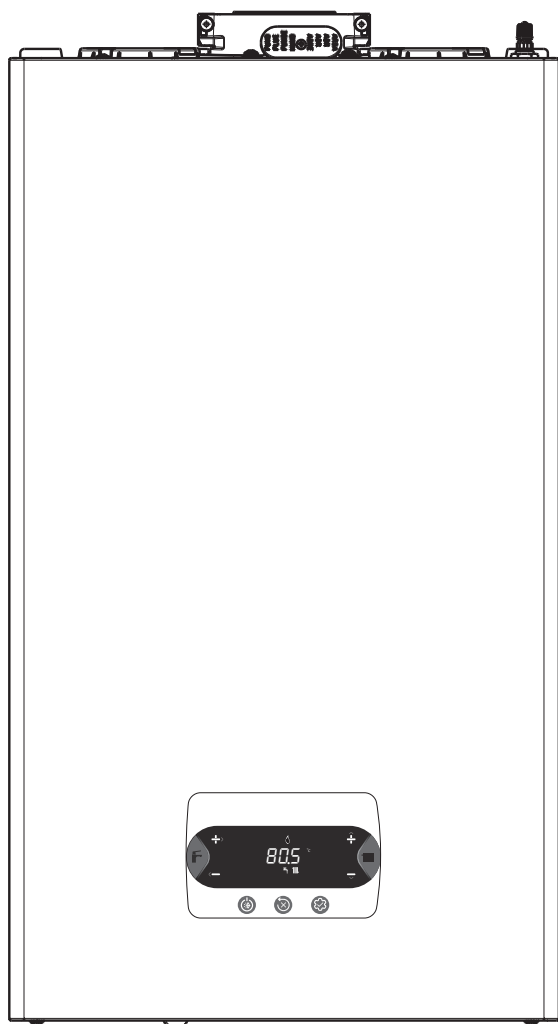


Condensing wall-hung boiler



IT

ISTRUZIONI PER L'INSTALLATORE
E L'UTENTE

EN

INSTALLER AND USER MANUAL

ES

INSTRUCCIONES PARA EL USO
Y LA INSTALACIÓN

RO

MANUAL DE INSTALARE SI UTILIZARE

PL

INSTRUKCJA OBSŁUGI I INSTALACJI
KOTŁA GAZOWEGO

STYLE 20R - 30R

sylber

IT	1	Avvertenze e sicurezze 	3
	2	Dati tecnici	4
	3	Installazione	6
	4	Messa in servizio	9
	5	Manutenzione e pulizia	14
	6	Pannello di comando 	18
	7	Istruzioni d'utilizzo 	18
	8	Sezione generale	88
	9	Impostazione password, accesso e modifica dei parametri 	94

RO	1	Avertismente și măsuri de siguranță 	54
	2	Date tehnice	55
	3	Instalare	57
	4	Punerea în funcțiune	60
	5	Întreținere și curățare	65
	6	Panou de comandă 	69
	7	Instrucțiuni de utilizare 	69
	8	Secțiunea generală	88
	9	Introducerea parolei (password), accesul și modificarea parametrilor 	94

EN	1	Warnings and safety 	20
	2	Technical data	21
	3	Installation	23
	4	Commissioning	26
	5	Maintenance and cleaning	30
	6	Control panel 	35
	7	User instructions 	35
	8	General section	88
	9	Setting password, access and parameter modification 	94

PL	1	Ostrzeżenia i bezpieczeństwo 	71
	2	Dane techniczne	72
	3	Montaż	74
	4	Uruchommienie kotła	77
	5	Konserwacja i czyszczenie	81
	6	Panel sterowania 	86
	7	Instrukcje użytkowania 	86
	8	Rozdział ogólny	88
	9	Ustawianie hasła (password), dostęp i modyfikacja parametrów 	94

ES	1	Advertencias y seguridades 	37
	2	Datos técnicos	38
	3	Instalación	40
	4	Puesta en servicio	43
	5	Mantenimiento y limpieza	47
	6	Panel de mandos 	52
	7	Instrucciones de uso 	52
	8	Sección general	88
	9	Configuración de contraseña (password), acceso y modificación de parámetros 	94

Prodotto - Product - Producto - Produs - Produkt	Codice - Code - Código - Cod - Kod
STYLE 20R MTN	20188342
STYLE 30R MTN	20188344

IT - RANGE RATED	EN - RANGE RATED	ES - RANGE RATED	RO - RANGE RATED	PL - RANGE RATED
Questa caldaia può essere adeguata al fabbisogno termico dell'impianto, è infatti possibile impostare il parametro range rated come indicato nel paragrafo specifico. Riportare il valore settato sul retro copertina del presente manuale e, per successivi controlli, fare riferimento al nuovo valore.	This boiler can be adapted to the heat requirements of the system, and in fact it is possible to set the range rated parameter as shown in the specific paragraph. After setting the desired output report the value in the table on the back cover of this manual, for future references.	Esta caldera puede adaptarse a los requisitos de calefacción del sistema, es posible cambiar el flujo termico máximo en la calefacción central. Para la calibración, consultar el capítulo "Regulaciones". Después de ajustarel flujo termico deseado, apunte el valor en la tabla de la contraportada de este manual para futuras referencias.	Această centrală termică poate fi adaptată la cerințele de căldură ale sistemului și, de fapt, este posibil să se seteze parametrul cu valoarea nominală, așa cum se arată în paragraful respectiv. După setarea puterii dorite, reportați valoarea în tabelul de pe coperta din spate a acestui manual, pentru referințe viitoare.	Kocioł może być dostosowany do wymogów cieplnych systemu dzięki możliwości odpowiedniej nastawy parametrów dla jego optymalnego działania (range rated) zgodnie z treścią zawartą w odpowiednim rozdziale. Po ustawieniu żądanej mocy cieplnej należy zapisać jej wartość w tabeli na tylnej okładce tej instrukcji w celu przyszłego wykorzystania.

IT: Scansiona il QR CODE per avere informazioni più approfondite sull'utilizzo della caldaia STYLE

EN: Scan the QR CODE to get more detailed information about the use of the STYLE boiler

ES: Escanear el CÓDIGO QR para obtener más información acerca del uso de la caldera STYLE

RO: Scanați codul QR pentru a primi informații mai detaliate cu privire la utilizarea centralei termice STYLE

PL: Zeskanuj kod QR, aby uzyskać bardziej szczegółowe informacje na temat kotła STYLE



1 AVVERTENZE E SICUREZZE

 Le caldaie prodotte nei nostri stabilimenti vengono costruite facendo attenzione anche ai singoli componenti in modo da proteggere sia l'utente che l'installatore da eventuali incidenti. Si raccomanda quindi al personale qualificato, dopo ogni intervento effettuato sul prodotto, di prestare particolare attenzione ai collegamenti elettrici, soprattutto per quanto riguarda la parte spellata dei conduttori, che non deve in alcun modo uscire dalla morsettiera, evitando così il possibile contatto con le parti vive del conduttore stesso.

 Il presente manuale costituisce parte integrante del prodotto: assicurarsi che sia sempre a corredo dell'apparecchio, anche in caso di cessione ad altro proprietario o utente oppure di trasferimento su altro impianto. In caso di suo danneggiamento o smarrimento richiederne un altro esemplare all'Assistenza Tecnica di zona.

 L'apparecchio può essere utilizzato da bambini di età non inferiore a 8 anni e da persone con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali, o prive di esperienza o della necessaria conoscenza, purché sotto sorveglianza oppure dopo che le stesse abbiano ricevuto istruzioni relative all'uso sicuro dell'apparecchio e alla comprensione dei pericoli ad esso inerenti. I bambini non devono giocare con l'apparecchio. La pulizia e la manutenzione destinata ad essere effettuata dall'utilizzatore non deve essere effettuata da bambini senza sorveglianza.

 L'installazione della caldaia e qualsiasi altro intervento di assistenza e di manutenzione devono essere eseguiti da personale qualificato secondo le indicazioni del D.M. 37 del 2008 ed in conformità alle norme UNI 7129-7131 ed aggiornamenti.

 La manutenzione della caldaia deve essere eseguita almeno una volta all'anno, programmandola per tempo con l'Assistenza Tecnica.

 L'installatore deve istruire l'utente sul funzionamento dell'apparecchio e sulle norme fondamentali di sicurezza.

 L'utente deve attenersi alle avvertenze fornite nel presente manuale.

 Questa caldaia deve essere destinata all'uso per il quale è stata espressamente realizzata. È esclusa qualsiasi responsabilità contrattuale ed extracontrattuale del costruttore per danni causati a persone, animali o cose, da errori d'installazione, di regolazione, di manutenzione e da usi impropri.

 Dopo aver tolto l'imballo, assicurarsi dell'integrità e della completezza del contenuto. In caso di non rispondenza, rivolgersi al rivenditore da cui è stato acquistato l'apparecchio.

 Lo scarico della valvola di sicurezza dell'apparecchio deve essere collegato ad un adeguato sistema di raccolta ed evacuazione. Il costruttore dell'apparecchio non è responsabile di eventuali danni causati dall'intervento della valvola di sicurezza.

 Smaltire i materiali di imballaggio nei contenitori appropriati presso gli appositi centri di raccolta.

 I rifiuti devono essere smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare danni all'ambiente.

 Il prodotto a fine vita non dev'essere smaltito come un rifiuto solido urbano ma dev'essere conferito ad un centro di raccolta differenziata.

È necessario, durante l'installazione, informare l'utente che:

- in caso di fuoriuscite d'acqua deve chiudere l'alimentazione idrica ed avvisare con sollecitudine l'Assistenza Tecnica
- deve periodicamente verificare che la pressione di esercizio dell'impianto idraulico sia superiore ad 1 bar. In caso di necessità provvedere al ripristino della pressione aprendo il rubinetto di riempimento (**esterno alla caldaia**)
- attendere che la pressione aumenti: verificare sul display di caldaia che il valore raggiunga 1-1,5 bar; quindi richiudere rubinetto di riempimento (**esterno alla caldaia**).

In caso di non utilizzo della caldaia per un lungo periodo è consigliabile effettuare le seguenti operazioni:

- posizionare l'apparecchio in stato OFF e l'interruttore generale dell'impianto su "spento"
- chiudere i rubinetti del combustibile e dell'acqua, sia dell'impianto termico sia del sanitario
- svuotare l'impianto termico e sanitario se c'è rischio di gelo.

 **In caso di inutilizzo dell'apparecchio per più di 60 giorni, è necessario provvedere al riempimento del sifone in caldaia. Se la caldaia è installata ove la temperatura ambiente può rimanere per prolungati periodi sopra i 30°C, riempire il sifone dopo un periodo di 30 giorni di inutilizzo. L'operazione deve essere effettuata da personale professionalmente qualificato.**

Per la sua sicurezza è bene ricordare che:

-  È vietato azionare dispositivi o apparecchi elettrici quali interruttori, elettrodomestici, ecc. se si avverte odore di combustibile o di incombusti. In questo caso:
 - aerare il locale aprendo porte e finestre;
 - chiudere il dispositivo d'intercettazione combustibile;
 - fare intervenire con sollecitudine l'Assistenza Tecnica oppure personale professionalmente qualificato.
-  È vietato toccare l'apparecchio se si è a piedi nudi e con parti del corpo bagnate.
-  È vietato qualsiasi intervento tecnico o di pulizia prima di aver scollegato l'apparecchio dalla rete di alimentazione elettrica posizionando l'interruttore generale dell'impianto su "spento" e lo stato della caldaia su "OFF".
-  È vietato modificare i dispositivi di sicurezza o di regolazione senza l'autorizzazione e le indicazioni del costruttore dell'apparecchio.
-  È vietato tirare, staccare, torcere i cavi elettrici, fuoriuscenti dell'apparecchio, anche se questo è scollegato dalla rete di alimentazione elettrica.
-  Evitare diappare o ridurre dimensionalmente le aperture di aerazione del locale di installazione.
-  È vietato lasciare contenitori e sostanze infiammabili nel locale dov'è installato l'apparecchio.
-  È vietato disperdere nell'ambiente e lasciare alla portata dei bambini il materiale dell'imballo in quanto può essere potenziale fonte di pericolo. Deve quindi essere smaltito secondo quanto stabilito dalla legislazione vigente.
-  È vietato occludere lo scarico della condensa. Il condotto di scarico condensa deve essere rivolto verso il condotto di scarico evitando la formazione di ulteriori sifoni.
-  È vietato intervenire in alcun modo sulla valvola del gas.
-  È vietato intervenire su elementi sigillati.

AVVERTENZA

Questo libretto contiene dati ed informazioni destinati sia all'utente che all'installatore.

Nello specifico l'utente deve porre attenzione ai capitoli:
Avvertenze e sicurezze • Messa in servizio • Manutenzione.

 L'utente non deve intervenire sui dispositivi di sicurezza, sostituire parti del prodotto, manomettere o tentare di riparare l'apparecchio. Queste operazioni devono essere demandate esclusivamente a personale professionalmente qualificato.

 Il costruttore non è responsabile di eventuali danni causati dall'inosservanza di quanto sopra.

In alcune parti del manuale sono utilizzati i simboli:

 Parte destinata anche all'utente.

 **ATTENZIONE** = per azioni che richiedono particolare cautela ed adeguata preparazione.

 **VIETATO** = per azioni che NON DEVONO essere assolutamente eseguite.

 Le parti relative alla funzione sanitaria sono da considerarsi solo in caso di collegamento ad un bollitore (accessorio fornibile a richiesta)

2 DATI TECNICI

DESCRIZIONE		UM	20R			30R				
			G20	G230	G31	G20	G230	G31		
Riscaldamento	Portata termica nominale (***)	kW-kcal/h	20,00-17.200			25,00-21.500				
	Potenza termica nominale (80°/60°)	kW-kcal/h	19,38-16.667			24,38-20.963				
	Potenza termica nominale (50°/30°)	kW-kcal/h	20,92-17.991			26,78-23.027				
	Portata termica ridotta	kW-kcal/h	3,10-2.666		5,00-4.300	3,95-3.397		5,00-4.300		
	Potenza termica ridotta (80°/60°)	kW-kcal/h	2,94-2.525		4,80-4.128	3,79-3.261		4,81-4.132		
	Potenza termica ridotta (50°/30°)	kW-kcal/h	3,04-2.613		5,11-4.395	4,09-3.519		5,10-4.382		
	Portata termica nominale Range Rated (Qn)	kW-kcal/h	20,00-17.200			25,00-21.500				
	Portata termica minima Range Rated (Qm)	kW-kcal/h	8,20-7.052			12,00-10.320				
Sanitario	Portata termica nominale (***)	kW-kcal/h	20,00-17.200			30,00-25.800				
	Potenza termica nominale (*)	kW-kcal/h	20,00-17.200			30,00-25.800				
	Portata termica ridotta	kW-kcal/h	3,10-2.666		5,00-4.300	3,95-3.397		5,00-4.300		
	Potenza termica ridotta (*)	kW-kcal/h	3,10-2.666		5,00-4.300	3,95-3.397		5,00-4.300		
Rendimento utile Pn max - Pn min (80°/60°)		%	96,9-94,7			97,5-96,0				
Rendimento di combustione		%	97,2			97,7				
Rendimento utile Pn max - Pn min (50°/30°)		%	104,6-98,0			107,1-103,6				
Rendimento utile 30% Pn max (30° ritorno)		%	109,1			108,8				
Rendimento a P media Range Rated (80°/60°)		%	97,0			97,3				
Rendimento a P media Range Rated 30% (30° ritorno)		%	109,3			109,0				
Potenza elettrica complessiva (max potenza risc. - san.)		W	84 - 84			92 - 112				
Potenza elettrica circolatore (1.000 l/h)		W	42			42				
Categoria - Paese di destinazione			II2HM3P - IT II2HY20M3P - IT			II2HM3P - IT II2HY20M3P - IT				
Tensione di alimentazione		V-Hz	230-50			230-50				
Grado di protezione		IP	X5D			X5D				
Perdite all'arresto		W	30			32				
Perdite al camino con bruciatore spento - bruciatore acceso		%	0,09-2,80			0,08-2,26				
Esercizio riscaldamento										
Pressione massima		bar	3			3				
Pressione minima per funzionamento standard		bar	0,25÷0,45			0,25÷0,45				
Temperatura massima		°C	90			90				
Campo selezione temperatura H2O riscaldamento (Std/bassa temp.)		°C	20÷80/20÷45			20÷80/20÷45				
Pompa: prevalenza massima disponibile per l'impianto alla portata di		mbar l/h	408 1.000			408 1.000				
Vaso d'espansione a membrana		l	8			8				
Precarica vaso di espansione (riscaldamento)		bar	1			1				
Pressione gas			G20	G20.2	G230	G31	G20	G20.2	G230	G31
Pressione nominale gas naturale (G20 - I2H)		mbar	20	-	-	-	20	-	-	-
Pressione nominale MTN-H (G20.2 - I2Y20)		mbar	-	20	-	-	-	20	-	-
Pressione nominale Aria Propano (G230 - I2M)		mbar	-	-	20	-	-	-	20	-
Pressione nominale GPL (G31 - I3P)		mbar	-	-	-	37	-	-	-	37
Portate riscaldamento			G20	G230	G31	G20	G230	G31		
Portata aria		Nm³/h	24,298	24,120	24,819	30,372	30,150	31,024		
Portata fumi		Nm³/h	26,304	26,454	26,370	32,880	33,068	32,963		
Portata massica fumi (max-min)		g/s	9,086- 1,408	9,327- 1,446	9,297- 2,324	11,357- 1,794	11,658- 1,842	11,621- 2,324		
Portate sanitario			G20	G230	G31	G20	G230	G31		
Portata aria		Nm³/h	24,298	24,120	24,819	36,447	36,180	37,228		
Portata fumi		Nm³/h	26,304	26,454	26,370	39,456	39,681	39,555		
Portata massica fumi (max-min)		g/s	9,086- 1,408	9,327- 1,446	9,297- 2,324	13,629- 1,794	13,990- 1,842	13,946- 2,324		
Prestazioni ventilatore										
Prevalenza residua tubi concentrici 0,85 m		Pa	60			60				
Prevalenza residua tubi separati 0,5 m		Pa	120			190				
Prevalenza residua caldaia senza tubi		Pa	166			196				
Nox			classe 6			classe 6				
Massimo valore emissioni ammesso (**)			G20	G230	G31	G20	G230	G31		
Qn-Qr	CO (0% O2). inferiore a	p.p.m.	140-10	80-10	140-30	150-10	130-10	150-20		
	CO2	%	9,0-9,0	10,0-10,0	10,0-10,0	9,0-9,0	10,0-10,0	10,0-10,0		
	NOx (0% O2) inferiore a	p.p.m.	50-30	50-50	40-40	50-40	50-50	40-50		
	T fumi	°C	77-64	78-61	81-63	70-63	71-59	72-60		

(*) Valore medio tra varie condizioni di funzionamento in sanitario

(**) Verifica eseguita con tubo concentrico Ø 60-100 lunghezza 0,85 m. - in riscaldamento temperature acqua 80-60°C - valori misurati con mantello completamente chiuso

(***) La portata termica con gas G20.2 (I2Y20) subisce un depotenziamento:

- STYLE 20R: portata termica nominale in riscaldamento = 18kW; portata termica nominale in sanitario = 18kW
- STYLE 30R: portata termica nominale in riscaldamento = 23kW; portata termica nominale in sanitario = 27,5kW.

I dati espressi non devono essere utilizzati per certificare l'impianto; per la certificazione devono essere utilizzati i dati indicati nel "Libretto Impianto" misurati all'atto della prima accensione.

 = le parti relative alla funzione sanitaria sono da considerarsi solo in caso di collegamento ad un bollitore (accessorio fornibile a richiesta)

NOTA: con riferimento al regolamento delegato (UE) N. 811/2013, i dati rappresentati nella tabella possono essere utilizzati per il completamento della scheda di prodotto e l'etichettatura per apparecchi per il riscaldamento d'ambiente, degli apparecchi per il riscaldamento misti, degli insiemi di apparecchi per il riscaldamento d'ambiente, per i dispositivi di controllo della temperatura e i dispositivi solari:

COMPONENTE	CLASSE	BONUS
SONDA ESTERNA	II	2%
CONTROLLO REMOTO OT+	V	3%
SONDA ESTERNA + CONTROLLO REMOTO OT+	VI	4%

PARAMETRI	UM	GAS METANO (G20)		ARIA PROPANO (G230)		GPL (G31)	
Indice di Wobbe inferiore (a 15°C-1013 mbar)	MJ/m³S	45,67		38,90		70,69	
Potere calorifico inferiore	MJ/m³S	34,02		43,86		88	
Pressione nominale di alimentazione	mbar (mm H ₂ O)	20 (203,9)		20 (203,9)		37 (377,3)	
Pressione minima di alimentazione	mbar (mm H ₂ O)	13 (132,6)		-		-	
		20R	30R	20R	30R	20R	30R
Bruciatore: diametro/lunghezza	mm	70/88	70/105	70/88	70/105	70/88	70/105
Diaframma: numero fori - diametro fori	n° - mm	1 - 4,5	1 - 4,5	1 - 4,5	1 - 4,5	1 - 3,5	1 - 3,5
Portata gas massima riscaldamento	Sm³/h	2,12	2,64	1,64	2,05	-	-
	kg/h	-	-	-	-	1,55	1,94
Portata gas massima sanitario	Sm³/h	2,12	3,17	1,64	2,46	-	-
	kg/h	-	-	-	-	1,55	2,33
Portata gas minima riscaldamento	Sm³/h	0,33	0,42	0,25	0,32	-	-
	kg/h	-	-	-	-	0,39	0,39
Portata gas minima sanitario	Sm³/h	0,33	0,42	0,25	0,32	-	-
	kg/h	-	-	-	-	0,39	0,39
Numero giri ventilatore lenta accensione	giri/min	3.700	3.700	4.800	4.200	3.700	3.700
Massimo numero giri ventilatore riscaldamento	giri/min	5.800	6.400	6.000	6.500	5.800	6.400
Massimo numero giri ventilatore sanitario	giri/min	5.800	7.700	6.000	7.800	5.800	7.700
Minimo numero giri ventilatore riscaldamento - sanitario	giri/min	1.200	1.300	1.900	1.900	1.800	1.600
Massimo nr. giri ventilatore san. in configurazione C(10) (Ø80/125 • Ø80-80)	giri/min	7.500	6.500	-	-	-	-
Minimo nr. giri ventilatore risc./san. in configurazione C(10) (Ø80/125 • Ø80-80)	giri/min	2.100	2.100	-	-	-	-



= le parti relative alla funzione sanitaria sono da considerarsi solo in caso di collegamento ad un bollitore (accessorio fornibile a richiesta)

Descrizione	Tipo di caldaia STYLE					
	20R	30R	20R	30R	20R	30R
	C4		C6		C8	
Temperatura dei prodotti della combustione in condizioni nominali (a 80/60°C) [°C]	58,5	60	63,5	64,8	51,2	48
Portata massica [m³/h] @ Potenza nominale [kW]	2,721	3,153	2,757	3,352	2,799	3,25
Potenza nominale [kW]	25,93	30,01	25,64	30,85	26,67	30,93
Sovratemperatura dei prodotti della combustione [°C]	115					
Temperatura dei prodotti della combustione alla potenza minima [°C]	45,2	48,3	58,4	59,3	40	35,5
Portata massica alla minima potenza termica [m³/h] @ Potenza ridotta [kW]	0,498	0,839	0,364	0,457	0,873	0,952
Potenza nominale minima [kW]	4,8	8,06	3,34	4,2	8,38	9,09
Contenuto CO ₂ a condizioni nominali [%]	8,50	8,95	10,35	10,24	5,40	5,20
CO ₂ alla potenza termica minima [%]	3,25	7,32	9,65	9,75	2,63	2,22
Perdita di pressione minima consentita (in alimentazione aria e condotto fumi) [Pa]	8	9	-	-	-	-
Perdita di pressione massima consentita (in alimentazione aria e condotto fumi) [Pa]	180	190	-	-	-	-
Differenza di pressione massima ammissibile tra ingresso aria comburente e uscita fumi (comprese le pressioni del vento) [Pa]	-	-	8	9	-	-
Temperatura massima ammissibile dell'aria comburente [°C]	-	-	45	45	-	-
	C9		20R		30R	
Diametro minimo utile della canna fumaria/vano tecnico [mm]			240			
Note						
C1:	- Per l'installazione dei terminali a parete e a tetto riferirsi alle specifiche istruzioni contenute nei kit.					
	- I terminali escono da circuiti separati di combustione e di alimentazione dell'aria entro un quadrato di 50 cm.					
C3:	- I terminali dei circuiti separati di combustione e di alimentazione dell'aria devono rientrare in un quadrato di 50 cm e la distanza tra i piani dei due orifizi deve essere meno di 50 cm.					
C4:	- Le caldaie in questa configurazione con i relativi condotti di collegamento sono idonee al collegamento ad un solo camino a tiraggio naturale.					
	- Non è consentito il flusso di condensa nell'apparecchio.					
C5:	- I terminali per l'alimentazione dell'aria comburente e per l'evacuazione dei prodotti della combustione non devono essere installati su pareti opposte dell'edificio.					
C6:	- È consentito il flusso di condensa nell'apparecchio.					
	- Il tasso di ricircolo massimo consentito del 10% in condizioni di vento.					
	- I terminali per l'alimentazione dell'aria comburente e per l'evacuazione dei prodotti della combustione non devono essere installati su pareti opposte dell'edificio.					
 Questo tipo di configurazione non è consentito in alcuni Paesi - riferirsi alle norme locali in vigore.						
C8:	- Non è consentito il flusso di condensa nell'apparecchio.					

2.1 Dati Erp

Parametro	Simbolo	20R	30R	Unità
Classe di efficienza energetica stagionale del riscaldamento d'ambiente	-	A	A	-
Classe di efficienza energetica di riscaldamento dell'acqua	-	-	-	-
Potenza nominale	P _{nominale}	19	24	kW
Efficienza energetica stagionale del riscaldamento d'ambiente	η _s	93	93	%
Potenza termica utile				
Alla potenza termica nominale e a un regime di alta temperatura (*)	P ₄	19,4	24,4	kW
Al 30% della potenza termica nominale e a un regime di bassa temperatura (**)	P ₁	6,5	8,2	kW
Efficienza				
Alla potenza termica nominale e a un regime di alta temperatura (*)	η ₄	87,3	87,6	%
Al 30% della potenza termica nominale e a un regime di bassa temperatura (**)	η ₁	98,5	98,2	%
Consumi elettrici ausiliari				
A pieno carico	el _{max}	32,0	38,0	W
A carico parziale	el _{min}	12,0	12,0	W
In modalità Standby	PSB	3,0	3,0	W
Altri parametri				
Perdite termiche in modalità standby	P _{stby}	30,0	32,0	W
Consumo energetico della fiamma pilota	P _{ign}	-	-	W
Consumo energetico annuo	Q _{HE}	42	56	GJ
Livello della potenza sonora all'interno	L _{WA}	50	53	dB
Emissioni di ossidi d'azoto	NO _x	22	22	mg/kWh
Per gli apparecchi di riscaldamento combinati				
Profilo di carico dichiarato	-	-	-	-
Efficienza energetica di riscaldamento dell'acqua	η _{wh}	-	-	%
Consumo giornaliero di energia elettrica	Q _{elec}	-	-	kWh
Consumo giornaliero di combustibile	Q _{fuel}	-	-	kWh
Consumo annuo di energia elettrica	A _{EC}	-	-	kWh
Consumo annuo di combustibile	A _{FC}	-	-	GJ

(*) Regime di alta temperatura: 60°C al ritorno e 80°C alla mandata della caldaia

(**) Regime di bassa temperatura: per caldaie a condensazione 30°C, per caldaie a bassa temperatura 37°C, per altri apparecchi di riscaldamento 50°C di temperatura di ritorno

3 INSTALLAZIONE

3.1 Pulizia impianto e caratteristiche acqua

In caso di nuova installazione o sostituzione della caldaia è necessario effettuare una pulizia preventiva dell'impianto di riscaldamento. Al fine di garantire il buon funzionamento del prodotto, dopo ogni operazione di pulizia, aggiunta di additivi e/o trattamenti chimici (ad esempio liquidi antigelo, filamenti ecc...), verificare che i parametri nella tabella rientrino nei valori indicati.

PARAMETRI	udm	ACQUA CIRCUITO RISCALDAMENTO	ACQUA RIEMPIMENTO
Valore pH	-	7-8	-
Durezza	°F	-	<15
Aspetto	-	-	limpido
Fe	mg/kg	<0,5	-
Cu	mg/kg	<0,1	-

La caldaia deve essere allacciata ad un impianto di riscaldamento e ad una rete di acqua sanitaria entrambi dimensionati in base alle sue prestazioni ed alla sua potenza.

Prima dell'installazione, si consiglia di effettuare un lavaggio accurato di tutte le tubazioni dell'impianto onde rimuovere eventuali residui che potrebbero compromettere il buon funzionamento dell'apparecchio.

Installare al di sotto della valvola di sicurezza un imbuto di raccolta d'acqua con relativo scarico in caso di fuoriuscita per sovrappressione dell'impianto di riscaldamento. Il circuito dell'acqua sanitaria non necessita di valvola di sicurezza, ma è necessario accertarsi che la pressione dell'acquedotto non superi i 6 bar. In caso di incertezza sarà opportuno installare un riduttore di pressione.

⚠ Prima dell'accensione, accertarsi che la caldaia sia predisposta per il funzionamento con il gas disponibile; questo è rilevabile dalla scritta sull'imballo e dall'etichetta autoadesiva riportante la tipologia di gas.

⚠ È molto importante evidenziare che, in alcuni casi, le canne fumarie vanno in pressione e quindi le giunzioni dei vari elementi devono essere ermetiche.

3.2 Norme per l'installazione

L'installazione dev'essere eseguita da personale qualificato in conformità alle seguenti normative di riferimento:

- UNI 7129-7131, CEI 64-8.

⚠ In fase di installazione della caldaia è consigliato l'utilizzo di indumenti protettivi al fine di evitare lesioni personali.

Ci si deve inoltre sempre attenere alle locali norme dei Vigili del Fuoco, dell'Azienda del Gas ed alle eventuali disposizioni comunali.

Questo tipo di caldaia murale a condensazione di tipo C è in grado di funzionare come segue:

CASO A: solo riscaldamento senza alcun bollitore esterno collegato. La caldaia non fornisce acqua calda sanitaria.

CASO B: solo riscaldamento con collegato un bollitore esterno, gestito da un termostato: in questa condizione ad ogni richiesta di calore da parte del termostato bollitore, la caldaia provvede a fornire acqua calda per la preparazione dell'acqua sanitaria.

CASO C: solo riscaldamento con collegato un bollitore esterno (kit accessorio a richiesta), gestito da una sonda di temperatura, per la preparazione dell'acqua calda sanitaria. Collegando un bollitore non di nostra fornitura, assicurarsi che la sonda utilizzata abbia le seguenti caratteristiche: 10 kOhm a 25°C, B 3435 ±1%.

UBICAZIONE

A seconda del tipo di installazione, si identifica in due categorie:

1. caldaia di tipo B23P-B53P, installazione forzata aperta, con condotto evacuazione fumi e prelievo aria comburente dall'ambiente in cui è installata. Se la caldaia non è installata all'esterno è tassativa la presa d'aria nel locale d'installazione;
2. caldaia di tipo C(10); C13,C13x; C33,C33x; C43,C43x; C53,C53x; C63,C63x; C83,C83x; C93,C93x: apparecchio a camera stagna con condotto evacuazione fumi e prelievo aria comburente dall'esterno. Non necessita di presa d'aria nel locale dov'è installata.

L'apparecchio può essere installato all'interno (fig. A) o all'esterno in luogo parzialmente protetto (fig. B), ossia in luogo in cui non è esposto all'azione diretta e all'infiltrazione di pioggia, neve o grandine.

Il campo di temperatura in cui può funzionare è: da >0°C a +60°C.

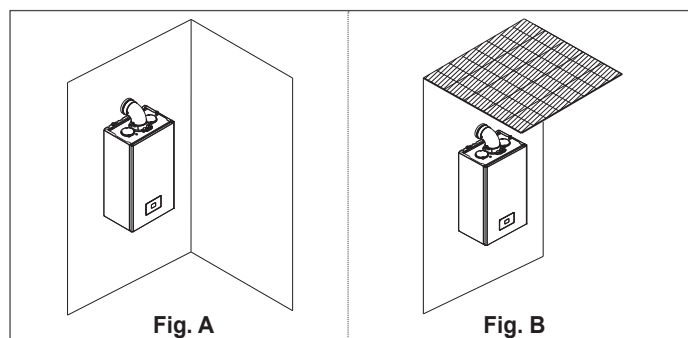


Fig. A

Fig. B

SISTEMA ANTIGELO

La caldaia è equipaggiata di serie di un sistema antigelo automatico, che si attiva quando la temperatura dell'acqua del circuito primario scende sotto i 5°C. Questo sistema è sempre attivo e garantisce la protezione della caldaia fino a una temperatura dell'aria nel luogo di installazione di >0°C.

⚠ Per usufruire di questa protezione, basata sul funzionamento del bruciatore, la caldaia dev'essere in condizione di accendersi; ne consegue che qualsiasi condizione di blocco (per es. mancanza gas o alimentazione elettrica, oppure intervento di una sicurezza) disattiva la protezione.

Qualora la macchina venisse lasciata priva di alimentazione per lunghi periodi, in zone dove si possono realizzare condizioni di temperature inferiori a >0°C e non si desidera svuotare l'impianto di riscaldamento, per la protezione antigelo della stessa si consiglia di far introdurre nel circuito primario un liquido anticongelante di buona marca. Seguire scrupolosamente le istruzioni del produttore per quanto riguarda la percentuale di liquido anticongelante rispetto alla temperatura minima alla quale si vuole preservare il circuito di macchina, la durata e lo smaltimento del liquido.

Per la parte sanitaria si consiglia di svuotare il circuito.

I materiali con cui sono realizzati i componenti delle caldaie resistono a liquidi congelanti a base di glicoli etilenici.

Quando la caldaia viene installata in un luogo con pericolo di gelo, con temperature aria esterne inferiori a >0°C, per la protezione del circuito sanitario e scarico condensa si deve utilizzare un kit resistenze antigelo - fornibile a richiesta - (vedi Catalogo listino), che protegge la caldaia fino a -15°C.

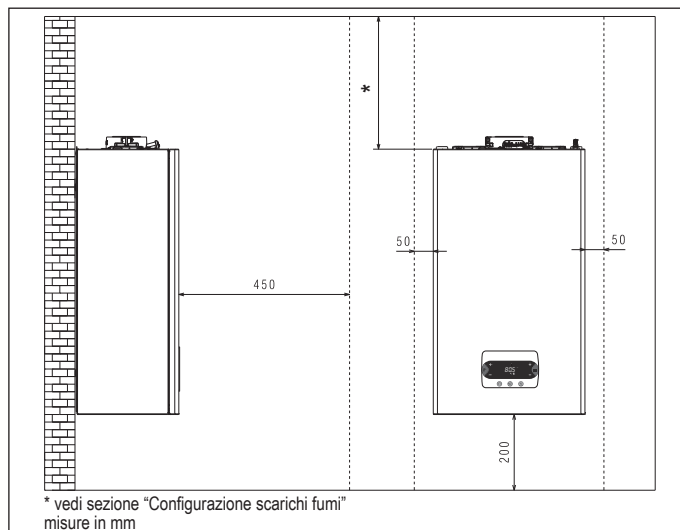
⚠ Il montaggio del kit resistenze antigelo dev'essere effettuato solo da personale autorizzato, seguendo le istruzioni contenute nella confezione del kit.

DISTANZE MINIME

Accedere all'interno della caldaia per le normali operazioni di manutenzione, rispettando gli spazi minimi previsti per l'installazione.

Posizionare l'apparecchio, tenendo presente che:

- deve essere installato su una parete idonea a sostenerne il peso
- non deve essere posizionato sopra una cucina o altro apparecchio di cottura
- è vietato lasciare sostanze infiammabili nel locale dov'è installata la caldaia



* vedi sezione "Configurazione scarichi fumi" misure in mm

3.3 Istruzioni collegamento scarico condensa

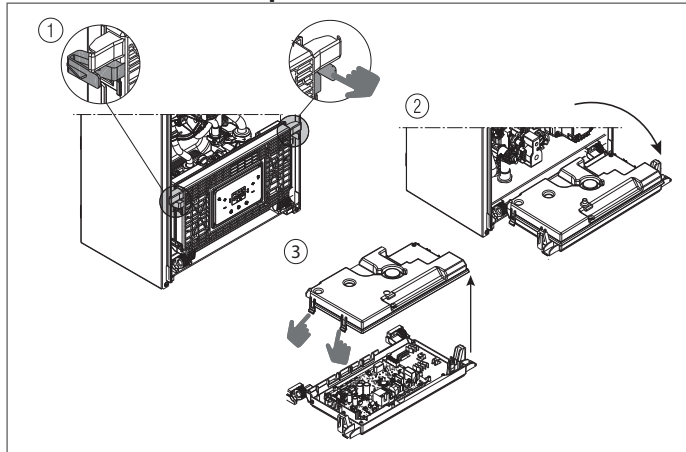
Questo prodotto è progettato per impedire la fuoriuscita dei prodotti gassosi della combustione attraverso il condotto di drenaggio della condensa di cui è dotato, ciò è ottenuto mediante l'utilizzo di un apposito sifone posto all'interno dell'apparecchio.

⚠ Tutti i componenti che costituiscono il sistema di drenaggio della condensa del prodotto vanno correttamente mantenuti secondo le indicazioni del costruttore e non possono essere in alcun modo modificati.

L'impianto di scarico della condensa a valle dell'apparecchio deve avvenire nel rispetto della legislazione e delle norme vigenti in materia. La realizzazione dell'impianto di scarico della condensa a valle dell'apparecchio è a cura e responsabilità dell'installatore. L'impianto di scarico della condensa deve essere dimensionato ed installato in modo tale da garantire la corretta evacuazione della condensa prodotta dall'apparecchio e/o raccolta dai sistemi di evacuazione dei prodotti della combustione. Tutti i componenti del sistema di scarico della condensa devono essere realizzati a regola d'arte con materiali idonei a resistere nel tempo alle sollecitazioni meccaniche, termiche e chimiche della condensa prodotta dall'apparecchio. **Nota:** In caso che il sistema di scarico della condensa sia esposto al rischio di gelo, prevedere sempre un adeguato livello di coibentazione del condotto e valutare una eventuale maggiorazione del diametro del condotto stesso.

Il condotto di scarico della condensa deve sempre avere un adeguato livello di pendenza per evitare il ristagno della condensa e il suo corretto drenaggio. Il sistema di scarico della condensa deve essere dotato di una disgiunzione ispezionabile tra il condotto di scarico della condensa dell'apparecchio e l'impianto di scarico delle condensa.

3.4 Accesso alle parti elettriche

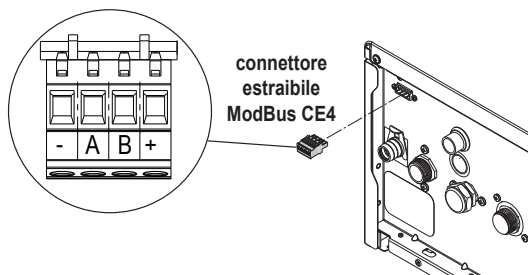


3.5 Collegamento elettrico

Collegamenti a bassa tensione

Connettore CE4: Utilizzare il connettore 4 poli fornito a corredo per le connessioni con segnale ModBus 485. Ad operazioni concluse riporre correttamente il connettore nella sua controparte.

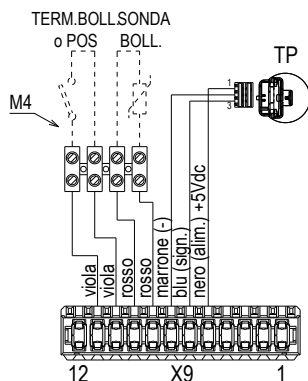
⚠ Si consiglia di utilizzare conduttori di sezione non superiore a 0,5 mm².



Collegamento TERM.BOLL. o SONDA BOLL.

Per il collegamento di termostato bollitore e sonda bollitore accedere alla scheda di caldaia come indicato di seguito:

- rimuovere il mantello (vedi "3.7 Rimozione del mantello")
- accedere alla scheda di caldaia (vedi "3.4 Accesso alle parti elettriche")
- collegare TERM.BOLL. e SONDA BOLL. a M4 come indicato in figura



Collegamento sulla scheda principale: effettuare i collegamenti TA (termostato ambiente), OT+ e SE (sonda esterna) sul connettore X11 - vedi sezione 8.5 "Schema elettrico".

NOTA: in caso di collegamento al sistema di un comando remoto OT+, se il parametro 803= 1 (SERVICE), il display della caldaia visualizza la seguente schermata:

Si osservi inoltre che:

- non è più possibile impostare lo stato caldaia OFF/INVERNO/ESTATE (viene impostato da controllo remoto OT+)
- il valore di setpoint riscaldamento calcolato da controllo remoto OT+ (I017) viene visualizzato nel menu INFO
- il setpoint riscaldamento impostato su display di caldaia viene utilizzato solo in caso di richieste da TA e controllo remoto OT+ non in richiesta se il parametro: 311 = 1. Questo valore è visualizzato nel menu info (I016).
- per attivare la funzione "Analisi combustione", con controllo remoto OT+ collegato, è necessario disabilitare temporaneamente il collegamento impostando il parametro 803 = 0 (SERVICE); ricordarsi di ripristinare il valore di tale parametro una volta terminata la funzione.

Il tasto 3 rimane attivo per la visualizzazione del menu INFO e l'abilitazione del menù IMPOSTAZIONI.



Collegamenti alta tensione

Il collegamento alla rete elettrica deve essere realizzato tramite un dispositivo di separazione con apertura onnipolare di almeno 3,5 mm (EN 60335/1 - categoria 3). L'apparecchio funziona con corrente alternata a 230 Volt/50 Hz, ed è conforme alla norma EN 60335-1. È obbligatorio il collegamento con una sicura messa a terra, secondo la normativa vigente.

- ⚠ È responsabilità dell'installatore assicurare un'adeguata messa a terra dell'apparecchio; il costruttore non risponde per eventuali danni causati da una non corretta o mancata realizzazione della stessa.
- ⚠ È inoltre consigliato rispettare il collegamento fase neutro (L-N).
- ⚠ Il conduttore di terra deve essere di un paio di cm più lungo degli altri.
- ⚠ Per garantire la tenuta della caldaia utilizzare una fascetta e stringerla sul passacavo piegato.

La caldaia può funzionare con alimentazione fase-neutro o fase-fase. È vietato l'uso dei tubi gas e/o acqua come messa a terra di apparecchi elettrici. Per l'allacciamento elettrico utilizzare il cavo alimentazione in dotazione. Nel caso di sostituzione del cavo di alimentazione, utilizzare un cavo del tipo HAR H05V2V2-F, 3x 0,75 mm², Ø max esterno 7 mm.

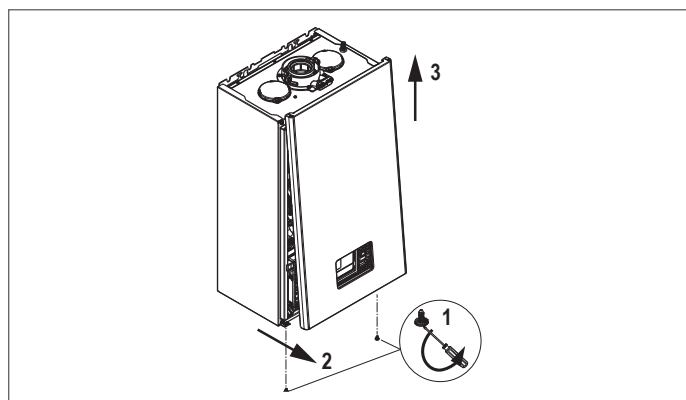
3.6 Collegamento gas

Il collegamento del gas dev'essere eseguito nel rispetto delle Norme di installazione vigenti. Prima di eseguire il collegamento, verificare che il tipo di gas sia quello per il quale l'apparecchio è predisposto.

3.7 Rimozione del mantello

Per accedere ai componenti interni rimuovere il mantello come indicato in figura.

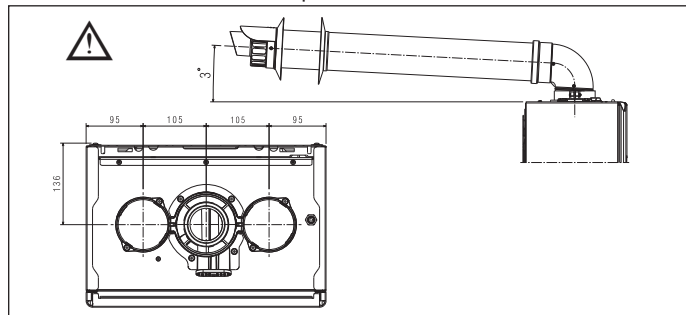
- ⚠ In caso di rimozione dei pannelli laterali, rimontarli nella posizione iniziale, riferendosi alle etichette adesive posizionate sulle pareti stesse.
- ⚠ L'eventuale danneggiamento del pannello frontale comporta la sostituzione dello stesso.
- ⚠ I pannelli fonoassorbenti presenti all'interno delle pareti frontale e laterale sono atti a garantire la tenuta stagna del circuito di adduzione aria rispetto all'ambiente di installazione.
- ⚠ È pertanto FONDAMENTALE dopo le operazioni di smontaggio provvedere al corretto riposizionamento dei componenti per garantire la tenuta della caldaia.



3.8 Scarico fumi ed aspirazione aria comburente

Per l'evacuazione dei prodotti combusti riferirsi alla normativa UNI7129-7131. Ci si deve inoltre sempre attenere alle locali norme dei Vigili del Fuoco, dell'Azienda del Gas ed alle eventuali disposizioni comunali.

È indispensabile per l'estrazione dei fumi e l'adduzione dell'aria comburente della caldaia che siano impiegate solo tubazioni originali (tranne tipo C6 purché certificate) e che il collegamento avvenga in maniera corretta come indicato dalle istruzioni fornite a corredo degli accessori fumi. Ad una sola canna fumaria si possono collegare più apparecchi a condizione che tutti siano del tipo a condensazione.



- ⚠ Non installare gli scarichi fumi vicino a materiali infiammabili o plastici, le cui caratteristiche possono essere modificate in presenza di temperature elevate.
- ⚠ La lunghezza rettilinea si intende senza curve, ed è comprensiva di terminali e giunzioni.
- ⚠ La caldaia è fornita priva del kit di scarico fumi/aspirazione aria, poiché è possibile utilizzare gli accessori per apparecchi a condensazione che meglio si adattano alle caratteristiche installative (vedi catalogo).



Nel caso di utilizzo di condotti scarico fumi e aspirazione aria non originali, deve essere comunque garantito l'utilizzo di condotti certificati e conformi all'apparecchio al quale vengono collegati, con una classe di temperatura $\geq 120^{\circ}\text{C}$ e resistenti alla condensa.



Per garantire una maggiore sicurezza di installazione, fissare a muro (parete o soffitto) i condotti mediante utilizzo di apposite staffe di fissaggio da posizionare in corrispondenza di ogni giunto, ad una distanza tale da non eccedere la lunghezza di ogni singola prolunga e immediatamente prima e dopo ogni cambio di direzione (curva).



Le lunghezze massime dei condotti si riferiscono alla fumisteria disponibile a catalogo dei condotti si riferiscono alla fumisteria disponibile a catalogo.



È obbligatorio l'uso di condotti specifici.



Le pareti sensibili al calore (per esempio quelle in legno) devono essere protette con opportuno isolamento.



I condotti di scarico fumi non isolati sono potenziali fonti di pericolo.



L'utilizzo di un condotto con una lunghezza maggiore comporta una perdita di potenza della caldaia.



I condotti di scarico possono essere orientati nella direzione più adatta alle esigenze dell'installazione.



Come previsto dalla normativa vigente la caldaia è idonea a ricevere e smaltire attraverso il proprio sifone le condense dei fumi e/o acque meteoriche provenienti dal sistema di evacuazione fumi.

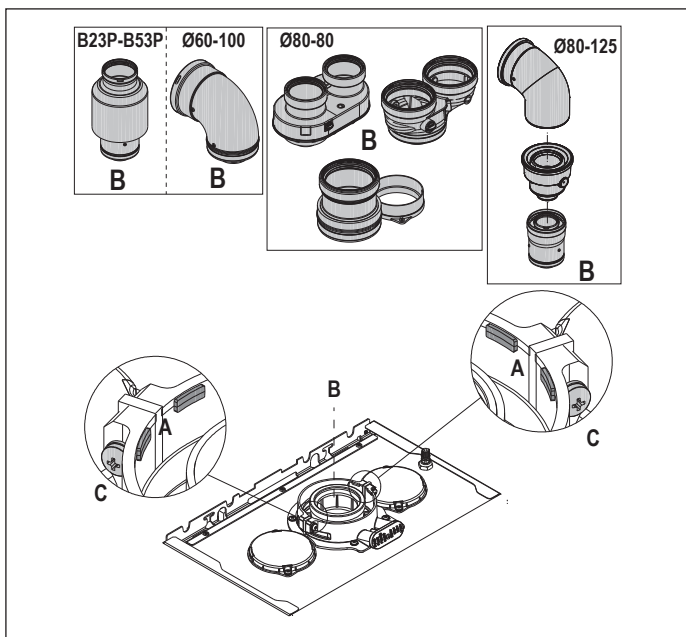


Nel caso d'installazione di una eventuale pompa di rilancio condensa verificare i dati tecnici relativi alla portata forniti dal costruttore per garantire il corretto funzionamento della stessa.

- Posizionare il condotto scarico in modo che l'innesto vada completamente in battuta nella torretta fumi della caldaia.
- Una volta posizionato, accertarsi che le 4 tacche (A) si innestino nell'apposita scanalatura (B).
- Serrare completamente le viti (C) che stringono i due morsetti di bloccaggio della flangia in modo da vincolare la curva alla stessa.



Per le lunghezze degli scarichi far riferimento a quanto indicato nel capitolo 8.9 a pag. 94.



In caso si utilizzi il kit sdoppiatore da Ø 60-100 a Ø 80-80 al posto del sistema sdoppiato, si determina una perdita nelle lunghezze massime come indicato in tabella.

	Ø 50	Ø 60	Ø 80
Perdita di lunghezza (m)	0,5	1,2	5,5 per condotto fumi 7,5 per condotto aria

Condotti sdoppiati Ø 80 con intubamento Ø 50 - Ø 60 - Ø 80

Le caratteristiche di caldaia consentono il collegamento del condotto scarico fumi Ø 80 alle gamme da intubamento Ø 50 - Ø 60 - Ø 80.



Per l'intubamento è consigliato eseguire un calcolo di progetto al fine di rispettare le norme vigenti in materia.

In tabella vengono riportate le configurazioni di base dei condotti ammesse.

Aspirazione aria	1 curva 90° Ø 80 4,5m tubo Ø 80
Scarico fumi	1 curva 90° Ø 80 4,5m tubo Ø 80 Riduzione da Ø 80 a Ø 50 da Ø 80 a Ø 60 Curva base camino 90°, Ø 50 o Ø 60 o Ø 80 Per lunghezze condotto intubamento vedi tabella

Le caldaie escono da fabbrica tarate a:

		rpm RISC	rpm SAN	lunghezza max condotti (m)		
				Ø50	Ø60	Ø80
20R		5.800	5.800	6	19	95
				1	9	45
30R		6.400	7.700	4	16	80
				0	7	35

In funzione delle lunghezze, compensare le perdite di carico con un aumento del numero di giri del ventilatore come riportato nella tabella regolazioni per garantire la portata termica di targa, facendo riferimento al paragrafo "4.9 Regolazioni". La taratura del minimo non va modificata.



In caso di nuova regolazione del numero di giri ventilatore, eseguire la procedura di verifica della CO₂ come indicato nel paragrafo "4.8 Analisi della combustione".

Tabella regolazioni CONDOTTI INTUBAMENTO

 sdoppiatore						
	Giri ventilatore rpm		Condotti Ø50	Condotti Ø60	Condotti Ø80	ΔP uscita caldaia
	Risc.	Sanit.	lunghezza massima (m)			(Pa)
20R	5.800	5.800	6	19	95	120
	5.900	5.900	12 *	33 *	165 *	189
	6.000	6.000	16 *	39 *	195 *	230
	6.100	6.100	19 *	46 *	230 *	273
	6.200	6.200	23 *	53 *	265 *	315
	6.300	6.300	27 *	61 *	305 *	362
	6.400	6.400	29 *	67 *	335 *	398
	6.500	6.500	32 *	73 *	365 *	434
	6.600	7.700	4	16	80	180
	6.600	7.900	8 *	26 *	130 *	260
30R	6.700	8.000	11 *	32 *	160 *	300
	6.800	8.100	14 *	38 *	190 *	342
	6.900	8.200	17 *	44 *	220 *	383
	7.000	8.300	19 *	50 *	250 *	431
	7.100	8.400	22 *	56 *	280 *	465
	7.200	8.500	25 *	62 *	310 *	500

(*) Lunghezza massima installabile SOLO con tubi di scarico in classe H1.

 sdoppiatore compatto						
	Giri ventilatore rpm		Condotti Ø50	Condotti Ø60	Condotti Ø80	ΔP uscita caldaia
	Risc.	Sanit.	lunghezza massima (m)			(Pa)
20R	5.800	5.800	1	9	45	120
	5.900	5.900	7 *	23 *	115 *	189
	6.000	6.000	11 *	29 *	145 *	230
	6.100	6.100	14 *	36 *	180 *	273
	6.200	6.200	18 *	43 *	215 *	315
	6.300	6.300	22 *	51 *	255 *	362
	6.400	6.400	24 *	57 *	285 *	398
	6.500	6.500	27 *	63 *	315 *	434
	6.600	7.700	0	7	35 *	190
	6.600	7.900	4 *	17 *	85 *	256
30R	6.700	8.000	7 *	23 *	115 *	300
	6.800	8.100	10 *	29 *	145 *	340
	6.900	8.200	13 *	35 *	175 *	380
	7.000	8.300	15 *	41 *	205 *	417
	7.100	8.400	18 *	47 *	235 *	458
	7.200	8.500	21 *	53 *	265 *	500

(*) Lunghezza massima installabile SOLO con tubi di scarico in classe H1.

Le configurazioni Ø50 o Ø60 o Ø80 riportano dati sperimentali verificati in Laboratorio. In caso di installazioni differenti da quanto indicato nelle tabelle "configurazioni di base" e "regolazioni", fare riferimento alle lunghezze lineari equivalenti riportate di seguito.



In ogni caso sono garantite le lunghezze massime dichiarate a libretto ed è fondamentale non eccedere.

COMPONENTE	Equivalente lineare in metri Ø80 (m)	
	Ø 50	Ø 60
Curva 45°	12,3	5
Curva 90°	19,6	8
Prolunga 0.5m	6,1	2,5
Prolunga 1.0m	13,5	5,5
Prolunga 2.0m	29,5	12

3.9 Installazione su canne fumarie collettive in pressione positiva

La canna fumaria collettiva è un sistema di scarico fumi adatto a raccogliere ed espellere i prodotti della combustione di più apparecchi installati su più piani di un edificio.

Le canne fumarie collettive in pressione positiva possono essere utilizzate soltanto per apparecchi a condensazione di tipo C. Di conseguenza la configurazione B53P/B23P è vietata. L'installazione delle caldaie su canne fumarie collettive in pressione è permessa esclusivamente a G20. La caldaia è dimensionata per funzionare correttamente fino ad una pressione massima interna della canna fumaria non superiore al valore di 25 Pa. Verificare che il n° di giri ventilatore sia conforme a quanto riportato nella tabella "dati tecnici". Assicurarsi che i condotti di aspirazione aria e scarico dei prodotti della combustione siano a tenuta stagna.

AVVERTENZE:

⚠ Gli apparecchi collegati ad una canna collettiva devono essere tutti dello stesso tipo ed avere caratteristiche di combustione equivalenti.

⚠ Il numero di apparecchi allacciabili ad una canna collettiva in pressione positiva è definito dal progettista della canna fumaria.

La caldaia è progettata per essere collegata ad una canna fumaria collettiva dimensionata per operare in condizioni in cui la pressione statica del condotto collettivo fumi può superare la pressione statica del condotto collettivo aria di 25 Pa nella condizione in cui n-1 caldaie lavorano alla massima portata termica nominale e 1 caldaia alla portata termica minima consentita dai controlli.

⚠ La minima differenza di pressione ammessa tra uscita fumi e ingresso aria comburente è -200 Pa (compresi -100 Pa di pressione del vento).

Per questa tipologia di scarico sono disponibili ulteriori accessori (curve, prolunghe, terminali, ecc.) che rendono possibili le configurazioni di scarico fumi riportate nel capitolo "3.8 Scarico fumi ed aspirazione aria comburente"

⚠ Il montaggio dei condotti deve essere operato in modo tale da evitare risacche di condensa che impedirebbero la corretta evacuazione dei prodotti della combustione.

⚠ Deve essere prevista una targa dati nel punto di collegamento con il condotto fumi collettivo. La targa deve riportare almeno le seguenti informazioni:

- la canna fumaria collettiva è dimensionata per caldaie tipo C(10)
- la massima portata massima ammessa dei prodotti della combustione in kg/h
- le dimensioni della connessione ai condotti comuni
- un avviso riguardante le aperture per l'uscita aria e l'ingresso dei prodotti della combustione della canna fumaria collettiva in pressione; tali aperture devono essere chiuse e deve essere verificata la loro tenuta quando la caldaia è scollegata
- il nome del produttore del condotto fumi collettivo o il suo simbolo identificativo

⚠ Fare riferimento alle norme vigenti per lo scarico dei prodotti della combustione ed alle disposizioni locali.

⚠ Il condotto fumi deve essere adeguatamente scelto in base ai parametri riportati di seguito.

	lunghezza massima	lunghezza minima	UM
ø 80-80	4,5+4,5	0,5	m
ø 80/125	4,5	0,5	m

⚠ Prima di effettuare qualunque operazione togliere l'alimentazione elettrica dell'apparecchio.

⚠ Prima del montaggio lubrificare le guarnizioni con scivolante non corrosivo.

⚠ Il condotto di scarico fumi dev'essere inclinato, nel caso di condotto orizzontale, di 3° verso la caldaia.

⚠ Il numero e le caratteristiche degli apparecchi collegati alla canna fumaria devono essere adeguati alle reali caratteristiche della canna fumaria stessa.

⚠ Il terminale del condotto collettivo deve generare un tiraggio.

⚠ La condensa può fluire all'interno della caldaia.

⚠ Il massimo valore di ricircolo ammesso in condizioni di vento è 10%.

⚠ La massima differenza di pressione ammessa (25 Pa) tra l'ingresso dei prodotti della combustione e l'uscita dell'aria di una canna fumaria collettiva non può essere superata quando n-1 caldaie lavorano alla massima portata termica nominale e 1 caldaia alla portata termica minima consentita dai controlli.

⚠ Il condotto fumi collettivo deve essere adeguato per una sovrappressione di almeno 200 Pa.

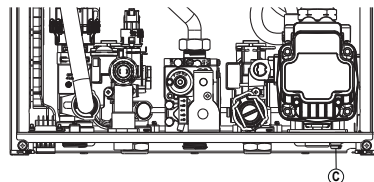
⚠ La canna fumaria collettiva non deve essere dotata di un dispositivo rompitiraggio-antivento.

È possibile installare le curve e le prolunghe, disponibili come accessori, in base al tipo di installazione desiderato.

Le lunghezze massime consentite del condotto fumi e del condotto aspirazione aria sono riportate nel capitolo "3.8 Scarico fumi ed aspirazione aria comburente".

Con installazione C(10) riportare in ogni caso il numero di giri del ventilatore (rpm) sull'etichetta apposta a lato della matricola del prodotto.

3.10 Riempimento dell'impianto di riscaldamento ed eliminazione dell'aria



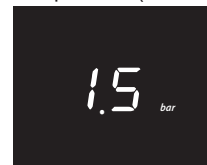
NOTA: le operazioni di **riempimento** dell'impianto devono essere fatte agendo sul rubinetto di riempimento (**esterno alla caldaia**) assicurandosi che la caldaia sia alimentata elettricamente.

NOTA: ogni qualvolta la caldaia viene alimentata elettricamente, si effettua il **ciclo di sfogo automatico**.

NOTA: la presenza di un allarme acqua (A40, A41 o A42) non consente l'esecuzione del ciclo di sfogo.

Procedere al riempimento dell'impianto di riscaldamento effettuando le seguenti operazioni:

- aprire il rubinetto di riempimento (**esterno alla caldaia**) ruotandolo in senso antiorario
- accedere al menu INFO ("5.4 Menu INFO" , riga I018), per verificare che il valore di pressione raggiunga 1-1,5 bar
- chiudere il rubinetto di riempimento (**esterno alla caldaia**).



NOTA: se la pressione di rete è inferiore a 1 bar, mantenere aperto il rubinetto di riempimento (**esterno alla caldaia**) durante il ciclo di sfogo e chiuderlo una volta terminato.

Per **avviare** il ciclo di sfogo:

- togliere l'alimentazione elettrica per alcuni secondi
- ripristinare l'alimentazione lasciando la caldaia in stato OFF
- verificare che il rubinetto del gas sia chiuso.

Alla **fine** del ciclo, se la pressione del circuito fosse diminuita, agire nuovamente sul rubinetto di riempimento (**esterno alla caldaia**) per riportare di nuovo la pressione al valore consigliato (1-1,5 bar).

Dopo il ciclo di sfogo la caldaia è pronta.

- Eliminare l'eventuale aria presente nell'impianto domestico (radiatori, collettori di zona ecc) attraverso le relative valvole di spurgo.
- Verificare nuovamente la corretta pressione presente nell'impianto (ideale 1-1,5 bar) ed eventualmente ripristinarla.
- Qualora durante il funzionamento si avvertisse ancora la presenza di aria, è necessario ripetere il ciclo di sfogo.
- Terminare le operazioni, aprire il rubinetto del gas ed effettuare l'accensione della caldaia.

A questo punto è possibile effettuare una qualsiasi richiesta di calore.

3.11 Svuotamento circuito riscaldamento caldaia

Prima di iniziare lo svuotamento portare la caldaia in stato OFF e togliere l'alimentazione elettrica posizionando l'interruttore generale dell'impianto su "spento".

- Chiudere i rubinetti dell'impianto termico (se presenti).
- Collegare un tubo al rubinetto di scarico impianto (C), quindi ruotarlo manualmente in senso antiorario per far defluire l'acqua.

NOTA: agire sul rubinetto di scarico impianto (C) con chiave da 13

- Terminare le operazioni rimuovendo il tubo dal rubinetto di scarico impianto (C) e richiuderlo.

4 MESSA IN SERVIZIO

4.1 Verifiche preliminari

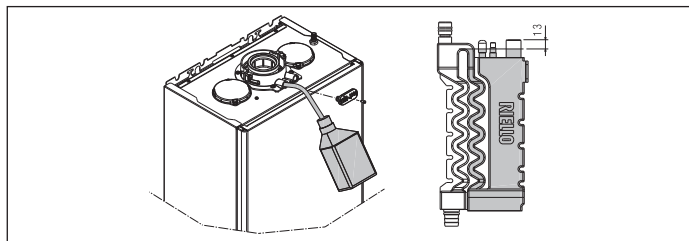
La prima accensione va effettuata da personale competente dell'Assistenza Tecnica. Prima di avviare la caldaia, far verificare:

- che i dati delle reti di alimentazione (elettrica, idrica, gas) siano rispondenti a quelli di targa
- che i condotti di evacuazione dei fumi ed aspirazione aria siano efficienti
- che siano garantite le condizioni per le normali manutenzioni nel caso in cui la caldaia venga racchiusa dentro o fra i mobili
- la tenuta dell'impianto di adduzione del combustibile
- che la portata del combustibile sia rispondente ai valori richiesti per la caldaia
- che l'impianto di alimentazione del combustibile sia dimensionato per la portata necessaria alla caldaia e che sia dotato di tutti i dispositivi di sicurezza e controllo prescritti dalle norme vigenti
- che il circolatore ruoti liberamente in quanto, soprattutto dopo lunghi periodi di non funzionamento, depositi e/o residui possono impedire la libera rotazione
- che il sifone sia completamente riempito d'acqua altrimenti provvedere al riempimento (vedi capitolo "4.2 Prima messa in servizio").

4.2 Prima messa in servizio

Alla prima accensione, in caso di prolungato inutilizzo e in caso di intervento di manutenzione, prima della messa in funzione dell'apparecchio, è indispensabile provvedere al riempimento del sifone raccogliendo condensa versando circa 1 litro di acqua nella presa analisi di combustione di caldaia e verificare:

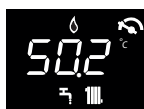
- il corretto deflusso di acqua dal tubo di scarico in uscita caldaia
 - la tenuta della linea di collegamento dello scarico condensa.
- Un corretto funzionamento del circuito di scarico condensa (sifone e condotti) prevede che il livello di condensa non superi il livello massimo (max). Il riempimento preventivo del sifone ha lo scopo di evitare la fuoriuscita di gas combusti in ambiente.



Modalità alta efficienza

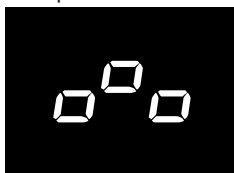
La caldaia è dotata di una funzione automatica che si attiva alla prima alimentazione o dopo 60 gg di non utilizzo (caldaia alimentata elettricamente). In questa modalità la caldaia, per 60 minuti, limita al minimo la potenza in riscaldamento e la temperatura massima in sanitario a 55°C. L'attivazione dello spazzacamino disabilita temporaneamente questa funzione.

Durante l'esecuzione, l'icona pressione acqua lampeggia e il display mostra:



4.3 Ciclo di sfiato

Posizionare l'interruttore generale dell'impianto su "acceso". Tutte le volte che la caldaia è alimentata viene eseguito un ciclo di sfiato della durata di 6 min. Il display visualizza Per interrompere il ciclo di sfiato premere indicato in figura.



Quando il ciclo di sfiato è in corso tutte le richieste di calore sono inibite eccetto quelle sanitario quando caldaia non in OFF. Il ciclo di sfiato può essere anche interrotto, se caldaia non in stato OFF, da una richiesta di calore sanitario.

4.4 Impostazione della termoregolazione

La termoregolazione è disponibile solo con sonda esterna collegata ed è attiva solo per la funzione RISCALDAMENTO.

L'abilitazione della TERMOREGOLAZIONE avviene nel seguente modo:

- impostare il parametro 418 = 1.
- Con 418 = 0 o sonda esterna scollegata, la caldaia **lavora a punto fisso**. Il valore di temperatura rilevato dalla sonda esterna viene visualizzato nel "5.4 Menu INFO" alla voce I009.

L'algoritmo di termoregolazione non utilizzerà direttamente il valore della temperatura esterna misurato, quanto piuttosto un valore di temperatura esterna calcolato, che tenga conto dell'isolamento dell'edificio: negli edifici ben coibentati le variazioni di temperatura esterna influenzano meno la temperatura ambiente rispetto a quelli meno coibentati.

Questo valore può essere visualizzato nel menu INFO alla voce I010

RICHIESTA DA CRONOTERMOSTATO OT: in questo caso il setpoint di mandata è calcolato dal cronotermostato in funzione del valore di temperatura esterna e dalla differenza tra temperatura ambiente e temperatura ambiente desiderata.

RICHIESTA DA TERMOSTATO AMBIENTE: in questo caso il setpoint di mandata è calcolato dalla scheda di regolazione in funzione del valore di temperatura esterna in modo da ottenere un valore di temperatura ambiente stimato di 20° (temperatura ambiente di riferimento).

Ci sono 2 parametri che concorrono al calcolo del setpoint di mandata:

- pendenza della curva di compensazione (KT) - modificabile da personale tecnico
- offset sulla temperatura ambiente di riferimento - modificabile dall'utente.

TIPO EDIFICIO (parametro 432): È indicativo della frequenza con la quale il valore di temperatura esterna calcolato per la termoregolazione viene aggiornato, un valore basso per questo valore verrà utilizzato per edifici poco isolati.

REATTIVITÀ SEXT (parametro 433): è indicativo della velocità con cui variazioni sul valore di temperatura esterna misurato influenzano il valore di temperatura esterna calcolato per la termoregolazione, valori bassi per questo valore sono indice di elevate velocità.

Scelta della curva di termoregolazione (parametro 419): la curva di termoregolazione del riscaldamento provvede a mantenere una temperatura teorica di 20°C in ambiente per temperature esterne comprese tra +20°C e -20°C. La scelta della curva dipende dalla temperatura esterna minima di progetto (e quindi dalla località geografica) e dalla temperatura di mandata

progetto (e quindi dal tipo di impianto) e va calcolata con attenzione da parte dell'installatore, secondo la seguente formula:

$$KT = \frac{T_{\text{mandata progetto}} - T_{\text{shift}}}{20 - T_{\text{esterna min. progetto}}}$$

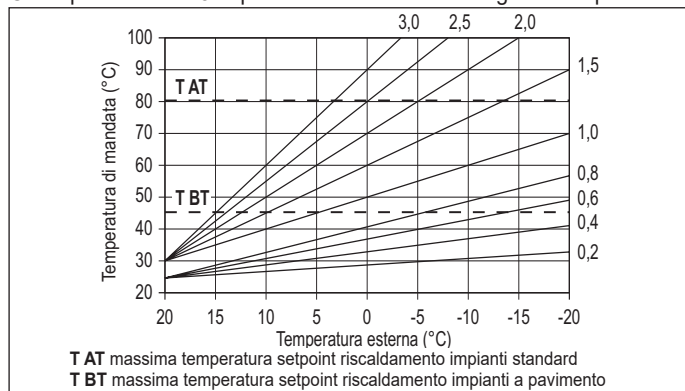
Tshift = 30°C impianti standard
25°C impianti a pavimento

Se dal calcolo risulta un valore intermedio tra due curve, si consiglia di scegliere la curva di termoregolazione più vicina al valore ottenuto.

Esempio: se il valore ottenuto dal calcolo è 1.3, esso si trova tra la curva 1 e la curva 1.5. In questo caso scegliere la curva più vicina cioè 1.5. I valori di KT impostabili sono i seguenti:

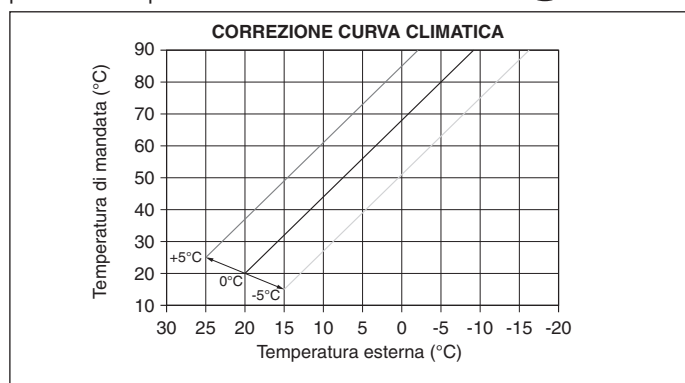
- impianto standard: 1,0÷3,0
- impianto a pavimento 0,2÷0,8.

Con il parametro 419 impostare la curva di termoregolazione prescelta:



Offset sulla temperatura ambiente di riferimento

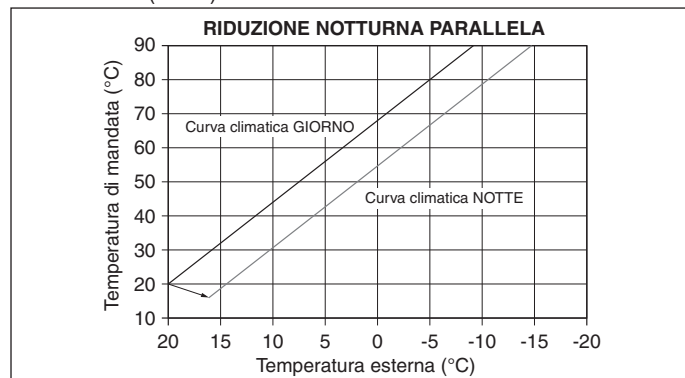
L'utente può comunque indirettamente intervenire sul valore di setpoint RISCALDAMENTO impostando, sul valore di temperatura di riferimento (20°C), un offset che può variare all'interno del range -5÷+5 (offset 0 = 20°C). Per la correzione dell'offset fare riferimento al paragrafo "7.3 Impostazione setpoint riscaldamento con sonda esterna" .



COMPENSAZIONE NOTTURNA (parametro 420)

Qualora all'ingresso TERMOSTATO AMBIENTE venisse collegato un programmatore orario, dal parametro 420 può essere abilitata la compensazione notturna.

- impostare il parametro 420 = 1
- In questo caso, quando il CONTATTO è CHIUSO, la richiesta di calore viene effettuata dalla sonda di mandata, sulla base della temperatura esterna, per avere una temperatura nominale in ambiente su livello GIORNO (20 °C). L'APERTURA DEL CONTATTO non determina lo spento, ma una riduzione (traslazione parallela) della curva climatica sul livello NOTTE (16 °C).



L'utente può indirettamente intervenire sul valore di setpoint RISCALDAMENTO andando ancora una volta ad introdurre, sul valore di temperatura di riferimento GIORNO (20°C) piuttosto che NOTTE (16°C), un offset che può variare all'interno del range [-5 ÷ +5]. La COMPENSAZIONE NOTTURNA non è disponibile se collegato crono OT+.

Per la correzione dell'offset fare riferimento al paragrafo "7.2 Impostazione setpoint riscaldamento" .

LOCALITÀ	TEMP. ESTERNA MIN. PROGETTO	LOCALITÀ	TEMP. ESTERNA MIN. PROGETTO
Torino	-8	Ancona	-2
Alessandria	-8	Macerata	-2
Asti	-8	Pesaro	-2
Cuneo	-10	Firenze	0
Alta valle Cuneese	-15	Arezzo	0
Novara	-5	Grosseto	0
Vercelli	-7	Livorno	0
Aosta	-10	Lucca	0
Valle d'Aosta	-15	Massa	0
Alta valle Aosta	-20	Carrara	0
Genova	0	Pisa	0
Imperia	0	Siena	-2
La Spezia	0	Perugia	-2
Savona	0	Terni	-2
Milano	-5	Roma	0
Bergamo	-5	Frosinone	0
Brescia	-7	Latina	2
Como	-5	Rieti	-3
Provincia Como	-7	Viterbo	-2
Cremona	-5	Napoli	2
Mantova	-5	Avellino	-2
Pavia	-5	Benevento	-2
Sondrio	-10	Caserta	0
Alta Valtellina	-15	Salerno	2
Varese	-5	L'Aquila	-5
Trento	-12	Chieti	0
Bolzano	-15	Pescara	2
Venezia	-5	Teramo	-5
Belluno	-10	Campobasso	-4
Padova	-5	Bari	0
Rovigo	-5	Brindisi	0
Treviso	-5	Foggia	0
Verona	-5	Lecce	0
Verona zona lago	-3	Taranto	0
Verona zona montagna	-10	Potenza	-3
Vicenza	-5	Matera	-2
Vicenza altopiani	-10	Reggio Calabria	3
Trieste	-5	Catanzaro	-2
Gorizia	-5	Cosenza	-3
Pordenone	-5	Palermo	5
Udine	-5	Agrigento	3
Bassa Carnia	-7	Caltanissetta	0
Alta Carnia	-10	Catania	5
Tarvisio	-15	Enna	-3
Bologna	-5	Messina	5
Ferrara	-5	Ragusa	0
Forlì	-5	Siracusa	5
Modena	-5	Trapani	5
Parma	-5	Cagliari	3
Piacenza	-5	Nuoro	0
Provincia Piacenza	-7	Sassari	2
Reggio Emilia	-5		

Resta salvo il fatto che in base alla sua esperienza l'installatore può scegliere curve diverse.

4.5 Funzione scaldamassetto

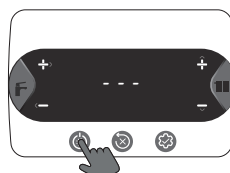
La funzione "scaldamassetto" prevede, qualora l'impianto sia a bassa temperatura, una richiesta di riscaldamento con setpoint di mandata zona iniziale pari a 20°C, successivamente incrementato secondo la tabella seguente.

GIORNO	ORA	TEMPERATURA
1	0	20°C
	6	22°C
	12	24°C
	18	26°C
2	0	28°C
	12	30°C
3	0	32°C
4	0	35°C
5	0	35°C
6	0	30°C
7	0	25°C

La funzione ha una durata di 168 ore (7 giorni).

Per attivare lo scaldamassetto:

- impostare la caldaia in stato OFF in quanto la funzione è disponibile solo in questo stato di funzionamento.
- impostare 409 = 1, il display visualizza



Una volta attivata, la funzione assume priorità massima; in caso di interruzione e ripristino di alimentazione elettrica, la funzione viene ripresa da dove era stata interrotta.

È possibile disabilitare lo scaldamassetto portando la caldaia in uno stato diverso da OFF oppure selezionando 409 = 0.

Nel menu INFO, alla riga I001 è possibile visualizzare il numero di ore trascorse dall'attivazione della funzione.

4.6 Mandata scorrevole (solo se bollitore collegato)

Il parametro 507 consente di attivare la funzione MANDATA BOLLITORE SCORREVOLE per modificare il setpoint di mandata utilizzato dalla caldaia, quando in richiesta sanitario. Il valore di fabbrica per questo parametro è = 0 (funzione non attiva), che prevede una modulazione ad un valore di mandata fisso di 80°C, quando in richiesta sanitario.

Impostando il par. 507=1 (funzione attiva) il setpoint di mandata non è più fisso a 80°C, ma variabile e calcolato automaticamente dalla caldaia in funzione della differenza fra il setpoint sanitario desiderato ed il valore di temperatura rilevato dalla sonda bollitore.

Nota: è sconsigliabile attivare questa funzione per bollitore di capacità superiore ai 100 litri, il carico del bollitore risulterebbe troppo lento.

Potrebbe essere necessario reimpostare il valore di questo parametro a fronte di una sostituzione della scheda di regolazione.

4.7 Funzione antilegionella (solo se collegato un bollitore con sonda e collegamento OT+ non presente)

La macchina dispone di una funzione ANTILEGIONELLA automatica che, con cadenza giornaliera oppure settimanale a seconda delle impostazioni scelte, se necessario riscalda l'acqua sanitaria a 65°C mantenendola a tale temperatura per una durata di 30 minuti, distruggendo così l'eventuale proliferazione batterica nell'accumulo.

La funzione non viene eseguita se la temperatura del bollitore ha raggiunto i 65°C nell'arco delle ultime 24h, per la programmazione giornaliera, o negli ultimi 7 giorni, in caso di programmazione settimanale.

La funzione, se attivata, viene eseguita tutti i giorni alle ore 03:00am se programmata con cadenza giornaliera, oppure tutti i mercoledì alle ore 03:00am se programmata con cadenza settimanale. Una volta in esecuzione, la funzione assume priorità massima e non può essere interrotta.



La funzione non viene eseguita con caldaia in stato OFF.

Nota: se crono OT+ presente e collegato (par. 803 = 1) la funzione antilegionella viene demandata al cronotermostato OT+.

La funzione ANTILEGIONELLA si attiva tramite par. 501 con la seguente modalità:

501 = 0	funzione disattiva
501 = 1	funzione attiva con frequenza settimanale
501 = 2	funzione attiva con frequenza giornaliera

La prima volta la funzione viene eseguita con un ritardo di par. 502 ore dalla sua attivazione e successivamente con una frequenza giornaliera (24h) o settimanale (168h) a seconda del valore di par. 501.

Nel menu INFO la riga I045 indica il numero di giorni mancanti all'esecuzione della successiva funzione antilegionella.

Durante l'esecuzione il display mostra:



Una volta in esecuzione, la funzione assume priorità massima e non può essere interrotta; può però essere sospesa temporaneamente portando la caldaia in OFF oppure interrompendo l'alimentazione elettrica. Al riavvio il ciclo antilegionella riprende da dove era stato interrotto.

Se la funzione antilegionella viene interrotta per superamento tempo massimo (4h) il display mostra:



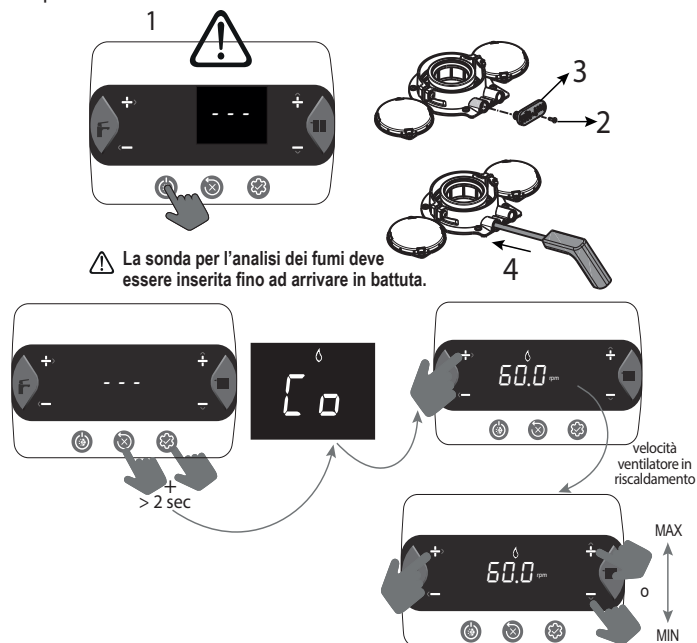
In questa condizione il sistema riprova l'esecuzione il giorno successivo. La caldaia continua a funzionare regolarmente, la segnalazione "ALE" con campanella lampeggiante viene visualizzata solo quando caldaia in stand-by.

4.8 Analisi della combustione



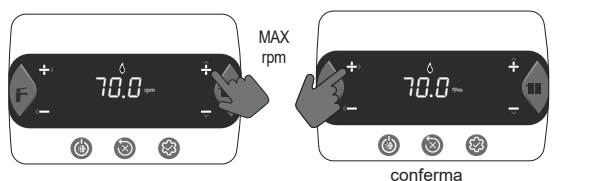
Le verifiche delle regolazioni dei valori di CO₂ rispetto ai parametri di riferimento, indicati nelle tabelle di seguito riportate, devono essere eseguite con mantello chiuso. L'apertura del mantello prevede un decremento dei valori di circa 0,2% e dipende dalla configurazione di installazione (tipologia e lunghezza dei condotti di scarico e aspirazione).

Sequenza controllo combustione



Il valore visualizzato si riferisce al numero di giri diviso per 100.

- Impostare il valore massimo di rpm

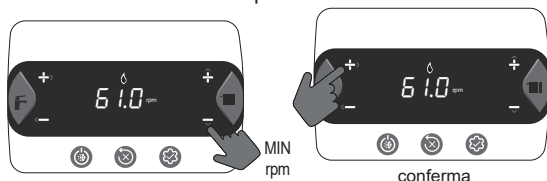


La caldaia funziona alla massima potenza.

- Verificare sull'analizzatore che il valore di CO₂ max sia conforme a quanto indicato in tabella 1, qualora il dato fosse differente procedere con la taratura della valvola del gas - vedi "4.10 Taratura valvola gas".

tabella 1	CO ₂ max	G20	G230	G31	
	20R	9,0	10,0	10,0	%
	30R	9,0	10,0	10,0	%

- Impostare il valore minimo di rpm



La caldaia funziona alla minima potenza.

- Verificare sull'analizzatore che il valore di CO₂ min sia conforme a quanto indicato in tabella 2, qualora il dato fosse differente procedere con la taratura della valvola del gas - vedi "4.10 Taratura valvola gas".

tabella 2	CO ₂ min	G20	G230	G31	
	20R	9,0	10,0	10,0	%
	30R	9,0	10,0	10,0	%

Verificare che il valore della temperatura fumi, letto nelle info I008 (vedi "5.4 Menu INFO"), sia congruente (compreso in una tolleranza $\pm 5^\circ\text{C}$) con quello rilevato dall'analizzatore.

A controllo terminato:

- uscire dalla funzione premendo



- riposizionare i componenti rimossi
- impostare la caldaia in modo di funzionamento desiderato in base alla stagione
- regolare i valori di temperatura richiesti secondo le esigenze del cliente.



Quando la funzione analisi combustione è in corso tutte le richieste di calore sono inibite e il messaggio CO compare sul display.

IMPORTANTE

La funzione analisi combustione resta attiva per un tempo massimo di 15 min; in caso venga raggiunta una temperatura di mandata di 95°C si ha lo spegnimento del bruciatore. La riaccensione avverrà quando tale temperatura scende al di sotto dei 75°C .



La funzione analisi combustione viene normalmente eseguita con la valvola tre vie posizionata in riscaldamento. È possibile commutare la tre vie verso il sanitario generando una richiesta di acqua calda sanitaria alla massima portata durante l'esecuzione della funzione stessa. In questo caso, la temperatura dell'acqua calda sanitaria è limitata ad un valore massimo di 65°C . Attendere l'accensione del bruciatore.

4.9 Regolazioni

La caldaia è già stata regolata in fase di fabbricazione dal costruttore. Se fosse però necessario effettuare nuovamente le regolazioni, ad esempio dopo una manutenzione straordinaria, dopo la sostituzione della valvola del gas, dopo una trasformazione da gas metano a GPL o ad aria propano, o viceversa, oppure in seguito a nuova regolazione per condotti intubamento, seguire le procedure descritte di seguito.

Le regolazioni della massima e minima potenza, del massimo riscaldamento e della lenta accensione devono essere eseguite tassativamente nella sequenza indicata ed esclusivamente da personale qualificato:

- alimentare la caldaia
- impostare i i parametri

306	minima velocità ventilatore
307	massima velocità ventilatore
308	lenta accensione
309	massima velocità ventilatore riscaldamento
313	velocità accensione in ripartenza

tabella 3	MASSIMO NR GIRI VENTILATORE	G20	G230	G31	
	20R: Risc. - San.	5.800 - 5.800	6.000 - 6.000	5.800 - 5.800	g/min
	30R: Risc. - San.	6.400 - 7.700	6.500 - 7.800	6.400 - 7.700	g/min

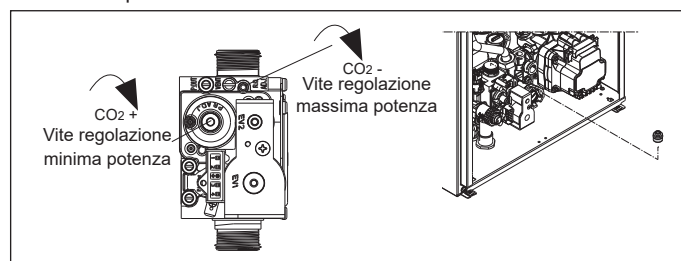
tabella 4	MINIMO NR GIRI VENTILATORE	G20	G230	G31	
	20R	1.200	1.900	1.800	g/min
	30R	1.300	1.900	1.600	g/min

tabella 5	NR GIRI VENTILATORE LENTA ACCENSIONE	G20	G230	G31	
	20R - 30R	3.700	4.800-4200	3.700	g/min

4.10 Taratura valvola gas

Eseguire la procedura di verifica della CO₂ come indicato nel paragrafo "4.8 Analisi della combustione", qualora fosse necessario modificare i valori agire come segue:

- verificare i valori di regolazione della CO₂ a mantello chiuso
- rimuovere il mantello come indicato nel paragrafo "3.7 Rimozione del mantello"
- riverificare i valori di regolazione della CO₂ a mantello aperto
- tenendo conto della differenza del valore riscontrato tra mantello chiuso e mantello aperto, se necessario, procedere con la regolazione della CO₂ al valore indicato nelle tabelle 1 e 2 - (meno) la differenza riscontrata. Esempio:
 - valore di CO₂ misurato a mantello chiuso = 8,5%
 - valore di CO₂ misurato a mantello aperto = 8,3%
 - valore a cui regolare la CO₂ a mantello aperto = 8,8%
 - valore a cui trovare la CO₂ a mantello chiuso = 9,0%
- per le regolazioni del valore di CO₂:
 - ruotare in senso orario sulla vite di regolazione della massima potenza per diminuire il valore e in senso antiorario per aumentarlo
 - ruotare in senso orario la vite di regolazione della minima potenza per aumentare il valore e in senso antiorario per diminuirlo
- a mantello aperto, dopo la regolazione del valore di CO₂ alla minima potenza, riconfermare la regolazione del valore di CO₂ alla massima potenza
- terminate le regolazioni, rimontare il mantello e verificare che la CO₂ sia corrispondente al valore indicato nelle tabelle 1 e 2.



4.11 Trasformazione gas

La trasformazione da un gas di una famiglia ad un gas di un'altra famiglia può essere fatta facilmente anche a caldaia installata.

Questa operazione deve essere effettuata da personale professionalmente qualificato. La caldaia viene fornita per il funzionamento a gas metano (G20), a GPL (G31) oppure ad aria propano (G230), secondo quanto indicato dalla targhetta prodotta. Esiste la possibilità di trasformare la caldaia a GPL (G31), a gas metano (G20) oppure ad aria propano (G230) utilizzando gli appositi kit. Per lo smontaggio riferirsi alle istruzioni indicate di seguito:

- togliere l'alimentazione elettrica alla caldaia e chiudere il rubinetto del gas
- rimuovere il mantello come indicato nel paragrafo "3.7 Rimozione del mantello"
- sganciare e ruotare in avanti il cruscotto
- svitare il dado rampa dalla valvola gas e ruotare la rampa in modo tale da avere accesso all'ugello gas (B) nel raccordo di uscita
- rimuovere l'ugello (B) e sostituirlo con quello contenuto nel kit
- riposizionare la rampa della valvola gas e avvitare il dado
- rimontare i componenti precedentemente rimossi
- ridare tensione alla caldaia e riaprire il rubinetto del gas.

Regolare la caldaia secondo quanto descritto nel paragrafo "4.9 Regolazioni" e nel paragrafo "4.10 Taratura valvola gas".

- ⚠ **La trasformazione deve essere eseguita solo da personale qualificato.**
- ⚠ **Al termine della trasformazione, applicare la nuova targhetta di identificazione gas contenuta nel kit.**
- ⚠ **Dopo ogni intervento effettuato sull'organo di regolazione della valvola del gas, risigillare lo stesso con lacca sigillante.**

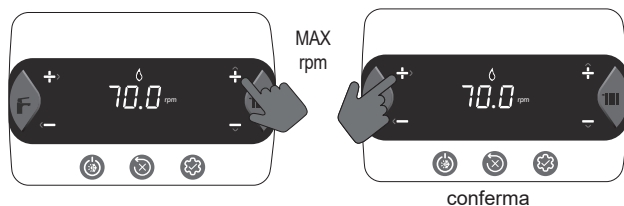
4.12 Range rated

Questa caldaia può essere adeguata al fabbisogno termico dell'impianto, è infatti possibile impostare la portata massima per il funzionamento in riscaldamento della caldaia stessa:

- Alimentare la caldaia
- Impostare il parametro

310	Range rated
-----	-------------

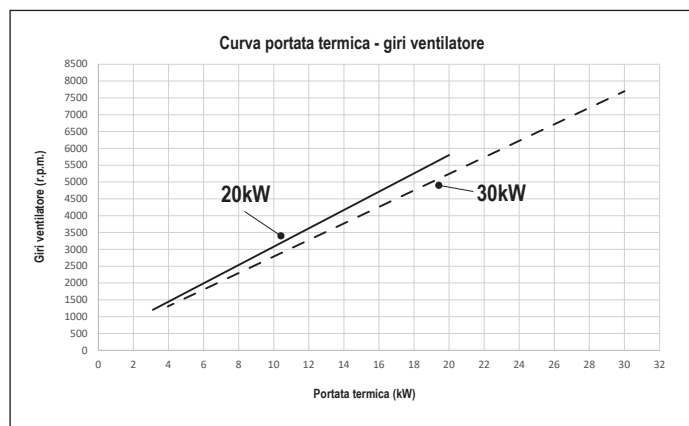
- Impostare il valore di massimo riscaldamento (rpm) e confermare.



Registrare il nuovo valore impostato nella tabella riportata sul retro copertina del presente manuale. Per successivi controlli e regolazioni riferirsi quindi al valore impostato.

- ⚠ **La taratura non comporta l'accensione della caldaia.**

La caldaia viene fornita con le regolazioni riportate in tabella dati tecnici è possibile però, in base alle esigenze impiantistiche oppure alle disposizioni regionali sui limiti di emissioni dei gas combusti, regolare tale valore facendo riferimento ai grafici riportati di seguito.



4.13 Segnalazioni ed anomalie

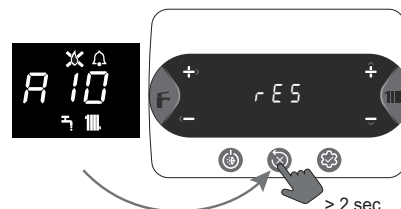
In presenza di un'anomalia sul display lampeggia e viene visualizzato un codice di errore "Axx".

In alcuni casi il codice di errore è accompagnato dalla visualizzazione di un'icona:

ANOMALIA	ICONE VISUALIZZATE
blocco fiamma A10	✕ 🔔
tutte le anomalie ad esclusione di blocco fiamma e pressione acqua	🔧 🔔
pressione acqua	👉 🔔

Funzione di sblocco

Per ripristinare il funzionamento della caldaia in caso di anomalia premere:



Se le condizioni di corretto funzionamento sono ripristinate, la caldaia riparte automaticamente.

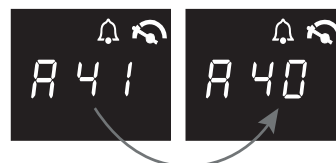
In presenza di un controllo remoto, sono disponibili un massimo di 5 tentativi di sblocco consecutivi.

Premere il tasto ✕ per ripristinare il numero di tentativi iniziali.

- ⚠ Se i tentativi di ripristino non attiveranno il funzionamento della caldaia, interpellare l'Assistenza Tecnica.

Anomalia A41

Qualora il valore di pressione dovesse scendere al di sotto del valore di sicurezza di 0,3 bar la caldaia visualizza il codice di anomalia A41 per un tempo transitorio di 10 min. Trascorso tale tempo, se l'anomalia persiste, viene visualizzato il codice di anomalia A40.



Con caldaia in anomalia A40 è necessario:

- aprire il rubinetto di riempimento (**esterno alla caldaia**) ruotandolo in senso antiorario.
- accedere al menu INFO ("5.4 Menu INFO 🔍", riga I018), per verificare che il valore di pressione raggiunga 1-1,5 bar.
In aggiunta a quanto indicato sopra, il kit idrometro analogico (fornibile come accessorio), permette di leggere il valore di pressione presente nell'impianto anche in caso di assenza di alimentazione elettrica (es. cantiere).
- chiudere il rubinetto di riempimento (**esterno alla caldaia**) assicurandosi di sentire lo scatto meccanico.

Premere il tasto ✕ per ripristinare il funzionamento.

Al termine del caricamento effettuare un ciclo di sfiato, se il calo di pressione è molto frequente chiedere l'intervento dell'Assistenza Tecnica.

In presenza di allarmi A40 o A41, dalla revisione 9 del software di scheda consultabile nel menu INFO ("5.4 Menu INFO 🔍", riga I035), la visualizzazione del codice anomalia (5sec) è alternata a quella del valore di pressione acqua impianto (2sec).

Per anomalia A60

La comparsa dell'anomalia A60 su modelli solo riscaldamento con bollitore con sonda collegato, impedisce il funzionamento in sanitario.

Per anomalia A91

La caldaia dispone di un sistema di autodiagnosi che è in grado, sulla base delle ore totalizzate in particolari condizioni di funzionamento, di segnalare la necessità di intervento per la pulizia dello scambiatore primario (codice allarme A91). L'anomalia A91 si manifesta quando il contatore supera il valore di 2500 ore; questo valore può essere verificato nel menu INFO alla voce I015 (visualizzazione/100, esempio 2.500h = 25).

Effettuata la pulizia con l'apposito kit fornito come accessorio, è necessario azzerare il contatore delle ore totalizzate portando il parametro 312 = 1.

NOTA: La procedura di azzeramento del contatore dev'essere effettuata dopo ogni pulizia accurata dello scambiatore primario o in caso di sostituzione dello stesso.

4.14 Sostituzione scheda

In caso di sostituzione della scheda di controllo e regolazione potrebbe rendersi necessaria una riprogrammazione dei parametri di configurazione. In questo caso consultare la tabella parametri per individuare i valori di default scheda, i valori impostati da fabbrica e quelli personalizzati. I parametri da verificare necessariamente ed eventualmente reimpostare in caso di sostituzione scheda sono: 301 - 302 (SERVICE) - 306 - 307 - 308 - 309 - 310 - 507 - 708 (ricordarsi di impostare il parametro a 1).

CODICE ERRORE	MESSAGGIO ERRORE	DESCRIZIONE TIPO ALLARME
A10	Blocco fiamma Occlusione scarico condensa Allarme scarico fumi/aspirazione aria ostruito	definitivo
A11	Fiamma parassita	transitorio
A20	Termostato limite	definitivo
A30	Anomalia ventilatore	definitivo
A40	Caricare impianto	definitivo
A41	Caricare impianto	transitorio
A42	Anomalia trasduttore pressione	definitivo
A60	Anomalia sonda bollitore	transitorio
A70	Anomalia sonda mandata Sovratemp sonda mandata Differenziale sonda mandata-ritorno	transitorio definitivo definitivo
A80	Anomalia sonda ritorno Sovratemp sonda ritorno Differenziale sonda ritorno-mandata	transitorio definitivo definitivo
A90	Anomalia sonda fumi	transitorio
A91	Pulizia scambiatore primario	transitorio
A58	Anomalia tensione di rete bassa	transitorio
A59	Anomalia tensione di rete alta	transitorio
CFS	Chiamare Service	segnalazione
SFS	Arresto per Service	definitivo
FIL	Pressione bassa verificare impianto	segnalazione
>3,0 bar	Pressione alta verificare impianto	segnalazione

5 MANUTENZIONE E PULIZIA

La manutenzione periodica è un obbligo previsto dal DPR 13 aprile 2013 n. 74 ed è essenziale per la sicurezza, il rendimento e la durata della caldaia. Essa consente di ridurre i consumi, le emissioni inquinanti e di mantenere il prodotto sicuro e affidabile nel tempo. Prima di iniziare le operazioni di manutenzione:

- chiudere i rubinetti del combustibile e dell'acqua dell'impianto termico e sanitario. Per garantire il permanere delle caratteristiche di funzionalità ed efficienza del prodotto e per rispettare le prescrizioni della legislazione vigente, è necessario sottoporre l'apparecchio a controlli sistematici a intervalli regolari. Per la manutenzione at-

tenersi a quanto descritto nel capitolo "1 AVVERTENZE E SICUREZZE".

Di norma sono da intendere le seguenti azioni:

- rimozione delle eventuali ossidazioni dal bruciatore
- rimozione delle eventuali incrostazioni dagli scambiatori
- verifica dello stato di deterioramento dell'elettrodo e, qualora risulti deteriorato, sostituirlo assieme alla relativa guarnizione di tenuta
- verifica e pulizia generale dei condotti di scarico e aspirazione
- controllo dell'aspetto esterno della caldaia
- controllo accensione, spegnimento e funzionamento dell'apparecchio sia in sanitario che in riscaldamento
- controllo tenuta raccordi, tubazioni di collegamento gas ed acqua e condensa
- controllo del consumo di gas alla potenza massima e minima
- se la pressione sanitaria risulta essere inferiore a 3 bar svuotare il circuito sanitario della caldaia e verificare il mantenimento della pressione del circuito riscaldamento
- controllo dell'integrità dell'isolamento dei cavi elettrici, in particolare in prossimità dello scambiatore primario
- verifica sicurezza mancanza gas
- **verifica che l'acqua sia presente nel sifone altrimenti provvedere al riempimento.**

⚠ In fase di manutenzione della caldaia è consigliato l'utilizzo di indumenti protettivi al fine di evitare lesioni personali.

⚠ Dopo aver effettuato le operazioni di manutenzione deve essere effettuata l'analisi dei prodotti della combustione per verificare il corretto funzionamento.

⚠ Nel caso in cui, dopo eventuali sostituzioni di scheda elettronica, scambiatore, ventilatore/mixer e valvola gas, oppure aver effettuato manutenzione sull'elettrodo di rilevazione o sul bruciatore, l'analisi dei prodotti della combustione restituisce dei valori fuori tolleranza, è necessario ripetere la procedura descritta nel paragrafo "4.8 Analisi della combustione".

⚠ Non effettuare pulizie dell'apparecchio né di sue parti con sostanze facilmente infiammabili (es. benzina, alcool, ecc.).

⚠ Non pulire pannellatura, parti verniciate e parti in plastica con diluenti per vernici.

⚠ La pulizia della pannellatura deve essere fatta solamente con acqua saponata.

Pulizia scambiatore primario

- Togliere l'alimentazione elettrica posizionando l'interruttore generale dell'impianto su "spento".
- Chiudere i rubinetti di intercettazione del gas.
- Rimuovere il mantello come indicato nel paragrafo "3.7 Rimozione del mantello".
- Scollegare il cavo di collegamento dell'elettrodo.
- Scollegare i cavi di alimentazione del ventilatore.
- Sfilare dal mixer la molletta (A) di fissaggio rampa.
- Allentare il dado della rampa gas (B).
- Sfilare la rampa gas dal mixer e ruotarla.

- Rimuovere i 4 dadi (C) che fissano il gruppo combustione.
- Estrarre l'assieme convogliatore aria/gas comprensivo di ventilatore e mixer facendo attenzione a non danneggiare il pannello isolante e l'elettrodo.
- Rimuovere dal raccordo scarico condensa dello scambiatore il tubo collegamento sifone e collegarvi un tubo provvisorio di raccolta. A questo punto procedere con le operazioni di pulizia dello scambiatore.
- Aspirare eventuali residui di sporco all'interno dello scambiatore, facendo attenzione a NON danneggiare il pannello isolante retarder.
- Pulire le spire dello scambiatore con una spazzola a setole morbide.

⚠ NON UTILIZZARE SPAZZOLE METALLICHE CHE POSSONO DANNEGGIARE I COMPONENTI.

- Pulire gli spazi tra le spire utilizzando una lama di spessore 0,4 mm, eventualmente disponibile in kit.
- Aspirare gli eventuali residui prodotti dalla pulizia.
- Risciacquare con acqua, facendo attenzione a NON danneggiare il pannello isolante retarder.

⚠ In caso di depositi ostinati dei prodotti della combustione sulla superficie dello scambiatore, pulire spruzzando aceto bianco naturale, facendo attenzione a NON danneggiare il pannello isolante retarder.

- Lasciare agire per alcuni minuti.
- Pulire le spire dello scambiatore con una spazzola a setole morbide.

⚠ NON UTILIZZARE SPAZZOLE METALLICHE CHE POSSONO DANNEGGIARE I COMPONENTI.

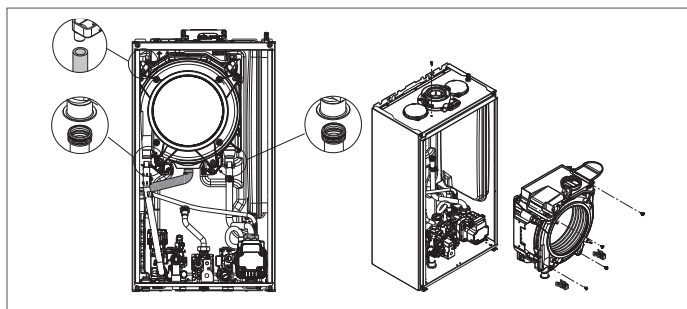
- Risciacquare con acqua, facendo attenzione a NON danneggiare il pannello isolante retarder.
- Verificare l'integrità del pannello isolante retarder ed eventualmente sostituirlo, seguendo l'apposita procedura.
- Dopo le operazioni di pulizia assemblare di nuovo con la dovuta attenzione i componenti in senso contrario a quanto descritto.
- Per la chiusura dei dadi di fissaggio dell'assieme convogliatore aria/gas utilizzare una coppia di serraggio pari a 6 Nm seguendo la sequenza indicata sul pressofuso (1,2,3,4).
- Ridare tensione e alimentazione gas alla caldaia.

Pulizia bruciatore:

- Togliere l'alimentazione elettrica posizionando l'interruttore generale dell'impianto su "spento".
- Chiudere i rubinetti di intercettazione del gas.
- Rimuovere il mantello come indicato nel paragrafo "3.7 Rimozione del mantello".
- Scollegare il cavo di collegamento dell'elettrodo.
- Scollegare i cavi di alimentazione del ventilatore.
- Sfilare dal mixer la molletta (A) di fissaggio rampa.
- Allentare il dado della rampa gas (B).
- Sfilare la rampa gas dal mixer e ruotarla.
- Rimuovere i 4 dadi (C) che fissano il gruppo combustione.
- Estrarre l'assieme convogliatore aria/gas comprensivo di ventilatore e mixer facendo attenzione a non danneggiare il pannello ceramico isolante e l'elettrodo. A questo punto procedere con le operazioni di pulizia del bruciatore.
- Pulire il bruciatore con una spazzola a setole morbide, facendo attenzione a non danneggiare il pannello isolante e gli elettrodi.

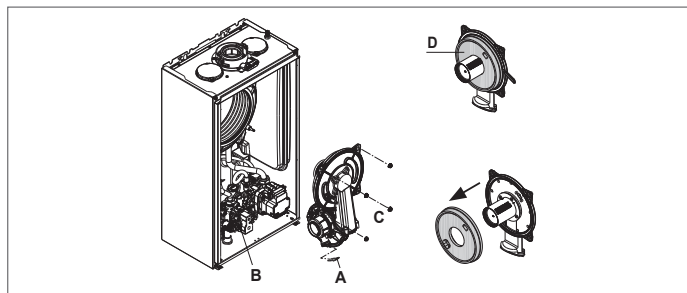
⚠ NON UTILIZZARE SPAZZOLE METALLICHE CHE POSSONO DANNEGGIARE I COMPONENTI.

- Verificare l'integrità del pannello isolante bruciatore e della guarnizione di tenuta ed eventualmente sostituirli, seguendo l'apposita procedura.
- Dopo le operazioni di pulizia assemblare di nuovo con la dovuta attenzione i componenti in senso contrario a quanto descritto.
- Per la chiusura dei dadi di fissaggio dell'assieme convogliatore aria/gas utilizzare una coppia di serraggio pari a 6 Nm.
- Ridare tensione e alimentazione gas alla caldaia.



Sostituzione pannello isolante bruciatore

- Svitare le viti di fissaggio elettrodo accensione/rilevazione e rimuoverlo.
- Rimuovere il pannello isolante bruciatore (D) agendo con una lama sotto la superficie (come indicato in figura).
- Pulire l'eventuale collante di fissaggio residuo.
- Sostituire il pannello isolante bruciatore.
- Il nuovo pannello isolante utilizzato in sostituzione di quello rimosso non necessita di fissaggio con collante in quanto la sua geometria garantisce l'interferenza in accoppiamento con la flangia scambiatore.
- Rimontare l'elettrodo accensione/rilevazione utilizzando le viti precedentemente rimosse e sostituendo la relativa guarnizione di tenuta.



Pulizia sifone

- Scollegare i tubetti (A-B-C), svitare la vite (D), sfilare la molletta (E) e rimuovere il sifone.
- Ripulire le parti del sifone da eventuali residui solidi.



Riposizionare con attenzione i componenti precedentemente rimossi.



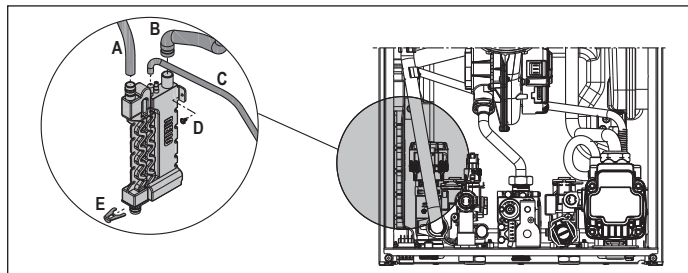
Al termine della sequenza di pulizia riempire il sifone con acqua (vedi paragrafo "4.2 Prima messa in servizio") prima del nuovo avviamento della caldaia.



Al termine delle operazioni di manutenzione sifone si raccomanda di portare la caldaia a regime condensante per qualche minuto e di verificare l'assenza di perdite da tutta la linea di evacuazione della condensa.



In caso di inutilizzo dell'apparecchio per più di 60 giorni, è necessario provvedere al riempimento del sifone in caldaia. Se la caldaia è installata ove la temperatura ambiente può rimanere per prolungati periodi sopra i 30°C, riempire il sifone dopo un periodo di 30 giorni di inutilizzo. L'operazione deve essere effettuata da personale professionalmente qualificato.



5.1 Parametri programmabili

Di seguito la lista dei parametri programmabili UTENTE (sempre disponibile) e INSTALLATORE (accesso con psw18); per la spiegazione dettagliata dei parametri riferirsi a quanto descritto nel paragrafo "5.3 Descrizione parametri".



Alcune delle informazioni potrebbero non essere disponibili in funzione del livello di accesso, dello stato macchina o della configurazione del sistema.

PARAMETRI UTENTE 		Valore		Livello password	Valore impostato da fabbrica	Valori personalizzati
		min	max			
	IMPOSTAZIONI					
004	UNITA' MISURA	0	1	UTENTE	0	
006	BUZZER	0	1	UTENTE	1	

PARAMETRI INSTALLATORE		Valore		Livello password	Valore impostato da fabbrica	Valori personalizzati
		min	max			
	CONFIGURAZIONE					
301	CONFIG IDRAULICA	0	4	INSTALLATORE	4 *	
306	MIN VELOCITÀ VENTILATORE	1.200	3.600	INSTALLATORE	vedi tabella dati tecnici	
307	MAX VELOCITÀ VENTILATORE	3.700	9.999	INSTALLATORE	vedi tabella dati tecnici	
308	REGOLAZIONE LENTA ACCENSIONE	MIN	MAX	INSTALLATORE	vedi tabella dati tecnici	
309	MAX VELOCITÀ VENTILATORE CH	MIN	MAX	INSTALLATORE	vedi tabella dati tecnici	
310	RANGE RATED	MIN	MAX_CH	INSTALLATORE	vedi tabella dati tecnici	
311	USCITA AUX	0	2	INSTALLATORE	0	
312	AZZERA CONTATORE FUMI	0	1	INSTALLATORE	0	
313	VELOCITÀ ACCENSIONE IN RIPARTENZA DOPO SPENTO PER TEMPERATURA	MIN VELOCITÀ VENTILATORE	REGOLAZIONE LENTA ACCENSIONE	INSTALLATORE	3.600 giri/min	
	RISCALDAMENTO					
405	IMPOSTA POMPA	NON UTILIZZATO SU QUESTO MODELLO				
408	CASCATA OTBus	NON UTILIZZATO SU QUESTO MODELLO				
409	SCALDAMASSETTO	0	1	INSTALLATORE se caldaia in OFF e impianti BT	0	
410	SPENTO RISCALDAMENTO	0 min	20 min	INSTALLATORE	3 min	
411	AZZERA TEMPI RISC	0	1	INSTALLATORE	0	
415	ZONA P BT	0	1	INSTALLATORE	0	
416	MAX TEMP ZONA P	MIN TEMP ZONA P	AT: 80.5 - BT: 45.0	INSTALLATORE	AT: 80.5 - BT: 45.0	
417	MIN TEMP ZONA P	20	MAX TEMP ZONA P	INSTALLATORE	AT: 40 - BT: 20	
418	TERMOREGOLAZIONE ZONA P	0	1	INSTALLATORE se sonda esterna presente	0	
419	PENDENZA CURVA ZONA P	AT: 1.0 - BT: 0.2	AT: 3.0 - BT: 0.8	INSTALLATORE solo se 418= 1	AT 2.0 - BT 0.4	
420	COMP NOTTURNA ZONA P	0	1		0	
432	TIPO EDIFICIO	5 min	20 min		5 min	
433	REATTIVITA' SONDA ESTERNA	0	255		20	

AT = ALTA TEMPERATURA BT = BASSA TEMPERATURA

	SANITARIO					
501	ANTILEGIONELLA	0	2	INSTALLATORE	0	
502	RITARDO PRIMA ANTILEGIONELLA	0 h	24 h	INSTALLATORE	0 h	
503	TEMP MANDATA PER ANTILEG	65,0 °C	85,0 °C	INSTALLATORE	80,0 °C	
504	IST BOLLITORE ON	0,0 °C	10,0 °C	INSTALLATORE	5,0 °C (ext) - 0,0 °C (int)	
505	IST BOLLITORE OFF	0,0 °C	10,0 °C	INSTALLATORE	5,0 °C (ext) - 0,0 °C (int)	

PARAMETRI INSTALLATORE		Valore		Livello password	Valore impostato da fabbrica	Valori personalizzati
		min	max			
506	TEMP MANDATA BOLLITORE	50,0 °C	85,0 °C	INSTALLATORE	80,0 °C (se bollitore esterno e par. 507=0)	
507	MANDATA BOLLITORE SCORREVOLE	0	1	INSTALLATORE	0	
508	MIN TEMP SANITARIA	37,5 °C	49,0 °C	INSTALLATORE	37,5 °C	
509	MAX TEMP SANITARIA	49,0 °C	60,0 °C	INSTALLATORE	60,0 °C	

PARAMETRI SERVICE		Valore		Livello password	Valore impostato da fabbrica	Valori personalizzati
		min	max			
	CONFIGURAZIONE					
302	TIPO TRASD PRESSIONE	0	1	SERVICE	1	
303	ABILITA RIEMPIMENTO	0	1	SERVICE	0	
304	PRESSIONE INIZIO RIEMPIMENTO	NON DISPONIBILE SU QUESTO MODELLO				
305	CICLO DI SFIATO	0	1	SERVICE	1	
	RISCALDAMENTO					
401	ISTERESI OFF ALTA TEMP	2	10	SERVICE	5	
402	ISTERESI ON ALTA TEMP	2	10	SERVICE	5	
403	ISTERESI OFF BASSA TEMP	2	10	SERVICE	3	
404	ISTERESI ON BASSA TEMP	2	10	SERVICE	3	
	SANITARIO					
512	POSTSAN RIT RISCALD	0	1	SERVICE	0	
513	TEMPO POST CIRC RIT	1	255	SERVICE	6	
	TECNICO					
701	ATTIVA STORICO ALLARMI	0	1	SERVICE	0	
706	FUNZIONE CHIAMATA SERVICE	0	2	SERVICE	2	
707	SCADENZA SERVICE	0	255	SERVICE	52	
708	MODALITÀ ALTA EFFICIENZA	0	1	SERVICE	1	
	CONNETTIVITÀ					
801	CONFIG BUS 485	NON DISPONIBILE SU QUESTO MODELLO				
803	CONFIG OTBUS	0	1	SERVICE	1	

*301: 0 = SOLO RISCALDAMENTO - 1 = ISTANTANEA FLUSSOSTATO - 2 = ISTANTANEA FLUSSIMETRO - 3 = BOLLITORE CON SONDA - 4 = BOLLITORE CON TERMOSTATO

5.2 Descrizione parametri

Alcune delle seguenti funzioni potrebbero non essere disponibili in funzione del tipo di macchina e del livello di accesso.

PARAMETRO	DESCRIZIONE
004	Per variare l'unità di misura: 0 = unità di misura METRICHE / 1 = unità di misura IMPERIALI. Le cifre sono espresse in formato decimale (una cifra) per valori compresi fra -9°C e +99°C, vengono espresse in formato intero per valori ≤ -10°C e ≥ 100°C, la visualizzazione in °F (Fahrenheit) sarà sempre espressa in formato intero.
006	Per abilitare/disabilitare la segnalazione sonora 0 = buzzer OFF / 1 = buzzer ON.
301	Per impostare il tipo di configurazione idraulica della caldaia: 0 = SOLO RISCALDAMENTO - 1 = ISTANTANEA FLUSSOSTATO - 2 = ISTANTANEA FLUSSIMETRO - 3 = BOLLITORE CON SONDA - 4 = BOLLITORE CON TERMOSTATO. Valore di fabbrica = 4, non modificare. In caso di sostituzione della scheda elettronica assicurarsi che questo parametro sia impostato a 4.
302	Per impostare il tipo di trasduttore pressione acqua: 0 = pressostato acqua - 1 = trasduttore di pressione. Valore di fabbrica = 1, non modificare. In caso di sostituzione della scheda elettronica assicurarsi che questo parametro sia impostato a 1.
303	Per abilitare la funzione di "riempimento semiautomatico" quando in caldaia sono installati un trasduttore di pressione ed un'elettrovalvola di riempimento. Valore di fabbrica = 0, non modificare. In caso di sostituzione della scheda elettronica assicurarsi che questo parametro sia impostato a 0.
304	Compare solo se 303 = 1. NON DISPONIBILE SU QUESTO MODELLO.
305	Per disabilitare la funzione ciclo di sfiato. Valore di fabbrica = 1, impostare il parametro a 0 per disabilitare la funzione.
306	Per variare il numero di giri minimo del ventilatore.
307	Per variare il numero di giri massimo del ventilatore.
308	Per regolare la lenta accensione (può essere programmato all'interno del range 306 - 307).
309	Per variare il numero di giri massimo in riscaldamento del ventilatore (può essere programmato all'interno del range 306 - 307).
310	Per modificare la potenza termica in riscaldamento. Valore di fabbrica = 309 e può essere programmato all'interno del range 306 - 309. Per maggiori dettagli rispetto all'utilizzo di questo parametro fare riferimento al paragrafo "Range rated".
311	Per configurare il funzionamento di un relè supplementare (solo se scheda BE09 installata (kit accessorio)) per portare una fase (230Vac) ad una seconda pompa riscaldamento (pompa supplementare) o ad una valvola di zona. Valore di fabbrica = 0 e può essere programmato all'interno del range 0 - 2 con il seguente significato: 311= 0 - la gestione dipende dalla configurazione del cablaggio della scheda BE09: jumper tagliato: pompa supplementare - jumper presente: valvola di zona. 311= 1 - gestione valvola di zona 311= 2 - gestione della pompa supplementare
312	Consente l'azzeramento del contatore ore di funzionamento in particolari condizioni (vedi "Segnalazioni ed anomalie" per maggiori dettagli, anomalia A91). Valore di fabbrica = 0, portare a 1 per azzerare il contatore ore sonda fumi dopo un intervento di pulizia dello scambiatore di calore primario. Una volta completata la procedura di azzeramento, il parametro torna automaticamente al valore 0.
313	Questo parametro consente la regolazione della lenta accensione nelle riaccensioni dei bruciatori a seguito di spenti per raggiunta temperatura di setpoint. La regolazione è possibile tra il valore minimo di velocità del ventilatore (306) e il valore di velocità durante la lenta accensione (308).
401	Per impianti in alta temperatura, questo parametro consente di impostare il valore di isteresi utilizzato dalla scheda di regolazione per il calcolo della temperatura di mandata di spegnimento del bruciatore: TEMPERATURA DI SPEGNIMENTO = SETPOINT RISCALDAMENTO + 401. Valore di fabbrica = 5°C, può essere modificato nel range 2 - 10°C.
402	Per impianti in alta temperatura, questo parametro consente di impostare il valore di isteresi utilizzato dalla scheda di regolazione per il calcolo della temperatura di mandata di accensione del bruciatore: TEMPERATURA DI ACCENSIONE = SETPOINT RISCALDAMENTO - 402. Valore di fabbrica = 5°C, può essere modificato nel range 2 - 10°C.
403	Per impianti in bassa temperatura, questo parametro consente di impostare il valore di isteresi utilizzato dalla scheda di regolazione per il calcolo della temperatura di mandata di spegnimento del bruciatore: TEMPERATURA DI SPEGNIMENTO = SETPOINT RISCALDAMENTO + 403. Valore di fabbrica = 3°C, può essere modificato nel range 2 °C - 10°C.
404	Per impianti in bassa temperatura, questo parametro consente di impostare il valore di isteresi utilizzato dalla scheda di regolazione per il calcolo della temperatura di mandata di accensione del bruciatore: TEMPERATURA DI ACCENSIONE = SETPOINT RISCALDAMENTO - 404. Valore di fabbrica = 3°C, può essere modificato nel range 2°C - 10°C.
405	Pompa a velocità variabile proporzionale. NON DISPONIBILE SU QUESTO MODELLO.
408	Consente di impostare la caldaia per applicazioni in cascata tramite segnale OT+. Non applicabile a questo modello di caldaia.
409	Permette di attivare la funzione scaldamassetto (fare riferimento al paragrafo "Funzione scaldamassetto" per maggiori dettagli). Valore di fabbrica = 0, con caldaia in OFF. Impostare a 1 per attivare la funzione scaldamassetto sulle zone riscaldamento in bassa temperatura. Il parametro torna automaticamente al valore 0 una volta terminata la funzione scaldamassetto, è possibile interromperla anticipatamente impostando il valore a 0.
410	Consente di modificare la temporizzazione spento forzato riscaldamento, relativa al tempo di ritardo introdotto per la riaccensione del bruciatore a fronte di uno spento per raggiunta temperatura in riscaldamento. Valore di fabbrica = 3 minuti e può essere impostato ad un valore compreso fra 0 min e 20 min.
411	Consente di annullare la funzione AZZERATEMPI RISC e la TEMPORIZZAZIONE POTENZA MASSIMO RISCALDAMENTO RIDOTTA, durante la quale la velocità del ventilatore risulta limitata fra il minimo ed il 60% della massima potenza riscaldamento impostata, con un incremento del 10% ogni 15minuti. Valore di fabbrica = 0, impostare 1 per azzerare le temporizzazioni.
415	Permette di specificare il tipo di zona da riscaldare, è possibile scegliere fra le seguenti opzioni: 0 = ALTA TEMPERATURA (valore impostato di fabbrica) 1 = BASSA TEMPERATURA
416	Consente di specificare il massimo valore di setpoint riscaldamento impostabile: range 20°C - 80,5°C, default 80,5°C per impianti alta temperatura range 20°C - 45°C, default 45°C per impianti bassa temperatura. Nota: il valore di 416 non può essere minore di 417.

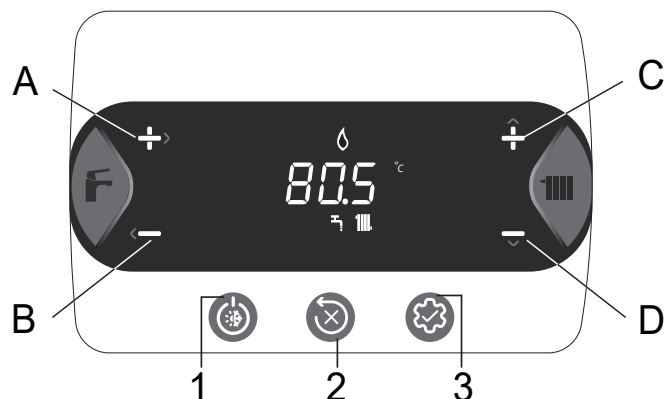
417	Con questo parametro si ha la possibilità di specificare il minimo valore di setpoint riscaldamento impostabile: range 20°C - 80,5°C, default 40°C per impianti alta temperatura range 20°C - 45°C, default 20°C per impianti bassa temperatura Nota: il valore di 417 non può essere maggiore di 416.
418	Consente di attivare la termoregolazione quando al sistema è collegata una sonda esterna. Valore di fabbrica = 0, la caldaia lavora sempre a punto fisso. Con parametro a 1 e sonda esterna collegata, la caldaia lavora in termoregolazione. Con sonda esterna scollegata la caldaia lavora sempre a punto fisso. Vedere paragrafo "Impostazione della termoregolazione" per maggiori dettagli su questa funzione.
419	Consente di impostare il numero della curva di compensazione utilizzata dalla caldaia quando in termoregolazione. Valore di fabbrica = 2.0 per gli impianti in alta temperatura e 0,5 per quelli in bassa temperatura. Il parametro può essere programmato nel range 1.0 - 3.0 per gli impianti in alta temperatura, 0,2 - 0,8 per quelli in bassa temperatura. Vedere paragrafo "Impostazione della termoregolazione" per maggiori dettagli su questa funzione.
420	Attiva la funzione "compensazione notturna". Valore di default = 0, impostare a 1 per attivare la funzione. Vedere paragrafo "Impostazione della termoregolazione" per maggiori informazioni su questa funzione.
432	Frequenza con la quale il valore di temperatura esterna calcolato per la termoregolazione viene aggiornato, un valore basso per questo valore verrà utilizzato per edifici poco isolati.
433	Intervallo di lettura del valore di temperatura esterna letto dalla sonda.
501	Questo parametro consente di attivare la funzione "antilegionella" secondo quanto indicato nel paragrafo "Funzione antilegionella (solo se collegato un bollitore con sonda)". Il valore di fabbrica per questo parametro è 0 (funzione disabilitata). Impostare il valore a 1 per attivare la funzione antilegionella settimanale, la funzione viene eseguita il terzo giorno della settimana alle ore 03:00am. Impostare il valore a 2 per attivare la funzione antilegionella giornaliera, la funzione viene eseguita tutti i giorni della settimana alle ore 03:00am.
502	Questo parametro indica il ritardo in ore rispetto alla prima volta che viene seguita la funzione antilegionella.
503	È la temperatura di mandata della caldaia quando è attiva la funzione antilegionella.
504	La richiesta di carica del bollitore si attiva quando la temperatura misurata dalla sonda bollitore è minore del setpoint bollitore - par. 504.
505	La richiesta di carica del bollitore si disattiva quando la temperatura misurata dalla sonda bollitore è maggiore del setpoint bollitore + par. 505.
506	Parametro per l'impostazione della temperatura di mandata della caldaia al bollitore sanitario.
507	Questo parametro consente di attivare la funzione MANDATA SCORREVOLE per modificare il setpoint di mandata utilizzato dalla caldaia, quando in richiesta sanitario (solo se collegato un bollitore con sonda, caso C). Il valore di fabbrica per questo parametro è 0 (funzione disattivata), portare il parametro a 1 per attivare la funzione. Vedere paragrafo "Mandata scorrevole (solo se bollitore collegato)" per maggiori informazioni su questa funzione.
508	Per impostare il minimo setpoint sanitario.
509	Per impostare il massimo setpoint sanitario.
512	Attraverso questo valore è possibile abilitare/disabilitare la funzione di postcircolazione sanitario con inibizione partenza riscaldamento.
513	Attraverso questo valore è possibile impostare la durata della postcircolazione sanitario quando la funzione postcircolazione sanitario con inibizione partenza riscaldamento è abilitata.
701	Per attivare la memorizzazione di uno storico allarmi. Default 0: il valore passa automaticamente a 1 dopo 2 ore di funzionamento.
706	Questo parametro consente il controllo periodico della caldaia secondo un periodo di funzionamento prestabilito nel parametro 707. Sono disponibili tre valori impostazioni: 0 = funzione disabilitata 1 = funzione abilitata secondo la seguente regola: se 707 < 4 il display mostra la segnalazione CFS se 707 = 0 il display mostra la segnalazione SFS (STOP FOR SERVICE) che indica l'inibizione permanente di tutte le richieste di calore riscaldamento e sanitario. Non resettabile 2 = funzione abilitata: quando 707 = 0 il display mostra la segnalazione CFS senza nessuno stop di funzionamento In questa condizione, nel menu INFO (riga 1044), viene visualizzato il numero di giorni trascorsi da quando la segnalazione CFS è comparsa (707 = 0)  La segnalazione CFS si presenta ad intervalli di 10 min per la durata di 1 min, 1 mese prima del termine del periodo settato nel parametro 707.
707	Periodo di funzionamento prefissato per la chiamata al service (parametro 706).
708	Funzione automatica che si attiva alla prima alimentazione oppure dopo 60 gg di non utilizzo (caldaia alimentata elettricamente). In questa modalità la caldaia, per 60 minuti, limita al minimo la potenza in riscaldamento e la temperatura massima in sanitario a 55°C. L'attivazione dello spazzacamino disabilita temporaneamente questa funzione. Durante l'esecuzione, l'icona pressione acqua lampeggia. 1 = VALORE DI FABBRICA, modalità alta efficienza abilitata.
801	NON DISPONIBILE SU QUESTO MODELLO.
803	Questo parametro viene utilizzato per abilitare la gestione da remoto della caldaia attraverso un dispositivo OpenTherm: 0 = Funzionalità OT+ disabilitata, non è possibile controllare da remoto la caldaia utilizzando un dispositivo OT+. Impostando questo parametro a 0, un eventuale collegamento OT+ viene istantaneamente interrotto 1 = VALORE DI FABBRICA, Funzionalità OT+ abilitata, è possibile collegare un dispositivo OT+ per il controllo remoto della caldaia. Collegando un dispositivo OT+ alla caldaia, il messaggio "Ot" appare a display

5.3 Menu INFO



NOME PARAMETRO		DESCRIZIONE
I001	Ore scaldassetto	Numero di ore trascorse funzione scaldassetto (quando in corso)
I002	Sonda mandata	Valore sonda di mandata caldaia
I003	Sonda ritorno	Valore sonda di ritorno caldaia
I005	Setpoint sanitario OT+	Setpoint sanitario inviato da controllo remoto OT+ alla caldaia
I008	Sonda fumi	Valore sonda fumi
I009	Sonda esterna	Valore istantaneo sonda esterna
I010	Temp esterna per termoreg	Valore filtrato sonda esterna utilizzato nell'algoritmo di termoregolazione per il calcolo del setpoint riscaldamento
I011	Portata sanitario	Setpoint sanitario solo in caso di connessione OT+
I012	Giri ventilatore	Numero giri del ventilatore (rpm)
I015	Contatore sonda fumi	Numero ore di funzionamento dello scambiatore in "regime condensante" (i valori in migliaia sono visualizzati/100)
I016	Set mandata zona p	Setpoint di mandata zona principale
I017	Setpoint riscaldamento OT+	Setpoint riscaldamento inviato da controllo remoto OT+ alla caldaia
I018	Pressione impianto	Pressione impianto
I028	Corrente di ionizzazione	Corrente istantanea di ionizzazione rilevata dall'elettrodo di rilevazione
I029	Modalità alta efficienza	Indica quando la modalità alta efficienza è in funzione
I034	Id scheda	Identificazione della scheda elettronica
I035	Rev fw scheda	Revisione firmware della scheda elettronica
I038	Segnale radio chiavetta wifi	Non disponibile
I039	Storico allarme 1 (più vecchio)	Lista degli ultimi cinque allarmi registrati
I040	Storico allarme 2	
I041	Storico allarme 3	
I042	Storico allarme 4	
I043	Storico allarme 5 (più recente)	
I044	Segnalazione numero giorni per CFS	Numero di giorni trascorsi da quando la segnalazione CFS è attiva (707 = 0)
I045	Prossima antilegio	Giorni mancanti alla prossima antilegionella

6 PANNELLO DI COMANDO



A e B	Regolazione setpoint sanitario Selezione parametri
C e D	Regolazione setpoint riscaldamento Impostazione parametri
B	Torna schermata precedente/annulla scelta Pressione >2sec torna schermata principale
1	Cambio stato di funzionamento (OFF, ESTATE e INVERNO)
2	Azzeramento dello stato di allarme (RESET) Interruzione ciclo di sfiato
3	Accesso al menu INFO Accesso al menu impostazione parametri Accesso schermata inserimento password Funzione ENTER
1+3	Blocco e sblocco tasti
2+3	Quando la caldaia è in stato OFF attiva l'analisi combustione (CO)

Ad ogni pressione dei tasti la caldaia emette un segnale sonoro (Buzzer). È possibile attraverso il parametro **006 Buzzer** gestire l'abilitazione (1) o disabilitazione (0) del suono.

Nota: i valori in migliaia sono visualizzati /100, esempio: 6.500 rpm = 65.0

	Connessione a un dispositivo Wifi
	Anomalia o scadenza timer call for service
	In caso di anomalia unitamente all'icona , ad esclusione degli allarmi fiamma e acqua
	Indica presenza di fiamma, in caso di blocco fiamma l'icona si presenta
	Lampeggia con allarmi acqua temporanei, è fisso con allarme definitivo
	Presente se riscaldamento attivo, lampeggia se richiesta riscaldamento in corso
	Presente se sanitario attivo, lampeggia se richiesta sanitario in corso
°C - °F	unità di misura temperatura
rpm	numero giri ventilatore
bar -psi	valore di pressione

7 ISTRUZIONI D'UTILIZZO

- Posizionare l'interruttore generale dell'impianto su "acceso".
- Aprire il rubinetto del gas per permettere il flusso del combustibile.
- Al power on si accendono tutte le icone ed i segmenti per 1sec ed in sequenza la revisione del firmware viene visualizzata per 3sec:



- Si avvia poi il ciclo di sfiato automatico, se abilitato, della durata di 6 min (per dettagli leggere il paragrafo Ciclo di sfiato).
- Successivamente l'interfaccia passerà alla visualizzazione relativa allo stato attivo in quel momento.

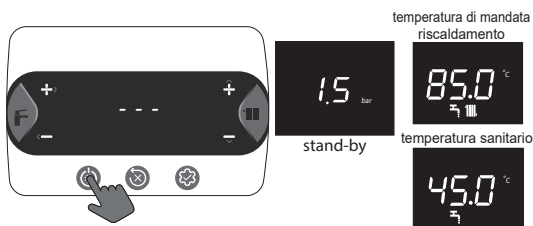
Regolare il termostato ambiente alla temperatura desiderata (~20°C) oppure, se l'impianto è dotato di cronotermostato o programmatore orario, verificare che sia "attivo" e regolato (~20°C)

- Portare quindi la caldaia in INVERNO o ESTATE.

7.1 Stato di funzionamento

- Premendo il pulsante 1, il tipo di funzionamento varia ciclicamente da OFF - ESTATE - INVERNO e infine nuovamente OFF.

In stand-by il display visualizza la pressione dell'impianto, in caso di richiesta riscaldamento mostra la temperatura di mandata, mentre in caso di richiesta acqua calda sanitaria la temperatura dell'acqua calda sanitaria.



STATO INVERNO

La caldaia attiva la funzione di riscaldamento e acqua calda sanitaria, la presenza dell'icona indica una richiesta di calore e l'accensione del bruciatore.

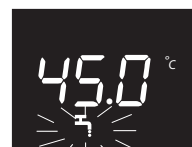
STATO ESTATE (solo con bollitore collegato)

La caldaia attiva la funzione tradizionale di sola acqua calda sanitaria. In caso di bollitore con termostato oppure richiesta di sanitario in corso, viene visualizzata la temperatura di mandata della caldaia, in caso di bollitore con sonda viene visualizzata la temperatura dell'acqua immagazzinata nel bollitore.

INVERNO



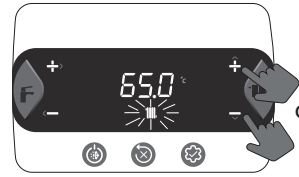
ESTATE



7.2 Impostazione setpoint riscaldamento



prima pressione



seconda pressione
impostazione valore del setpoint riscaldamento, con step di 0.5°C

Se nessun tasto viene premuto per 5 sec, il valore impostato è assunto come nuovo setpoint riscaldamento.

7.3 Impostazione setpoint riscaldamento con sonda esterna

Con sonda esterna collegata (optional) e termoregolazione abilitata (parametro 418=1), il valore della temperatura di mandata viene scelto automaticamente dal sistema, che provvede ad adeguare rapidamente la temperatura ambiente in funzione delle variazioni della temperatura esterna.

Modifica del setpoint riscaldamento



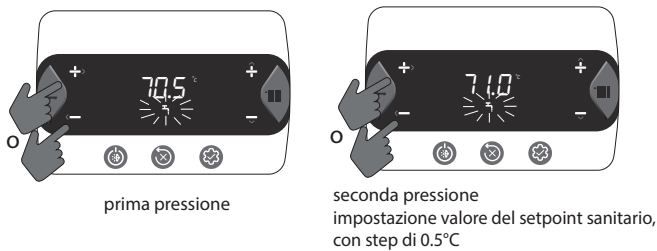
La correzione del setpoint è nel range (-5 ÷ +5 °C)
Con parametro 418= 0 la caldaia lavora a punto fisso.

7.4 Regolazione setpoint sanitario

CASO A: solo riscaldamento senza alcun bollitore esterno collegato - regolazione non applicabile

CASO B: solo riscaldamento con collegato un bollitore esterno, gestito da un termostato - regolazione non applicabile.

CASO C: solo riscaldamento con collegato un bollitore esterno (kit accessorio a richiesta), gestito da una sonda di temperatura - per regolare la temperatura dell'acqua sanitaria stoccata nel bollitore, agire come di seguito:



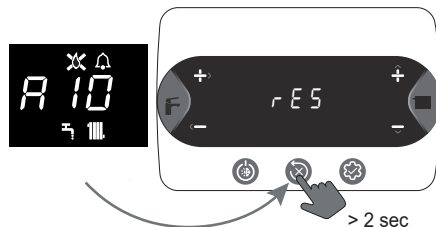
Se nessun tasto viene premuto per 5 sec, il valore impostato è assunto come nuovo setpoint sanitario.

7.5 Arresto di sicurezza

Nel caso si verificassero anomalie di accensione o funzionamento la caldaia effettuerà un "ARRESTO DI SICUREZZA". Il display mostra il codice di errore riscontrato. Per dettagli leggere "4.13 Segnalazioni ed anomalie".

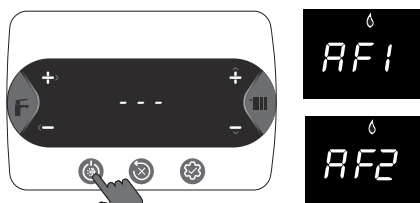
Funzione di sblocco

Interpellare l'Assistenza Tecnica di zona se i tentativi di sblocco non dovessero riattivare il regolare funzionamento.



7.6 Spegnimento temporaneo

In caso di assenze temporanee (fine settimana, brevi viaggi, ecc.) impostare lo stato della caldaia su OFF.



Restando attive l'alimentazione elettrica e l'alimentazione del combustibile, il sistema è protetto dai sistemi:

- **antigelo riscaldamento:** la funzione si avvia se la temperatura rilevata dalla sonda di mandata scende sotto i 5°C. In questa fase viene generata una richiesta di calore con accensione del bruciatore alla minima potenza, che viene mantenuta finché la temperatura dell'acqua di mandata raggiunge i 35°C; il display visualizza AF1
- **antigelo sanitario (solo con bollitore con sonda):** la funzione si avvia se la temperatura rilevata dalla sonda bollitore scende sotto i 5°C. In questa fase viene generata una richiesta di calore con accensione del bruciatore alla minima potenza, che viene mantenuta finché la temperatura dell'acqua di mandata raggiunge i 55°C; il display visualizza AF2
- **antibloccaggio circolatore:** il circolatore si attiva ogni 24 ore di sosta per un periodo di 30 secondi.

7.7 Spegnimento per lunghi periodi

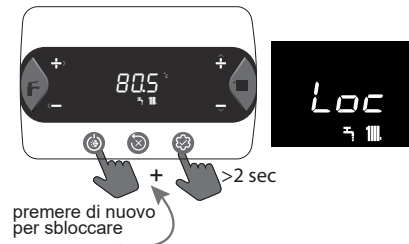
Il non utilizzo della caldaia per un lungo periodo comporta l'effettuazione delle seguenti operazioni:

- impostare lo stato OFF
- posizionare l'interruttore generale dell'impianto su "spento"
- chiudere i rubinetti del combustibile e dell'acqua dell'impianto termico e sanitario.

In questo caso i sistemi antigelo e antibloccaggio sono disattivati. Svuotare l'impianto termico e sanitario se c'è pericolo di gelo.

7.8 Funzione blocco tastiera

Per bloccare i tasti



In presenza di un'anomalia il tasto 2 rimane attivo per consentire l'azzeramento dell'allarme.

7.9 Storico Allarmi

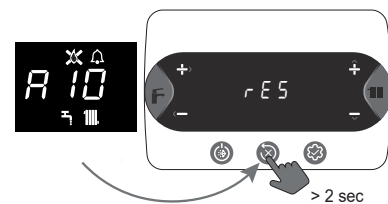
Lo storico allarmi è attivo con parametro 701=1 (SERVICE).

Gli allarmi possono essere visualizzati

- menu INFO (da I039 a I043), in ordine cronologico, dal più recente al più vecchio, fino ad un massimo di 5.
- su comando remoto OT+, se collegato.

Quando un allarme si presenta più volte di seguito, viene memorizzato una volta soltanto.

Per l'azzeramento dell'allarme seguire le indicazioni fornite nel paragrafo "7.5 Arresto di sicurezza".



1 WARNINGS AND SAFETY

 The boilers manufactured in our factories are checked even in the smallest details in order to protect users and installers against possible injury. After working on the product, qualified personnel must check the electrical wiring, in particular the stripped part of leads, which must not protrude from the terminal board and avoiding possible contact with live parts of the leads themselves.

 This manual is an integral part of the product: make sure it is always kept with the appliance, even if it is transferred to another owner or user, or moved to another heating system. If it gets lost or damaged, contact your local Technical Assistance Centre for a new copy.

 This appliance should not be operated by children younger than 8 years, people with reduced physical, sensory or mental capacities, or inexperienced people who are not familiar with the product, unless they are given close supervision or instructions on how to use it safely and are made aware by a responsible person of the dangers its use might entail. Children must not play with the appliance. It is the user's responsibility to clean and maintain the appliance. Children should never clean or maintain it unless they are given supervision.

 The boiler must only be installed and serviced by qualified personnel, in accordance with current regulations.

 Boiler maintenance must be carried out at least once a year; this should be booked in advance with the Technical Assistance Centre to ensure the necessary safety standards.

 The installer must instruct the user with regards the use of the appliance and the fundamental safety regulations.

 The user must respect the warnings given in this manual.

 This boiler must only be used for the application it was designed for. The manufacturer accepts no liability within or without the contract for any damage caused to people, animals and property due to installation, adjustment and maintenance errors or to improper use.

 After removing the packaging, make sure the content is in good condition and complete. Otherwise, contact the dealer from whom you purchased the appliance.

 The safety valve outlet must be connected to a suitable collection and venting system. The manufacturer declines all liability for any damage caused due to any intervention carried out in the safety valve.

 Dispose of all the packaging materials in the suitable containers at the corresponding collection centres.

 Dispose of waste by being careful not to harm human health and without employing procedures or methods which may damage the environment.

 At the end of its life, the product should be not be disposed of as solid urban waste, but rather it should be handed over to a differentiated waste collection centre.

During installation, inform the user that:

- in the event of water leaks, the water supply must be shut off and the Technical Assistance Centre contacted immediately
- must periodically check that the operating pressure of the hydraulic system is higher than 1 bar. If necessary, restore the pressure by opening the filling tap (**outside the boiler**)
- wait for the pressure to increase: check on the boiler display that the value reaches 1-1.5 bar; then close the filling tap (**outside the boiler**).

If the boiler is not used for a long period of time, it is recommended to perform the following operations:

- set the boiler status and the main switch of the appliance to OFF

- close the fuel and water taps of the heating and domestic hot water system
- empty the heating and domestic hot water circuits if there is the risk of freezing.

 **If the appliance is not used for more than 60 days, it is necessary to fill the siphon in the boiler. If the boiler is installed where the ambient temperature can remain above 30°C for prolonged periods, fill the siphon after a period of 30 days of inactivity. The operation must be carried out by professionally qualified personnel.**

For safety reasons, please remember that:

-  It is forbidden to activate electric devices or appliances such as switches, household appliances and so on if you notice a smell of fuel or unburnt fuel. In this case:
 - ventilate the room by opening the doors and windows;
 - close the fuel shut-off device;
 - ask the Technical Assistance Centre or professionally qualified personnel to intervene promptly.
-  It is forbidden to touch the appliance while barefoot or if parts of your body are wet.
-  Any technical or cleaning operation is forbidden before disconnecting the appliance from the main power supply by turning the system's main switch to "OFF" by setting the boiler to "OFF".
-  Do not modify the safety or adjustment devices without the manufacturer's authorisation and precise instructions.
-  It is prohibited to pull, detach or twist the electrical cables coming from the appliance even if it is disconnected from the mains power supply.
-  Avoid blocking or reducing the size of the air vent openings in the installation room. The air vents are essential for correct combustion.
-  Do not leave flammable containers and substances in the room where the device is installed.
-  It is forbidden to disperse the packaging material in the environment and leave it within children's reach as it may be a potential source of danger. It must be disposed in accordance with the present law.
-  It is forbidden to obstruct the condensate drain outlet. The condensate drain pipe should be facing the discharge pipe, preventing the formation of further drain pipes.
-  Never carry out any work on the gas valve.
-  It is forbidden to intervene on sealed elements.

WARNING

This instructions manual contains data and information for both the user and the installer. Specifically, note that the user, for the use of the appliance, must refer to chapters: Warnings and safety • Commissioning • Maintenance.

 The user must not perform operations on the safety devices, replacing parts of the product, tamper with or attempt to repair the appliance. These operations must be entrusted exclusively professionally qualified personnel.

 The manufacturer is not liable for any damage caused by the non-observance of the above and/or the failure to comply with the regulations.

In some parts of the booklet, some symbols are used:

 Section destined for user also.

 **WARNING** = for actions requiring special care and adequate preparation.

 **PROHIBITED** = for actions THAT MUST NOT be performed.

 DHW functions refer only if a water tank is connected (accessory available on request)

2 TECHNICAL DATA

DESCRIPTION		UM	20R		30R			
			G20	G31	G20	G31		
Heating	Nominal heat input (***)	kW-kcal/h	20,00-17.200		25,00-21.500			
	Nominal heat output (80°/60°)	kW-kcal/h	19,38-16.667		24,38-20.963			
	Nominal heat output (50°/30°)	kW-kcal/h	20,92-17.991		26,78-23.027			
	Reduced heat input	kW-kcal/h	3,10-2.666	5,00-4.300	3,95-3.397	5,00-4.300		
	Reduced heat output (80°/60°)	kW-kcal/h	2,94-2.525	4,80-4.128	3,79-3.261	4,81-4.132		
	Reduced heat output (50°/30°)	kW-kcal/h	3,04-2.613	5,11-4.395	4,09-3.519	5,10-4.382		
	Nominal Range Rated heat input (Qn)	kW-kcal/h	20,00-17.200		25,00-21.500			
	Minimum Range Rated heat input (Qm)	kW-kcal/h	8,20-7.052		12,00-10.320			
DHW	Nominal heat input (***)	kW-kcal/h	20,00-17.200		30,00-25.800			
	Nominal heat output (*)	kW-kcal/h	20,00-17.200		30,00-25.800			
	Reduced heat input	kW-kcal/h	3,10-2.666	5,00-4.300	3,95-3.397	5,00-4.300		
	Reduced heat output (*)	kW-kcal/h	3,10-2.666	5,00-4.300	3,95-3.397	5,00-4.300		
	Useful efficiency Pn max - Pn min (80°/60°)	%	96,9-94,7		97,5-96,0			
Combustion efficiency		%	97,2		97,7			
Useful efficiency Pn max - Pn min (50°/30°)		%	104,6-98,0		107,1-103,6			
Useful efficiency Pn max 30% (30° return)		%	109,1		108,8			
Efficiency at average P Range Rated (80°/60°)		%	97,0		97,3			
Efficiency at average P Range Rated 30% (30° return)		%	109,3		109,0			
Overall electric output (max CH-DHW output)		W	84 - 84		92 - 112			
Circulator electric power (1.000 l/h)		W	42		42			
Category • Country of destination			II2H3P - (*) II2HY203P - (*)		II2H3P - (*) II2HY203P - (*)			
Voltage supply		V-Hz	230-50		230-50			
Protection level		IP	X5D		X5D			
Stop loss		W	30		32			
Losses at the flue with burner off - burner on		%	0,09-2,80		0,08-2,26			
Heating operation								
Maximum pressure		bar	3		3			
Minimum pressure for standard operation		bar	0,25-0,45		0,25-0,45			
Maximum temperature		°C	90		90			
Selection field of heating water temperature (Std/Low temp.)		°C	20+80/20+45		20+80/20+45			
Pump: maximum head available		mbar	408		408			
for system capacity		l/h	1.000		1.000			
Membrane expansion tank		l	8		8			
Expansion tank pre-loading (heating)		bar	1		1			
Gas pressure			G20	G20.2	G31	G20	G20.2	G31
Nominal pressure natural gas (G20 - I2H)		mbar	20	-	-	20	-	-
Nominal pressure MTN-H (G20.2 - I2Y20)		mbar	-	20	-	-	20	-
Nominal pressure LPG (G31 - I3P)		mbar	-	-	37	-	-	37
CH output			G20	G31	G20	G31	G20	G31
Air capacity		Nm³/h	24,298	24,819	30,372	31,024	30,372	31,024
Flue gas capacity		Nm³/h	26,304	26,370	32,880	32,963	32,880	32,963
Mass flue gas flow rate (max-min)		g/s	9,086-1,408	9,297-2,324	11,357-1,794	11,621-2,324	11,357-1,794	11,621-2,324
DHW output			G20	G31	G20	G31	G20	G31
Air capacity		Nm³/h	24,298	24,819	36,447	37,228	36,447	37,228
Flue gas capacity		Nm³/h	26,304	26,370	39,456	39,555	39,456	39,555
Mass flue gas flow rate (max-min)		g/s	9,086-1,408	9,297-2,324	13,629-1,794	13,946-2,324	13,629-1,794	13,946-2,324
Fan performance								
Residual discharge head of concentric pipes 0.85 m		Pa	60		60			
Residual discharge head of separate pipes 0.5 m		Pa	120		190			
Residual discharge head of boiler without pipes		Pa	166		196			
Nox			class 6		class 6			
Maximum permitted emissions value (**)			G20	G31	G20	G31	G20	G31
Qn-Qr	CO (0% O2) less than	p.p.m.	140-10	140-30	150-10	150-20	150-10	150-20
	CO2	%	9,0-9,0	10,0-10,0	9,0-9,0	10,0-10,0	9,0-9,0	10,0-10,0
	NOx (0% O2) less than	p.p.m.	50-30	40-40	50-40	40-50	50-40	40-50
	T flue gases	°C	77-64	81-63	70-63	72-60	70-63	72-60

(*) Average value between various hot water operation conditions.

(**) Check performed with concentric pipe Ø 60-100, length 0,85 m. - water temperature in CH 80-60°C - values measured with casing fully closed

(***) The rated heat input with gas G20.2 (I2Y20) undergoes a reduction:

- STYLE 20R: Qn heating = 18kW; Qn DHW = 18kW
- STYLE 30R: Qn heating = 23kW; Qn DHW = 27,5kW.

(+) The installation of this product is allowed only in the destination Countries contained in the data plate, regardless of the present translation language. The data indicated must not be used to certify the system; for certification, use the data indicated in the "System handbook" measured during first ignition.



DHW functions refer only if a water tank is connected (accessory available on request)

PARAMETERS	UM	METHAN GAS (G20)		LPG (G31)	
Lower Wobbe index (at 15°C-1013 mbar)	MJ/m³S	45,67		70,69	
Net Calorific Value	MJ/m³S	34,02		88	
Supply nominal pressure	mbar (mm H2O)	20 (203,9)		37 (377,3)	
Minimum supply pressure	mbar (mm H2O)	13 (132,6)		-	
		20R	30R	20R	30R
Burner: diameter/length	mm	70/88	70/105	70/88	70/105
Diaphragm: holes number - holes diameter	n° - mm	1 - 4,5	1 - 4,5	1 - 3,5	1 - 3,5
CH maximum gas capacity	Sm³/h	2,12	2,64	-	-
	kg/h	-	-	1,55	1,94
DHW maximum gas capacity	Sm³/h	2,12	3,17	-	-
	kg/h	-	-	1,55	2,33
CH minimum gas capacity	Sm³/h	0,33	0,42	-	-
	kg/h	-	-	0,39	0,39
DHW minimum gas capacity	Sm³/h	0,33	0,42	-	-
	kg/h	-	-	0,39	0,39
Number of fan rotations with slow ignition	rpm	3.700	3.700	3.700	3.700
Maximum number of CH fan rotations	rpm	5.800	6.400	5.800	6.400
Maximum number of DHW fan rotations	rpm	5.800	7.700	5.800	7.700
Minimum number of CH/DHW fan rotations	rpm	1.200	1.300	1.800	1.600
Max n° of DHW fan rotations in C(10) configuration (Ø80/125 • Ø80-80)	rpm	7.500	6.500	-	-
Min n° of CH/DHW fan rotations in C(10) configuration (Ø80/125 • Ø80-80)	rpm	2.100	2.100	-	-



DHW functions refer only if a water tank is connected (accessory available on request)

Description	STYLE boiler type					
	20R	30R	20R	30R	20R	30R
	C4		C6		C8	
Temperature of the flue gases in nominal conditions (at 80/60°C) [°C]	58,5	60	63,5	64,8	51,2	48
Mass flow rate [m³/h] @ nominal output [kW]	2,721	3,153	2,757	3,352	2,799	3,25
Nominal output [kW]	25,93	30,01	25,64	30,85	26,67	30,93
Overtemperature of the flue gases [°C]	115					
Temperature of the flue gases at minimum output [°C]	45,2	48,3	58,4	59,3	40	35,5
Mass flow rate at the minimum heat output [m³/h] @ reduced power [kW]	0,498	0,839	0,364	0,457	0,873	0,952
Minimum nominal output [kW]	4,8	8,06	3,34	4,2	8,38	9,09
CO2 content in nominal conditions [%]	8,50	8,95	10,35	10,24	5,40	5,20
CO2 at the minimum heat output [%]	3,25	7,32	9,65	9,75	2,63	2,22
Loss of minimum permitted pressure (in air feed and flue gas pipe) [Pa]	8	9	-	-	-	-
Loss of maximum permitted pressure (in air supply and flue gas pipe) [Pa]	180	190	-	-	-	-
Maximum permitted pressure difference between combustion air inlet and flue gas outlet (including wind pressure) [Pa]	-	-	8	9	-	-
Maximum permitted combustion air temperature [°C]	-	-	45	45	-	-
	C9		20R		30R	
Minimum effective diameter of the flue/utility compartment [mm]			240			

Notes

- C1:** - For the installation of the terminals on the wall and roof, refer to the specific instructions contained in the kits.
- The terminals emerge from separate combustion and air supply circuits within a square area of 50 cm.
- C3:** - The terminals of the separate combustion and air supply circuits must lie within a square area of 50 cm, and the distance between the surfaces of the two holes must be less than 50 cm.
- C4:** - The boilers in this configuration, with the relative connection pipes, can be connected to only one natural draught stack.
- Condensate flow inside the appliance is not permitted.
- C5:** - The terminals for combustion air supply and the evacuation of flue gases must not be installed on opposite walls of the building.
- C6:** - Condensate flow inside the appliance is permitted.
- Maximum permitted recirculation rate of 10% in windy conditions.
- The terminals for combustion air supply and the evacuation of flue gases must not be installed on opposite walls of the building.



This type of configuration is not permitted in some countries; refer to the local regulations in force.

- C8:** - Condensate flow inside the appliance is not permitted.

2.1 Erp data

Parameter	Symbol	20R	30R	Unit
Seasonal space heating energy efficiency class	-	A	A	-
Water heating energy efficiency class	-	-	-	-
Rated heat output	Pnominal	19	24	kW
Seasonal space heating energy efficiency	ηs	93	93	%
Useful heat output				
At rated heat output and high-temperature regime (*)	P4	19,4	24,4	kW
At 30% of rated heat output and low-temperature regime (**)	P1	6,5	8,2	kW
Useful efficiency				
At rated heat output and high-temperature regime (*)	η4	87,3	87,6	%
At 30% of rated heat output and low-temperature regime (**)	η1	98,5	98,2	%
Auxiliary electricity consumption				
At full load	elmax	32,0	38,0	W
At part load	elmin	12,0	12,0	W
In Stand-by mode	PSB	3,0	3,0	W
Other parameters				
Stand-by heat loss	Pstby	30,0	32,0	W
Pilot flame energy consumption	Pign	-	-	W
Annual energy consumption	QHE	42	56	GJ
Sound power level, indoors	LWA	50	53	dB
Emissions of nitrogen oxides	NOx	22	22	mg/kWh
For combination heaters				
Declared load profile	-	-	-	-
Water heating energy efficiency	ηwh	-	-	%
Daily electricity consumption	Qelec	-	-	kWh
Daily fuel consumption	Qfuel	-	-	kWh
Annual electricity consumption	AEC	-	-	kWh
Annual fuel consumption	AFC	-	-	GJ

(*) High-temperature regime means 60 °C return temperature at heater inlet and 80°C feed temperature at heater outlet.

(**) Low temperature means for condensing boilers 30 °C, for low-temperature boilers 37°C and for other heaters 50°C return temperature (at heater inlet).

3 INSTALLATION

3.1 Cleaning the system and characteristics of water

In the case of a new installation or replacement of the boiler, it is necessary to clean the heating system. To ensure the device works well, top up the additives and/or chemical treatments (e.g. anti-freeze liquids, filming agents, etc.) and check the parameters in the table are within the values indicated.

PARAMETERS	udm	HEATING CIRCUIT WATER	FILLING WATER
pH value	-	7-8	-
Hardness	°F	-	<15
Appearance	-	-	clear
Fe	mg/kg	<0,5	-
Cu	mg/kg	<0,1	-

The boiler must be connected to a heating system and a DHW system, both sized on the basis of its performance and power.

Before installation, wash every system piping carefully in order to remove any residues that may impair the operation of the appliance.

Under the safety valve, install a water collecting funnel with the corresponding discharge in the event of leaks due to the overpressure of the heating system. The domestic hot water circuit does not need a safety valve, but make sure that the pressure of waterworks does not exceed 6 bar. In case of doubts, install a pressure reducer.



Prior to ignition, make sure that the boiler is designed to operate with the gas available; this can be checked by the wording on the packaging and by the adhesive label indicating the gas type.



It is very important to highlight that in some cases the flues are under pressure, so the joints of the various elements must be airtight.

3.2 Installation regulations

The installation must be carried out by qualified personnel, in compliance with the following reference standards: UNI 7129-7131 and CEI 64-8.



During boiler installation the use of protective clothing is recommended, in order to avoid personal injury.

Always comply with local standards of the Fire Department, the Gas Company and with possible municipal dispositions.

This type C wall-hung condensing boiler is able to operate as follows:

A CASE: only heating with no external water tank connected. The boiler does not provide domestic hot water.

B CASE: only heating with an external water tank managed by a thermostat: in this condition, the boiler delivers hot water to the water tank for the preparation of DHW whenever a demand is made by the relative thermostat.

C CASE: only heating with an external water tank (accessory kit available by request) managed by a temperature probe for the production of DHW. If the water tank is not supplied by our company, make sure that the relative NTC probe has the following characteristics: 10 kOhm at 25°C, B 3435 ±1%.

POSITION

Depending on the fume discharge accessory used, it is classified in:

1. B23P-B53P boiler type - forced open installation, with flue gas discharge pipe and pickup of combustion air from the installation area. If the boiler is not installed outdoors, air intake in the installation area is compulsory;
2. C(10); C13,C13x; C33,C33x; C43,C43x; C53,C53x; C63,C63x; C83,C83x, C93,C93x boiler type: appliance with airtight chamber, with flue gas discharge pipe and pick-up of combustion air from outside. It does not require an air intake point in the installation area.

The appliance can be installed indoors (**fig. A**) or outdoors (but in a partially protected place (**fig. B**) where it is not directly exposed to rain, snow or hail). It can work within a temperature range from >0°C to +60°C.

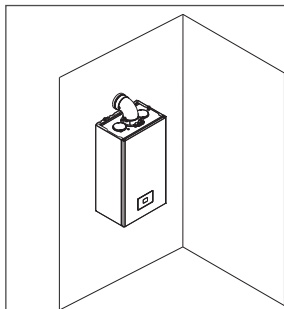


Fig. A

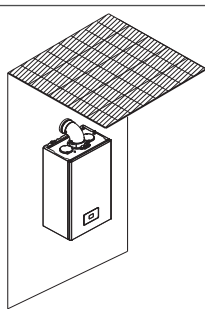


Fig. B

ANTI-FREEZE SYSTEM

The boiler is fitted as standard with an automatic anti-freeze system that activates when the temperature of the water in the primary circuit falls below 5°C. This system is always active, and provides protection for the boiler up to an air temperature of >0°C in the installation area.



To take advantage of this protection (based on burner operation), the boiler must be able to switch itself on; any lockout condition (for ex. due to a lack of gas or electrical supply, or the intervention of a safety device) therefore deactivates the protection.

If the machine is left without power for long periods in areas where temperatures may fall below >0°C, and you do not want to drain the heating system, you are advised to add a good quality anti-freeze liquid to the primary circuit to protect the machine. Carefully follow the manufacturer's instructions with regards not only the percentage of anti-freeze liquid to be used for the minimum temperature at which you want to keep the machine circuit, but also the duration and disposal of the liquid itself.

For the hot domestic water part, we recommend you drain the circuit.

The boiler component materials are resistant to ethylene glycol based antifreeze liquids.

When the boiler is installed in a place with danger of freezing, with external air temperatures below >0°C, an antifreeze heater kit must be used to protect the domestic hot water circuit and condensate drain - available on request - (see Product catalogue), which protects the boiler down to -15°C.



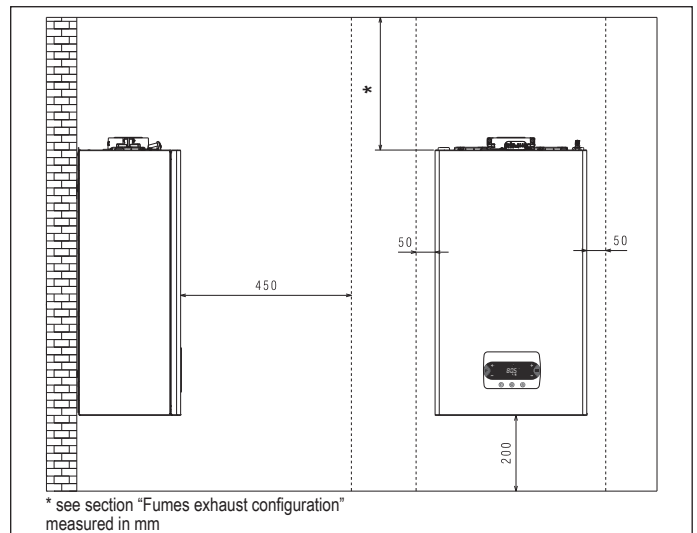
The assembly of the antifreeze heater kit must be carried out only by authorized personnel, following the instructions contained in the kit package.

MINIMUM DISTANCES

To ensure access to the boiler for normal maintenance operations, respect the minimum installation clearances envisaged.

For correct appliance positioning, bear in mind that:

- it must be installed on a wall that can support its weight
- it must not be placed above a cooker or other cooking device
- it is forbidden to leave inflammable products in the room where the boiler is installed.



3.3 Instruction for condensation exhaust connection

This product is designed to prevent the escape of gaseous products of combustion through the condensation drain pipe with which it is equipped, this is obtained by using a special siphon placed inside the appliance.



All components of the product condensation drain system must be properly maintained in accordance with the manufacturer instructions and cannot be modified in any way.

The condensation exhaust system downstream of the appliance must comply with the relevant legislation and standards.

The construction of the condensation exhaust system downstream of the appliance is the responsibility of the installer.

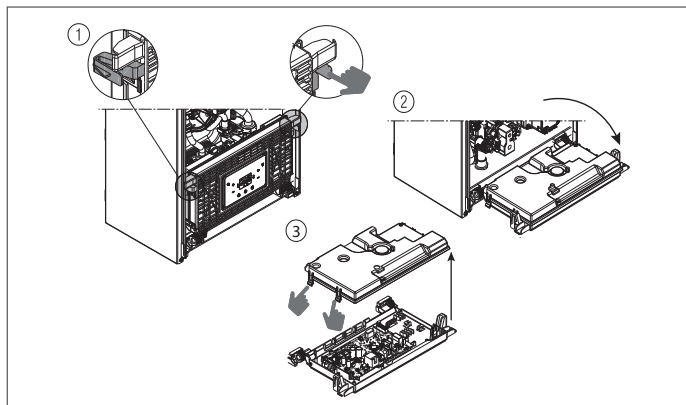
The condensation exhaust system must be dimensioned and installed in such a way as to guarantee the correct evacuation of the condensation produced by the appliance and/or collected by the evacuation systems of combustion products.

All the components of the condensation exhaust system must be made in a workmanlike manner using materials that are suitable for withstanding the mechanical, thermal and chemical stresses of the condensation produced by the appliance over time.

Note: if the condensation exhaust system is exposed to the risk of frost, always provide an adequate level of insulation of the pipe and consider any increase in the diameter of the pipe itself.

The condensation exhaust pipe must always have an adequate slope level to prevent the condensation from stagnating and its proper drainage. The condensation exhaust system must have an inspectable disconnection between the condensation exhaust pipe of the appliance and the condensation exhaust system.

3.4 Access to the electrical components

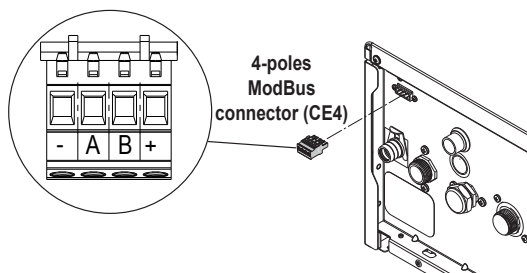


3.5 Electrical connections

Low voltage connections

CE4 connector: use 4-poles connector, supplied as standard, for connections with ModBus 485 signal. Once the operations have been completed, place the connector correctly in its counterpart.

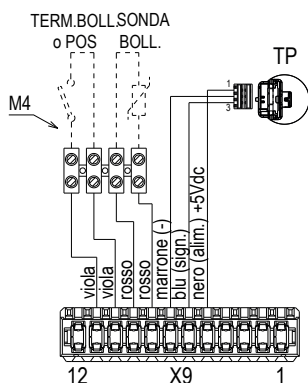
⚠ We recommend using conductors with a section no larger than 0,5 mm².



TERM.BOLL. or SONDA BOLL. connection

To connect water tank thermostat and water tank probe access the boiler board card as follows:

- remove the casing (see "3.7 Removing the casing")
- access the boiler board card (see "3.4 Access to the electrical components")
- connect TERM.BOLL. and SONDA BOLL. to M4 as shown in the figure.



Connection on the main board: make the TA (ambient thermostat), OT+ and SE (external sensor) connections on X11 connector - see section 8.5 "Multiwire wiring diagram".

NOTE: when an OT+ remote control is connected to the system, if parameter 803=1 (SERVICE), the boiler display shows the following screen:



In particular on the boiler display:

- it is no longer possible to set the boiler OFF/WINTER/SUMMER status (it is set by the OT+ remote control)
- the heating setpoint value calculated by the OT+ remote control (I017) is displayed in the INFO menu
- the heating setpoint set on the boiler display is used only if there are heat requests from the TA and the OT+ remote control does not have a request if the parameter: 311 = 1. This value is displayed in the INFO menu (I016).
- to activate the "Combustion analysis" function with an OT+ remote control connected, you must temporarily disable the connection by setting the parameter 803 = 0 (SERVICE); remember to reset this parameter once the function has finished.

Key 3 remains active for the visualisation of the INFO menu and the enabling of the SETTINGS menu.

High voltage connections

The connection to the mains supply must be made via a separation device with an omnipolar opening of at least 3.5 mm (EN 60335/1 - category 3). The appliance works with alternating current at 230 Volt/50 Hz, and is in compliance with Standard EN 60335-1. It is obligatory to make the connection with a safe ground/earth, in compliance with current directives.

- ⚠ The installer is responsible for ensuring the appliance is suitably earthed; the manufacturer will not be liable for any damage resulting from an incorrect or absent earth connection.
- ⚠ It is also advisable to respect the phase-neutral connection (L-N).
- ⚠ The earth conductor must be a couple of cm longer than the others.
- ⚠ To create the seal of the boiler use a clamp and tighten it on the cable grommet used.

The boiler can operate with a phase-neutral or phase-phase power supply. It is forbidden to use gas and/or water pipes to earth electrical appliances. Use the power cable supplied to connect the boiler to the mains power supply. If the power cable has to be replaced, use a HAR H05V2V2-F, 3 x 0.75mm² cable, Ø max external 7 mm.

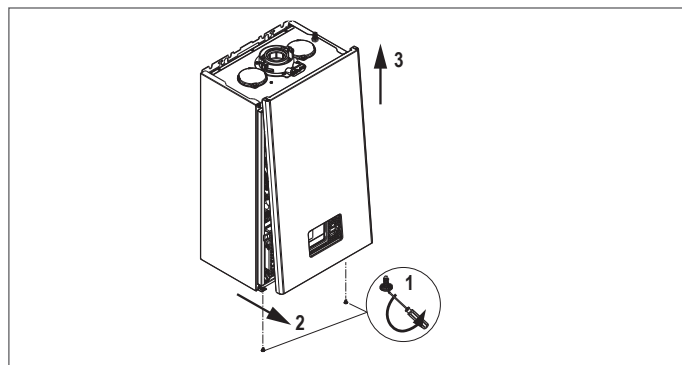
3.6 Gas connection

The connection of the gas supply must be carried out in compliance with current installation standards. Before carrying out the connection, check that the type of gas is that for which the appliance is set up.

3.7 Removing the casing

To access the components inside, remove the casing as shown in the figure.

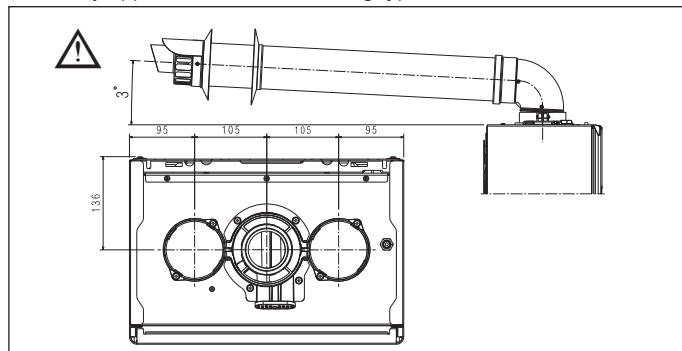
- ⚠ If removing the side panels, put them back in their initial position, referring to the adhesive label on its wall.
- ⚠ If the front panel is damaged it must be replaced.
- ⚠ The noise absorbing panels inside the front and side walls ensure the airtight seal for the air supply duct in the installation environment.
- ⚠ It is therefore CRUCIAL after the dismantling operations to correctly reposition the components to ensure the boiler's seal is effective.



3.8 Flue gas exhaust and combustion air suction

To evacuate the combustion products, refer to UNI 7129-7131. Always comply with local standards of the Fire Department, the Gas Company and with possible municipal dispositions.

It is essential for the evacuation of the flue gases and the adduction of the boiler's combustion air that only original pipes be used (apart from type C6, as long as they are certified) and that the connection is made correctly as shown in the instructions provided with the flue gases accessories. A single flue can be connected to several appliances provided that every appliance is the condensing type.

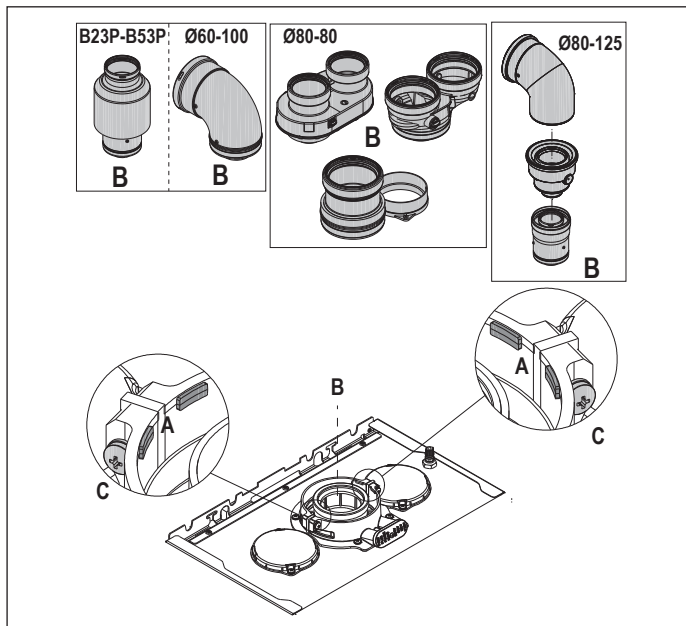


- ⚠ Do not install the flue gas exhaust near flammable or plastic materials, whose characteristics can be changed in the presence of high temperatures.
- ⚠ "Straight length" means free of bends, and includes terminals and joints.
- ⚠ The boiler is supplied without the flue gas exhaust/air suction kit, since it is possible to use the accessories for condensing appliances that best fit the installation characteristics (see catalogue).

- ⚠ In the case of use of non-original flue gas exhaust and air intake ducts, the use of certified ducts compliant with the appliance to which they are connected must still be guaranteed, with a temperature class $\geq 120^{\circ}\text{C}$ and resistant to condensation
- ⚠ To ensure greater installation safety, fix the pipes to the wall (wall or ceiling) using special fixing brackets to be positioned at each joint, at a distance such as not to exceed the length of each individual extension and immediately before and after each change of direction (bend).
- ⚠ The maximum lengths of the pipes refer to the flue accessories available in the catalogue.
- ⚠ It is compulsory to use specific pipes.
- ⚠ The non insulated flue gas outlet pipes are potential sources of danger.
- ⚠ The use of a longer pipe causes a loss of output of the boiler.
- ⚠ The exhaust pipes can face in the direction most suited to the installation requirements.
- ⚠ As envisaged by current legislation, the boiler is designed to take in and dispose of flue gas condensate and/or meteoric water condensate deriving from the flue gas discharge system using its own siphon.
- ⚠ If a condensate relaunch pump is installed, check the technical data (provided by the manufacturer) regarding output, to ensure it operates correctly.

- Position the discharge pipe so that the connection sits fully up against the flue gases turret of the boiler.
- After positioning it, make sure the 4 notches (A) slip into the groove (B).
- Fully tighten the screws (C) that hold the two flange locking terminals, so the bend itself is restrained held in place.

⚠ For fumes exhaust lengths, please refer to section 8.9 at page 94.



- ⚠ If the Ø 60-100 to Ø 80-80 splitter kit is used instead of the twin pipe system, there is a loss in the maximum lengths as shown in the table.

	Ø 50	Ø 60	Ø 80
Loss of length (m)	0,5	1,2	5,5 for flue gases pipe 7,5 for air pipe

Twin pipes with Ø 80 pipework (Ø50 - Ø60 - Ø80)

Thanks to the boiler characteristics, a Ø80 flue gas exhaust pipe can be connected to the Ø50 - Ø60 - Ø80 piping ranges.

- ⚠ For the pipe, you are advised to make a project calculation in order to respect the relevant regulations in force.

The table shows the standard configurations allowed.

Air suction	1 bend 90° Ø 80
	4.5m pipe Ø80
Flue gas discharge	1 bend 90° Ø 80
	4.5m pipe Ø80
	Reduction from Ø80 to Ø50 from Ø80 to Ø60
	Flue base bend 90°, Ø50 or Ø60 or Ø80
	For ducting pipe lengths see table

The boilers are factory set to:

		CH rpm	DHW rpm	max length pipes (m)		
				Ø50	Ø60	Ø80
20R		5.800	5.800	6	19	95
				1	9	45
30R		6.400	7.700	4	16	80
				0	7	35

Should greater lengths be required, compensate the pressure drop with an increase in the r.p.m. of the fan, as shown in the adjustments table, to provide the rated heat input, referring to paragraph "4.9 Adjustments".

- ⚠ The minimum calibration should not be modified.

- ⚠ In case of new fan speed adjustment, carry out the CO₂ check procedure as indicated in paragraph "4.8 Combustion analysis".

Adjustment tables INSIDE CHIMNEY PIPES

				twin flue pipe		
		Fan rotations rpm		Pipes Ø50	Pipes Ø60	Pipes Ø80
		CH	DHW	Maximum length (m)		
20R		5.800	5.800	6	19	95
		5.900	5.900	12 *	33 *	165 *
		6.000	6.000	16 *	39 *	195 *
		6.100	6.100	19 *	46 *	230 *
		6.200	6.200	23 *	53 *	265 *
		6.300	6.300	27 *	61 *	305 *
		6.400	6.400	29 *	67 *	335 *
		6.500	6.500	32 *	73 *	365 *
		6.600	7.900	8 *	26 *	130 *
		6.700	8.000	11 *	32 *	160 *
30R		6.800	8.100	14 *	38 *	190 *
		6.900	8.200	17 *	44 *	220 *
		7.000	8.300	19 *	50 *	250 *
		7.100	8.400	22 *	56 *	280 *
		7.200	8.500	25 *	62 *	310 *
		6.400	7.700	4	16	80
		6.600	7.900	8 *	26 *	130 *
		6.700	8.000	11 *	32 *	160 *
		6.800	8.100	14 *	38 *	190 *
		6.900	8.200	17 *	44 *	220 *

(*) Maximum length that can be installed ONLY with class H1 discharge pipes.

				compact twin flue pipe		
		Fan rotations rpm		Pipes Ø50	Pipes Ø60	Pipes Ø80
		CH	DHW	Maximum length (m)		
20R		5.800	5.800	1	9	45
		5.900	5.900	7 *	23 *	115 *
		6.000	6.000	11 *	29 *	145 *
		6.100	6.100	14 *	36 *	180 *
		6.200	6.200	18 *	43 *	215 *
		6.300	6.300	22 *	51 *	255 *
		6.400	6.400	24 *	57 *	285 *
		6.500	6.500	27 *	63 *	315 *
		6.600	7.900	4 *	17 *	85 *
		6.700	8.000	7 *	23 *	115 *
30R		6.800	8.100	10 *	29 *	145 *
		6.900	8.200	13 *	35 *	175 *
		7.000	8.300	15 *	41 *	205 *
		7.100	8.400	18 *	47 *	235 *
		7.200	8.500	21 *	53 *	265 *
		6.400	7.700	0	7	35 *
		6.600	7.900	4 *	17 *	85 *
		6.700	8.000	7 *	23 *	115 *
		6.800	8.100	10 *	29 *	145 *
		6.900	8.200	13 *	35 *	175 *

(*) Maximum length that can be installed ONLY with class H1 discharge pipes.

The Ø50 or Ø60 or Ø80 configurations contain Lab test data. In the event of installations that differ from the indications in the "standard configurations" and "adjustments" tables, refer to the equivalent linear lengths below.

- ⚠ In any case, the maximum lengths declared in the booklet are guaranteed, and it is essential not to exceed them.

COMPONENT	Linear equivalent in metres Ø80 (m)	
	Ø 50	Ø 60
Bend 45°	12,3	5
Bend 90°	19,6	8
Extension 0.5m	6,1	2,5
Extension 1.0m	13,5	5,5
Extension 2.0m	29,5	12

3.9 Installation on collective flues in positive pressure

The collective flue is a flue gas exhaust system suitable for collecting and expelling the combustion products of several appliances installed on several floors of a building.

The positive pressure collective flues can only be used for type C condensing appliances. Therefore the B53P/B23P configuration is forbidden. The installation of boilers under collective pressure flues is allowed exclusively in G20.

The boiler is sized to operate correctly up to a maximum internal pressure of the flue no higher than the value of 25 Pa. Check that the fan speed corresponds to what is shown in the "technical data" table.

Make sure that the air intake and exhaust pipes of the combustion products are watertight.

WARNINGS:

- ⚠ The appliances connected to a collective pipe must all be of the same type and have equivalent combustion characteristics.
- ⚠ The number of devices connected to a positive pressure collective pipe is defined by the flue designer.

The boiler is designed to be connected to a collective flue sized to operate in conditions where the static pressure of the collective flue pipe can exceed the static pressure of the collective air duct of 25 Pa in the condition in which n-1 boilers work at maximum rated heat input and 1 boiler at the minimum rated heat input allowed by the controls.

- ⚠ The minimum permissible pressure difference between the flue gas outlet and the combustion air inlet is -200 Pa (including - 100 Pa of wind pressure).

For both types of exhaust, further accessories are available (curves, extensions, terminals, etc.) which make possible the flue gas exhaust configurations foreseen in the section "3.8 Flue gas exhaust and combustion air suction".

- ⚠ The pipes must be installed in such a way as to avoid condensation sticking which would prevent the correct evacuation of the combustion products.

- ⚠ A data plate must be present at the connection point with the collective flue pipe. The plate must include at least the following information:

- the collective flue is sized for boilers C(10) type
- the maximum permissible mass flow of the combustion products in kg/h
- the dimensions of the connection to the common pipes
- a warning concerning the openings for the air outlet and the entry of the combustion products of the collective pressure pipe; these openings must be closed and their tightness must be checked when the boiler is disconnected
- the name of the manufacturer of the collective smoke pipe or its identification symbol

- ⚠ See applicable legislation for the discharge of the combustion products as well as local regulations.

- ⚠ The flue gas pipe must be suitably selected based on the parameters shown below.

	maximum length	minimum length	UM
ø 80-80	4,5+4,5	0,5	m
ø 80/125	4,5	0,5	m

- ⚠ Before attempting any operation, disconnect the appliance from the electrical supply.

- ⚠ Before assembling, lubricate the gaskets with a non-corrosive glide lubricant.

- ⚠ The flue gases discharge pipe should be inclined, if the pipe is horizontal, by 3° towards the boiler.

- ⚠ The number and characteristics of the exhaust ventilation devices which are the real characteristics of the flue itself.

- ⚠ The terminal of the collective pipe must generate an upward air current.

- ⚠ The condensation can flow inside the boiler..

- ⚠ The maximum recirculated value allowed in wind conditions is 10%.

- ⚠ The maximum permissible pressure difference (25 Pa) between the combustion products inlet and the air outlet of a collective flue can not be exceeded when-1 boiler work at the maximum nominal heat output and 1 boiler within minimum temperature allowed by the checks.

- ⚠ The collective smoke pipe must be adequate for an overpressure of at least 200 Pa.

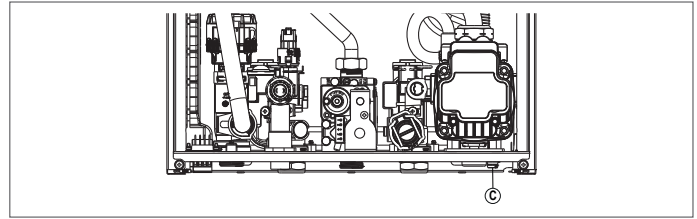
- ⚠ The collective flue must not be equipped with a wind-proofing device.

At this point it is possible to install the curves and extensions, available as accessories, depending on the type of installation desired.

The maximum permissible lengths of the flue pipe and the air intake pipe are given in the section "3.8 Flue gas exhaust and combustion air suction".

With C(10) installation, in any case, report the number of fan speed (rpm) on the label placed next to the data plate.

3.10 Filling the heating system and eliminating air



NOTE: fill the system via the filling tap (**outside the boiler**) making sure the boiler is electrically powered.

NOTE: each time the boiler is powered up, the automatic venting cycle is carried out.

NOTE: the presence of a water alarm (A40, A41 or A42) does not allow the venting cycle to be carried out.

Fill the heating system as follows:

- open the filling tap (**outside the boiler**) turning it counterclockwise
- access the INFO menu ("5.3 INFO menu" , item I018), to check that the pressure value reaches 1-1.5 bar
- close the filling tap (**outside the boiler**).



NOTE: if the mains pressure is less than 1 bar, keep the filling tap (**outside the boiler**) open during the venting cycle. Close it when the cycle has ended.

To **start** the venting cycle:

- switch off the electrical supply for a few seconds
- connect the power again, leaving the boiler OFF
- check that the gas tap is closed.

At the **end** of the cycle, if the circuit pressure has dropped, open the filling tap (**outside the boiler**) again to bring the pressure back up to the recommended value (1-1.5 bar).

The boiler is ready after the vent cycle.

- Remove any air in the domestic system (radiators, zone manifolds, etc.) using the bleed valves.
- Once again check that the system pressure is correct (ideally 1-1.5 bar) and restore the levels if necessary.
- If air is noticed when operating, repeat the vent cycle.
- Once the operations are finished, open the gas tap and ignite the boiler.

At this point it is possible to carry out any heat request.

3.11 Draining the boiler heating circuit

Before draining, set the boiler to OFF and shut off the electrical supply setting the system's main switch to "off".

- Close the heating system's taps (if present).
- Connect a pipe to the system discharge tap (C), then manually turn it counterclockwise to let the water flow out.

NOTE: adjust the system discharge tap (C) using a no.13 spanner

- Once the operations have been completed, remove the pipe from the system discharge tap (C) and close it again.

4 COMMISSIONING

4.1 Preliminary checks

First ignition is carried out by competent personnel from an authorised Technical Assistance Centre. Before starting up the boiler, check:

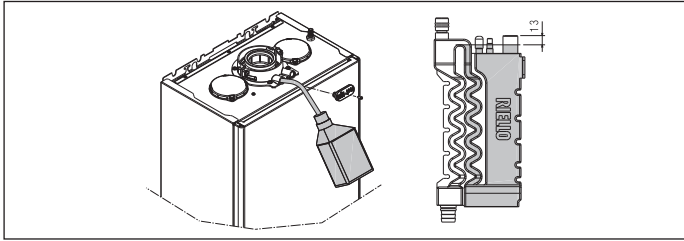
- that the data of the supply networks (electricity, water, gas) correspond to the label data
- that the extraction pipes of the flue gases and the air suction pipes are working correctly
- that conditions for regular maintenance are guaranteed if the boiler is placed inside or between items of furniture
- the seal of the fuel adduction system
- that the fuel flow rate corresponds to values required by the boiler
- that the fuel supply system is sized to provide the correct flow rate to the boiler, and that it has all the safety and control devices required by current regulations
- that the circulator rotates freely because, especially after long periods of inactivity, deposits and/or debris can prevent free rotation
- that the siphon is completely filled with water, otherwise fill it up (see chapter "4.2 First commissioning").

4.2 First commissioning

On first ignition after prolonged inactivity and after maintenance, before putting the appliance into operation it is essential to fill the condensate collection siphon by pouring about 1 litre of water into the boiler combustion analysis take-off and check:

- the correct flow of water from the boiler outlet discharge pipe
- the leaktightness of the condensate drain connection line.

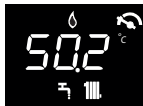
Correct operation of the condensate drain circuit (siphon and pipes) requires that the condensate level does not exceed the maximum level (max). Prior filling of the siphon has the purpose to prevent the escape of combustion gases into the environment.



High efficiency mode

The boiler is equipped with an automatic function that is activated at the first power supply or after 60 days of non-use (electrically powered boiler). In this mode the boiler, for 60 minutes, limits the heating power to a minimum and the maximum DHW temperature to 55°C. Activating the chimney sweep temporarily disables this function.

During execution, the water pressure icon flashes and the display shows:



4.3 Venting cycle

Position the system's master switch to the "on" position. Every time the boiler is powered, a 6-minute venting cycle is run. The display shows 0.0.

To interrupt the venting cycle, press the key shown in the figure below.



When the venting cycle is running, all heat requests are inhibited apart from DHW unless the boiler is OFF.

The venting cycle can also be interrupted (if the boiler is not OFF) by a DHW request.

4.4 Setting the thermoregulation

The thermoregulation is only available if an external probe is connected, and is only active for the HEATING function.

THERMOREGULATION is enabled in the following way:

- set parameter 418 = 1.

With 418 = 0 or the external probe disconnected, the boiler works with a **fixed point**. The temperature value measured by the external probe is visualised in "5.3 INFO menu" under item I009. The thermoregulation algorithm will not use the measured external temperature value directly, but rather a calculated external temperature that takes into account the building's insulation: in buildings that are well insulated, the outdoor temperature variations will have less impact than those that are poorly insulated by comparison.

This value can be viewed in the INFO menu under item I010.

REQUEST FROM OT CHRONOTHERMOSTAT

In this case, the delivery setpoint is calculated by chronothermostat on the basis of the external temperature value and the difference between the real ambient temperature and the required ambient temperature.

REQUEST FROM ROOM THERMOSTAT

In this case, the delivery setpoint is calculated by the adjustment board on the basis of the external temperature value, to obtain an estimated ambient temperature value of 20°C (reference ambient temperature).

There are 2 parameters that compete to calculate the output setpoint:

- slope of the compensation curve (KT) - editable by technical staff
- offset on the reference ambient temperature - editable by the user.

TYPE OF BUILDING (parameter 432)

It is indicative of the frequency with which the value of the calculated outdoor temperature for thermoregulation is updated, a low value for this value will be used for buildings that have little insulation.

SEXT REACTIVITY (parameter 433)

It is an indication of the speed with which variations of the measured outdoor temperature affect the calculated outdoor temperature value for thermoregulation, low values indicate high speeds.

Choice of the thermoregulation curve (parameter 419)

The thermoregulation curve for heating maintains a theoretical temperature of 20°C indoors, when the outdoor temperature is between +20°C and -20°C. The choice of the curve depends on the minimum outdoor temperature envisaged (and therefore on the geographical location) and on the delivery temperature envisaged (and therefore on the type of system). It is carefully calculated by the installer on the basis of the following formula:

$$KT = \frac{T_{\text{delivery envisaged}} - T_{\text{shift}}}{20 - T_{\text{min. design external}}}$$

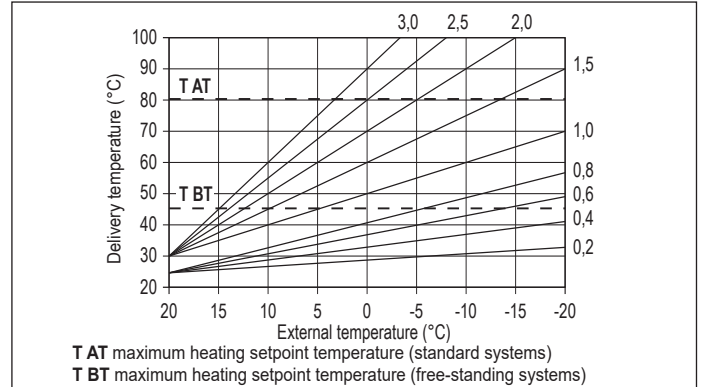
Tshift = 30°C standard system
25°C floor system

If the calculation produces an intermediate value between two curves, you are advised to choose the thermoregulation curve closest to the value obtained.

Example: if the value obtained from the calculation is 1.3, this is between curve 1 and curve 1.5. Choose the nearest curve, i.e. 1.5. The settable KT values are as follows:

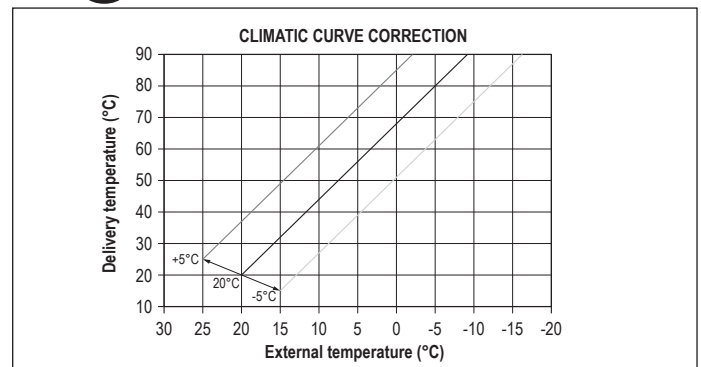
- standard system: 1,0÷3,0
- floor system: 0,2÷0,8.

Parameter 419 can be used to set the required thermoregulation curve:



Offset on the reference ambient temperature

In any case, the user can indirectly modify the HEATING setpoint value by defining, for the reference temperature (20°C), an offset that can vary within the range -5 to +5 (offset 0 = 20°C). For the correction of the offset, refer to paragraph "7.3 Setting the heating setpoint with an external probe".

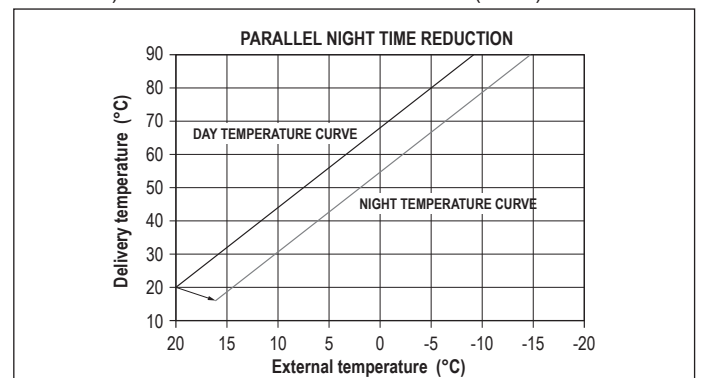


NIGHT-TIME COMPENSATION (parameter 420)

If a timer is connected to the AMBIENT THERMOSTAT input, parameter 420 can be used to enable night-time compensation.

- Set parameter 420 = 1

In this case, when the CONTACT is CLOSED, the heat request is made by the flow sensor, on the basis of the outdoor temperature, to obtain a nominal ambient temperature on DAY level (20°C). The OPENING OF THE CONTACT does not produce a switch-off, but a reduction (parallel translation) of the climatic curve on NIGHT level (16°C).



In this case too, the user can indirectly modify the HEATING setpoint value by defining an offset on the reference DAY temperature (20°C) or the reference NIGHT temperature (16°C) that can vary within the range [-5 to +5]. NIGHT COMPENSATION is not available if OT+chrono is connected. For the correction of the offset, refer to paragraph "7.2 Setting the heating setpoint".

4.5 Screed heater function

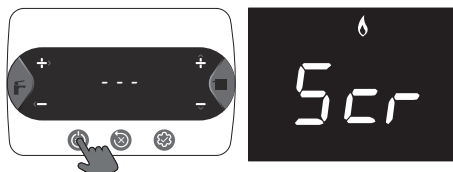
With the system at a low temperature, the "screed heater" function enables a heating request with a delivery setpoint of 20°C in the initial zone. This value is then gradually increased as shown in the table below.

DAY	TIME	TEMPERATURE
1	0	20°C
	6	22°C
	12	24°C
2	18	26°C
	0	28°C
3	12	30°C
	0	32°C
4	0	35°C
5	0	35°C
6	0	30°C
7	0	25°C

This function lasts 168 hours (7 days).

To activate the screed heater function:

- set the boiler to OFF (because this function is only available in this mode)
- set 409 = 1, the display will show



Once activated, this function takes maximum priority. If there is a power failure and reset, the function will resume from the point where it was interrupted.

The screed heater function can be disabled by bringing the boiler to a condition other than OFF, or by setting 409 = 0.

In item I001 of the INFO menu, you can see the number of hours that have elapsed since the function was activated.

4.6 Sliding delivery (only if water tank connected)

The parameter 507 allows you to activate the SLIDING TANK FLOW TEMPERATURE function for changing the delivery setpoint used by the boiler, when in domestic hot water request mode. The factory setting for this parameter is = 0 (function not active), which provides for a modulation to a fixed delivery of 80°C, when in domestic hot water request mode.

Setting the parameter 507=1 (function active) the delivery setpoint is no longer fixed at 80°C, but can be changed and calculated automatically by the boiler on the basis of the difference between the desired domestic hot water setpoint and the temperature measured by the water tank probe.

Note: it is not advisable to activate this function for water tanks with a capacity greater than 100 litres, loading the cylinder would be too slow. It might be necessary to reset the value of this parameter when replacing the adjustment board.

4.7 Anti-legionella function (only if connected to a water tank with probe and OT+ connection not present)

The machine has an automatic ANTI-LEGIONELLA function that, daily or weekly depending on the settings selected, if necessary heats the domestic hot water at 65°C keeping it at that temperature for 30 minutes, thereby destroying any proliferation of bacteria in the water tank.

The function is not carried out if the temperature of the water tank reached 65°C over the last 24h, for daily scheduling, or in the last 7 days, in the case of weekly scheduling.

The function, if activated, is carried out every day at 03:00am if programmed on a daily basis, or else every Wednesday at 03:00am if programmed on a weekly basis. Once activated, the function takes top priority and cannot be interrupted.

The function is not carried out with the boiler set to OFF.

Note: if the OT+ chrono is present and connected (par. 803 = 1) the anti-legionella function is delegated to the OT+ chronothermostat.

The ANTILEGIONELLA function is activated via par. 501 in the following way:

501 = 0	function deactivated
501 = 1	function active on a weekly basis
501 = 2	function active on a daily basis

The first time the function is performed with a delay of hours from its activation and subsequently with a daily (24h) or weekly (168h) frequency depending on the value of par. 501.

In the INFO menu, item I045 indicates the number of days left until the next anti-legionella function is performed.

During execution, the display shows:



Once running, the function takes on maximum priority and cannot be interrupted; however, it can be temporarily suspended by setting the boiler to OFF or by interrupting the power supply. When restarted, the anti-legionella cycle resumes from where it was interrupted.

If the anti-legionella function is interrupted due to exceeding the maximum time (4h), the display shows:

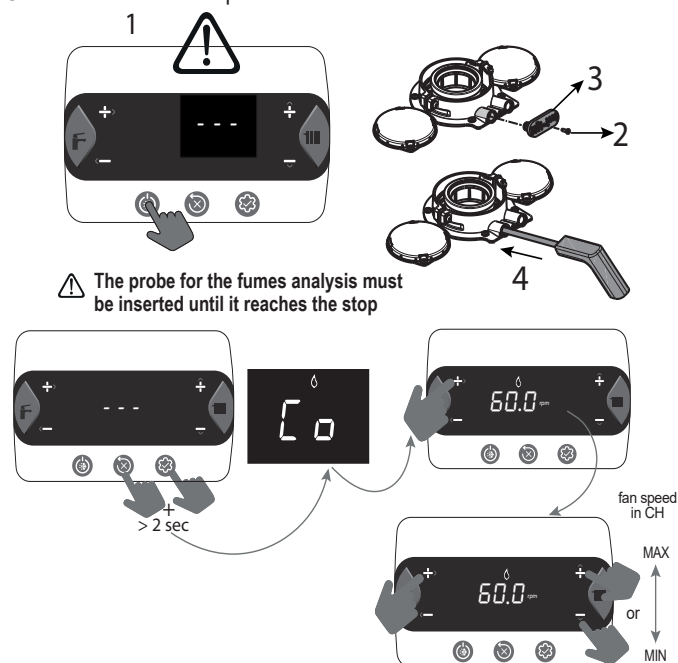


In this condition, the system retries the execution the next day. The boiler continues to operate regularly, the "ALE" signal with a flashing bell is displayed only when the boiler is in stand-by.

4.8 Combustion analysis

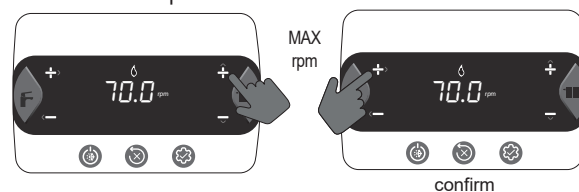
Checks to verify the adjustments of the CO₂ values in relation to the reference parameters (given in the tables below) must be carried out with the casing closed. If the casing is opened, the values will have to be reduced by about 0.2% depending on the installation configuration (the type and length of the discharge and suction pipes).

Combustion control sequence



The displayed value refers to the number of revolutions divided by 100.

- Set the maximum rpm value

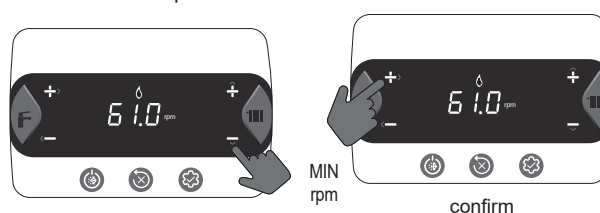


The boiler works at the maximum power level.

- Check the analyser to ensure the max CO₂ value complies with the indication given in the table. If the value is different, calibrate the gas valve - see paragraph "4.10 Gas valve calibration".

table 1	CO ₂ max	METHANE GAS (G20)	LPG (G31)	
	20R	9,0	9,0	%
	30R	9,0	10,0	%

- Set the minimum rpm value



The boiler works at the minimum power level.

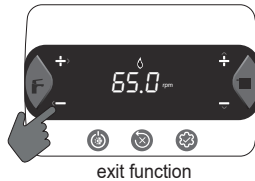
- Check the analyser to ensure the min CO₂ value complies with the indication given in the table. If the value is different, calibrate the gas valve - see paragraph "4.10 Gas valve calibration".

table 2	CO ₂ min	METHANE GAS (G20)	LPG (G31)	
	20R	9,0	10,0	%
	30R	9,0	10,0	%

Make sure the flue gas temperature value, read in info I008 (see "5.3 INFO menu" ) is coherent (with a tolerance $\pm 5^{\circ}\text{C}$) with the value measured by the analyser.

After completing the check:

- quit the function by pressing



- reposition the previously removed components
- set the boiler to the required operating mode, depending on the season
- regulate the heat request temperature values according to the customer's needs.



When the combustion analysis function is active, all heat requests are inhibited and the message "CO" appears on the display.

IMPORTANT

The combustion analysis function is active for max. 15 minutes; the burner shuts down if a delivery temperature of 95°C is reached. It will ignite again when the temperature falls below 75°C .



The combustion analysis function is usually carried out with the 3-way valve on heating. The 3-way valve can be switched to DHW by generating a DHW request at the maximum output while the function itself is still active. In this case, the DHW temperature will be limited to a maximum value of 65°C . Wait for the burner to fire.

4.9 Adjustments

The boiler has already been adjusted by the manufacturer. If the adjustments need to be made again however e.g. following extraordinary maintenance, after the replacement of the gas valve, after conversion from methane gas to LPG or vice versa, or after a new regulation for inside-chimney pipes, follow the procedures described below.

The adjustment of the maximum and minimum output, maximum heating and slow ignition must be made in the sequence indicated, and by qualified personnel only:

- power up the boiler
- set the parameters

306	minimum fan speed
307	maximum fan speed
308	slow ignition
309	maximum fan speed for heating
313	ignition speed in restart

table 3	MAX. NO. FAN ROTATIONS	METHANE GAS (G20)	LPG (G31)	
	20R: CH - DHW	5.800 - 5.800	5.800 - 5.800	rpm
	30R: CH - DHW	6.400 - 7.700	6.400 - 7.700	rpm

table 4	MIN. NO. FAN ROTATIONS	METHANE GAS (G20)	LPG (G31)	
	20R	1.200	1.800	rpm
	30R	1.300	1.600	rpm

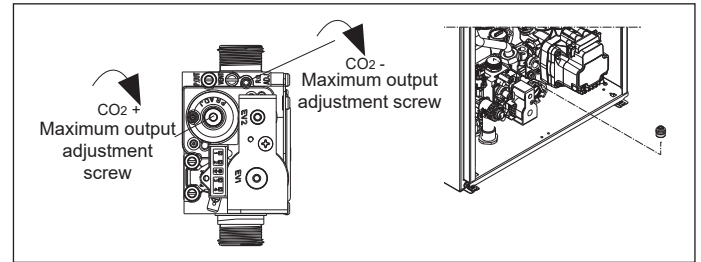
table 5	NO. FAN ROTATIONS SLOW IGNITION	METHANE GAS (G20)	LPG (G31)	
	20R - 30R	3.700	3.700	rpm

4.10 Gas valve calibration

Run the CO₂ check procedure as explained in paragraph "4.8 Combustion analysis". If the values need to be modified, proceed as follows:

- check the CO₂ adjustment values with the casing closed
- remove the casing as explained in paragraph "3.7 Removing the casing"
- check the CO₂ adjustment values again, with the casing open
- on the basis of the difference in values with the casing closed and open, if necessary bring the CO₂ to the value shown in the table (1 and 2) - (minus) the difference found. Example:
 - CO₂ value measured with the casing closed = 8,5%
 - CO₂ value measured with the casing open = 8,3%
 - value to be set for CO₂ with the casing open = 8,8%
 - value to be set for CO₂ with the casing closed = 9,0%
- to adjust the CO₂ value:
 - rotate the max. power adjustment screw clockwise to reduce the value, or anti-clockwise to increase it
 - rotate the min. power adjustment screw clockwise to increase the value, or anti-clockwise to reduce it

- with the casing open and after adjusting the CO₂ value at the minimum power, check the adjustment of the CO₂ at the maximum power again
- after completing the adjustments, replace the casing and check the CO₂ corresponds to the value shown in the table 1 and 2.



4.11 Gas conversion

Conversion from the gas of one family to the gas of another family can be done easily even when the boiler is already installed.

This operation must be carried out by professionally qualified personnel. The boiler is designed to operate with methane gas (G20) or LPG (G31) according to the product label. The boiler can be transformed to LPG or to methane gas (G20) by means of special kits.

For disassembly refer to instructions below:

- disconnect the boiler from the electricity supply and turn off the gas tap
- remove the casing as explained in paragraph "3.7 Removing the casing"
- release the instrument panel and rotate it forwards
- unscrew the ramp nut from the gas valve and rotate the ramp so as to have access to the gas nozzle (B) in the outlet fitting
- remove the nozzle (B) and replace it with the one from the kit
- put the ramp of the gas valve back in place and screw the nut
- reposition the previously removed components
- power up the boiler and open the gas tap again.

Adjust the boiler as explained in paragraphs "4.9 Adjustments" and "4.10 Gas valve calibration".



Conversion must be carried out by qualified personnel



After the transformation, apply the new gas rating plate included in the kit.



After each intervention on the adjustment element of the gas valve, seal it with sealing varnish.

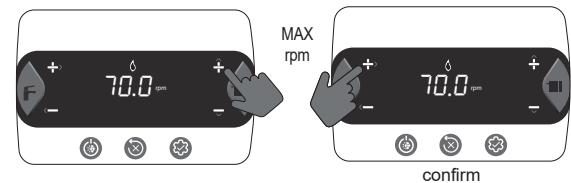
4.12 Range rated

This boiler can be adapted to the heating requirements of the system, in fact it is possible to set the maximum delivery for heating operation of the boiler itself:

- power up the boiler
- set the parameter

310	Range rated
-----	-------------

- Set the maximum heating value (rpm) and confirm.

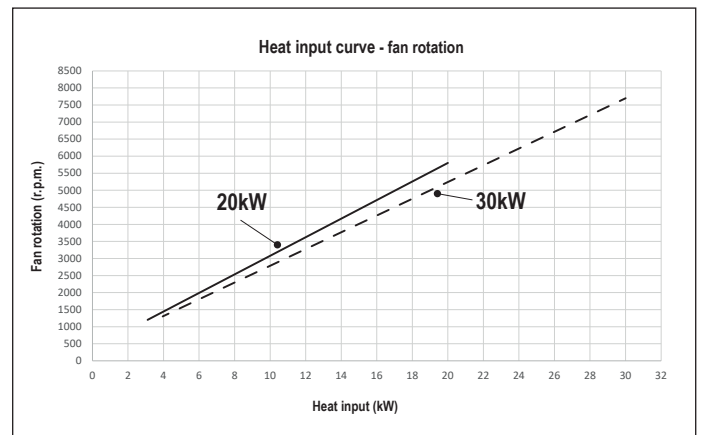


Record the new set value in the table on the back cover of this manual. For subsequent controls and adjustments, refer to the set value.



The calibration does not entail the ignition of the boiler.

The boiler is supplied with the adjustments shown in the technical data table. Depending on plant engineering requirements or regional flue gas emission limits however, this value can be modified by referring to the graph below.



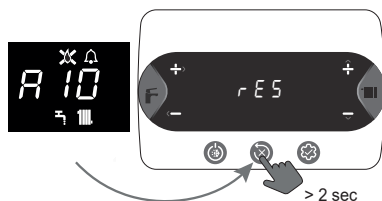
4.13 Faults and reporting

If there is a fault, an error code "Axx" is shown on the display. In certain cases, the error code is accompanied by an icon:

FAULTS	ICONS DISPLAYED
flame failure A10	
all faults except flame failure and water pressure	
water pressure	

Reset function

To reset boiler operation in the event of a fault, press:



If the correct operating conditions have been restored, the boiler will start up again automatically.

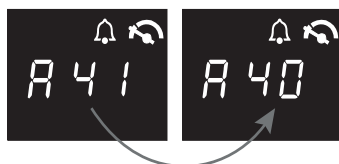
In the presence of a remote control, a maximum of 5 consecutive unlocking attempts are available.

In this case, by pressing  the boiler restores the initial attempts.

 If the attempts to reset the boiler do not work, contact the Technical Assistance Centre.

Fault A41

If the pressure value falls below the 0.3 bar safety value, the boiler shows the fault code A41 for a transitory time of 10 min. If the fault still persists after this time, fault code A40 will appear.



With fault A40 on the boiler it is necessary to:

- open the filling tap (**outside the boiler**) turning it counterclockwise
- access the Info menu ("5.3 INFO menu ", item I018) to check that the pressure value reaches 1-1.5 bar.
In addition to the above, the analogue hydrometer kit (available as an accessory), allows you to read the pressure value present in the system even in the event of a power failure (e.g. construction site).
- close the filling tap (**outside the boiler**) making sure you hear the mechanical click.

Press  to restore operation. After filling, run a venting cycle. If the pressure drop is very frequent, contact the Technical Assistance Centre.

In the presence of alarms A40 or A41, from revision 9 of the board software available in the INFO menu ("5.3 INFO menu ", item I035), the display of the anomaly code (5sec) alternates with that of the system water pressure value (2sec).

Fault A60

The appearance of the A60 fault, on models with water tank with probe connected, prevents sanitary operation.

Fault A91

The boiler has a self-diagnosis system that signals the need to clean the primary heat exchanger on the basis of the total number of hours in certain operating conditions (alarm code A91). Fault A91 occurs when the counter exceeds the value of 2500 hours; this value can be checked in the "5.3 INFO menu ", item I015 (visualization/100, example 2500h = 25).

After cleaning (using the special kit supplied as an accessory), reset the total hours counter by bringing parameter 312 = 1.

NOTE: The meter resetting procedure should be carried out after each in-depth cleaning of the primary exchanger or if this latter is replaced.

4.14 Replacing the board

If the check and adjustment board is replaced, it may be necessary to reprogram the configuration parameters. In this case, refer to the parameters table to see the board default values, the factory set values, and the personalised values. The parameters that must be checked and re-set if necessary after replacing the board are: 301 - 302 (SERVICE) - 306 - 307 - 308 - 309 - 310 - 507 - 708 (remember to set the parameter to 1).

ERROR CODE	ERROR MESSAGE	DESCRIPTION OF TYPE OF ALARM
A10	Flame lockout • Condensate drain obstructed • Flue gas exhaust/air suction obstructed	definitive
A11	Extraneous flame	transitional
A20	Limit thermostat	definitive
A30	Fan fault	definitive
A40	Fill the system	definitive
A41	Fill the system	transitional
A42	Pressure transducer fault	definitive
A60	Water tank probe fault	transitional
A70	Flow sensor fault • Flow sensor overtemperature • Flow/return sensor differential	transitional • definitive • definitive
A80	Return probe fault • Return probe overtemperature • Return-flow sensor differential	transitional • definitive • definitive
A90	Flue gas probe fault	transitional
A91	Clean primary heat exchanger	transitional
A58	Low power supply voltage	transitional
A59	High power supply voltage	transitional
CFS	Call Service	signal
SFS	Stop for Service	definitive
FIL	Low pressure - check system	signal
>3.0 bar	High pressure - check system	signal

5 MAINTENANCE AND CLEANING

Periodic maintenance is an "obligation" required by the law and is essential to the safety, efficiency and duration of the boiler. It allows for the reduction of consumption, polluting emissions and keeping the product safe and reliable over time. Before starting maintenance operations:

- close the fuel and water taps of the heating and domestic hot water system.

To ensure product characteristics and efficiency remain intact and to comply with prescriptions of current regulations, it is necessary to render the appliance to systematic checks at regular intervals. When carrying out maintenance work, respect the indications given in chapter "1 WAR-

INGS AND SAFETY



This normally means the following tasks: 

- removing any oxidation from the burner
- removing any encrustation from the heat exchangers
- check the state of deterioration of the electrode and, if it is deteriorated, replace it together with the relative seal
- check and general cleaning of the exhaust and intake pipes
- checking the external appearance of the boiler
- checking the ignition, switch-off and operation of the appliance, in both DHW and heating mode
- checking the seal on the couplings and on the gas, water and condensate connection pipes
- checking the gas consumption at maximum and minimum output
- if the DHW pressure is lower than 3 bar, drain the boiler DHW circuit and check the heating circuit pressure is maintained

- check the condition of the insulation on the electric cables, especially near the primary heat exchanger
- checking the gas failure safety device
- **check that the water is present in the siphon, otherwise fill it.**

⚠ During boiler maintenance, the use of protective clothing is recommended to avoid any risk of personal injury.

⚠ After carrying out the maintenance tasks, an analysis of the combustion products is needed to make sure the boiler is working correctly.

⚠ In the event that, after any replacement of the electronic board, exchanger, fan/mixer, gas valve, or having carried out maintenance on the detection electrode or on the burner, the analysis of the combustion products returns values that are out of tolerance, it is necessary to repeat the procedure described in paragraph "4.8 Combustion analysis".

⚠ Do not clean the appliance or its parts with inflammable substances (e.g. petrol, alcohol, etc.).

⚠ Do not clean panels, painted parts and plastic parts with paint thinner.

⚠ Panel cleaning must be carried out only with soapy water.

Cleaning the primary heat exchanger

- Switch off the electrical supply by turning the system's main switch to "Off".
- Close the gas shut-off valve.
- Remove the casing as explained in paragraph "3.7 Removing the casing".
- Disconnect the connecting cable of the electrode.
- Disconnect the power cables of the fan.
- Take out the clip of the fixing ramp (A) from the mixer.
- Loosen the nut of the gas train (B).
- Rotate and take out the gas ramp from the mixer.
- Remove the 4 nuts (C) that fix the combustion unit.
- Take out the air/gas conveyor assembly including the fan and mixer, being careful not to damage the insulating panel and the electrode.
- Remove the siphon connecting pipe from the condensate drain fitting of the heat exchanger and connect a temporary collecting pipe. At this point proceed with the heat exchanger cleaning operations.
- Vacuum out any dirt residue inside the heat exchanger, being careful NOT to damage the retarder insulating panel.
- Clean the coils of the heat exchanger with a soft bristled brush.

⚠ DO NOT USE METAL BRUSHES THAT COULD DAMAGE THE COMPONENTS.

- Clean the spaces between the coils using a 0.4 mm thick blade (also available in a kit).
- Vacuum away any residue produced by the cleaning.
- Rinse with water, being careful NOT to damage the retarder insulation panel.

⚠ In case of stubborn deposits of combustion products on the surface of the exchanger, clean by spraying natural white vinegar, taking care NOT to damage the retarder insulation panel.

- Leave for a few minutes.
- Clean the coils of the exchanger with a soft bristle brush.

⚠ DO NOT USE METALLIC BRUSHES WHICH CAN DAMAGE THE COMPONENTS.

- Rinse with water, taking care NOT to damage the retarder insulation panel.
- Make sure the retarder insulation panel is undamaged and replace it if necessary following the relative procedure.
- Once the cleaning operations are finished, carefully reassemble all the components, following the above instructions in the reverse order.
- To close the fixing nuts of the air/gas conveyor assembly, use a tightening torque of 6 Nm following the sequence indicated on the diecast (1,2,3,4).
- Turn the power and gas feeding to the boiler back on.

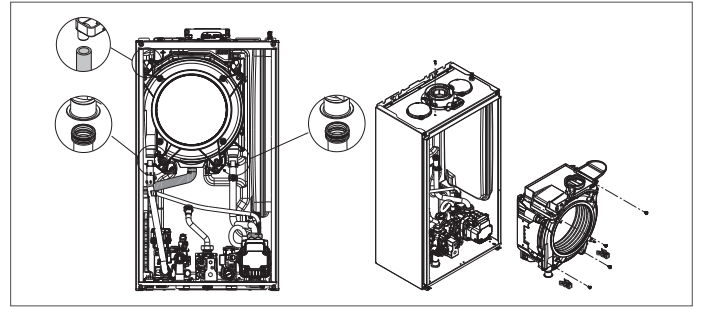
Cleaning the burner:

- Switch off the electrical supply by turning the system's main switch to "Off".
- Close the gas shut-off valve.
- Remove the casing as explained in paragraph "3.7 Removing the casing".
- Disconnect the connecting cable of the electrode.
- Disconnect the power cables of the fan.
- Take out the clip of the fixing ramp (A) from the mixer.
- Loosen the nut of the gas train (B).
- Rotate and take out the gas ramp from the mixer.
- Remove the 4 nuts (C) that fix the combustion unit.
- Take out the air/gas conveyor assembly including the fan and mixer, being careful not to damage the ceramic insulation panel and the electrode. At this point proceed with the burner cleaning operations.
- Clean the burner with a soft bristled brush, being careful not to damage the insulation panel and the electrode.

⚠ DO NOT USE METAL BRUSHES THAT COULD DAMAGE THE COMPONENTS.

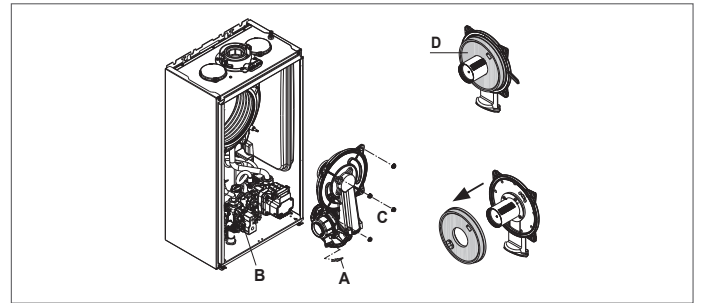
- Check that the burner insulating panel and the sealing gasket are undamaged and replace them if necessary, following the relative procedure.

- Once the cleaning operations are finished, carefully reassemble all the components, following the above instructions in the reverse order.
- To close the fixing nuts of the air/gas conveyor assembly, use a tightening torque of 6 Nm.
- Turn the power and gas feeding to the boiler back on.



Replacing the burner insulating panel

- Unscrew the ignition/detection electrode fixing screws and remove it.
- Remove the burner insulating panel (D) by inserting a blade underneath the surface (as shown in the figure).
- Remove any fixing glue residue.
- Replace the insulating panel.
- The new insulating panel does not need to be fixed in place with glue as its geometry ensures perfect coupling with the heat exchanger flange.
- Reassemble the ignition/detection electrode using the previously removed screws and replacing the relative seal.



Cleaning the siphon

- Disconnect the tubes (A-B-C), unscrew the screw (D), remove the clip (E) and remove the siphon.
- Clean the parts of the siphon from any solid residues.



Once the operations have been completed, reassemble the components by operating in the reverse order to what is described.



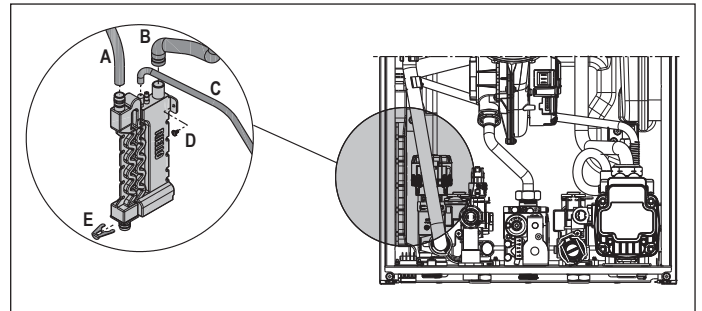
At the end of the cleaning sequence, fill the siphon with water (see "4.2 First commissioning") before restarting the boiler.



At the end of the siphon maintenance operations, it is recommended to bring the boiler to condensing mode for a few minutes and to check for leaks from the entire condensate evacuation line.



If the appliance is not used for more than 60 days, it is necessary to fill the siphon in the boiler. If the boiler is installed where the ambient temperature can remain above 30°C for prolonged periods, fill the siphon after a period of 30 days of inactivity. The operation must be carried out by professionally qualified personnel.



5.1 Programmable parameters

A list of the programmable parameters is given below: USER (level always available) and INSTALLER (access with password 18); for a detailed explanation of the parameters, refer to paragraph "5.2 Parameters description".



Some information might not be available depending on the access level, machine status or system configuration.

USER PARAMETERS 		Value		Password level	Value set in the factory	Personalised values
	SETTINGS	min	max			
004	MEASUREMENT UNIT	0	1	USER	0	
006	BUZZER	0	1	USER	1	

INSTALLER PARAMETERS		Value		Password level	Value set in the factory	Personalised values
	CONFIGURATION	min	max			
301	HYDRAULIC CONFIG.	0	4	INSTALLER	4 *	
306	MIN FAN SPEED	1.200	3.600	INSTALLER	see technical data table	
307	MAX FAN SPEED	3.700	9.999	INSTALLER	see technical data table	
308	SLOW IGNITION ADJUSTMENT	MIN	MAX	INSTALLER	see technical data table	
309	MAX CH FAN SPEED	MIN	MAX	INSTALLER	see technical data table	
310	RANGE RATED	MIN	MAX_CH	INSTALLER	see technical data table	
311	AUX OUTPUT	0	2	INSTALLER	0	
312	FLUE GAS COUNTER RESET	0	1	INSTALLER	0	
313	IGNITION SPEED IN RESTART AFTER SHUTDOWN DUE TO TEMPERATURE	MIN FAN SPEED	SLOW IGNITION ADJUSTMENT	INSTALLER	3.600 rpm	
	HEATING					
405	SET PUMP	NOT APPLICABLE ON THIS MODEL				
408	OT+ CASCADE	NOT APPLICABLE ON THIS MODEL				
409	SCREED HEATER	0	1	INSTALLER if boiler in OFF and LT systems	0	
410	HEATING OFF	0 min	20 min	INSTALLER	3 min	
411	RESET HEATING TIMES	0	1	INSTALLER	0	
415	MAIN LT ZONE	0	1	INSTALLER	0	
416	MAX TEMP (MAIN ZONE)	MIN TEMP (MAIN ZONE)	HT: 80.5 - LT: 45.0	INSTALLER	HT: 80.5 - LT: 45.0	
417	MIN TEMP (MAIN ZONE)	20	MAX TEMP (MAIN ZONE)	INSTALLER	HT: 40 - LT: 20	
418	THERMOREGULATION (MAIN ZONE)	0	1	INSTALLER if ext. probe present	0	
419	CURVE SLOPE (MAIN ZONE)	HT: 1.0 - LT: 0.2	HT: 3.0 - LT: 0.8	INSTALLER only if 418 = 1	HT 2.0 - LT 0.4	
420	NIGHT-TIME COMP. (MAIN ZONE)	0	1		0	
432	BUILDING TYPE	5 min	20 min		5 min	
433	EXTERNAL PROBE REACTIVITY	0	255		20	
	DHW					
501	ANTI-LEGIONELLA	0	2	INSTALLER	0	
502	DELAY FIRST ANTI-LEGIONELLA	0 h	24 h	INSTALLER	0 h	
503	DELIVERY TEMP FOR ANTI-LEGIONELLA	65,0 °C	85,0 °C	INSTALLER	80,0 °C	
504	HYSTERESIS WATER TANK ON	0,0 °C	10,0 °C	INSTALLER	5,0 °C (ext) - 0,0 °C (int)	
505	HYSTERESIS WATER TANK OFF	0,0 °C	10,0 °C	INSTALLER	5,0 °C (ext) - 0,0 °C (int)	
506	DELIVERY TEMP WATER TANK	50,0 °C	85,0 °C	INSTALLER	80,0 °C (if external water tank and par. 507=0)	
507	SLIDING TANK FLOW	0	1	INSTALLER	0	
508	MIN DHW TEMP.	37,5 °C	49,0 °C	INSTALLER	37,5 °C	
509	MAX DHW TEMP.	49,0 °C	60,0 °C	INSTALLER	60,0 °C	

HT: high temperature - LT: low temperature

SERVICE PARAMETERS		Value		Password level	Value set in the factory	Personalised values
	CONFIGURATION	min	max			
302	PRESSURE TRANSD. TYPE	0	1	SERVICE	1	
303	ENABLE FILLING	0	1	SERVICE	0	
304	PRESSURE AT START OF FILLING	NOT AVAILABLE ON THIS MODEL				
305	VENTING CYCLE	0	1	SERVICE	1	
	HEATING					
401	HIGH TEMP HYSTERESIS OFF	2	10	SERVICE	5	
402	HIGH TEMP HYSTERESIS ON	2	10	SERVICE	5	
403	LOW TEMP HYSTERESIS OFF	2	10	SERVICE	3	
404	LOW TEMP HYSTERESIS ON	2	10	SERVICE	3	
	DHW					
512	DHW POST-CIRC. ON HEATING RETURN	0	1	SERVICE	0	
513	RETURN POST-CIRC TIME	1	255	SERVICE	6	

SERVICE PARAMETERS		Value		Password level	Value set in the factory	Personalised values
	TECHNICAL	min	max			
701	ALARM HISTORY ACTIVATION	0	1	SERVICE	0 (the value automatically changes to 1 after 2 hours of operation)	
706	SERVICE CALL FUNCTION	0	2	SERVICE	2	
707	SERVICE DEADLINE	0	255	SERVICE	52	
708	HIGH EFFICIENCY MODE	0	1	SERVICE	1	
	CONNECTIVITY					
801	BUS 485 CONFIG.	NOT AVAILABLE ON THIS MODEL				
803	OT+ CONFIG.	0	1	SERVICE	1	

*301: 0 = HEATING ONLY - 1 = INSTANTANEOUS FLOW SWITCH - 2 = INSTANTANEOUS FLOW METER - 3 = STORAGE TANK WITH PROBE
4 = STORAGE TANK WITH THERMOSTAT

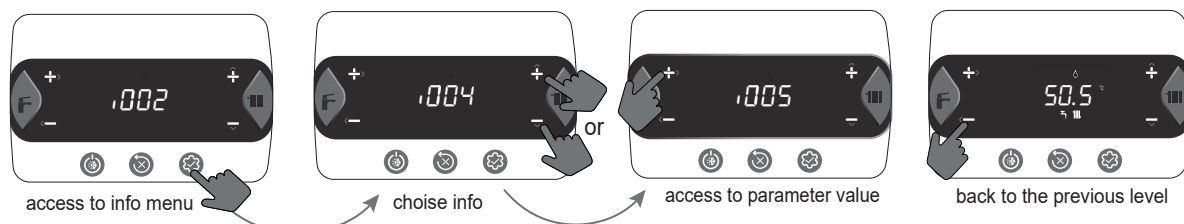
5.2 Parameters description

Some of the following functions may not be available depending on the machine type and access level.

PARAMETER	DESCRIPTION
004	To alter the measurement unit: 0 = METRIC measurement units / 1 = IMPERIAL measurement units. The figures are expressed in decimal format (one figure) for values between -9°C and +99°C, and in whole number format for values ≤ -10°C and ≥ 100°C. The visualisation in °F (Fahrenheit) is always expressed in whole number format.
006	To enable/disable the acoustic signal, 0 = buzzer OFF / 1 = buzzer ON.
301	To set the type of hydraulic configuration for the boiler: 0 = HEATING ONLY - 1 = INSTANTANEOUS FLOW SWITCH - 2 = INSTANTANEOUS FLOW METER - 3 = STORAGE TANK WITH PROBE - 4 = STORAGE TANK WITH THERMOSTAT Factory value = 4 (do not alter). If the electronic board is replaced, make sure this parameter is set at 4.
302	To set the type of water pressure transducer: 0 = water pressure switch - 1 = pressure transducer. Factory value = 1 (do not alter). If the electronic board is replaced, make sure this parameter is set at 1.
303	To enable the "semi-automatic filling" function when a pressure transducer and filling solenoid valve are installed in the boiler. Factory value = 0 (do not alter). If the electronic board is replaced, make sure this parameter is set at 0.
304	Only appears if 303 = 1 NOT AVAILABLE ON THIS MODEL.
305	To disable the vent cycle function. Factory value = 1. Set the parameter at 0 to disable the function.
306	To alter the minimum number of fan rotations.
307	To alter the maximum number of fan rotations.
308	To regulate slow ignition (it can be programmed within the range 306 - 307).
309	To alter the maximum fan rpm in heating mode (it can be programmed within the range 306 - 307).
310	To modify the heat output in heating mode. Factory value = 309, but it can be programmed within the range 306 - 309. For more details about the use of this parameter, refer to paragraph "Range rated".
311	To configure the operation of a supplementary relay (only if board BE09 (accessory kit) is installed) in order to bring a phase (230V AC) to a second heating pump (supplementary pump) or to a zone valve. Factory value = 0, but it can be programmed within the range 0 - 2 with the following meaning: 311 = 0 - control depends on the configuration of the wiring of the BE09 board (jumper cut: supplementary pump - jumper present: zone valve) 311 = 1 - control of the zone valve 311 = 2 - control of the supplementary pump
312	Used to reset the operating hours counter in certain conditions (for more details, see "Faults and reporting", fault A91). Factory value = 0. Bring the value to 1 to reset the flue gas probe hour counter after the cleaning of the primary heat exchanger. When the reset procedure has been completed, the parameter will return automatically to 0.
313	This parameter allows the regulation of slow ignition in burner re-ignitions following shutdowns due to the set point temperature being reached. Adjustment is possible between the minimum fan speed value (306) and the speed value during slow ignition (308)
401	For high temperature systems, this parameter allows the setting of the hysteresis value used by the adjustment board to calculate the delivery temperature for burner switch-off: SWITCH-OFF TEMPERATURE = HEATING SETPOINT + 401. Factory value = 5°C, but it can be set within the range 2 - 10°C.
402	For high temperature systems, this parameter allows the setting of the hysteresis value used by the adjustment board to calculate the delivery temperature for burner ignition: IGNITION TEMPERATURE = HEATING SETPOINT - 402. Factory value = 5°C, but it can be set within the range 2 - 10°C.
403	For low temperature systems, this parameter allows the setting of the hysteresis value used by the adjustment board to calculate the delivery temperature for burner switch-off: SWITCH-OFF TEMPERATURE = HEATING SETPOINT + 403. Factory value = 3°C, but it can be set within the range 2 - 10°C.
404	For low temperature systems, this parameter allows the setting of the hysteresis value used by the adjustment board to calculate the delivery temperature for burner ignition: IGNITION TEMPERATURE = HEATING SETPOINT - 404. Factory value = 3°C, but it can be set within the range 2 - 10°C.
405	Pump with variable proportional speed. NOT AVAILABLE ON THIS MODEL.
408	Used to set the boiler for cascade applications via an OT+ signal. Not applicable with this boiler model.
409	Used to activate the screed heater function (for more details, refer to paragraph "Screed heater function"). Factory value = 0, with the boiler OFF. Set the value at 1 to activate the screed heater function on the low temperature heating areas. The parameter returns automatically to 0 when the screed heater function ends, but the function can also be interrupted by manually setting the value at 0.
410	Used to modify the forced heating off timer with regards the delay time for re-igniting the burner if it is OFF because the heating temperature has been reached. Factory value = 3 minutes, but it can be set at a value between 0 and 20 min.
411	Used to annul the HEAT TIME RESET function and REDUCED MAX. HEATING OUTPUT TIMER, during which the fan speed is limited to a range between the minimum and 60% of the max. heating output set, with a 10% increase every 15 minutes. Factory value = 0. Set at 1 to reset the timer.
415	Used to specify the type of area to be heated. Choose from the following options: 0 = HIGH TEMPERATURE (factory setting) 1 = LOW TEMPERATURE
416	Used to specify the maximum heating setpoint value that can be set: range 20°C - 80.5°C, default 80.5°C for high temperature systems range 20°C - 45°C, default 45°C for low temperature systems Note: the value of 416 cannot be lower than 417.
417	This parameter is used to specify the minimum heating setpoint value that can be set: range 20°C - 80.5°C, default 40°C for high temperature systems range 20°C - 45°C, default 20°C for low temperature systems Note: the value of 417 cannot be higher than 416.
418	Used to activate temperature control when the system is connected to an outdoor temperature sensor. Factory value = 0 (the boiler always works with a fixed point). If the parameter is set at 1 and an outdoor temperature sensor is connected, the boiler works in temperature control mode. If the outdoor temperature sensor is disconnected, the boiler always works with a fixed point. See paragraph "Setting the thermoregulation" for more details about this function.
419	Used to set the number of the compensation bend used by the boiler in temperature control mode. Factory value = 2.0 for high temperature systems, and 0.5 for low temperature systems. The parameter can be programmed within the range 1.0 - 3.0 for high temperature systems, or 0.2 - 0.8 for low temperature systems. See paragraph "Setting the thermoregulation" for more details about this function.
420	Activates the "night-time compensation" function. The default value is 0. Set at 1 to activate the function. See paragraph "Setting the thermoregulation" for more details about this function.
432	Frequency with which the value of the calculated outdoor temperature for thermoregulation is updated, a low value for this value will be used for buildings that have little insulation.
433	Frequency for the reading of the outdoor temperature value by the probe.

501	This parameter allows you to activate the "antilegionella" function as described in paragraph "Anti-legionella function (only if connected to a storage cylinder with probe and OT + connection not present)". The factory setting of this parameter is 0 (function disabled). Set the value to 1 to activate the weekly antilegionella function, the is carried out the third day of the week at 03:00 am. Set the value to 2 to activate the daily antilegionella function, the is carried out every day of the week at 03:00 am.
502	This parameter indicates the delay in hours with respect to the first time the anti-legionella function is followed.
503	Is the boiler flow temperature when the anti-legionella function is active.
504	The water tank charging request is activated when the temperature measured by the water tank probe is lower than the water tank setpoint - par. 504.
505	The water tank charging request is deactivated when the temperature measured by the water tank probe is greater than the water tank setpoint + par. 505.
506	Parameter for setting the boiler delivery temperature to the domestic hot water tank.
507	This parameter allows you to activate the SLIDING OUTLET function to modify the delivery setpoint used by the boiler, when there is a domestic hot water request (only when a water tank with a probe is connected, C case). The factory setting for this parameter is 0 (function deactivated), set the parameter to 1 to activate the function. See paragraph "Sliding delivery (only if water tank connected)" for more details.
508	To set the minimum DHW setpoint.
509	To set the maximum DHW setpoint.
512	This value can be used to enable/disable the DHW post-circulation function with inhibition of heating start-up.
513	This value sets the duration of the DHW post-circulation when the DHW post-circulation function with inhibition of heating start-up is enabled.
701	Used to activate the storage of an alarm history. Default 0; the value automatically changes to 1 after 2 hours of operation.
706	This parameter allows periodic control of the boiler according to an operating period set in parameter 707. There are three setting values: 0 = function disabled 1 = function enabled according to the following rule: - if 707 <4 the display shows the CFS signal - if 707 = 0 the display shows the SFS (STOP FOR SERVICE) signal which indicates the permanent inhibition of all requests for heating and domestic hot water. Not resettable 2 = function enabled: - when 707 = 0 the display shows the CFS signal without any stop of operation - In this condition, the INFO menu (line I044) displays the number of days that have passed since the CFS signal appeared (707 = 0)  The CFS signal occurs at 10 min intervals for the duration of 1 min, 1 month before the end of the period set in parameter 707.
707	Fixed operating period for the service call (parameter 706) .
708	Automatic function that is activated at the first power supply or after 60 days of non-use (electrically powered boiler). In this mode the boiler, for 60 minutes, limits the heating power to a minimum and the maximum DHW temperature to 55°C. Activating the chimney sweep temporarily disables this function. During execution, the water pressure icon flashes.
801	1 = FACTORY VALUE, high efficiency mode enabled.
801	FUNCTION NOT AVAILABLE ON THIS MODEL
803	This parameter is used to enable the remote control of the boiler via an OpenTherm device: 0 = OT+ function disabled (remote boiler control via an OT+ device is not possible). If this parameter is set at 0, the OT+ connection (if present) will be immediately interrupted 1 = FACTORY VALUE. OT+ function enabled (an OT+ device can be connected for remote boiler control). When an OT+ device is connected to the boiler, the message "O" appears on the display.

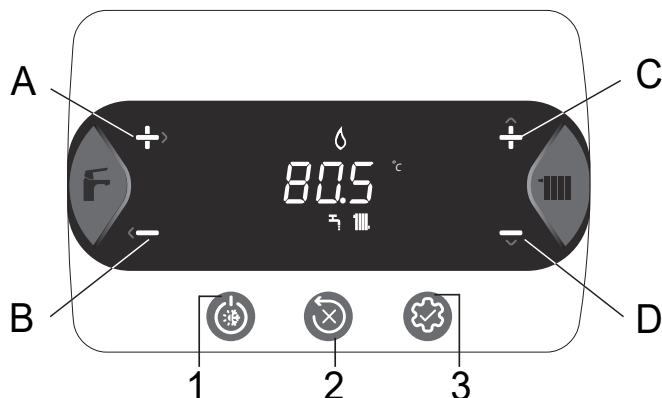
5.3 INFO menu



 The interface automatically quits the INFO menu if no key is pressed for 60 sec

PARAMETER NAME		DESCRIPTION
I001	Screed heater hours	Number of hours of screed heater function activation (when in progress)
I002	Delivery probe	Boiler delivery probe value
I003	Return probe	Boiler return probe value
I004	Domestic hot water probe	DHW probe value with boiler in instantaneous mode
I005	OT+ DHW setpoint	DHW setpoint sent by OT+ remote control to the boiler
I008	Flue gas probe	Flue gas probe value
I009	External probe	Instantaneous external probe value
I010	External temperature for thermoregulation	Filtered external probe value used in the temperature control algorithm to calculate the heating setpoint
I011	DHW flow rate	DHW setpoint (only with OT+ connection)
I012	Fan rotations	Number of fan rotations (rpm)
I015	Flue gas probe counter	Number of operating hours of the heat exchanger in "condensing mode" (values in thousands are displayed/100)
I016	Delivery setpoint (main zone)	Delivery setpoint for the main zone
I017	OT+ CH setpoint	CH setpoint sent by OT+ remote control to the boiler
I018	System pressure	The system pressure level
I028	Ionization current	Instantaneous ionization current detected by the detection electrode
I029	High efficiency mode	Indicates when the high efficiency mode is running
I034	ID board	Identification of the electronic board
I035	FW board revision	Firmware revision on the electronic board
I038	WIFI pendrive radio signal	Not available
I039	Alarm history 1 (the oldest)	List of the last five alarms recorded
I040	Alarm history 2	
I041	Alarm history 3	
I042	Alarm history 4	
I043	Alarm history 5 (the latest)	
I044	Reporting number of days for CFS	Number of days that have passed since the CFS signal appeared (707 = 0)
I045	Next anti-legionella	Days missing until the next anti-legionella.

6 CONTROL PANEL



A and B	DHW setpoint adjustment Parameter selection
C and D	Heating setpoint adjustment Parameter setting
B	Return to previous screen/cancel choice Press >2 sec to return to main page
1	Change operating status (OFF, SUMMER and WINTER)
2	Reset alarm (RESET) Interrupt venting cycle
3	Access to INFO menu Access to parameter setting menu Access to password entry page ENTER function
1+3	Key lock/unlock
2+3	When the boiler is OFF, activates combustion analysis (CO)

Each time the keys are pressed, the boiler makes a sound signal (Buzzer); it is possible through parameter **006 Buzzer** to manage the enabling (1) or disabling (0) of the sound.

Note: values in thousands are displayed/100, for example 6500 rpm = 65.0

	Connection to a WIFI device
	Fault or deadline timer call for service
	In the event of a fault together with the  icon (apart from flame and water alarms)
	Indicates presence of flame. In the event of a flame failure, the icon is 
	Flashes with temporary water alarms, fixed with permanent alarm
	Present if heating mode is active; flashes with heating request in progress
	Present if DHW mode is active; flashes with DHW request in progress
°C - °F	Unit of measurement for temperature
rpm	Number of fan rotations
bar -psi	Pressure value

7 USER INSTRUCTIONS

- Position the system's main switch to the "on" position.
- Open the gas tap to allow the fuel to flow.
- When the power is enabled, all the icons and segments will light up for 1 sec and the firmware revision will be visualised for 3 sec:

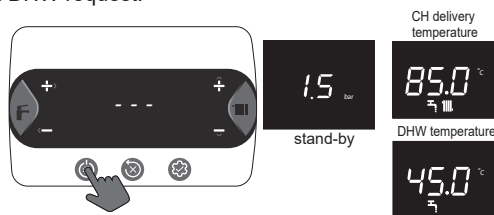


- The automatic venting cycle will then be launched (if it is enabled) and will last 6 min (for the details, refer to the paragraph "4.3 Venting cycle").
 - The interface will show the status active in that moment.
-  Adjust the ambient thermostat to the required temperature (~20°C) or, if the system is equipped with a timed thermostat or programmer, make sure it is "active" and adjusted (~20°C).
- Bring the boiler to WINTER or SUMMER mode.

7.1 Operating status

- Pressing key 1, the operating type switches cyclically between OFF - SUMMER - WINTER and then OFF again.

In standby, the display shows the system pressure. It shows the delivery temperature if there is a heating request, or the DHW temperature if there is a DHW request.



WINTER MODE

The boiler activates the heating and DHW function. The presence of the "flame" icon indicates a heat request and burner switch-on.

SUMMER MODE (only with water tank connected)

The boiler activates the traditional DHW function. In case of water tank with thermostat or a DHW request in progress, the boiler flow temperature is displayed, in the case of a water tank with probe, the temperature of the water stored in the water tank is displayed.

WINTER



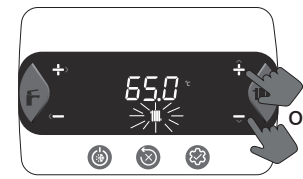
SUMMER



7.2 Setting the heating setpoint



first press



second press
set CH setpoint value in steps of 0.5 °C

If no key is pressed for 5 sec, the set value is taken as the new heating setpoint.

7.3 Setting the heating setpoint with an external probe

If an external probe is connected (optional) and temperature control is enabled (parameter 418=1), the delivery temperature value is selected automatically by the system, which quickly alters the ambient temperature on the basis of variations in the outdoor temperature.

Modifying the heating setpoint



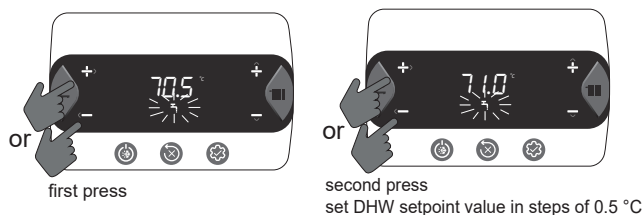
The setpoint correction is in the range (-5 to +5°C).
With parameter 418= 0, the boiler works with a fixed point.

7.4 Setting the DHW setpoint

A CASE: heating only with no external water tank connected - regulation not applicable

B CASE: heating only with an external water tank managed by a thermostat - regulation not applicable

C CASE: heating only with an external water tank (accessory kit available by request) managed by a temperature probe - to adjust the temperature of the domestic hot water stored in the water tank, proceed as follows:



If no key is pressed for 5 sec, the set value is taken as the new DHW setpoint.

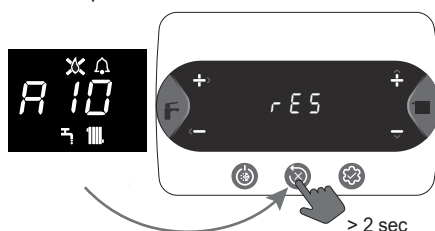
7.5 Safety stop

If faults arise during ignition or operation, the boiler makes a "SAFETY STOP". The display shows the error code in question. For the details, refer to "4.13 Faults and reporting 

".

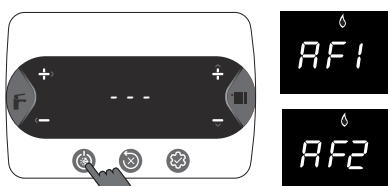
Reset function

Contact the local Technical Assistance Centre if the release attempts fail to reactivate normal operation.



7.6 Temporary switch-off

In the event of temporary absences (weekends, short breaks, etc.) set the status of the boiler to OFF.



While the electrical supply and the fuel supply remain active, the boiler is protected by the systems:

- **heating anti-freeze:** this function is activated if the temperature measured by the flow sensor drops below 5°C. A heat request is generated in this phase, with burner ignition at the minimum output (then maintained until the delivery water temperature reaches 35°C); the display shows AF1
- **DHW anti-freeze (only with water tank with probe):** this function is activated if the temperature measured by the water tank probe drops below 5°C. A heat request is generated in this phase, with burner ignition at the minimum output (then maintained until the delivery water temperature reaches 55°C); the display shows AF2
- **circulator anti-locking:** The circulator activates every 24 hours of stop for 30 seconds.

7.7 Switching off for lengthy periods

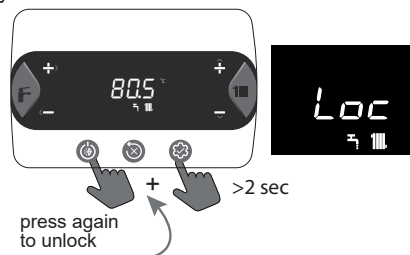
If the boiler is not used for a long time, the following operations must be carried out:

- set the OFF status
- set the system's main switch to "off"
- turn off the fuel and water taps of the heating and domestic hot water system.

In this case, the anti-freeze and anti-blocking systems are deactivated. Drain the heating and domestic water system if there is any risk of freezing.

7.8 Keyboard lock function

To lock the keys



If there is a fault, key 2 remains active to allow the alarm to be reset.

7.9 Alarm history

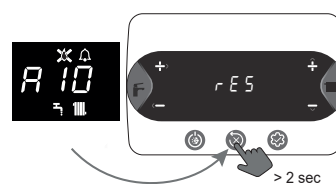
The alarm history is active with parameter 701=1 (SERVICE).

Alarms can be viewed:

- INFO menu (from I039 to I043), in chronological order, from the most recent to the oldest, up to a maximum of 5.
- on OT+ remote control, if connected.

When an alarm occurs several times in a row, it is stored only once.

To reset the alarm, follow the instructions provided in paragraph "7.5 Safety stop 

".


1 ADVERTENCIAS Y SEGURIDAD

 Las calderas producidas en nuestros establecimientos se fabrican prestando atención a cada uno de los componentes de manera tal de proteger tanto al usuario como al instalador contra eventuales accidentes. Por lo tanto se aconseja al personal cualificado, después de cada intervención efectuada en el producto, prestar especial atención a las conexiones eléctricas, sobre todo en lo que se refiere a la parte no cubierta de los conductores, que de ninguna forma tiene que sobresalir de la bornera, evitando de esta forma el posible contacto con las partes vivas de dicho conductor.

 El presente manual constituye parte integrante del producto: asegurarse de que acompañen siempre al aparato, incluso en el caso de cesión a otro propietario o usuario, o de traslado a otra planta. En caso de daño o extravío, solicitar otro ejemplar a la Asistencia Técnica de su zona.

 El aparato puede ser usado por niños mayores de 8 años, por personas con capacidades físicas, sensoriales o mentales reducidas o sin la experiencia y conocimiento necesario, siempre que sean vigilados o que hayan recibido instrucciones sobre el uso seguro del aparato y comprendan los peligros inherentes. Los niños no deben jugar con el aparato. La limpieza y el mantenimiento que debe efectuar el usuario, no debe ser realizada por niños sin la correspondiente vigilancia.

 La instalación de la caldera y cualquier otra intervención de asistencia y de mantenimiento deben ser realizadas por personal cualificado según las indicaciones de la ley y en conformidad con las normas UNI 7129-7131 y sus actualizaciones.

 Realizar el mantenimiento de la caldera por lo menos una vez al año, programándolo anteriormente con la Asistencia Técnica.

 El instalador debe instruir al usuario sobre el funcionamiento del aparato y sobre las normas fundamentales de seguridad.

 El usuario debe respetar las advertencias que se suministran en este manual.

 Esta caldera debe destinarse al uso para el cual ha sido expresamente fabricada. Se excluye cualquier responsabilidad contractual y extracontractual del fabricante por daños causados a personas, animales o cosas, por errores de instalación, regulación, mantenimiento y por usos inadecuados.

 Después de haber quitado el embalaje, se debe comprobar que el contenido esté íntegro y completo. En el caso de que no exista correspondencia, ponerse en contacto con el revendedor donde se ha adquirido el aparato.

 La descarga de la válvula de seguridad del aparato se debe conectar a un adecuado sistema de recogida y descarga. El fabricante del aparato no se responsabiliza por eventuales daños causados por la intervención de la válvula de seguridad.

 Eliminar los elementos de embalaje en los contenedores adecuados en los centros de recogida específicos.

 Los residuos deben eliminarse sin causar peligro a la salud del hombre y sin utilizar procedimientos o métodos que pudieran producir daños al medio ambiente.

 Al finalizar su vida útil, el producto no debe ser desechado como un residuo sólido urbano, sino que se debe enviar a un centro de recogida selectiva.

Durante la instalación, se debe informar al usuario que:

- en el caso de pérdidas de agua, debe cerrar la alimentación hídrica y avisar inmediatamente a la Asistencia Técnica
- debe controlar periódicamente que la presión de funcionamiento de la instalación hidráulica sea superior a 1 bar. En caso de necesidad, restablecer la presión abriendo el grifo de llenado (**fuera de la caldera**)
- esperar hasta que la presión aumente: controlar en la pantalla de la caldera que el valor llegue a 1-1,5 bares; después cerrar el grifo de llenado (**fuera de la caldera**).

En el caso de que no se utilice la caldera por un período prolongado, se recomienda efectuar las siguientes operaciones:

- colocar el aparato en estado OFF y el interruptor general de la instalación en "Apagado"

- cerrar los grifos del combustible y del agua, tanto de la instalación térmica como del agua caliente sanitaria
- si hay riesgo de congelamiento, vaciar la instalación térmica y la del agua caliente sanitaria.

 **Si el aparato no se utiliza durante más de 60 días, es necesario llenar el sifón en la caldera. Si la caldera se instala donde la temperatura ambiente puede permanecer por encima de los 30°C durante períodos prolongados, llene el sifón después de un período de 30 días de inactividad. La operación debe ser realizada por personal profesionalmente calificado.**

Por su seguridad, conviene recordar que:

 Se prohíbe accionar dispositivos o aparatos eléctricos como interruptores, electrodomésticos, etc. si se siente olor a combustible o a materiales no quemados. En este caso:

- Ventilar el local abriendo puertas y ventanas;
- Cerrar el dispositivo de corte del combustible;
- Solicitar de inmediato la intervención de la Asistencia Técnica o de personal profesionalmente calificado.

 Se prohíbe tocar el aparato si se tienen los pies descalzos o con partes del cuerpo mojadas.

 Se prohíbe realizar cualquier intervención técnica o de limpieza sin haber desconectado el aparato de la red de alimentación eléctrica, colocando el interruptor general de la instalación en "Apagado" y el estado de la caldera en "OFF".

 Se prohíbe modificar los dispositivos de seguridad o de regulación sin la autorización y las indicaciones del fabricante del aparato.

 Se prohíbe tirar de, desenchufar, retorcer los cables eléctricos que salen del aparato, incluso cuando estén desconectados de la red de alimentación eléctrica.

 Evitar tapar o reducir dimensionalmente las aperturas de aireación del local de instalación.

 Se prohíbe dejar recipientes o sustancias inflamables en el local en el cual está instalado el aparato.

 Se prohíbe liberar al medio ambiente y dejar al alcance de los niños el material del embalaje, ya que es una fuente potencial de peligro. En consecuencia, deberá desecharse tal y como establece la legislación vigente.

 Está prohibido cerrar la descarga de la condensación. El conducto de evacuación de la condensación debe estar orientado hacia el conducto de evacuación, evitando la formación de sifones.

 Se prohíbe intervenir de modo alguno en la válvula de gas.

 Está prohibido intervenir en los elementos sellados

ADVERTENCIA

Este manual contiene datos e información destinados tanto al usuario como al instalador.

Específicamente, el usuario debe prestar atención a los capítulos:

- Advertencias y seguridad
- Puesta en servicio
- Mantenimiento.

 El usuario no debe intervenir en los dispositivos de seguridad, sustituir partes del producto, alterar o intentar reparar el aparato. Estas operaciones deben solicitarse exclusivamente a personal profesional cualificado.

 El fabricante no es responsable de los eventuales daños causados por el incumplimiento de cuanto anteriormente expresado.

En algunas partes del manual se utilizan estos símbolos:

 Parte destinada también al usuario.

 **ATENCIÓN** = para acciones que requieren un particular cuidado y una adecuada preparación.

 **PROHIBIDO** = para acciones que NO SE DEBEN efectuar bajo ningún concepto.

 Las partes relacionadas con la función sanitaria deben considerarse solo en caso de conexión con un acumulador exterior (kit accesorio opcional)

2 DATOS TÉCNICOS

DESCRIPCIÓN		UM	20R		30R	
			G20	G31	G20	G31
Calentamiento	Potencia térmica nominal (***)	kW-kcal/h	20,00-17.200		25,00-21.500	
	Potencia térmica nominal (80°/60°)	kW-kcal/h	19,38-16.667		24,38-20.963	
	Potencia térmica nominal (50°/30°)	kW-kcal/h	20,92-17.991		26,78-23.027	
	Potencia térmica reducida	kW-kcal/h	3,10-2.666	5,00-4.300	3,95-3.397	5,00-4.300
	Potencia térmica reducida (80°/60°)	kW-kcal/h	2,94-2.525	4,80-4.128	3,79-3.261	4,81-4.132
	Potencia térmica reducida (50°/30°)	kW-kcal/h	3,04-2.613	5,11-4.395	4,09-3.519	5,10-4.382
	Potencia térmica nominal Rango Rated (Qn)	kW-kcal/h	20,00-17.200		25,00-21.500	
	Potencia térmica mínima Rango Rated (Qm)	kW-kcal/h	8,20-7.052		12,00-10.320	
Agua Sanitaria	Potencia térmica nominal (***)	kW-kcal/h	20,00-17.200		30,00-25.800	
	Potencia térmica nominal (*)	kW-kcal/h	20,00-17.200		30,00-25.800	
	Potencia térmica reducida	kW-kcal/h	3,10-2.666	5,00-4.300	3,95-3.397	5,00-4.300
	Potencia térmica reducida (*)	kW-kcal/h	3,10-2.666	5,00-4.300	3,95-3.397	5,00-4.300
Rendimiento útil Pn máx. - Pn mín. (80°/60°)		%	96,9-94,7		97,5-96,0	
Rendimiento de combustión		%	97,2		97,7	
Rendimiento útil Pn máx. - Pn mín. (50°/30°)		%	104,6-98,0		107,1-103,6	
Rendimiento útil 30% Pn máx. (30° retorno)		%	109,1		108,8	
Rendimiento en P promedio Rango Rated (80°/60°)		%	97,0		97,3	
Rendimiento en P promedio Rango Rated 30% (30 retorno)		%	109,3		109,0	
Potencia eléctrica total (máx. potencia Cal.-ACS)		W	84 - 84		92 - 112	
Potencia eléctrica del circulador (1.000 l/h)		W	42		42	
Categoría • País de destino			I12H3P - ES I12HY203P - ES		I12H3P - ES I12HY203P - ES	
Tensión de alimentación		V-Hz	230-50		230-50	
Grado de protección		IP	X5D		X5D	
Pérdidas por parada		W	30		32	
Pérdidas en la chimenea con quemador apagado - quemador encendido		%	0,09-2,80		0,08-2,26	
Funcionamiento en calentamiento						
Presión máxima		bar	3		3	
Presión mínima para el funcionamiento estándar		bar	0,25-0,45		0,25-0,45	
Temperatura máxima		°C	90		90	
Campo selección de la temperatura H2O de calentamiento (Estand./baja temp.)		°C	20+80/20+45		20+80/20+45	
Bomba: Altura de carga máxima disponible para la instalación		mbar	408		408	
con un caudal de		l/h	1.000		1.000	
Depósito de expansión de membrana		l	8		8	
Precarga del depósito de expansión (calentamiento)		bar	1		1	
Presión gas			G20	G20.2	G20	G20.2
Presión nominal gas natural (G20 - I2H)		mbar	20	-	20	-
Presión nominal MTN-H (G20.2 - I2Y20)		mbar	-	20	-	20
Presión nominal GLP (G31 - I3P)		mbar	-	-	-	37
Caudales calentamiento			G20	G31	G20	G31
Caudal de aire		Nm³/h	24,298	24,819	30,372	31,024
Caudal de humos		Nm³/h	26,304	26,370	32,880	32,963
Caudal másico humos (máx-mín)		g/s	9,086-1,408	9,297-2,324	11,357-1,794	11,621-2,324
Caudales ACS			G20	G31	G20	G31
Caudal de aire		Nm³/h	24,298	24,819	36,447	37,228
Caudal de humos		Nm³/h	26,304	26,370	39,456	39,555
Caudal másico humos (máx-mín)		g/s	9,086-1,408	9,297-2,324	13,629-1,794	13,946-2,324
Prestaciones ventilador						
Altura barométrica de carga residual tubos concéntricos 0,85 m		Pa	60		60	
Altura barométrica de carga residual tubos separados 0,5 m		Pa	120		190	
Altura barométrica de carga residual caldera sin tubos		Pa	166		196	
Nox			clase 6		clase 6	
Valor máximo permitido de emisiones (**)			G20	G31	G20	G31
Qn-Qr	CO (0% O2) inferior a	p.p.m.	140-10	140-30	150-10	150-20
	CO2	%	9,0-9,0	10,0-10,0	9,0-9,0	10,0-10,0
	NOx (0% O2) inferior a	p.p.m.	50-30	40-40	50-40	40-50
	T humos	°C	77-64	81-63	70-63	72-60

(*) Valor medio entre varias condiciones de funcionamiento en agua caliente sanitaria

(**) Control realizado con un tubo concéntrico Ø 60-100 longitud 0,85 m. - temperaturas agua en calentamiento 80-60 °C - valores medidos con la cubierta completamente cerrada

(***) La potencia térmica nominal con gas G20.2 (I2Y20) sufre una reducción:

- STYLE 20R: Potencia térmica nominal (calefacción) = 18kW; Potencia térmica nominal (ACS) = 18kW
- STYLE 30R: Potencia térmica nominal (calefacción) = 23kW; Potencia térmica nominal (ACS) = 27,5kW

Los datos expresados no deben utilizarse para certificar la instalación; Para la certificación se deben utilizar los datos indicados en el "Manual Instalación" medidos en el acto del primer encendido.

 Las partes relacionadas con la función sanitaria deben considerarse solo en caso de conexión con un acumulador exterior (kit accesorio opcional)

PARÁMETROS	UM	GAS METANO (G20)		GAS LÍQUIDO PROPANO (G31)	
Índice de Wobbe inferior (a 15°C-1013 mbar)	MJ/m³S	45,67		70,69	
Poder calorífico inferior	MJ/m³S	34,02		88	
Presión nominal de alimentación	mbar (mm H2O)	20 (203,9)		37 (377,3)	
Presión mínima de alimentación	mbar (mm H2O)	13 (132,6)		-	
		20R	30R	20R	30R
Quemador: diámetro/longitud	mm	70/88	70/105	70/88	70/105
Diafragma: número de orificios - diámetro orificios	nº - mm	1 - 4,5	1 - 4,5	1 - 3,5	1 - 3,5
Caudal máximo de gas en calentamiento	Sm³/h	2,12	2,64	-	-
	kg/h	-	-	1,55	1,94
Caudal máximo de gas con ACS	Sm³/h	2,12	3,17	-	-
	kg/h	-	-	1,55	2,33
Caudal mínimo de gas en calentamiento	Sm³/h	0,33	0,42	-	-
	kg/h	-	-	0,39	0,39
Caudal mínimo de gas con ACS	Sm³/h	0,33	0,42	-	-
	kg/h	-	-	0,39	0,39
Número de revoluciones del ventilador en encendido lento	rpm	3.700	3.700	3.700	3.700
Máximo número de revoluciones del ventilador en calentamiento	rpm	5.800	6.400	5.800	6.400
Máximo número de revoluciones del ventilador con ACS	rpm	5.800	7.700	5.800	7.700
Número mínimo de revoluciones del ventilador en calentamiento - ACS	rpm	1.200	1.300	1.800	1.600
Número máx. de revoluciones del ventilador de ACS en configuración (Ø80/125 • Ø80-80)	rpm	7.500	6.500	-	-
Número mín. de revoluciones del ventilador de calentamiento/ACS en configuración (Ø80/125 • Ø80-80)	rpm	2.100	2.100	-	-



Las partes relacionadas con la función sanitaria deben considerarse solo en caso de conexión con un acumulador exterior (kit accesorio opcional).

Descripción	Tipo caldera STYLE					
	20R	30R	20R	30R	20R	30R
	C4		C6		C8	
Temperatura de los productos de la combustión en condiciones nominales (a 80/60 °C) [°C]	58,5	60	63,5	64,8	51,2	48
Caudal másico [m³/h] @ Potencia nominal [kW]	2,721	3,153	2,757	3,352	2,799	3,25
Potencia nominal [kW]	25,93	30,01	25,64	30,85	26,67	30,93
Sobretemperatura de los productos de la combustión [°C]	115					
Temperatura de los productos de la combustión a potencia mínima [°C]	45,2	48,3	58,4	59,3	40	35,5
Caudal másico a potencia térmica mínima [m³/h] @ Potencia reducida [kW]	0,498	0,839	0,364	0,457	0,873	0,952
Potencia nominal mínima [kW]	4,8	8,06	3,34	4,2	8,38	9,09
Contenido de CO2 en condiciones nominales [%]	8,50	8,95	10,35	10,24	5,40	5,20
CO2 a potencia térmica mínima [%]	3,25	7,32	9,65	9,75	2,63	2,22
Pérdida de presión mínima admisible (en la alimentación de aire y conducto de humo) [Pa]	8	9	-	-	-	-
Pérdida de presión máxima admisible (en la alimentación de aire y conducto de humo) [Pa]	180	190	-	-	-	-
Diferencia de presión máxima admisible entre la entrada del aire comburente y la salida de humos (incluidas las presiones del viento) [Pa]	-	-	8	9	-	-
Temperatura máxima admisible del aire comburente [°C]	-	-	45	45	-	-
C9	20R			30R		
Diámetro mínimo útil de la chimenea/espacio técnico [mm]	240					

Notas

C1: Para la instalación de los terminales en pared y techo, consultar las instrucciones específicas en los kits.

Los terminales provienen de circuitos separados de combustión y de alimentación del aire dentro de un cuadrado de 50 cm.

C3: Los terminales de los circuitos separados de combustión y de alimentación del aire deben entrar en un cuadrado de 50 cm y la distancia entre los planos de los dos orificios debe ser menor a 50 cm.

C4: Las calderas con esta configuración y con sus respectivos conductos de conexión son aptas para la conexión a una única chimenea de tiro natural.

No se permite el flujo de la condensación en el aparato.

C5: Los terminales para alimentación de aire comburente y para evacuación de los productos de la combustión no se deben instalar en paredes opuestas del edificio.

C6: Se permite el flujo de la condensación en el aparato.

Tasa de recirculación máxima admisible del 10% con viento.

Los terminales de alimentación de aire comburente y de evacuación de los productos de la combustión no se deben instalar en paredes opuestas del edificio.



Este tipo de configuración no está permitida en algunos países - consultar las normas locales vigentes.

C8: No se permite el flujo de la condensación en el aparato.

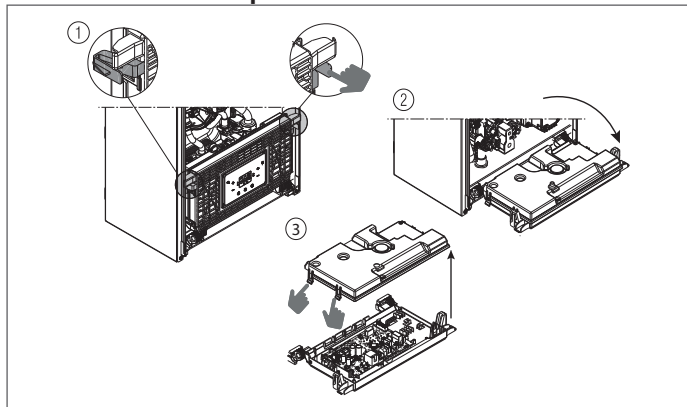
2.1 Datos Erp

Parámetro	Símbolo	20R	30R	Unidad
Clase de eficiencia energética estacional de calefacción	-	A	A	-
Clase de eficiencia energética de caldeo de agua	-	-	-	-
Potencia calorífica nominal	Pnominal	19	24	kW
Eficiencia energética estacional de calefacción	ns	93	93	%
Potencia calorífica útil				
A potencia calorífica nominal y régimen de alta temperatura (*)	P4	19,4	24,4	kW
A 30% de potencia calorífica nominal y régimen de baja temperatura (**)	P1	6,5	8,2	kW
Eficiencia útil				
A potencia calorífica nominal y régimen de alta temperatura (*)	η4	87,3	87,6	%
A 30% de potencia calorífica nominal y régimen de baja temperatura (**)	η1	98,5	98,2	%
Consumos eléctricos auxiliares				
A plena carga	elmax	32,0	38,0	W
A carga parcial	elmin	12,0	12,0	W
En modo de espera	PSB	3,0	3,0	W
Otros parámetros				
Pérdidas de calor en modo de espera	Pstby	30,0	32,0	W
Consumo de electricidad de la llama piloto	Pign	-	-	W
Consumo de energía anual	QHE	42	56	GJ
Nivel de potencia acústica en interiores	LWA	50	53	dB
Emisiones de óxidos de nitrógeno	NOx	22	22	mg/kWh
Para los calefactores combinados:				
Perfil de carga declarado	-	-	-	-
Eficiencia energética de caldeo de agua	ηwh	-	-	%
Consumo diario de electricidad	Qelec	-	-	kWh
Consumo diario de combustible	Qfuel	-	-	kWh
Consumo anual de electricidad	AEC	-	-	kWh
Consumo anual de combustible	AFC	-	-	GJ

(*) Régimen de alta temperatura significa una temperatura de retorno de 60°C y una temperatura de alimentación de 80°C.

(**) Baja temperatura significa una temperatura de retorno de 30°C para las calderas de condensación, 37°C para las calderas de baja temperatura, y 50°C para los demás aparatos de calefacción.

3.4 Acceso a las partes eléctricas

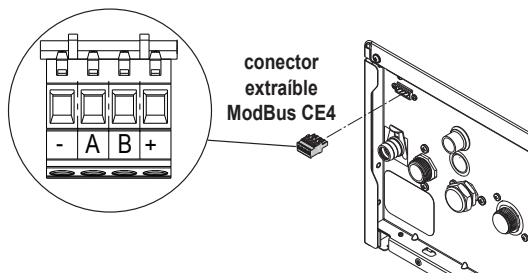


3.5 Conexión eléctrica

Conexiones de baja tensión

Conector CE4: Utilizar el conector de 4 polos que se suministra para las conexiones con señal ModBus 485. Al finalizar las operaciones, colocar correctamente el conector en su contraparte.

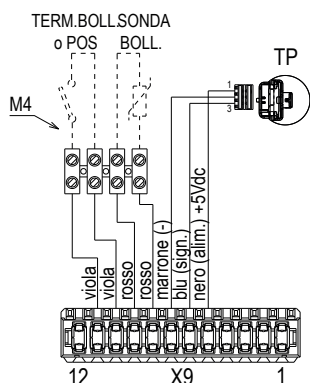
⚠ Se sugiere utilizar conductores cuya sección no supere los 0,5 mm².



Conexión TERM.BOLL. o Sonda BOLL.

Para conectar el termostato del acumulador y la sonda del acumulador, acceda a la tarjeta de la caldera como se indica a continuación:

- retire la carcasa (consulte "3.7 Desmontaje de la carcasa")
- acceder a la tarjeta de la caldera (consulte "3.4 Acceso a las partes eléctricas")
- conectar TERM.BOLL. y Sonda BOLL. a M4 como se muestra en la figura.



Conexión en la tarjeta principal: realizar las conexiones TA (termostato ambiente), OT+ y SE (sonda externa) en el conector X11 - ver sección 8.5 "Esquema de cableado multihilo".

NOTA: En caso de conectar al sistema un mando a distancia OT+, si el parámetro 803 = 1 (SERVICE), la pantalla de la caldera muestra la siguiente página vídeo:

Observar también que:

- ya no es posible configurar el estado de la caldera en OFF/INVIERNO/VERANO (se configura desde el control a distancia OT+).
- el valor de setpoint de calentamiento calculado por el control a distancia OT+ (I017) se visualiza en el menú INFO
- el setpoint de calentamiento configurado en la pantalla de la caldera se utiliza solo si es solicitado por TA y no se requiere el control a distancia OT+, si el parámetro: 311 = 1. Este valor se visualiza en el menú Info (I016).
- para activar la función "Análisis combustión" con control a distancia OT+ conectado, es necesario deshabilitar temporalmente la conexión configurando el parámetro 803 = 0 (SERVICE); Recordar que se debe restablecer el valor original de dicho parámetro cuando termina la función.

La tecla 3 sigue activa para visualizar el menú INFO y para habilitar el menú CONFIGURACIONES.



Conexiones de alta tensión

La conexión a la red eléctrica debe realizarse a través de un dispositivo de separación, con apertura omnipolar de por lo menos 3,5 mm (EN 60335/1, categoría 3). El aparato funciona con corriente alterna de 230 Volt/50 Hz y respeta la norma EN 60335-1. Es obligatoria la conexión a una puesta a tierra segura, de acuerdo con la normativa vigente.



Es responsabilidad del instalador asegurar una puesta a tierra correcta del aparato; el fabricante no responderá por eventuales daños causados por una incorrecta realización de la puesta a tierra o por ausencia de la misma.



Se recomienda, además, respetar la conexión fase-neutro (L-N).



El conductor de tierra debe ser un par de centímetros más largo que los otros.



Para garantizar la estanqueidad de la caldera utilizar una abrazadera y apretarla con el pasacable utilizado.

La caldera puede funcionar con alimentación fase-neutro o fase-fase. Está prohibido el uso de tubos de gas y/o agua como puesta a tierra de aparatos eléctricos. Para realizar la conexión eléctrica se debe utilizar el cable de alimentación suministrado. En caso de sustitución del cable de alimentación, se debe utilizar un cable de tipo HAR H05V2V2-F, 3 x 0,75 mm², Ø máx. exterior de 7 mm.

3.6 Conexión de gas

La conexión del gas debe ser realizada respetando las Normas de instalación vigentes. Antes de realizar la conexión, controlar que el tipo de gas sea el correcto para el aparato.

3.7 Desmontaje de la carcasa

Para acceder a los componentes internos, retirar la carcasa como se indica en la figura.



Si se desmontan los paneles laterales, volver a montarlos en la posición original consultando las etiquetas adhesivas situadas en las paredes de los paneles.



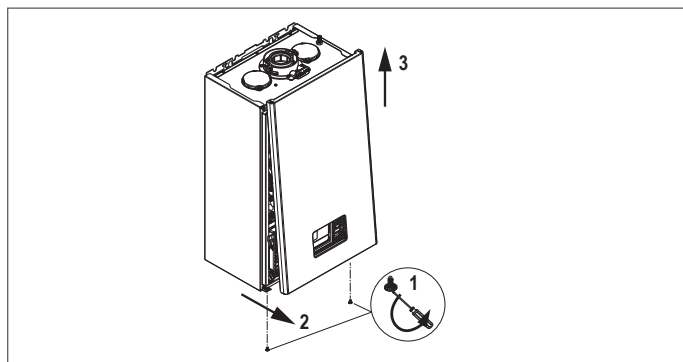
En caso de daños al panel frontal es necesario sustituirlo.



Los paneles fonoabsorbentes dentro de las paredes frontal y lateral son adecuados para garantizar la hermeticidad del circuito de suministro de aire con respecto al ambiente de instalación.



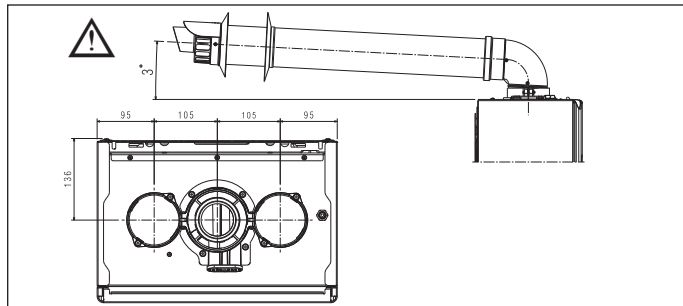
Por ende, ES FUNDAMENTAL, después de las operaciones de desmontaje, volver a posicionar correctamente los componentes para garantizar la hermeticidad de la caldera.



3.8 Evacuación de humo y aspiración de aire comburente

Para la evacuación de los productos de la combustión, remitirse a la normativa UNI7129-7131. Además, siempre se deben respetar las normas locales de los Bomberos, de la Dirección General de Política Energética y Minas y de las eventuales disposiciones del ayuntamiento.

Es indispensable, para la evacuación de los humos y para el restablecimiento del aire comburente de la caldera, que se empleen solo las tuberías originales (excepto tipo C6 siempre que estén certificadas) y que la conexión se realice de manera correcta, tal como se indica en las instrucciones suministradas junto con los accesorios para humos. Se pueden conectar varios aparatos a una sola chimenea, siempre que todos sean del tipo de condensación.



No instale la descarga de humos cerca de materiales inflamables o plásticos, cuyas características pueden cambiar en presencia de altas temperaturas.



La longitud rectilínea se entiende sin curvas y comprende terminales y uniones.



La caldera se entrega sin el kit de evacuación de humo/aspiración de aire, ya que pueden utilizarse los accesorios para aparatos de condensación que mejor se adapten a las características de la instalación (véase el catálogo).



En caso de utilización de conductos de evacuación de humos y de toma de aire no originales, se debe garantizar igualmente la utilización de conductos certificados conformes con el aparato al que se conectan, con una clase de temperatura $\geq 120^{\circ}\text{C}$ y resistentes a la condensación.



Para garantizar una mayor seguridad de instalación, fijar en la pared (pared o cielo raso) los conductos, utilizando las bridas de fijación específicas, que deben colocarse en correspondencia de cada junta, a una distancia tal que no se exceda la longitud de cada prolongación e inmediatamente antes y después de cada cambio de dirección (curva).



Las longitudes máximas de los conductos se refieren a las tuberías de humos disponibles en el catálogo.



Es obligación utilizar conductos específicos.



Las paredes sensibles al calor (por ejemplo las de madera), deben protegerse con un aislamiento apropiado.



Los conductos de evacuación de humos no aislados son potenciales fuentes de peligro.



El uso de conductos con longitud mayor implica una pérdida de la potencia de la caldera.



Los conductos de evacuación se pueden orientar en la dirección más adecuada según las necesidades de la instalación.



Tal como lo prevé la normativa vigente, la caldera es adecuada para recibir y eliminar, a través de su sifón, las condensaciones de humo y/o agua de lluvia procedentes del sistema de evacuación de humo.

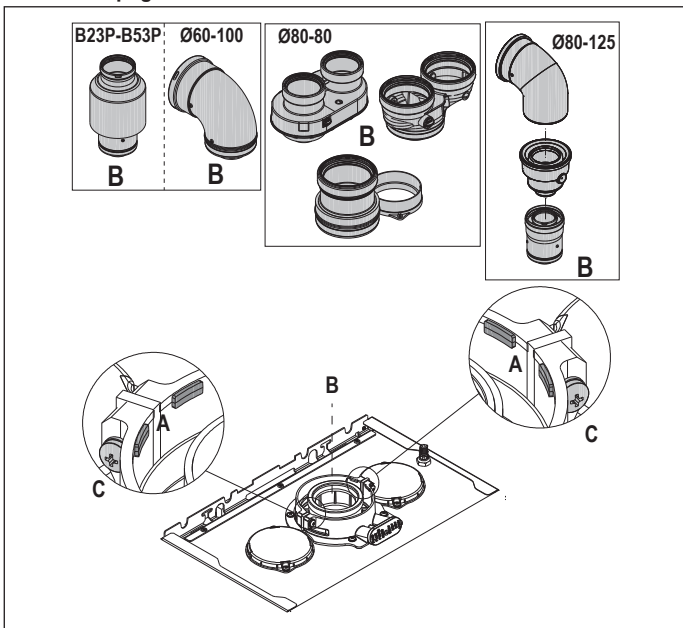


En caso de instalar una eventual bomba de circulación de la condensación, verificar los datos técnicos de caudal suministrados por el fabricante, para garantizar que dicha bomba funcione correctamente.

- Colocar el conducto de evacuación de manera que la conexión haga tope en la torre de humo de la caldera.
- Una vez posicionado, asegurarse de que las 4 marcas (A) se inserten en las ranuras (B).
- Apretar completamente los dos tornillos (C) que cierran las dos abrazaderas de bloqueo de la brida y la fijan a la curva.



Para las longitudes de escape de humos, consulte la sección 8.9 en la página 94.



Si se utiliza el kit desdoblador de Ø 60-100 a Ø 80-80 en lugar del sistema desdoblado, se genera una pérdida de las longitudes máximas, tal como se indica en la tabla.

	Ø 50	Ø 60	Ø 80
Pérdida de longitud (m)	0,5	1,2	5,5 para conducto de humos 7,5 para conducto de aire

Conductos desdoblados Ø 80 con entubado Ø50 - Ø60 - Ø80

Las características de la caldera permiten conectar el conducto de evacuación de los humos Ø 80 a las gamas de entubados de Ø 50 - Ø 60 - Ø 80.



Antes de efectuar el entubado, le aconsejamos realizar un cálculo del proyecto a fin de respetar las normas vigentes.

En la tabla se ilustran las configuraciones de conducto básicas admitidas.

Aspiración aire	1 curva 90° Ø 80 4,5 m tubo Ø 80
Evacuación humos	1 curva 90° Ø 80 4,5 m tubo Ø 80 Reducción de Ø 80 a Ø 50 o de Ø 80 a Ø 60 Curva de 90° de la base de la chimenea Ø 50, Ø 60 o Ø 80 Para las longitudes del conducto de entubado, ver la tabla

Las calderas son suministradas por el fabricante calibradas a:

		rpm CALENT	rpm SAN	longitud máx. conductos (m)		
				Ø50	Ø60	Ø80
20R		5.800	5.800	6	19	95
				1	9	45
30R		6.400	7.700	4	16	80
				0	7	35

Según las longitudes, compensar las pérdidas de carga con un aumento del número de revoluciones del ventilador tal como se indica en la tabla de regulaciones, para garantizar el caudal térmico nominal, consultando el apartado "4.9 Regulaciones".



La regulación del mínimo no debe ser modificada.



En caso de regular nuevamente el número de revoluciones del ventilador, realizar el procedimiento de control de la CO₂ como se indica en el apartado "4.8 Análisis de la combustión".

Tablas de regulaciones CONDUCTOS DE ENTUBAD

				divisor			
		Revoluciones ventilador rpm		Conductos Ø50	Conductos Ø60	Conductos Ø80	ΔP salida caldera
		Calen.	ACS	Longitud máxima (m)			(Pa)
20R		5.800	5.800	6	19	95	120
		5.900	5.900	12 *	33 *	165 *	189
		6.000	6.000	16 *	39 *	195 *	230
		6.100	6.100	19 *	46 *	230 *	273
		6.200	6.200	23 *	53 *	265 *	315
		6.300	6.300	27 *	61 *	305 *	362
		6.400	6.400	29 *	67 *	335 *	398
		6.500	6.500	32 *	73 *	365 *	434
30R		6.400	7.700	4	16	80	180
		6.600	7.900	8 *	26 *	130 *	260
		6.700	8.000	11 *	32 *	160 *	300
		6.800	8.100	14 *	38 *	190 *	342
		6.900	8.200	17 *	44 *	220 *	383
		7.000	8.300	19 *	50 *	250 *	431
		7.100	8.400	22 *	56 *	280 *	465
		7.200	8.500	25 *	62 *	310 *	500

(*) Longitud máxima instalable SOLO con tubos de evacuación de clase H1.

				divisor compacto			
		Revoluciones ventilador rpm		Conductos Ø50	Conductos Ø60	Conductos Ø80	ΔP salida caldera
		Calen.	ACS	Longitud máxima (m)			(Pa)
20R		5.800	5.800	1	9	45	120
		5.900	5.900	7 *	23 *	115 *	189
		6.000	6.000	11 *	29 *	145 *	230
		6.100	6.100	14 *	36 *	180 *	273
		6.200	6.200	18 *	43 *	215 *	315
		6.300	6.300	22 *	51 *	255 *	362
		6.400	6.400	24 *	57 *	285 *	398
		6.500	6.500	27 *	63 *	315 *	434
30R		6.400	7.700	0	7	35 *	190
		6.600	7.900	4 *	17 *	85 *	256
		6.700	8.000	7 *	23 *	115 *	300
		6.800	8.100	10 *	29 *	145 *	340
		6.900	8.200	13 *	35 *	175 *	380
		7.000	8.300	15 *	41 *	205 *	417
		7.100	8.400	18 *	47 *	235 *	458
		7.200	8.500	21 *	53 *	265 *	500

(*) Longitud máxima instalable SOLO con tubos de evacuación de clase H1.

Las configuraciones Ø 50 o Ø 60 o Ø 80 utilizan datos experimentales controlados en laboratorio. En el caso de instalaciones diferentes a las indicadas en las tablas "Configuraciones básicas" y "Regulaciones", debe hacerse referencia a las longitudes lineales equivalentes que se ilustran a continuación.



Las longitudes máximas declaradas en el manual están garantizadas y no deben ser superadas.

COMPONENTE	Equivalente lineal en metros Ø 80 (m)	
	Ø 50	Ø 60
Curva 45°	12,3	5
Curva 90°	19,6	8
Extensión 0,5 m	6,1	2,5
Extensión 1,0 m	13,5	5,5
Extensión 2,0 m	29,5	12

3.9 Instalación en chimeneas colectivas de presión positiva

La chimenea colectiva es un sistema de evacuación de humos apto para recoger y expulsar los productos de la combustión de varios aparatos instalados en varias plantas de un edificio.

Las chimeneas colectivas de presión positiva se pueden utilizar solo para apartados de condensación de tipo C. Por consiguiente, la configuración B53P/B23P está prohibida. Se permite instalar las calderas con chimeneas colectivas de presión, exclusivamente a G20.

La caldera está dimensionada para funcionar correctamente hasta una presión máxima interna de la chimenea no superior al valor de 25 Pa. Controlar que el número de revoluciones del ventilador cumpla con lo indicado en la tabla "datos técnicos". Asegurarse de que los conductos de aspiración de aire y de descarga de los productos de la combustión sean estancos.

ADVERTENCIAS:



Los aparatos conectados a una chimenea colectiva deben ser del mismo tipo y tener características de combustión equivalentes.



La cantidad de aparatos que se puede conectar a una chimenea colectiva de presión positiva es definida por el diseñador de la chimenea.

La caldera está diseñada para conectarse a una chimenea colectiva dimensionada para funcionar en condiciones en las que la presión estática del conducto de humos colectivo puede superar la presión estática del conducto de aire colectivo en 25 Pa en la condición en la que n-1 calderas funcionan a la potencia térmica nominal máxima y 1 caldera funciona con la potencia térmica mínima permitida por los controles.



La diferencia mínima de presión admitida entre la salida de los humos y la entrada del aire comburente es -200 Pa (comprendidos -100 Pa de presión del viento).

Para este tipo de descarga se dispone de otros accesorios (curvas, prolongaciones, terminales, etc.) que permiten crear la configuraciones de evacuación de humo previstas en el apartado "3.8 Evacuación de humo y aspiración de aire comburente".



Los conductos se deben montar de forma que se eviten subidas de condensación que impidan la correcta evacuación de los productos de la combustión.



Debe preverse una placa de datos en el punto de conexión con el conducto de humos colectivo. La placa debe contener al menos la siguiente información:

- la chimenea colectiva está dimensionada para calderas de tipo C (10)
- la capacidad máxima de peso admitida de los productos de la combustión en kg/h
- las dimensiones de la conexión a los conductos comunes
- un aviso sobre las aberturas para la salida del aire y la entrada de los productos de la combustión de la chimenea colectiva en presión; estas aberturas deben estar cerradas y se debe controlar su estanqueidad cuando la caldera está desconectada
- el nombre del fabricante de la chimenea colectiva y su símbolo de identificación



Consultar las normativas vigentes para la evacuación de los productos de la combustión y las disposiciones locales.



El conducto de los humos se debe escoger basándose en los siguientes parámetros.

	longitud máxima	longitud mínima	UM
Ø 80-80	4,5+4,5	0,5	m
Ø 80/125	4,5	0,5	m



Antes de realizar cualquier operación, cortar la alimentación eléctrica del aparato.



Antes de montar las juntas, lubricarlas con un lubricante no corrosivo.



El conducto de evacuación de los humos debe estar inclinado, en el caso de conductos horizontales, 3° hacia la caldera.



La cantidad y las características de los aparatos conectados a la chimenea debe ser adecuado a las características reales de la chimenea.



El terminal del conducto colectivo debe generar un tiraje.



La condensación puede fluir dentro de la caldera.



El valor máximo de recirculación admitida en caso de haber viento es del 10%.



La diferencia máxima de presión admitida (25 Pa) entre la entrada de los productos de la combustión y la salida del aire de una chimenea colectiva no se puede superar cuando n-1 calderas trabajan a la máxima capacidad térmica nominal y 1 caldera a la capacidad térmica mínima permitida por los controles.



Las chimeneas colectivas deben ser adecuadas para soportar una sobrepresión de al menos 200 Pa.



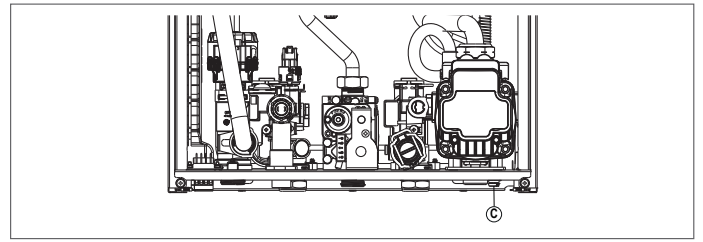
La chimenea colectiva no debe equiparse con dispositivos rompe-tiraje, antiviento.

Es posible instalar las curvas y las prolongaciones, disponibles como accesorios, según el tipo de instalación deseada.

La longitud máxima permitida de las chimeneas y del conducto de aspiración de aire se indica en el apartado "3.8 Evacuación de humo y aspiración de aire comburente".

Con la instalación C(10) indicar siempre el número de revoluciones del ventilador (rpm) en la etiqueta situada al lado de la matrícula del producto.

3.10 Llenado de la instalación de calentamiento y eliminación del aire



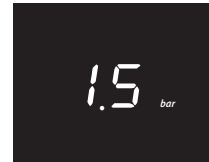
NOTA: Las operaciones de llenado de la instalación se deben efectuar abriendo el grifo de llenado (**fuera de la caldera**) asegurándose de que la caldera esté alimentada eléctricamente.

NOTA: Cada vez que la caldera se alimenta eléctricamente, se efectúa el **Ciclo de purgado automático**.

NOTA: La presencia de una alarma de agua (A40, A41 o A42) no permite ejecutar el ciclo de purgado.

Llenar la instalación de calentamiento efectuando las operaciones siguientes:

- abrir el grifo de llenado (**fuera de la caldera**) girándolo hacia la izquierda
- acceder al menú INFO ("5.3 Menú INFO" , línea I018), para comprobar que el valor de presión alcance 1-1,5 bar
- cerrar el grifo de llenado (**fuera de la caldera**).



NOTA: Si la presión de red es inferior a 1 bar, mantener abierto el grifo de llenado (**fuera de la caldera**) durante el ciclo de purgado y cerrarlo cuando termine.

Para **iniciar** el ciclo de purgado:

- Desconectar la alimentación eléctrica durante algunos segundos
- Restablecer la alimentación eléctrica dejando la caldera en estado OFF
- Verificar que el grifo del gas esté cerrado.

Al **finalizar** el ciclo, si la presión del circuito hubiese disminuido, abrir nuevamente en el grifo de llenado (**fuera de la caldera**) para llevar la presión al valor sugerido (1-1,5 bares).

Después del ciclo de purgado la caldera está lista.

- Eliminar el aire que pudiera haber quedado en la instalación doméstica (radiadores, colectores de zona, etc.) abriendo las válvulas de purgado correspondientes.
- Controlar nuevamente si la presión es correcta (ideal 1 -1,5 bares) y restablecerla si es necesario.
- Si durante el funcionamiento se notara que aún hay aire, repetir el ciclo de purgado.
- Al finalizar las operaciones, abrir el grifo del gas y encender la caldera.

De este modo es posible solicitar el calor que se desee.

3.11 Vaciado del circuito de calentamiento de la caldera

Antes de comenzar el vaciado poner la caldera en estado OFF y cortar la alimentación eléctrica colocando el interruptor general de la instalación en "Apagado".

- Cerrar los grifos de la instalación térmica (si están presentes).
- Conectar un tubo al grifo de descarga de la instalación (C) y girarlo manualmente hacia la izquierda para dejar salir el agua.

NOTA: accionar el grifo de descarga de la instalación (C) con la llave de 13

- Al finalizar las operaciones quitar el tubo del grifo de descarga de la instalación (C) y cerrarlo.

4 PUESTA EN SERVICIO

4.1 Controles preliminares

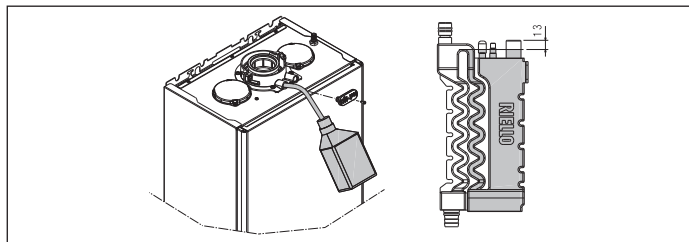
El primer encendido debe ser realizado por personal competente de la Asistencia Técnica. Antes de poner en marcha la caldera, se debe controlar:

- Que los datos de las redes de alimentación (eléctrica, hídrica, gas) correspondan con los de la matrícula
- Que los conductos de evacuación de humo y aspiración del aire sean eficientes
- Que se garanticen las condiciones para las normales operaciones de mantenimiento en caso de que la caldera se monte dentro o entre muebles
- La estanqueidad de la instalación de suministro del combustible
- Que el caudal del combustible corresponda a los valores requeridos por la caldera
- Que la instalación de alimentación del combustible sea proporcional al caudal que necesita la caldera y que esté equipada con todos los dispositivos de seguridad y control prescritos por las normas vigentes
- Que el circulador gire libremente puesto que, sobre todo después de largos períodos de inactividad, es posible que los depósitos y/o restos impidan la libre rotación
- Que el sifón esté completamente lleno de agua, en caso contrario llénelo (ver capítulo "4.2 Primera puesta en servicio").

4.2 Primera puesta en servicio

En el primer encendido, después de un largo período de inactividad o después de un mantenimiento, antes de poner en funcionamiento el aparato es indispensable llenar el sifón que recoge la condensación con aproximadamente 1 litro de agua en la toma de análisis de combustión de la caldera y verificar:

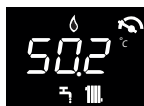
- que el agua fluya correctamente por el tubo de evacuación que sale de la caldera
 - la estanqueidad de la línea de conexión de la evacuación de la condensación.
- Un correcto funcionamiento del circuito de evacuación de la condensación (sifón y conductos) requiere que el nivel de condensación no supere el nivel máximo (máx.). El llenado previo del sifón tiene el objetivo de evitar la salida de los gases quemados en el medio ambiente.



Modo de alta eficiencia

La caldera está equipada con una función automática que se activa con el primer suministro eléctrico o después de 60 días de inactividad (caldera eléctrica). En este modo la caldera, durante 60 minutos, limita la potencia calorífica al mínimo y la temperatura máxima del ACS a 55°C. La activación del desollinador deshabilita temporalmente esta función.

Durante la ejecución, el icono de presión de agua parpadea y la pantalla muestra:



4.3 Ciclo de purgado

Colocar el interruptor general de la instalación en "Encendido". Cada vez que la caldera es alimentada, se realiza un ciclo de purgado automático de 6 min. de duración . Para interrumpir el ciclo de purgado, presionar como se indica en la figura.



Quando el ciclo de purgado está en proceso, se inhiben todos los pedidos de calor excepto los de agua caliente sanitaria cuando la caldera no está en OFF.

Un pedido de agua caliente sanitaria puede interrumpir el ciclo de purgado si la caldera no está en estado OFF.

4.4 Configuración de la termostatación

La termostatación solo funciona con la sonda externa conectada y está activa solo para la función CALENTAMIENTO.

La habilitación de la TERMOSTATAción se realiza de la siguiente manera:

- configurar el parámetro 418 = 1.

Con 418 = 0 o sonda externa desconectada, la caldera **trabaja en punto fijo**.

El valor de temperatura medido por la sonda externa se visualiza en el "5.3 Menú INFO ". En la opción I009. El algoritmo de termostatación no utilizará directamente el valor de la temperatura externa medido, sino un valor de temperatura exterior calculado, que tenga en cuenta el aislamiento del edificio: en los edificios bien aislados, las variaciones de temperatura exterior influyen en menor medida en la temperatura ambiente con respecto a los edificios menos aislados. Este valor se puede visualizar en el menú INFO, opción I010.

PEDIDO DESDE CRONOTERMOSTATO OT: en este caso el setpoint de alimentación es calculado por el cronotermostato en función del valor de la temperatura externa y de la diferencia entre temperatura ambiente y temperatura ambiente deseada.

PEDIDO DESDE TERMOSTATO AMBIENTE: en este caso el setpoint de alimentación es calculado por la tarjeta de regulación en función del valor de la temperatura externa, de modo de obtener un valor de temperatura ambiente estimado de 20° (temperatura ambiente de referencia).

Hay 2 parámetros que se consideran en el cálculo del setpoint de alimentación:

- pendiente de la curva de compensación (KT) - modificable por el personal técnico
- offset en la temperatura ambiente de referencia - modificable por el usuario.

TIPO EDIFICIO (parámetro 432)

Indica la frecuencia con la cual se actualiza el valor de temperatura externa calculado para la termostatación; se utilizará un valor bajo para edificios con poco aislamiento.

REACTIVIDAD SEXT (parámetro 433)

INDICA la velocidad con la cual influirán las variaciones en el valor de temperatura externa medido en el valor de la temperatura externa calculado por la termostatación; valores bajos para este parámetro indican velocidades elevadas.

Selección de la curva de termostatación (parámetro 419)

La curva de termostatación del calentamiento se utiliza para mantener una temperatura teórica de 20°C en el ambiente cuando las temperaturas externas se encuentran entre +20°C y -20°C. La elección de la curva depende de la temperatura externa mínima de proyecto (por tanto, de la localidad geográfica) y de la temperatura de alimentación de proyecto (es decir del tipo de instalación) y debe ser calculada atentamente por el instalador, aplicando la siguiente fórmula:

$$KT = \frac{T_{\text{alimentación proyecto}} - T_{\text{shift}}}{20 - T_{\text{exterior mín. proyecto}}}$$

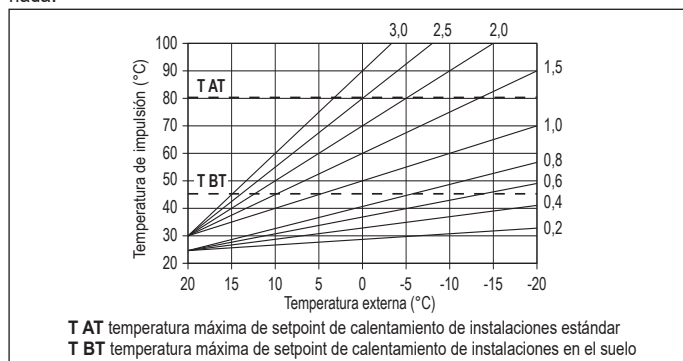
$$T_{\text{shift}} = \begin{cases} 30^\circ\text{C} & \text{instalaciones estándar} \\ 25^\circ\text{C} & \text{instalaciones en el suelo} \end{cases}$$

Si del cálculo resulta un valor intermedio entre dos curvas, se recomienda seleccionar la curva de termostatación más cercana al valor obtenido.

Ejemplo: si el valor obtenido del cálculo es 1,3, significa que se encuentra entre la curva 1 y la curva 1.5. En este caso, seleccionar la curva que más se aproxima; es decir, 1.5. Los valores de KT que se pueden configurar son los siguientes:

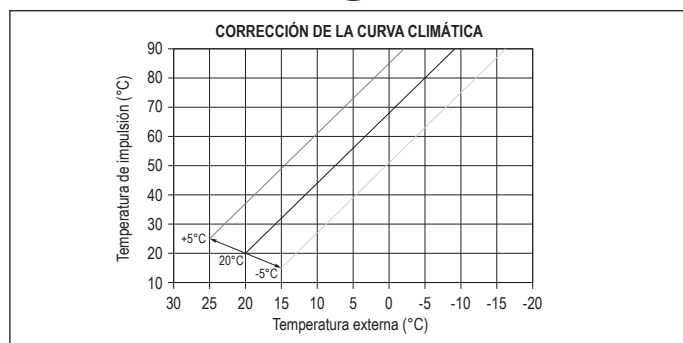
- instalación estándar: 1,0 ÷ 3,0
- instalación en el suelo 0,2 ÷ 0,8.

Con el parámetro 419 se puede configurar la curva de termostatación seleccionada:



Offset en la temperatura ambiente de referencia

De todos modos, el usuario puede intervenir indirectamente en el valor de setpoint de CALENTAMIENTO, ingresando un offset, que puede variar dentro del rango de -5÷+5 (offset 0 = 20°C), en el valor de la temperatura de referencia (20° C). Para la corrección del offset consultar el apartado "7.3 Configuración del setpoint de calentamiento con sonda externa ".

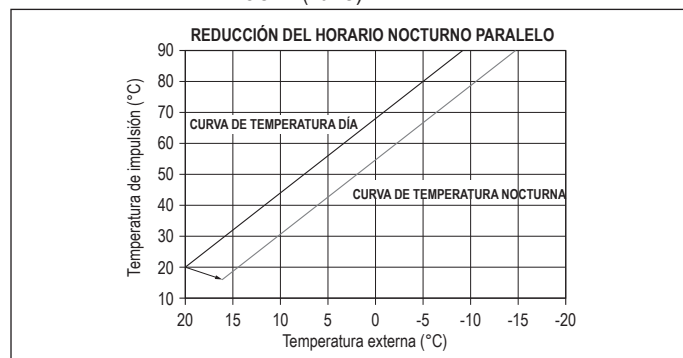


COMPENSACIÓN NOCTURNA (parámetro 420)

Si hay un programador horario conectado a la entrada del TERMOSTATO AMBIENTE, se puede habilitar la compensación nocturna desde el parámetro 420.

- Configurar el parámetro 420 = 1.

En este caso, cuando el CONTACTO está CERRADO, la sonda de alimentación efectúa la solicitud de calor, sobre la base de la temperatura exterior para obtener una temperatura nominal en el ambiente de nivel DÍA (20 °C). La APERTURA DEL CONTACTO no determina el apagado, sino una reducción (traslación paralela) de la curva climática de nivel NOCHE (16 °C).



El usuario puede intervenir indirectamente en el valor de setpoint de CALENTAMIENTO, ingresando una vez más, en el valor de temperatura de referencia DÍA (20 °C), en lugar de NOCHE (16 °C), un offset que puede variar dentro del rango (-5 ÷ +5). No se dispone de la COMPENSACIÓN NOCTURNA si está conectado crono OT+. Para la corrección del offset consultar el apartado "7.2 Configuración del setpoint de calentamiento ".

4.5 Función "Calentamiento de soleras"

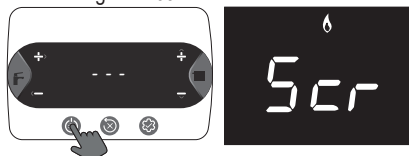
Cuando la instalación está con baja temperatura, la función "Calentamiento de soleras" prevé un pedido de calentamiento con setpoint de alimentación a la zona inicial igual a 20°C, que se va incrementando como se indica en la siguiente tabla.

DÍA	HORA	TEMPERATURA
1	0	20°C
	6	22°C
	12	24°C
2	18	26°C
	0	28°C
3	12	30°C
	0	32°C
4	0	35°C
5	0	35°C
6	0	30°C
7	0	25°C

La función tiene una duración de 168 horas (7 días).

Para activar la función de "Calentamiento de soleras":

- Configurar la caldera en estado OFF puesto que esta función está disponible solo en este estado de funcionamiento.
- La pantalla solicita configurar 409 = 1



Después de activada, la función asume prioridad máxima; en caso de interrupción y restablecimiento de la alimentación eléctrica, la función se reanuda desde donde había sido interrumpida. La función de "Calentamiento de soleras" se puede deshabilitar seleccionando un estado distinto de OFF para la caldera o configurando 409 = 0. En la línea I001 del menú INFO se pueden visualizar la cantidad de horas transcurridas desde la activación de la función.

4.6 Impulsión deslizante (solo si el acumulador está conectado)

El parámetro 507 permite activar la función de IMPULSION ACUMULADOR DESLIZANTE para modificar el punto de ajuste de alimentación utilizado para la caldera cuando recibe una solicitud de ACS. El ajuste de fábrica para este parámetro es = 0 (función no activa), este ajuste realiza una modulación a un valor de alimentación fijo de 80°C en el caso de una solicitud de ACS. Configurando el par. 507 = 1 (función activa) el punto de ajuste de alimentación no se fija en 80°C, ya sino que es variable, y es calculado automáticamente por la caldera en función de la diferencia entre el punto de ajuste de ACS deseado y el valor de temperatura detectado por la sonda del acumulador. Nota: no se recomienda activar esta función para depósitos de acumulación con una capacidad superior a los 100 litros ya que el llenado del acumulador sería muy lento.

Podría ser necesario ajustar nuevamente el valor de este parámetro después de sustituir la tarjeta de configuración.

4.7 Función antilegionella (solo si está conectado un acumulador con sonda y conexión OT+ no está presente)

La caldera cuenta con una función ANTILEGIONELLA que, de forma diaria o semanal según los ajustes elegidos, si es necesario, calienta el agua sanitaria a 65°C y la mantiene a esa temperatura por 30 minutos para evitar la proliferación de bacterias en el acumulador. Esta función no se realiza si la temperatura del acumulador ha alcanzado los 65°C a lo largo de las últimas 24 horas - en caso de que esté ajustada para activarse diariamente - o a lo largo de los últimos 7 días - en el caso de que esté ajustada para activarse una vez por semana. Si la función está activada, se realiza todos los días a las 3:00 a.m. si está ajustada para activarse todos los días, o los miércoles a las 3:00 a.m. si está ajustada para activarse todas las semanas. Una vez que la función está en progreso, esta tiene prioridad máxima y no se puede interrumpir.

⚠ La función no se realiza cuando la caldera está APAGADA.

Nota: si el crono OT+ está presente y conectado (par. 803 = 1), la función antilegionella se delega en el cronotermostato OT+. La función ANTILEGIONELLA se activa mediante el par. 501 de la siguiente manera:

501 = 0	función desactiva
501 = 1	función activa semanalmente
501 = 2	función activa a diario

La primera vez que se ejecuta la función con un retardo del par. 502 horas desde su activación y posteriormente con frecuencia diaria (24h) o semanal (168h) en función del valor del par. 501.

En el menú INFO, la línea I045 indica el número de días que faltan para que se realice la siguiente función antilegionella.

Durante la ejecución, la pantalla muestra:



Una vez en ejecución, la función adquiere la máxima prioridad y no se puede interrumpir; sin embargo, se puede suspender temporalmente apagando la caldera o interrumpiendo el suministro eléctrico. Cuando se reinicia, el ciclo antilegionella se reanuda desde donde se interrumpió.

Si se interrumpe la función antilegionella por sobrepasar el tiempo máximo (4h), el display muestra:



En esta condición, el sistema reintenta la ejecución al día siguiente. La caldera sigue funcionando con regularidad, la señal "ALE" con una campana parpadeante se visualiza solo cuando la caldera está en stand-by.

4.8 Análisis de la combustión

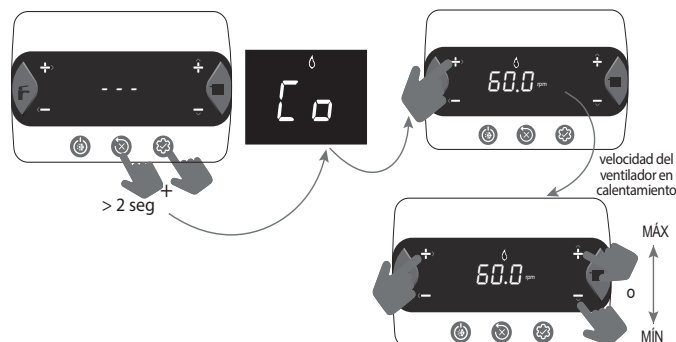


Los controles de las regulaciones de los valores de CO₂ respecto de los parámetros de referencia, que se indican en las siguientes tablas, se deben realizar con la cubierta cerrada. La apertura de la cubierta implica un aumento de los valores de aproximadamente el 0,2% y depende de la configuración de instalación (tipo y longitud de los conductos de evacuación y aspiración).

Secuencia del control de combustión

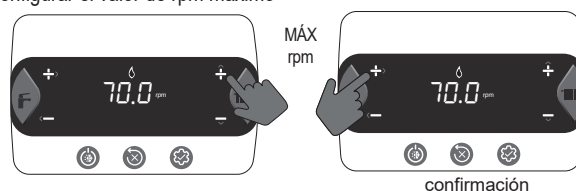


⚠ La sonda para el análisis de los gases de combustión debe introducirse hasta el tope



El valor visualizado se refiere al número de revoluciones dividido por 100.

- Configurar el valor de rpm máximo

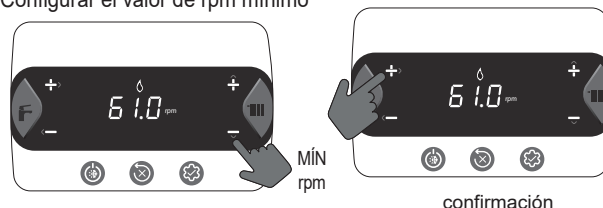


La caldera funciona a la máxima potencia.

- Controlar en el analizador que el valor máximo de CO₂ sea conforme a lo indicado en la tabla 1; en caso de que sea diferente, regular la válvula del gas - ver apartado "4.10 Regulación de la válvula de gas".

Tabla 1	CO ₂ máx	GAS METANO (G20)	GAS LÍQUIDO (G31)	
	20R	9,0	10,0	%
	30R	9,0	10,0	%

- Configurar el valor de rpm mínimo



La caldera funciona a la mínima potencia.

- Controlar en el analizador que el valor mínimo de CO₂ sea conforme a lo indicado en la tabla 2; en caso de que sea diferente, regular la válvula del gas - ver apartado "4.10 Regulación de la válvula de gas".

Tabla 2	CO ₂ min	GAS METANO (G20)	GAS LÍQUIDO (G31)	
	20R	9,0	10,0	%
	30R	9,0	10,0	%

Controlar que el valor de la temperatura de los humos, leído en la info I008 (ver "5.3 Menú INFO "), sea congruente (comprendido en una tolerancia ± 5°C) con el medido por el analizador.

- Al terminar el control:
- salir de la función presionando



salida de la función

- volver a colocar en su posición los componentes desmontados
- configurar la caldera en el modo de funcionamiento que corresponde a la estación
- regular los valores de temperatura solicitados según las exigencias del cliente.

 Cuando la función de "Análisis de la combustión" está en proceso, todos los pedidos de calor se inhiben y en la pantalla se visualiza el mensaje en movimiento CO.

IMPORTANTE

La función "Análisis de la combustión" se mantiene activada durante un máximo de 15 minutos; si la temperatura de alimentación alcanza los 95°C, se apaga el quemador. El quemador vuelve a encenderse cuando la temperatura desciende por debajo de los 75°C.

 La función de "Análisis de la combustión" normalmente se ejecuta con la válvula de tres vías posicionada en calentamiento. Para conmutar la válvula de tres vías hacia el agua caliente sanitaria generar un pedido de agua al máximo caudal durante la ejecución de la función. En este caso, la temperatura del agua caliente sanitaria no puede superar un valor máximo de 65°C. Esperar hasta que se encienda el quemador.

4.9 Regulaciones

La caldera ha sido regulada en fábrica. Si fuese necesario realizar nuevamente regulaciones, por ejemplo después de un mantenimiento extraordinario, después de sustituir la válvula del gas, después de una transformación de gas metano a GLP o viceversa, o bien tras una nueva regulación para los conductos de entubado, seguir los procedimientos que se indican a continuación. Las regulaciones de la potencia máxima y mínima, del máximo calentamiento y del encendido lento, deben realizarse según la secuencia indicada y exclusivamente por personal cualificado:

- conectar la alimentación de la caldera
- configurar los parámetros

306	Velocidad mínima del ventilador
307	Velocidad máxima ventilador
308	Encendido lento
309	Velocidad máxima del ventilador en calentamiento
313	Velocidad de encendido en reinicio

Tabla 3	MÁXIMO N° DE REVS VENTILADOR	GAS METANO (G20)	GAS LÍQUIDO (G31)	
	20R: Calent. - San.	5.800 - 5.800	5.800 - 5.800	r/min
	30R: Calent. - San.	6.400 - 7.700	6.400 - 7.700	r/min

Tabla 4	MÍNIMO N° DE REVS VENTILADOR	GAS METANO (G20)	GAS LÍQUIDO (G31)	
	20R	1.200	1.800	
	30R	1.300	1.600	r/min

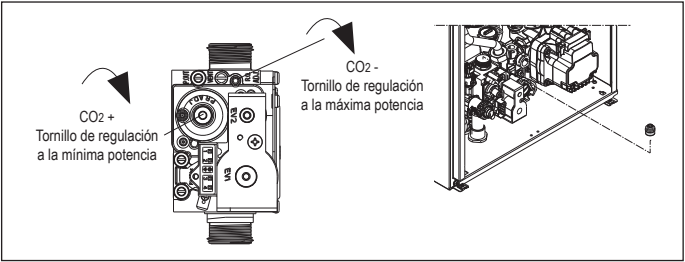
Tabla 5	N° DE REVS EN ENCENDIDO LENTO	GAS METANO (G20)	GAS LÍQUIDO (G31)	
	20R-30R	3.700	3.700	r/min

4.10 Regulación de la válvula de gas

Ejecutar el procedimiento de control del CO₂ como se indica en el apartado "4.8 Análisis de la combustión"; si fuese necesario modificar los valores realizar las siguientes operaciones:

- Controlar los valores de regulación del CO₂ con la cubierta cerrada
- Retirar la cubierta como se indica en el apartado "3.7 Desmontaje de la carcasa"
- Controlar los valores de regulación del CO₂ con la cubierta abierta
- Teniendo en cuenta la diferencia del valor obtenida entre la cubierta cerrada y abierta, si es necesario regular el CO₂ al valor indicado en las tablas 1 y 2 - (menos) la diferencia encontrada. Ejemplo:
 - Valor de CO₂ medido con la cubierta cerrada = 8,5%
 - Valor de CO₂ medido con la cubierta abierta = 8,3%
 - Valor al cual se debe regular el CO₂ con la cubierta abierta = 8,8%
 - Valor al cual encontrar el CO₂ con la cubierta cerrada = 9,0%
- Para regular el valor del CO₂:
 - Girar en sentido horario el tornillo de regulación de la máxima potencia para disminuir el valor y en sentido antihorario para aumentarlo

- Girar en sentido horario el tornillo de regulación de la mínima potencia para aumentar el valor y en sentido antihorario para disminuirlo
- Después de haber regulado el valor del CO₂ a la mínima potencia, abrir la cubierta y volver a controlar el valor del CO₂ a la máxima potencia
- Al finalizar las regulaciones, volver a montar la cubierta y asegurarse de que el valor del CO₂ corresponda al valor indicado en las tablas 1 y 2.



4.11 Transformación gas

La transformación de un gas de una familia a otra se puede realizar fácilmente aún con la caldera instalada.

Esta operación debe ser efectuada por personal profesionalmente cualificado. La caldera se entrega para funcionar con gas metano (G20) o GLP, de acuerdo con lo que indica la placa del producto. Es posible transformar la caldera a GPL, o a gas metano (G20), utilizando los kit específicos.

Para el desmontaje remitirse a las instrucciones siguientes:

- Desconectar la alimentación eléctrica de la caldera y cerrar la válvula del gas
- Retirar la cubierta como se indica en el apartado "3.7 Desmontaje de la carcasa"
- Desenganchar y girar hacia adelante el panel
- Desenroscar la tuerca de la rampa de la válvula de gas y girar la rampa de modo que se obtenga acceso a la boquilla del gas (B) en el racor de salida
- retirar la boquilla (B) y sustituirla con la que contiene el kit
- volver a posicionar la rampa de la válvula de gas y enroscar la tuerca
- Volver a montar los componentes anteriormente desmontados
- Conectar la tensión a la caldera y abrir la válvula del gas.

Regular la caldera como se indica en el apartado "4.9 Regulaciones" y en el apartado "4.10 Regulación de la válvula de gas".

 La transformación tiene que ser realizada solo por personal cualificado.

 Al finalizar la transformación, colocar la nueva etiqueta de identificación gas suministrada en el kit.

 Después de cada intervención realizada en el órgano de regulación de la válvula del gas, sellarlo nuevamente con laca selladora.

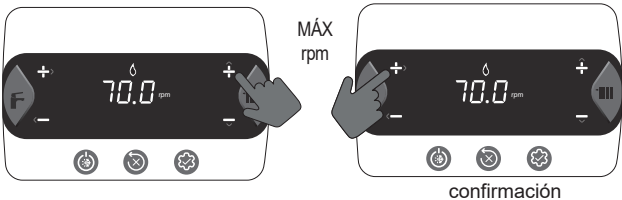
4.12 Rango de funcionamiento (Range rated)

Esta caldera puede adecuarse a los requerimientos térmicos de la instalación. Es posible configurar el caudal máximo de la caldera para que funcione en calefacción:

- conectar la alimentación de la caldera
- configurar el parámetro

310	Rango de funcionamiento
-----	-------------------------

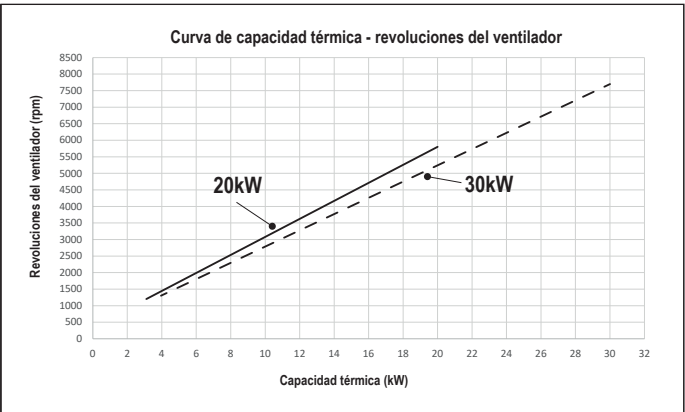
- Configurar el valor de rpm máximo de calentamiento y confirmar.



Tomar nota del nuevo valor configurado en la tabla de la portada del presente manual. Para los controles y regulaciones posteriores tomar como referencia el valor configurado.

 La regulación no implica el encendido de la caldera.

La caldera se entrega con las regulaciones indicadas en la tabla "Datos técnicos", sin embargo, es posible, de acuerdo con las exigencias de la instalación o con las disposiciones regionales sobre límites de emisión de gases de combustión, regular dicho valor tomando como referencia el gráfico que figura a continuación.



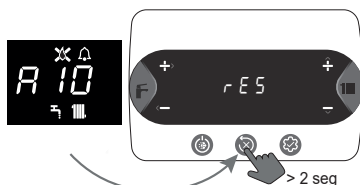
4.13 Señalizaciones y anomalías

Si se encuentra una anomalía, en la pantalla se visualiza un código de error "Axx" parpadeante. En algunos casos el código de error se muestra acompañado de un icono:

ANOMALÍA	ICONOS VISUALIZADOS
Bloqueo de la llama A10	
Todas las anomalías, excepto el bloqueo de la llama y presión del agua	
Presión del agua	

Función de desbloqueo

Para restablecer el funcionamiento de la caldera en caso de anomalía, presionar:



Al restablecer el funcionamiento de la caldera, la caldera arranca automáticamente. En caso de contar con un mando a distancia, se dispone de un máximo de 5 intentos consecutivos de desbloqueo.

Presionar la tecla para restablecer el número de intentos iniciales.



Si los intentos de restablecimiento no activan el funcionamiento de la caldera, comunicarse con la Asistencia Técnica.

Anomalia A41: si el valor de la presión desciende por debajo del valor de seguridad de 0,3 bar, la caldera muestra el código de anomalía A41 durante un tiempo transitorio de 10 min. Después de ese tiempo, si la anomalía continúa, se visualiza el código A40.



Si se produce la anomalía A40 en la caldera, es necesario:

- abrir el grifo de llenado (**fuera de la caldera**) girándolo hacia la izquierda
- acceder al menú INFO ("5.3 Menú INFO ", línea I018) para comprobar que el valor de presión alcance 1-1,5 bar.
Además de lo anterior, el kit de hidrómetro analógico (disponible como accesorio), le permite leer el valor de presión presente en el sistema incluso en caso de corte de energía (por ejemplo, en una obra).
- cerrar el grifo de llenado (**fuera de la caldera**) hasta oír el clic mecánico.

Presionar la tecla para restablecer el funcionamiento.

Al terminar la carga efectuar un ciclo de purgado y si la presión disminuye con mucha frecuencia, solicitar la intervención de la Asistencia Técnica.

En presencia de alarmas A40 o A41, a partir de la revisión 9 del software de la tarjeta disponible en el menú INFO ("5.3 Menú INFO ", línea I035), la visualización del código de anomalía (5 seg) se alterna con la del valor de la presión del agua de la instalación (2 seg).

Anomalia A60

La aparición de la anomalía A60 en modelos solo calefacción con caldera con sonda conectada impide el funcionamiento del agua caliente sanitaria.

Anomalia A91

La caldera posee un sistema de autodiagnóstico que, según el total de horas de funcionamiento en determinadas condiciones, puede indicar la necesidad de una limpieza del intercambiador primario (código de alarma A91). La anomalía A91 se presenta cuando el contador supera el valor de 2500 horas; este valor se puede observar en el menú INFO, opción I015 (visualización /100, ejemplo 2.500h = 25). Al finalizar la limpieza realizada con el kit específico suministrado como accesorio, se debe poner en cero el contador de las horas totalizadas configurando el parámetro 312 = 1.

NOTA: Después de cada limpieza minuciosa del intercambiador primario o después de la sustitución del mismo, debe efectuarse el procedimiento de puesta en cero del contador.

4.14 Sustitución de la tarjeta

En caso de sustitución de la tarjeta de control y regulación podría ser necesario reprogramar los parámetros de configuración. En este caso consultar la tabla de parámetros para identificar los valores predeterminados de la tarjeta, los valores configurados en fábrica y los personalizados. Los parámetros que obligatoriamente se deben verificar y reprogramar si fuese necesario en el caso de sustituir la tarjeta, son los siguientes: 301 - 302 (SERVICE) - 306 - 307 - 308 - 309 - 310 - 507 - 708 (recuerda poner el parámetro a 1).

CÓDIGO ERROR	MENSAJE ERROR	DESCRIPCIÓN TIPO DE ALARMA
A10	Bloqueo de llama Oclusión en la descarga de la condensación Alarma descarga humos/aspiración de aire obstruida	Definitivo
A11	Llama parásita	Transitorio
A20	Termostato límite	Definitivo
A30	Anomalia ventilador	Definitivo
A40	Cargar la instalación	Definitivo
A41	Cargar la instalación	Transitorio
A42	Anomalia transductor de la presión	Definitivo
A60	Anomalia sonda acumulador	Transitorio
A70	Anomalia sonda de alimentación Sobretemp. sonda de alimentación Diferencial sonda alimentación-retorno	Transitorio Definitivo Definitivo
A80	Anomalia sonda de retorno Sobretemp. sonda de retorno Diferencial sonda retorno-alimentación	Transitorio Definitivo Definitivo
A90	Anomalia sonda de humos	Transitorio
A91	Limpieza intercambiador primario	Transitorio
A58	Anomalia de tensión de red baja	Transitorio
A59	Anomalia de tensión de red alta	Transitorio
CFS	Llamar al Service	Señalización
SFS	Parada por Service	Definitivo
FIL	Presión baja - controlar instalación	Señalización
> 3,0 bares	Presión alta - controlar instalación	Señalización

5 MANTENIMIENTO Y LIMPIEZA

El mantenimiento periódico es una obligación prevista por la ley y es esencial para la seguridad, el rendimiento y la duración de la caldera. El mismo permite reducir los consumos, las emisiones contaminantes y mantener el producto fiable a través del tiempo. Antes de iniciar las operaciones de mantenimiento:

■ cerrar los grifos del combustible y del agua de la instalación térmica y sanitaria. Para garantizar que se mantengan las características de funcionalidad y eficiencia del producto y para respetar las prescripciones de la legislación vigente, se debe someter el aparato a controles sistemáticos a intervalos regulares.

Para realizar el mantenimiento, seguir las indicaciones del capítulo "1 ADVERTENCIAS Y SEGURIDAD ".

En general se deben realizar las siguientes acciones:

- eliminación de eventuales oxidaciones del quemador
- eliminación de las eventuales incrustaciones de los intercambiadores

- control del deterioro del electrodo y, si es necesario, sustituirlo con la junta de estanqueidad
- control y limpieza general de los conductos de evacuación y aspiración
- control del aspecto exterior de la caldera
- control del encendido, apagado y funcionamiento del aparato tanto en modo agua caliente sanitaria como en calentamiento;
- control de la estanqueidad de racores y tuberías de conexión de gas, agua y condensación
- control del consumo de gas a potencia máxima y mínima
- si la presión del agua caliente sanitaria es inferior a 3 bar, vaciar el circuito sanitario de la caldera y controlar la presión del circuito de calentamiento
- control del estado del aislamiento de los cables eléctricos, especialmente cerca del intercambiador primario
- control de la seguridad por falta de gas
- **control que haya agua en el sifón, en caso contrario llénalo.**

⚠ Durante el mantenimiento de la caldera se sugiere utilizar indumentaria de protección para evitar lesiones personales.

⚠ Después de realizar las operaciones de mantenimiento, debe efectuarse el análisis de los productos de la combustión para asegurarse del funcionamiento correcto.

⚠ Si tras sustituir la tarjeta electrónica, el intercambiador, el ventilador/mixer y la válvula de gas, o tras haber efectuado el mantenimiento en el electrodo de detección o en el quemador, el análisis de los productos de la combustión arroja valores fuera de tolerancia, se deberá repetir el procedimiento descrito en el apartado "4.8 Análisis de la combustión".

⚠ No limpiar el aparato o sus diferentes piezas con sustancias inflamables (por ej., bencina, alcohol, etc.).

⚠ No limpiar los paneles, las partes pintadas y las piezas de plástico con diluyente para pinturas.

⚠ La limpieza de los paneles debe realizarse solamente con agua y jabón.

Limpieza intercambiador primario

- Cortar la alimentación eléctrica colocando el interruptor general de la instalación en "Apagado".
- Cerrar las válvulas de interceptación del gas.
- Retirar la cubierta como se indica en el apartado "3.7 Desmontaje de la carcasa".
- Desconectar el cable de conexión del electrodo.
- Desconectar los cables de alimentación del ventilador.
- Extraer del mixer la mordaza (A) de fijación de la rampa.
- Aflojar la tuerca de la rampa de gas (B).
- Extraer la rampa de gas del mixer y girarla.
- Quitar las 4 tuercas (C) que fijan el grupo de combustión.
- Extraer el grupo conductor aire/gas con el ventilador y el mixer incluidos prestando atención para no dañar el panel aislante o el electrodo.
- Retirar el tubo de conexión del sifón del racor de drenaje de la condensación del intercambiador y conectar un tubo de recolección provisorio. Continuar con las operaciones de limpieza del intercambiador.
- Aspirar los residuos de suciedad que pudieran haber quedado dentro del intercambiador prestando atención para NO dañar el panel aislante del retardador.
- Limpiar las espirales del intercambiador con un cepillo de cerdas suaves.

⚠ NO UTILIZAR CEPILLOS METÁLICOS QUE PUEDAN DAÑAR LOS COMPONENTES.

- Limpiar los espacios entre las espirales con una cuchilla de 0,4 mm de espesor, eventualmente disponible en el kit.
- Aspirar los residuos de la limpieza.
- Enjuagar con agua prestando atención para NO dañar el panel aislante del retardador.

⚠ En caso de depósitos de los productos de combustión difíciles de eliminar de la superficie del intercambiador, rociar con vinagre blanco natural prestando atención para NO dañar el panel aislante del retardador.

- Dejar actuar durante algunos minutos.
- Limpiar las espirales del intercambiador con un cepillo de cerdas suaves.

⚠ NO UTILIZAR CEPILLOS METÁLICOS QUE PUEDAN DAÑAR LOS COMPONENTES.

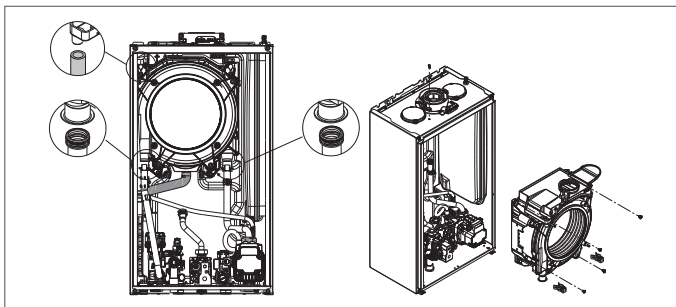
- Enjuagar con agua prestando atención para NO dañar el panel aislante del retardador.
- Controlar el estado del panel aislante del retardador y sustituirlo si es necesario ejecutando el procedimiento específico.
- Después de la limpieza volver a montar los componentes, con el debido cuidado, en sentido contrario a lo indicado para el desmontaje.
- Para cerrar las tuercas de fijación del grupo conductor aire/gas, aplicar un par de apriete de 6 Nm respetando la secuencia indicada en el esquema (1,2,3,4).
- Restablecer la tensión y la alimentación de gas a la caldera.

Limpieza del quemador:

- Cortar la alimentación eléctrica colocando el interruptor general de la instalación en "Apagado".
- Cerrar las válvulas de interceptación del gas.
- Retirar la cubierta como se indica en el apartado "3.7 Desmontaje de la carcasa".
- Desconectar el cable de conexión del electrodo.
- Desconectar los cables de alimentación del ventilador.
- Extraer del mixer la mordaza (A) de fijación de la rampa.
- Aflojar la tuerca de la rampa de gas (B).
- Extraer la rampa de gas del mixer y girarla.
- Quitar las 4 tuercas (C) que fijan el grupo de combustión.
- Extraer el grupo conductor aire/gas con el ventilador y el mixer incluidos prestando atención para no dañar el panel cerámico aislante o el electrodo.
- Continuar con las operaciones de limpieza del quemador.
- Limpiar el quemador con un cepillo de cerdas suaves prestando atención para no dañar el panel aislante o los electrodos.

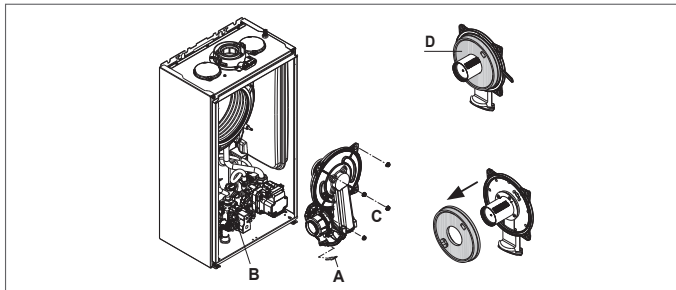
⚠ NO UTILIZAR CEPILLOS METÁLICOS QUE PUEDAN DAÑAR LOS COMPONENTES.

- Controlar el estado del panel aislante del quemador y de la junta de estanqueidad y sustituirlos si es necesario ejecutando el procedimiento específico.
- Después de la limpieza volver a montar los componentes, con el debido cuidado, en sentido contrario a lo indicado para el desmontaje.
- Para apretar las tuercas de fijación del grupo conductor aire/gas utilizar un par de apriete de 6 Nm.
- Restablecer la tensión y la alimentación de gas a la caldera.



Sustitución del panel aislante del quemador

- Desenroscar los tornillos de fijación del electrodo de encendido/detector y retirarlo.
- Retirar el panel aislante del quemador (D) pasando una hoja por debajo de la superficie (como se indica en la figura).
- Retirar los restos de pegamento que pudieran haber quedado.
- Sustituir el panel aislante del quemador.
- El nuevo panel aislante que se coloca en reemplazo del desmontado, no necesita de pegamento puesto que su forma garantiza el acoplamiento con la brida del intercambiador.
- Volver a montar el electrodo de encendido/detección utilizando los tornillos retirados anteriormente y sustituyendo la junta de estanqueidad.



Limpieza del sifón

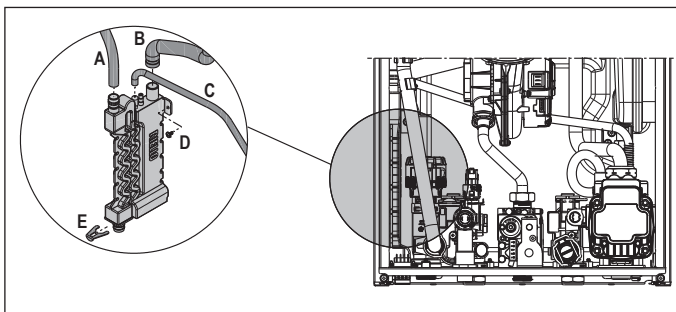
- Desconecte los tubos (A-B-C), desenroscar el tornillo (D), retire el clip (E) y retire el sifón.
- Limpiar las partes del sifón de cualquier residuo sólido.

⚠ Vuelva a colocar con cuidado los componentes retirados anteriormente.

⚠ Al finalizar la secuencia de limpieza, llenar el sifón con agua (ver apartado "4.2 Primera puesta en servicio") antes de poner nuevamente en marcha la caldera.

⚠ Al finalizar las operaciones de mantenimiento del sifón se recomienda colocar la caldera a régimen de condensación durante algunos minutos y controlar que no haya pérdidas en toda la línea de evacuación de la condensación.

⚠ Si el aparato no se utiliza durante más de 60 días, es necesario llenar el sifón en la caldera. Si la caldera se instala donde la temperatura ambiente puede permanecer por encima de los 30°C durante períodos prolongados, llene el sifón después de un periodo de 30 días de inactividad. La operación debe ser realizada por personal profesionalmente calificado.



5.1 Parámetros programables

A continuación se presenta la lista de los parámetros programables USUARIO (siempre disponible) e INSTALADOR (acceso con psw18); Consultar la explicación detallada de los parámetros en el apartado "5.2 Descripción de los parámetros".



Alguna información podría no estar disponible para un determinado nivel de acceso, el estado de la máquina o configuración del sistema.

PARÁMETROS DEL USUARIO 		Valor		Nivel contraseña	Valor configurado en fábrica	Valores personalizados
		mín.	máx.			
	CONFIGURACIONES					
004	UNIDAD DE MEDIDA	0	1	USUARIO	0	
006	ZUMBADOR	0	1	USUARIO	1	

PARÁMETROS DEL INSTALADOR		Valor		Nivel contraseña	Valor configurado en fábrica	Valores personalizados
	CONFIGURACIÓN	mín.	máx.			
301	CONFIG. HIDRÁULICA	0	4	INSTALADOR	4*	
306	MÍN. VELOCIDAD VENTILADOR	1.200	3.600	INSTALADOR	Ver tabla de datos técnicos	
307	MÁX. VELOCIDAD VENTILADOR	3.700	9.999	INSTALADOR	Ver tabla de datos técnicos	
308	REGULACIÓN DEL ENCENDIDO LENTO	MÍN.	MÁX.	INSTALADOR	Ver tabla de datos técnicos	
309	MÁX. VELOCIDAD VENTILADOR CH	MÍN.	MÁX.	INSTALADOR	Ver tabla de datos técnicos	
310	RANGO DE FUNCIONAMIENTO	MÍN.	MAX_CH	INSTALADOR	Ver tabla de datos técnicos	
311	SALIDA AUX	0	2	INSTALADOR	0	
312	PONER A CERO CONTADOR DE HUMOS	0	1	INSTALADOR	0	
313	VELOCIDAD DE ENCENDIDO EN REINICIO DESPUÉS DE APAGADO DEBIDO A TEMPERATURA	MÍN. VELOCIDAD VENTILADOR	REGULACIÓN DEL ENCENDIDO LENTO	INSTALADOR	3.600 r/min	
	CALENTAMIENTO					
405	CONFIGURAR BOMBA	NO UTILIZADO EN ESTE MODELO				
408	CASCADA OT+	NO UTILIZADO EN ESTE MODELO				
409	TRATAMIENTO DE SOLERA	0	1	INSTALADOR con caldera en OFF e instalaciones BT	0	
410	APAGADO CALENTAMIENTO	0 min	20 min	INSTALADOR	3 min	
411	PUESTA A CERO TIEMPOS CAL.	0	1	INSTALADOR	0	
415	ZONA P BT	0	1	INSTALADOR	0	
416	MÁX. TEMP. ZONA P	MÍN. TEMP. ZONA P	AT: 80.5 - BT: 45.0	INSTALADOR	AT: 80.5 - BT: 45.0	
417	MÍN. TEMP. ZONA P	20	MÁX. TEMP. ZONAP	INSTALADOR	AT: 40 - BT: 20	
418	TERMORREGULACIÓN ZONA P	0	1	INSTALADOR con sonda externa	0	
419	PENDIENTE CURVA ZONA P	AT: 1.0 - BT: 0.2	AT: 3.0 - BT: 0.8	INSTALADOR solo si 418= 1	AT 2.0 - BT 0.4	
420	COMP. NOCTURNA ZONA P	0	1		0	
432	TIPO EDIFICIO	5 min	20 min		5 min	
433	REACTIVIDAD SONDA EXTERNA	0	255		20	
	AGUA SANITARIA				0	
501	ANTILEGIONELA	0	2	INSTALADOR	0	
502	ANTES DEL RETRASO ANTILEGIONELA	0 h	24 h	INSTALADOR	0 h	
503	TEMPERATURA DE ENTREGA PARA ANTILEG	65,0 °C	85,0 °C	INSTALADOR	80,0 °C	
504	HISTÉRESIS ACUMULADOR ON	0,0 °C	10,0 °C	INSTALADOR	5,0 °C (ext) - 0,0 °C (int)	
505	HISTÉRESIS ACUMULADOR OFF	0,0 °C	10,0 °C	INSTALADOR	5,0 °C (ext) - 0,0 °C (int)	
506	TEMPERATURA DE ENTREGA ACUMULADOR	50,0 °C	85,0 °C	INSTALADOR	80,0 °C (si acumulador externo y par. 507=0)	
507	ENTREGA ACUMULADOR DESLIZANTE	0	1	INSTALADOR	0	
508	MÍN. TEMP. AGUA SANITARIA	37,5 °C	49,0 °C	INSTALADOR	37,5 °C	
509	MÁX. TEMP. AGUA SANITARIA	49,0 °C	60,0 °C	INSTALADOR	60,0 °C	

AT = ALTA TEMPERATURA BT = BAJA TEMPERATURA

PARÁMETROS SERVICE		Valor		Nivel contraseña	Valor configurado en fábrica	Valores personalizados
	CONFIGURACIÓN	mín.	máx.			
302	TIPO TRANSDUCTOR DE PRESIÓN	0	1	SERVICE	1	
303	HABILITAR LLENADO	0	1	SERVICE	0	
304	PRESIÓN DE COMIENZO DE LLENADO	NO DISPONIBLES PARA ESTE MODELO				
305	CICLO DE PURGADO	0	1	SERVICE	1	
	CALENTAMIENTO					
401	HISTÉRESIS OFF ALTA TEMP.	2	10	SERVICE	5	
402	HISTÉRESIS ON ALTA TEMP.	2	10	SERVICE	5	
403	HISTÉRESIS OFF BAJA TEMP.	2	10	SERVICE	3	
404	HISTÉRESIS ON BAJA TEMP.	2	10	SERVICE	3	
	AGUA SANITARIA					
512	POS-SAN. RET. CALENTAMIENTO	0	1	SERVICE	0	
513	TIEMPO POS-CIRC. RET	1	255	SERVICE	6	

PARÁMETROS SERVICE		min.	Valor máx.	Nivel contraseña	Valor configurado en fábrica	Valores personalizados
	TÉCNICO					
701	ACTIVA REGISTRO HISTÓRICO DE ALARMAS	0	1	SERVICE	0 (el valor cambia automáticamente a 1 después de 2 horas de funcionamiento)	
706	FUNCIÓN DE LLAMADA SERVICE	0	2	SERVICE	2	
707	VENCIMIENTO SERVICE	0	255	SERVICE	52	
708	MODO DE ALTA EFICIENCIA	0	1	SERVICE	1	
	CONECTIVIDAD					
801	CONFIG. BUS 485	NO DISPONIBLES PARA ESTE MODELO				
803	CONFIG. OT+	0	1	SERVICE	1	

*301: 0 = SOLO CALENTAMIENTO - 1 = INSTANTÁNEA FLUJOSTATO - 2 = INSTANTÁNEA CAUDALÍMETRO - 3 = CALENTADOR CON Sonda - 4 = CALENTADOR CON TERMOSTATO

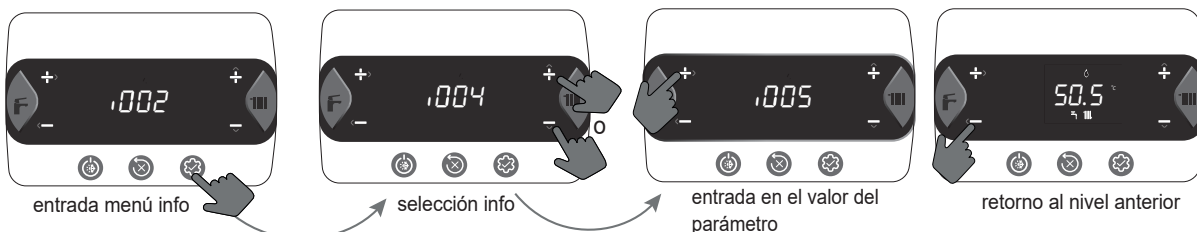
5.2 Descripción de los parámetros

Algunas de las siguientes funciones podrían no estar disponibles en función del tipo de máquina y del nivel de acceso.

PARÁMETRO	DESCRIPCIÓN
004	Para modificar la unidad de medida: 0 = unidad de medida MÉTRICA / 1 = unidad de medida IMPERIAL. Las cifras se expresan en formato decimal (una cifra) para valores comprendidos entre -9°C y +99°C, se expresan en formato entero para valores ≤ -10°C y ≥ 100°C, la visualización en °F (Fahrenheit) siempre se expresa en formato entero.
006	Para habilitar/deshabilitar la indicación sonora 0 = zumbador OFF / 1 = zumbador ON.
301	Para configurar el tipo de configuración hidráulica de la caldera: 0 = SOLO CALENTAMIENTO - 1 = INSTANTÁNEA FLUJOSTATO - 2 = INSTANTÁNEA CAUDALÍMETRO - 3 = CALENTADOR CON Sonda - 4 = CALENTADOR CON TERMOSTATO. Valor de fábrica = 4, no modificar. En caso de tener que sustituir la tarjeta electrónica asegurarse de que este parámetro esté configurado en 4.
302	Para configurar el tipo de transductor de presión del agua: 0 = presostato agua - 1 = transductor de presión. Valor de fábrica = 1, no modificar. En caso de tener que sustituir la tarjeta electrónica asegurarse de que este parámetro esté configurado en 1.
303	Para habilitar la función de "Llenado semiautomático" cuando hay un transductor de presión y una electroválvula de llenado instalados en la caldera. Valor de fábrica = 0, no modificar. En caso de tener que sustituir la tarjeta electrónica asegurarse de que este parámetro esté configurado en 0.
304	Se visualiza solo si 303 = 1 NO DISPONIBLE PARA ESTE MODELO.
305	Para deshabilitar la función "Ciclo de purgado". Valor de fábrica = 1, configurar el parámetro en 0 para deshabilitar la función.
306	Para cambiar el número de revoluciones mínimas del ventilador.
307	Para cambiar el número de revoluciones máximas del ventilador.
308	Para regular el encendido lento (se puede programar dentro del rango 306 - 307)
309	Para cambiar el número de revoluciones máximas del ventilador en calentamiento (se puede programar dentro del rango 306 - 307)
310	Para modificar la potencia térmica en calentamiento. Valor de fábrica = 309 y se puede programar dentro del rango 306 - 309. Para más detalles respecto del uso de este parámetro, consultar el apartado "Rango de funcionamiento (Range rated)".
311	Para configurar el funcionamiento de un relé adicional (solo si está instalada la tarjeta BE09 (kit accesorio)) y llevar una fase (230 Vca) a una segunda bomba de calentamiento (bomba adicional) o a una válvula de zona. Valor de fábrica = 0 e y se puede programar dentro del rango 0 - 2 con el siguiente significado: 311= 0 - la gestión depende de la configuración del cableado de la tarjeta BE09: Jumper cortado: Bomba adicional - Jumper presente: Válvula de zona. 311= 1 - Gestión válvula de zona 311= 2 - Gestión de la bomba adicional
312	Permite poner a cero el contador de horas de funcionamiento en condiciones particulares (ver "Señalizaciones y anomalías" para más detalles, anomalía A91). Valor de fábrica = 0, poner en 1 para poner en cero el contador de horas de la sonda humos después de una limpieza del intercambiador de calor primario. Una vez completado el procedimiento de puesta en cero, el parámetro vuelve automáticamente al valor 0.
313	Este parámetro permite regular el encendido lento en los reencendidos del quemador después de apagados por alcanzarse la temperatura de consigna. El ajuste es posible entre el valor mínimo de velocidad del ventilador (306) y el valor de velocidad durante el encendido lento (308).
401	Para sistemas de alta temperatura, este parámetro permite configurar el valor de histéresis utilizado por la tarjeta de regulación para calcular la temperatura de alimentación de apagado del quemador: TEMPERATURA DE APAGADO = SETPOINT CALENTAMIENTO + 401. Valor de fábrica = 5°C, se puede modificar entre 2 - 10°C.
402	Para sistemas de alta temperatura, este parámetro permite configurar el valor de histéresis utilizado por la tarjeta de regulación para calcular la temperatura de alimentación de encendido del quemador: TEMPERATURA DE ENCENDIDO = SETPOINT CALENTAMIENTO - 402. Valor de fábrica = 5°C, se puede modificar entre 2 - 10°C.
403	Para sistemas de baja temperatura, este parámetro permite configurar el valor de histéresis utilizado por la tarjeta de regulación para calcular la temperatura de alimentación de apagado del quemador: TEMPERATURA DE APAGADO = SETPOINT CALENTAMIENTO + 403. Valor de fábrica = 3°C, se puede modificar entre 2°C - 10°C.
404	Para sistemas de baja temperatura, este parámetro permite configurar el valor de histéresis utilizado por la tarjeta de regulación para calcular la temperatura de alimentación de encendido del quemador: TEMPERATURA DE ENCENDIDO = SETPOINT CALENTAMIENTO - 404. Valor de fábrica = 3°C, se puede modificar entre 2°C - 10°C.
405	Bomba de velocidad variable proporcional. NO DISPONIBLE EN ESTE MODELO
408	Este parámetro permite configurar la caldera para aplicaciones en cascada mediante la señal OT+. No se aplica en este modelo de caldera.
409	Este parámetro permite activar la función "calentado de soleras" (consultar el apartado "Función Calentamiento de soleras" para más detalles). Valor de fábrica = 0, con caldera en OFF. Configurar en 1 para activar la función "calentado de soleras" en las áreas de calentamiento con baja temperatura. El parámetro vuelve automáticamente a 0 al finalizar la función "Calentamiento de soleras" y también se la puede interrumpir anticipadamente configurando el parámetro en 0.
410	Este parámetro permite modificar el tiempo de apagado forzado de la calefacción, en relación al tiempo de retraso establecido para volver a encender un quemador que se apaga cuando se ha alcanzado la temperatura de calentamiento. Valor de fábrica = 3 minutos y se puede configurar a un valor comprendido entre 0 min y 20 min.
411	Este parámetro permite anular la función "PONER A CERO TIEMPOS DE CALENT." y "TIEMPO DE POTENCIA MÁXIMO CALENTAMIENTO REDUCIDO" durante la cual la velocidad del ventilador se reduce entre el mínimo y el 60% de la potencia máxima de calentamiento configurada, con un incremento del 10% cada 15 minutos. Valor de fábrica = 0, configurar 1 para poner a cero los tiempos.
415	Este parámetro permite especificar el tipo de zona a calentar; se puede escoger entre las siguientes opciones: 0 = ALTA TEMPERATURA (valor configurado de fábrica) 1 = BAJA TEMPERATURA
416	Este parámetro permite especificar el valor máximo de setpoint de calentamiento que se puede configurar: Rango 20°C - 80,5°C, predeterminado 80,5°C para instalaciones de alta temperatura Rango 20°C - 45°C, predeterminado 45°C para instalaciones de baja temperatura. Nota: El valor del parámetro 416 no puede ser menor que el parámetro 417.
417	Este parámetro permite especificar el mínimo valor de setpoint de calentamiento que se puede configurar: Rango 20°C - 80,5°C, predeterminado 40°C para instalaciones de alta temperatura Rango 20°C - 45°C, predeterminado 20°C para instalaciones de baja temperatura Nota: El valor del parámetro 417 no puede ser mayor que el parámetro 416.
418	Este parámetro permite activar la termorregulación cuando hay una sonda externa conectada al sistema. Valor de fábrica = 0, la caldera trabaja siempre en punto fijo. Si el parámetro se configura en 1 y hay una sonda externa conectada, la caldera trabaja en termorregulación. Con sonda externa desconectada la caldera trabaja siempre en punto fijo. Ver el apartado "Configuración de la termorregulación" para más detalles sobre esta función.
419	Este parámetro permite configurar el número de la curva de compensación que utiliza la caldera en termorregulación. Valor de fábrica = 2.0 para las instalaciones de alta temperatura y de 0,5 para las de baja temperatura. El parámetro se puede configurar en el rango 1,0 - 3,0 para las instalaciones de alta temperatura y entre 0,2 - 0,8 para las de baja temperatura. Ver el apartado "Configuración de la termorregulación" para más detalles sobre esta función.

420	Activa la función "Compensación nocturna". El valor predeterminado es = 0; configurar 1 para activar la función. Ver el apartado "Configuración de la termostatación" para más detalles sobre esta función.
432	Frecuencia con la cual se actualiza el valor de temperatura externa calculado para la termostatación; se utilizará un valor bajo para edificios con poco aislamiento.
433	Intervalo de lectura del valor de temperatura exterior leído por la sonda.
501	Este parámetro permite activar la función "antilegionella" como se describe en el párrafo "Función antilegionella (solo si está conectado un acumulador con sonda y conexión OT+ no está presente)". El ajuste de fábrica de este parámetro es 0 (función deshabilitada). Poner el valor a 1 para activar la función antilegionella semanal, se realiza el tercer día de la semana a las 03:00 am. Poner el valor en 2 para activar la función antilegionella diaria, se realiza todos los días de la semana a las 03:00 am.
502	Este parámetro indica el retraso en horas con respecto a la primera vez que se sigue la función antilegionella.
503	Esta es la temperatura de impulsión de la caldera cuando la función anti-legionella está activa.
504	La solicitud de carga del tanque de agua se activa cuando la temperatura medida por la sonda del tanque de agua es menor que el punto de ajuste del tanque de agua - par. 504.
505	La solicitud de carga del depósito de agua se desactiva cuando la temperatura medida por la sonda del depósito de agua es superior a la consigna del depósito de agua + par. 505.
506	Parámetro para configurar la temperatura de salida de la caldera al acumulador de agua caliente sanitaria.
507	Este parámetro permite activar la función SALIDA CORREDIZA para modificar la consigna de entrega utilizada por la caldera, cuando hay demanda de agua caliente sanitaria (solo cuando se conecta un depósito de agua con sonda, caso C). El ajuste de fábrica para este parámetro es 0 (función desactivada), configure el parámetro en 1 para activar la función. Consulte el párrafo "Impulsión deslizante (solo si el acumulador está conectado)" para obtener más detalles.
508	Para configurar el mínimo setpoint de agua caliente sanitaria.
509	Para configurar el máximo setpoint de agua caliente sanitaria.
512	Mediante este valor se puede habilitar/deshabilitar la función de poscirculación del agua caliente sanitaria con inhibición del arranque de calentamiento.
513	Mediante este valor se puede configurar la duración de la poscirculación de agua caliente sanitaria cuando esta función está habilitada con inhibición del arranque de calentamiento.
701	Para activar la memorización de un registro histórico de alarmas. Por defecto 0, el valor cambia automáticamente a 1 después de 2 horas de funcionamiento.
706	Este parámetro permite el control periódico de la caldera según un período de funcionamiento configurado en el parámetro 707. Hay tres valores de configuración: 0 = función deshabilitada 1 = función habilitada según la siguiente regla: si 707 < 4 la pantalla muestra la señal CFS si 707 = 0 el display muestra la señal SFS (STOP FOR SERVICE) que indica la inhibición permanente de todas las solicitudes de calefacción y agua caliente sanitaria. No reiniciable 2 = función habilitada: cuando 707 = 0, la pantalla muestra la señal CFS sin ninguna parada de funcionamiento En esta condición, el menú INFO (línea I044) muestra el número de días que han pasado desde que apareció la señal CFS (707 = 0)  La señal CFS se produce a intervalos de 10 minutos durante 1 minuto, 1 mes antes del final del período establecido en el parámetro 707.
707	Período operativo fijo para la llamada de servicio (parámetro 706)
708	Función automática que se activa al primer suministro eléctrico o después de 60 días de inactividad (caldera eléctrica). En este modo la caldera, durante 60 minutos, limita la potencia calorífica al mínimo y la temperatura máxima del ACS a 55°C. La activación del desdeshollinador deshabilita temporalmente esta función. Durante la ejecución, el icono de presión de agua parpadea. 1 = VALOR DE FÁBRICA, modo de alta eficiencia habilitado.
801	FUNCION NO DISPONIBLE PARA ESTE MODELO
803	Este parámetro se utiliza para habilitar el control de la caldera a distancia mediante un dispositivo OpenTherm: 0 = Función OT+ deshabilitada, no es posible controlar la caldera a distancia mediante un dispositivo OT+. Configurando este parámetro en 0 cualquier conexión OT+ se interrumpe instantáneamente 1 = VALOR DE FÁBRICA. Función OT+ habilitada, se puede conectar un dispositivo OT+ para el control a distancia de la caldera. Conectando un dispositivo OT+ a la caldera, la pantalla muestra el mensaje Ot

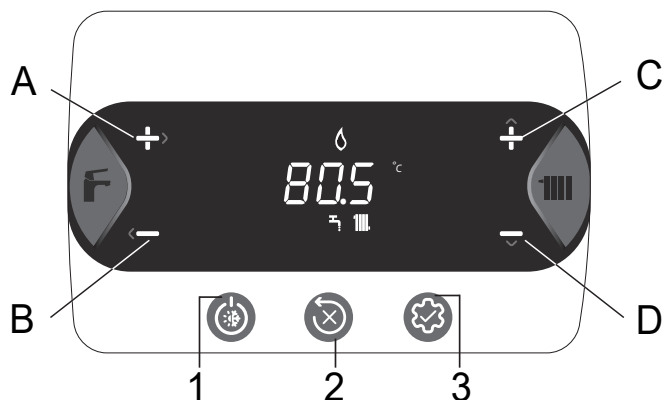
5.3 Menú INFO



 Después de 60 seg. de inactividad de las teclas, la interfaz sale automáticamente del menú INFO.

NOMBRE PARÁMETRO		DESCRIPCIÓN
I001	Horas función "Calentamiento de soleras"	Nro. de horas de funcionamiento de la función "Calentamiento de soleras" (cuando en progreso)
I002	Sonda de envío	Valor de la sonda de alimentación caldera
I003	Sonda de retorno	Valor de la sonda de retorno caldera
I004	Sonda agua caliente sanitaria	Valor de la sonda agua caliente sanitaria con caldera instantánea
I005	Setpoint agua caliente sanitaria OT+	Setpoint agua caliente sanitaria enviada por mando a distancia OT+ a la caldera
I008	Sonda de humos	Valor sonda de humos
I009	Sonda externa	Valor instantáneo sonda externa
I010	Temp. externa para termostatación	Valor filtrado de la sonda externa utilizado en el algoritmo de termostatación para el cálculo del setpoint de calentamiento
I011	Caudal agua sanitaria	Setpoint agua caliente sanitaria solo en caso de conexión OT+
I012	Revoluciones ventilador	Número de revoluciones del ventilador (rpm)
I015	Contador sonda de humos	Horas de funcionamiento del intercambiador en "Régimen de condensación" (se muestran valores en miles/100)
I016	Set alimentación zona p	Setpoint de alimentación zona principal
I017	Setpoint calentamiento OT+	Setpoint calentamiento enviado por mando a distancia OT+ a la caldera
I018	Presión de la instalación	Presión de la instalación
I028	Corriente de ionización	Corriente de ionización instantánea detectada por el electrodo de detección
I029	Modo de alta eficiencia	Indica cuando se está ejecutando el modo de alta eficiencia
I034	Id tarjeta	Identificación de la tarjeta electrónica
I035	Rev fw tarjeta	Versión del firmware de la tarjeta electrónica
I038	Señal radio memoria wifi	No disponible
I039	Registro histórico de alarmas 1 (más antiguo)	Lista de las últimas cinco alarmas registradas
I040	Registro histórico de alarmas 2	
I041	Registro histórico de alarmas 3	
I042	Registro histórico de alarmas 4	
I043	Registro histórico de alarmas 5 (más reciente)	
I044	Número de días de notificación para CFS	Número de días que han pasado desde que apareció la señal CFS (707 = 0)
I045	Próxima anti-legionella	Faltan días hasta la próxima anti-legionella.

6 PANEL DE MANDOS



A y B	Ajuste del setpoint de agua caliente sanitaria Selección parámetros
C y D	Ajuste del setpoint de calentamiento Configuración parámetros
B	Vuelve a la pantalla anterior/anula la selección Presionar más de 2 seg. para volver a la pantalla principal
1	Cambio estado de funcionamiento (OFF, VERANO e INVIERNO)
2	Pone a cero el estado de alarma (RESET) Interrupción del ciclo de purgado
3	Acceso al menú INFO Acceso al menú de configuración de parámetros Acceso a la pantalla de entrada contraseña Función ENTER
1+3	Bloqueo y desbloqueo de las teclas
2+3	Cuando la caldera está en estado OFF se activa el análisis de la combustión (CO)

Cada vez que se presionan las teclas, la caldera emite una señal sonora (Zumbador). Es posible mediante el parámetro **006 Buzzer** gestionar la habilitación (1) o deshabilitación (0) del sonido.

Nota: los valores en miles se muestran /100, por ejemplo: 6.500 rpm = 65.0

	Conexión a un dispositivo Wifi
	Anomalía o vencimiento del tiempo "Llamar al Service (Call for service)"
	En caso de anomalía, junto con el icono , excepto para las alarmas de llama y agua
	Indica la presencia de llama; en caso de bloqueo de la llama se visualiza el icono
	Parpadea con alarmas de agua temporales y tiene luz fija con alarma definitiva
	Se visualiza con calentamiento activo; parpadea si hay un pedido de calentamiento en curso
	Se visualiza con entrega de agua caliente sanitaria activa; parpadea si hay un pedido de agua caliente sanitaria en curso
	Unidad de medida de la temperatura
	Número de revoluciones del ventilador
	Valor de presión

7 INSTRUCCIONES DE USO

- Colocar el interruptor general de la instalación en "Encendido".
- Abrir la válvula del gas para permitir el paso del combustible.
- En power ON se encienden todos los iconos y los segmentos durante 1 seg. y a continuación de visualiza la revisión del firmware durante 3 seg.



- Luego inicia el ciclo de purgado automático, si está habilitado, que dura 6 minutos (consultar más detalles en el apartado "4.3 Ciclo de purgado").
- Después la interfaz pasa a la visualización del estado que esté activo en ese momento.

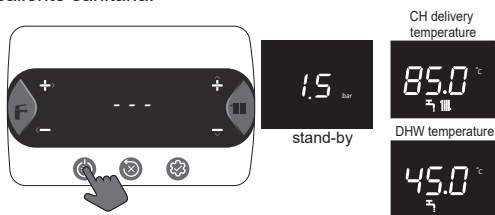
- Regular el termostato ambiente en la temperatura deseada (~20°C), o bien, si la instalación cuenta con un cronotermostato o programador horario, controlar que esté "activo" y regulado (~20°C).

- Posicionar la caldera en INVIERNO o VERANO.

7.1 Estado de funcionamiento

- Presionando el pulsador 1, el tipo de funcionamiento varía cíclicamente de OFF - VERANO - INVIERNO y nuevamente a OFF.

En stand-by la pantalla muestra la presión de la instalación. En caso de solicitud de calentamiento muestra la temperatura de alimentación, mientras que en caso de solicitud de agua caliente sanitaria, muestra la temperatura del agua caliente sanitaria.



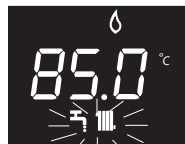
ESTADO INVIERNO

La caldera activa la función de calentamiento y agua caliente sanitaria, la presencia del icono indica un pedido de calor y el encendido del quemador.

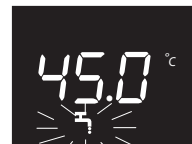
ESTADO VERANO (solo con acumulador conectado)

La caldera activa la función tradicional de solo agua caliente sanitaria. En el caso de un acumulador con termostato o una solicitud sanitaria en curso se visualiza la temperatura de salida de la caldera, en el caso de un acumulador con sonda se visualiza la temperatura del agua almacenada en la caldera.

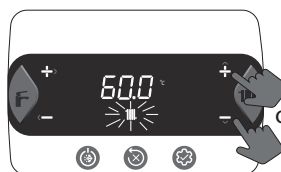
INVIERNO



VERANO



7.2 Configuración del setpoint de calentamiento



primera presión



segunda presión
configuración del valor del setpoint
calentamiento, con paso de 0,5°C

Si no se presiona ninguna tecla durante 5 seg. se asume que el valor configurado es el nuevo setpoint de calentamiento.

7.3 Configuración del setpoint de calentamiento con sonda externa

Si la sonda externa está conectada (opcional) y la termostatación habilitada (parámetro 418=1), el valor de la temperatura de alimentación es elegido automáticamente por el sistema, quien adecua rápidamente la temperatura ambiente en función de las variaciones de la temperatura externa.

Modificar el setpoint de calentamiento



La corrección del setpoint es en el rango (-5 ÷ +5 °C)
Con parámetro 418=0 la caldera trabaja en punto fijo.

7.4 Ajuste del setpoint de agua caliente sanitaria

CASO A: solo calefacción sin acumulador externo conectado - regulación no aplicable

CASO B: calefacción solo con acumulador externo conectado, gestionado por termostato - regulación no aplicable.

CASO C: calefacción solo con acumulador externo conectado (kit de accesorios bajo pedido), gestionado por sonda de temperatura - para regular la temperatura del agua sanitaria almacenada en el acumulador, proceda de la siguiente manera:



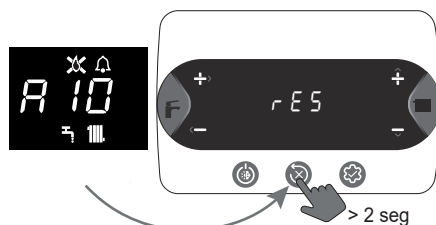
Si no se presiona ninguna tecla durante 5 seg. se asume que el valor configurado es el nuevo setpoint sanitario.

7.5 Parada de seguridad

Ante cualquier anomalía en el encendido o en el funcionamiento, la caldera efectúa una "PARADA DE SEGURIDAD". En la pantalla se muestra el código de error encontrado. Consultar más detalles en "4.13 Señalizaciones y anomalías 

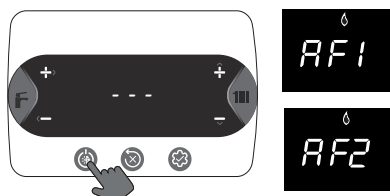
Función de desbloqueo

Si los intentos de desbloqueo no reactivan la caldera, contactar con la Asistencia Técnica de la zona.



7.6 Apagado temporal

En caso de ausencias temporales (fin de semana, viajes breves, etc.), configurar el estado de la caldera en OFF.



Si permanecen activas la alimentación eléctrica y la alimentación del combustible, el sistema está protegido por los sistemas:

- **Anticongelante calentamiento:** la función se activa si la temperatura detectada por la sonda de alimentación desciende por debajo de 5°C. En esta fase se genera una solicitud de calor con encendido del quemador a la mínima potencia, que se mantiene hasta que la temperatura del agua de alimentación alcanza los 35°C; En la pantalla se visualiza AF1.
- **Anticongelante agua caliente sanitaria (solo con bollitore con sonda):** la función se activa si la temperatura detectada por la sonda del acumulador desciende por debajo de 5°C. En esta fase se genera una solicitud de calor con encendido del quemador a la mínima potencia, que se mantiene hasta que la temperatura del agua de alimentación alcanza los 55°C; En la pantalla se visualiza AF2.
- **Antibloqueo del circulador:** el circulador se activa cada 24 horas de parada por un período de 30 segundos.

7.7 Apagado durante períodos largos

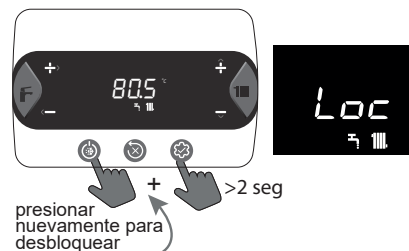
Si no se utiliza la caldera durante un largo periodo, será necesario realizar las siguientes operaciones:

- Configurar el estado OFF
- Poner el interruptor general de la instalación en "Apagado"
- Cerrar los grifos del combustible y del agua de la instalación térmica y sanitaria.

En este caso los sistemas antihielo y antibloqueo están desactivados. Si hay riesgo de hielo, vaciar la instalación térmica y la del agua caliente sanitaria.

7.8 Función de bloqueo del teclado

Para bloquear las teclas



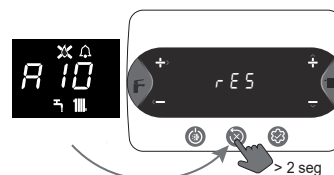
En presencia de una anomalía solo queda activa la tecla 2 para permitir resetear la alarma.

7.9 Registro histórico alarmas

El registro histórico de alarmas se activa con el parámetro 701=1 (SERVICE). Las alarmas se pueden visualizar:

- menú INFO (de I039 a I043), en orden cronológico, desde el más reciente al más antiguo, hasta un máximo de 5
- en el control remoto OT+ , si está conectado.

Si una alarma se presenta varias veces seguidas, solo se memoriza una vez. Para poner en cero la alarma, respetar las indicaciones del apartado "7.5 Parada de seguridad 



1 AVERTISMENTE ȘI MĂSURI DE SIGURANȚĂ

 Centralele produse în fabricile noastre sunt realizate acordând o atenție deosebită inclusiv componentelor individuale, pentru a proteja atât utilizatorul, cât și persoana responsabilă de instalare împotriva unor eventuale accidente. Prin urmare, se recomandă personalului calificat ca, după fiecare intervenție asupra produsului, să acorde o atenție deosebită conexiunilor electrice, în special în ceea ce privește partea neizolată a conductorilor, care nu trebuie să iasă în niciun caz din tabloul de conexiuni, evitând astfel contactul posibil cu părțile neizolate ale conductorului în cauză.

 Prezentul manual de instrucțiuni, alături de cel de utilizare, face parte integrantă din produs: asigurați-vă că manualul se află întotdeauna în dotarea centralei, inclusiv în cazul transferului către un alt proprietar sau utilizator sau dacă este transferată la o altă instalație. În cazul deteriorării sau pierderii manualului, solicitați un alt exemplar de la Serviciul de asistență tehnică din zona dumneavoastră.

 Aparatul poate fi utilizat de copii care au împlinit 8 ani și de persoane cu capacități fizice, senzoriale sau mentale reduse, sau fără experiență sau cunoștințele necesare, doar dacă sunt supravegheate direct sau după ce și-au însușit instrucțiunile corespunzătoare utilizării echipamentului în siguranță și înțelegerii pericolelor pe care le presupun. Copiii nu trebuie să se joace cu aparatul. Curățarea și întreținerea care intră în sarcina utilizatorului nu trebuie să fie efectuate de către copii nesupravegheați.

 Instalarea centralei și orice altă intervenție de asistență și întreținere trebuie să fie efectuate de personal calificat, în conformitate cu reglementările în vigoare.

 Întreținerea centralei trebuie să fie efectuată cel puțin o dată pe an, programând-o din timp la Serviciul de asistență tehnică.

 Instalatorul trebuie să instruiască utilizatorul cu privire la funcționarea aparatului și la standardele de bază de siguranță.

 Utilizatorul trebuie să respecte avertismentele furnizate în acest manual.

 Centrala trebuie să fie utilizată în conformitate cu destinația exclusivă prevăzută. În consecință, este exclusă orice responsabilitate contractuală și extracontractuală pentru daune cauzate persoanelor, animalelor sau lucrurilor, ca urmare a unor erori de instalare, de reglare, de întreținere și a unor utilizări impropii.

 După îndepărtarea ambalajului, asigurați-vă că este complet conținutul. În cazul în care conținutul nu corespunde, adresați-vă distribuitorului de la care ați achiziționat centrala.

 Evacuarea supapei de siguranță a aparatului trebuie să fie conectată la un sistem de colectare și evacuare adecvat. Producătorul aparatului nu este responsabil pentru eventualele pagube cauzate de intervenția supapei de siguranță.

 Eliminați materialele de ambalare în recipiente adecvate, la centre de colectare corespunzătoare.

 Deșeurile trebuie să fie eliminate fără riscuri pentru sănătatea umană și fără a recurge la proceduri sau la metode care ar putea cauza daune de mediu.

 La sfârșitul ciclului de viață, produsul nu trebuie să fie eliminat ca un deșeu solid municipal, ci trebuie să fie încredințat unui punct de colectare diferențiată a deșeurilor.

În timpul instalării, utilizatorul trebuie să fie informat că:

- în cazul unor pierderi accidentale de apă, trebuie să întrerupă alimentarea cu apă și să informeze imediat Serviciul de asistență tehnică
- periodic trebuie să se asigure că presiunea de lucru a instalației hidraulice este mai mare de 1 bar. Dacă este necesar, restabiliți presiunea deschizând robinetul de umplere (**exteriorul centralei**)
- așteptați până ce presiunea crește: verificați pe ecranul centralei ca valoarea să ajungă la 1-1,5 bar; apoi închideți robinetul de umplere (**exteriorul centralei**).

Dacă nu utilizați centrala pentru o perioadă îndelungată de timp, este recomandat să efectuați următoarele operațiuni:

- setați echipamentul pe OFF (oprit) și aduceți întrerupătorul general al instalației în poziția „oprit”
- închideți robinetele de combustibil și de apă ale instalației de încălzire și de apă menajeră
- goliți instalația termică și de apă menajeră, dacă există riscul de îngheț.

 **Dacă aparatul nu este utilizat mai mult de 60 de zile, este necesar să umpleți sifonul din cazan. Dacă cazanul este instalat acolo unde temperatura ambiantă poate rămâne peste 30°C pentru perioade prelungite, umpleți sifonul după o perioadă de 30 de zile de inactivitate. Operația trebuie efectuată de personal calificat profesional.**

Pentru siguranța dumneavoastră, trebuie să rețineți că:

-  Este interzisă acționarea dispozitivelor sau a aparatelor electrice precum întrerupătoare, electrocasnice etc. dacă se simte miros de carburant sau de gaze nearese. În acest caz:
 - aerisiți încăperea deschizând ușile și ferestrele;
 - închideți dispozitivul de interceptare a carburantului;
 - solicitați intervenția fără întârziere a Serviciului de asistență tehnică sau a personalului profesionist calificat.
-  Este interzisă atingerea aparatului dacă sunteți cu picioarele goale și aveți părți ale corpului ude.
-  Este interzisă orice operațiune tehnică sau de curățare înainte de decuplarea aparatului de la rețeaua de alimentare electrică, aducând întrerupătorul general al instalației pe poziția „oprit” și setând centrala pe „OFF” (oprit).
-  Este interzisă modificarea dispozitivelor de siguranță sau de reglare fără acordul și indicațiile producătorului aparatului.
-  Este interzis să trageți, să desprindeți, să răsuciți cablurile electrice care ies din aparat, chiar dacă acesta este deconectat de la rețeaua de alimentare cu energie electrică.
-  Evitați acoperirea sau reducerea dimensiunilor deschiderilor de ventilație a încăperii de instalare.
-  Nu lăsați recipiente și substanțe inflamabile în încăperea în care este instalat aparatul.
-  Este interzisă eliberarea în mediul înconjurător sau lăsarea la îndemâna copiilor a ambalajului, întrucât acesta poate fi o potențială sursă de pericol. Acesta trebuie eliminat conform prevederilor reglementărilor în vigoare.
-  Este interzisă blocarea scurgerii condensului. Conducta de evacuare a condensului trebuie să fie orientată către conducta de evacuare, evitând formarea de sifoane ulterioare.
-  Nu interveniți sub nicio formă asupra supapei de gaz.
-  Este interzisă intervenția asupra elementelor sigilate.

AVERTISMENT

Prezentul manual de instrucțiuni conține date și informații destinate atât utilizatorului, cât și instalatorului. În mod specific, rețineți că utilizatorul, pentru utilizarea aparatului, trebuie să se refere la capitole: Avertismente și măsuri de siguranță - Punerea în funcțiune - Întreținere.

 Utilizatorul nu trebuie să intervină asupra dispozitivelor de siguranță și nici să înlocuiască părți ale produsului, să desfacă sau să încerce să repare aparatul. Aceste operații trebuie să fie încredințate exclusiv unor persoane calificate profesional.

 Producătorul nu își asumă răspunderea pentru eventualele daune cauzate de nerespectarea indicațiilor de mai sus și/sau a normelor în vigoare.

În anumite secțiuni ale manualului, sunt utilizate simbolurile:

 Secțiune destinată de asemenea pentru utilizator.

 **ATENȚIE** = pentru acțiuni care necesită o atenție deosebită și o pregătire corespunzătoare.

 **INTERZIS** = pentru acțiuni care NU TREBUIE să fie efectuate.

 **ATENȚIE** = funcțiile ACM se aplică numai în cazul în care este conectat un boiler (accesoriu disponibil la cerere).

2 DATE TEHNICE

DESCRIERE		UM	20R		30R			
			G20	G31	G20	G31		
Încălzire	Debit termic nominal (***)	kW-kcal/h	20,00-17.200		25,00-21.500			
	Putere termică nominală (80°/60°)	kW-kcal/h	19,38-16.667		24,38-20.963			
	Putere termică nominală (50°/30°)	kW-kcal/h	20,92-17.991		26,78-23.027			
	Debit termic redus	kW-kcal/h	3,10-2.666	5,00-4.300	3,95-3.397	5,00-4.300		
	Putere termică redusă (80°/60°)	kW-kcal/h	2,94-2.525	4,80-4.128	3,79-3.261	4,81-4.132		
	Putere termică redusă (50°/30°)	kW-kcal/h	3,04-2.613	5,11-4.395	4,09-3.519	5,10-4.382		
	Debit termic nominal range rated (Qn)	kW-kcal/h	20,00-17.200		25,00-21.500			
	Debit termic minim range rated (Qm)	kW-kcal/h	8,20-7.052		12,00-10.320			
ACM	Debit termic nominal (***)	kW-kcal/h	20,00-17.200		30,00-25.800			
	Putere termică nominală (*)	kW-kcal/h	20,00-17.200		30,00-25.800			
	Debit termic redus	kW-kcal/h	3,10-2.666	5,00-4.300	3,95-3.397	5,00-4.300		
	Putere termică redusă (*)	kW-kcal/h	3,10-2.666	5,00-4.300	3,95-3.397	5,00-4.300		
Randament util Pn max - Pn min (80°/60°)		%	96,9-94,7		97,5-96,0			
Randament la ardere		%	97,2		97,7			
Randament util Pn max - Pn min (50°/30°)		%	104,6-98,0		107,1-103,6			
Randament util 30% Pn max. (30° retur)		%	109,1		108,8			
Randament la P medie omologată (80°/60°)		%	97,0		97,3			
Randament la P medie Interval nominal 30% (30° retur)		%	109,3		109,0			
Putere electrică totală (putere max IC-ACM)		W	84 - 84		92 - 112			
Putere electrică circulator (1.000 l/h)		W	42		42			
Categorie • Țara de destinație			II2H3P - RO II2HY203P - RO		II2H3P - RO II2HY203P - RO			
Tensiune de alimentare		V-Hz	230-50		230-50			
Grad de protecție		IP	X5D		X5D			
Pierderi la oprire		W	30		32			
Pierderi la coș cu arzătorul stins - arzătorul aprins		%	0,09-2,80		0,08-2,26			
Funcționare pentru circuitul de încălzire								
Presiune maximă		bari	3		3			
Presiune minimă pentru funcționarea standard		bari	0,25-0,45		0,25-0,45			
Temperatura maximă		°C	90		90			
Câmp de selectare a temperaturii H2O pentru încălzire (std/ temp. joasă)		°C	20+80/20+45		20+80/20+45			
Pompă: prevalență maximă disponibilă pentru instalație		mbari	408		408			
la o capacitate de		l/h	1.000		1.000			
Vas de expansiune cu membrană		l	8		8			
Preîncărcare vas de expansiune (încălzire)		bari	1		1			
Presiune gaz			G20	G20.2	G31	G20	G20.2	G31
Presiune nominală gaz natural (G20 - I2H)		mbari	20	-	-	20	-	-
Presiune nominală MTN-H (G20.2 - I2Y20)		mbari	-	20	-	-	20	-
Presiune nominală gaz lichid G.P.L. (G31 - I3P)		mbari	-	-	30	-	-	30
Debite încălzire			G20	G31	G20	G31		
Debit aer		Nm³/h	24,298	24,819	30,372	31,024		
Debit gaze arse		Nm³/h	26,304	26,370	32,880	32,963		
Debit masic gaze arse (max-min)		g/s	9,086-1,408	9,297-2,324	11,357-1,794	11,621-2,324		
Debite apă menajeră			G20	G31	G20	G31		
Debit aer		Nm³/h	24,298	24,819	36,447	37,228		
Debit gaze arse		Nm³/h	26,304	26,370	39,456	39,555		
Debit masic gaze arse (max-min)		g/s	9,086-1,408	9,297-2,324	13,629-1,794	13,946-2,324		
Performanțe ventilator								
Prevalență reziduală conducte concentrice 0,85 m		Pa	60		60			
Prevalență reziduală conducte separate 0,5 m		Pa	120		190			
Prevalență reziduală centrală fără țevi		Pa	166		196			
Nox			clasa 6		clasa 6			
Valoarea maximă a emisiilor permise (**)			G20	G31	G20	G31		
Qn-Qr	CO (0% O2) mai mic de	p.p.m.	140-10	140-30	150-10	150-20		
	CO2	%	9,0-9,0	10,0-10,0	9,0-9,0	10,0-10,0		
	NOx (0% O2) mai mic de	p.p.m.	50-30	40-40	50-40	40-50		
	T gaze arse	°C	77-64	81-63	70-63	72-60		

(*) Valoarea medie între diferite condiții de funcționare în modul de apă caldă menajeră

(**) Verificare efectuată cu țevă concentrică Ø 60-100 cu lungimea de 0,85 m - temperatura apei în încălzire 80-60°C - valori măsurate cu carcasa complet închisă

(***) Puterea nominală de căldură cu gaz G20.2 (I2Y20) suferă o reducere:

- STYLE 20R: Debit termic nominal încălzire=18kW; Debit termic nominal ACM=18kW

- STYLE 30R: Debit termic nominal încălzire=23kW; Debit termic nominal ACM=27,5kW.

Datele menționate nu trebuie folosite pentru a certifica instalația; pentru certificare trebuie preluate datele din „Broșură instalație”, măsurate la prima punere în funcțiune.



ATENȚIE = funcțiile ACM se aplică numai în cazul în care este conectat un boiler (accesoriu disponibil la cerere).

PARAMETRI	UM	GAZ METAN (G20)		GAZ LICHID PROPAN (G31)	
Indice Wobbe inferior (la 15 °C-1013 mbari)	MJ/m³S	45,67		70,69	
Putere calorifică inferioară	MJ/m³S	34,02		88	
Presiune nominală de alimentare	mbari (mm H2O)	20 (203,9)		30 (305,9)	
Presiune minimă de alimentare	mbari (mm H2O)	13 (132,6)		-	
		20R	30R	20R	30R
Arzător: diametru/lungime	mm	70/88	70/105	70/88	70/105
Diafragmă: număr de orificii - diametru orificii	n° - mm	1 - 4,5	1 - 4,5	1 - 3,5	1 - 3,5
Capacitate maximă gaz pentru încălzire	Sm³/h	2,12	2,64	-	-
	kg/h	-	-	1,55	1,94
Capacitate maximă gaz pentru apă menajeră	Sm³/h	2,12	3,17	-	-
	kg/h	-	-	1,55	2,33
Capacitate minimă gaz pentru încălzire	Sm³/h	0,33	0,42	-	-
	kg/h	-	-	0,39	0,39
Capacitate minimă gaz pentru apă menajeră	Sm³/h	0,33	0,42	-	-
	kg/h	-	-	0,39	0,39
Număr rotații ventilator pornire lentă	rotații/min	3.700	3.700	3.700	3.700
Număr maxim de rotații ventilator pentru încălzire	rotații/min	5.800	6.400	5.800	6.400
Număr maxim de rotații ventilator pentru apă menajeră	rotații/min	5.800	7.700	5.800	7.700
Număr minim de rotații ale ventilatorului pentru încălzire - apă menajeră	rotații/min	1.200	1.300	1.800	1.600
Număr de rotații ventilator maxim ACM în instalarea C(10) (Ø80/125 • Ø80-80)	rotații/min	7.500	6.500	-	-
Număr de rotații ventilator minim încălzire/ACM în instalarea C(10) (Ø80/125 • Ø80-80)	rotații/min	2.100	2.100	-	-

⚠ ATENȚIE = funcțiile ACM se aplică numai în cazul în care este conectat un boiler (accesoriu disponibil la cerere).

Descriere	Tip centrală STYLE					
	20R	30R	20R	30R	20R	30R
	C4		C6		C8	
Temperatura produselor de ardere în condiții nominale (la 80/60° C) [°C]	58,5	60	63,5	64,8	51,2	48
Debit masic [m³/ h] @ Putere nominală [kW]	2,721	3,153	2,757	3,352	2,799	3,25
Putere nominală [kW]	25,93	30,01	25,64	30,85	26,67	30,93
Supratemperatura produselor de ardere [°C]	115					
Temperatura produselor de ardere la putere minimă [°C]	45,2	48,3	58,4	59,3	40	35,5
Debit masic la putere termică minimă [m³/ h] @ Putere redusă [kW]	0,498	0,839	0,364	0,457	0,873	0,952
Putere nominală minimă [kW]	4,8	8,06	3,34	4,2	8,38	9,09
Conținut de CO2 în condiții nominale [%]	8,50	8,95	10,35	10,24	5,40	5,20
CO2 la puterea termică minimă [%]	3,25	7,32	9,65	9,75	2,63	2,22
Pierdere de presiune minimă admisă (în conducta de alimentare cu aer și în conducta de gaze arse) [Pa]	8	9	-	-	-	-
Pierdere de presiune maximă admisă (în conducta de alimentare cu aer și în conducta de gaze arse) [Pa]	180	190	-	-	-	-
Diferența maximă de presiune admisibilă între admisia aerului de ardere și evacuarea gazelor arse (inclusiv presiunea vântului) [Pa]	-	-	8	9	-	-
Temperatura maximă admisă a aerului comburant [°C]	-	-	45	45	-	-
C9	20R			30R		
Diametrul minim util al coșului de fum/compartiment tehnic [mm]	240					
Note						
C1: - Pentru instalarea terminalelor de perete și de acoperiș, consultați instrucțiunile specifice conținute în kituri.						
- Terminalele ies din circuite separate de ardere și de alimentare cu aer într-un pătrat de 50 cm.						
C3: - Terminalele circuitelor separate de ardere și de alimentare cu aer trebuie să fie într-un pătrat de 50 cm, iar distanța dintre planurile celor două orificii trebuie să fie mai mică de 50 cm.						
C4: - Centralele în această configurație, cu conductele lor de racordare, sunt adecvate pentru conectarea la un singur coș de fum cu tiraj natural.						
- Condensul nu trebuie să pătrundă în aparat.						
C5: - Terminalele pentru alimentarea cu aer de ardere și pentru evacuarea produselor de ardere nu trebuie să fie instalate pe pereți opuși ai clădirii.						
C6: - Este permisă scurgerea condensului în aparat.						
- Rata maximă de recirculare permisă de 10% în condiții de vânt.						
- Terminalele pentru alimentarea cu aer de ardere și pentru evacuarea produselor de ardere nu trebuie să fie instalate pe pereți opuși ai clădirii.						
 Acest tip de configurație nu este permis în unele țări - consultați reglementările locale în vigoare.						
C8: - Nu este permisă scurgerea condensului în aparat.						

2.1 Date Erp

Parametru	Symbol	20R	30R	Unit
Clasa de randament energetic sezonier aferent încălzirii incintelor	-	A	A	-
Clasa de randament energetic aferent încălzirii apei	-	-	-	-
Putere nominală	Prated	19	24	kW
Randamentul energetic sezonier aferent încălzirii incintelor	ηs	93	93	%
Puterea termică utilă				
La puterea termică nominală și regim de temperatură ridicată (*)	P4	19,4	24,4	kW
La 30% din puterea termică nominală și regim de temperatură scăzută (**)	P1	6,5	8,2	kW
Randament util				
La puterea termică nominală și regim de temperatură ridicată (*)	η4	87,3	87,6	%
La 30% din puterea termică nominală și regim de temperatură scăzută (**)	η1	98,5	98,2	%
Consumuri electrice auxiliare				
În sarcină totală	elmax	32,0	38,0	W
În sarcină parțială	elmin	12,0	12,0	W
În mod standby	PSB	3,0	3,0	W
Alți parametri				
Pierderi termice în mod standby	Pstby	30,0	32,0	W
Consum de energie electrică de la flacăra pilot	Pign	-	-	W
Consumul anual de energie	QHE	42	56	GJ
Nivelul de putere acustică, în interior	LWA	50	53	dB
Emisii de oxizi de azot	NOx	22	22	mg/kWh
Pentru instalațiile combinate de încălzire:				
Profilul de sarcină declarat		-	-	
Randamentul energetic aferent încălzirii apei	ηwh	-	-	%
Consumul zilnic de energie electrică	Qelec	-	-	kWh
Consumul zilnic de combustibil	Qfuel	-	-	kWh
Consumul anual de energie electrică	AEC	-	-	kWh
Consumul anual de combustibil	AFC	-	-	GJ

(*) regim de temperatură ridicată: 60°C la intrarea în instalația de încălzire și 80°C la ieșire

(**) regim de temperatură scăzută: pentru cazanele cu condensare la 30°C, pentru cazanele cu temperatură scăzută la 37°C, pentru alte instalații de încălzire la o temperatură de 50°C la intrare

3 INSTALARE

3.1 Curățarea instalației și caracteristicile apei

În cazul unei noi instalări sau al înlocuirii centralei, trebuie să efectuați o curățare preventivă a instalației de încălzire. Pentru a garanta buna funcționare a produsului, după fiecare operațiune de curățare, adăugare de aditivi și/sau tratamente chimice (de exemplu, antigel, peliculă etc. ...), asigurați-vă că parametrii din tabel se încadrează în valorile indicate.

PARAMETRI	udm	APA DIN CIRCUITUL DE ÎNCĂLZIRE	APA DE UMLERE
Valoare PH	-	7-8	-
Duritate	°F	-	<15
Aspect	-	-	limpede
Fe	mg/kg	<0,5	-
Cu	mg/kg	<0,1	-

Centrala trebuie să fie conectată la o instalație de încălzire și la o rețea de apă menajeră, ambele cu dimensiuni în funcție de performanța și puterea acesteia.

Înainte de instalare, se recomandă efectuarea unei clătiri riguroase a tuturor conductelor instalației, pentru a îndepărta eventualele reziduuri care ar putea compromite funcționarea corespunzătoare a centralei.

Instalați sub supapa de siguranță o pâlnie pentru colectarea apei cu o conductă de evacuare adecvată în caz că are loc o scurgere din cauza supra presiunii în instalația de încălzire. Circuitul apei menajere nu are nevoie de supapă de siguranță, dar trebuie să vă asigurați că presiunea din conducta de apă nu depășește 6 bari. În cazul în care există incertitudini, va trebui instalat un reductor de presiune.



Înainte de pornire, asigurați-vă că centrala este pregătită pentru funcționare și că este alimentată cu gaz; acest lucru reiese de pe ambalaj și de pe eticheta autocolantă, pe care este indicat tipul de gaz.



Este foarte important să subliniem că, în anumite cazuri, coșurile de fum se află sub presiune, deci îmbinările diferitelor elemente trebuie să fie ermetice.

3.2 Norme privind instalarea

Instalarea trebuie să fie efectuată de personal calificat, în conformitate cu următoarele normative de referință: UNI 7129-7131, CEI 64-8.



În timpul instalării cazanului, se recomandă utilizarea unui echipament de protecție, pentru a evita accidentările.

În plus, trebuie respectate întotdeauna normele locale ale pompierilor, ale companiei de gaz și alte eventuale prevederi municipale.

Această centrală termică murală în condensatie de tip C care poate funcționa după cum urmează:

CAZUL A: doar încălzire fără niciun boiler extern conectat. Centrala nu furnizează apă caldă menajeră.

CAZUL B: numai încălzirea cu un boiler extern gestionat de un termostat: în această stare, centrala termică furnizează apă caldă la boiler pentru prepararea apei sanitare ori de câte ori o solicitare este făcută de către termostatul aferent.

CAZUL C: numai încălzirea cu un boiler extern (kit de accesorii disponibil la cerere) gestionat de o sondă de temperatură pentru producerea apei calde menajere. Dacă boilerul nu este furnizat de compania noastră, asigurați-vă că sonda NTC respectivă are următoarele caracteristici: 10 kΩ la 25°C, B 3435±1%.

AMPLASARE

În funcție de accesoriul de evacuare a gazelor arse utilizat, centrala se clasifică în:

- centrală de tip B23P-B53P, instalare forțată deschisă, cu conductă de evacuare a gazelor arse și aspirare a aerului de ardere din mediul în care este instalată. Dacă centrala nu este instalată în exterior, este obligatorie priza de aer în spațiul de instalare;
- centrală de tip C(10); C13,C13x; C33,C33x; C43,C43x; C53,C53x; C63,C63x; C83,C83x, C93,C93x: aparat cu carcasă etanșă, cu conductă de evacuare a gazelor arse și aspirare a aerului de ardere din exterior. Nu necesită priză de aer în spațiul în care este instalată.

Aparatul poate fi instalat la interior (**fig. A**) sau la exterior într-un loc parțial protejat (**fig. B**), sau într-un loc în care nu este expusă la acțiunea directă și la infiltrarea apei, zăpezii sau grindinei.

Intervalul de temperatură în care poate funcționa este: de la >0°C la +60°C.

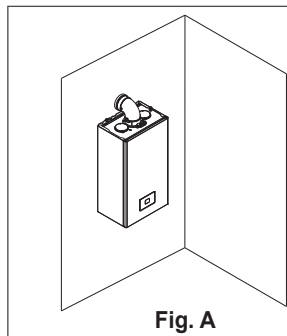


Fig. A

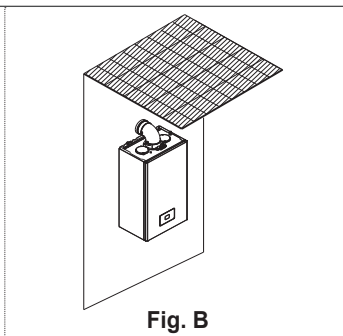


Fig. B

SISTEMUL DE PROTECȚIE ÎMPOTRIVA ÎNGHEȚULUI

Centrala este echipată în serie cu un sistem automat de protecție la îngheț, care se activează atunci când temperatura apei din circuitul primar scade sub 5°C. Acest sistem este întotdeauna activ și garantează protecția centralei, până la o temperatură a aerului din locul de instalare de 0°C.



Pentru a beneficia de această protecție, bazată pe funcționarea arzătorului, centrala trebuie să poată fi pornită; prin urmare, orice condiție de blocare (de exemplu, lipsa alimentării cu gaz sau cu energie electrică) dezactivează protecția.

Dacă aparatul este lăsat fără alimentare cu energie pentru perioade lungi de timp, în zone în care pot apărea temperaturi sub >0°C și nu doriți să goliți sistemul de încălzire, pentru protecția antigel a acestuia este recomandat să îl introduceți în circuitul primar un lichid antigel bun. Urmați cu strictețe instrucțiunile producătorului cu privire la procentul de lichid antigel în raport cu temperatura minimă la care doriți să păstrați circuitul mașinii, durata și eliminarea lichidului.

Pentru partea sanitară se recomandă golirea circuitului.

Materialele cu care sunt fabricate componentele cazanelor rezistă la congelarea lichidelor pe bază de etilen glicoli.

Când cazanul este instalat într-un loc cu pericol de îngheț, cu temperaturi exterioare ale aerului sub >0°C, trebuie utilizat un kit de încălzire antigel pentru a proteja circuitul de apă caldă menajeră și scurgerea condensului - disponibil la cerere - (vezi catalogul cu lista de prețuri), care protejează cazanul până la -15°C.



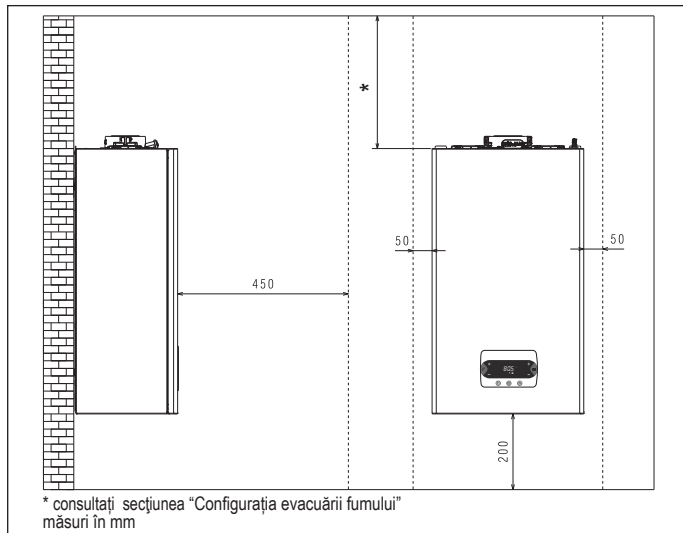
Asamblarea setului de încălzire antigel trebuie efectuată numai de personal autorizat, urmând instrucțiunile din pachetul setului.

DISTANȚE MINIME

Asigurați accesul la interiorul centralei pentru operațiunile obișnuite de întreținere, respectând spațiile minime prevăzute pentru instalare.

Poziționați aparatul ținând cont de următoarele:

- trebuie instalat pe un perete care să poată susține greutatea acestuia
- nu trebuie amplasată deasupra bucătăriei sau a altui aparat de gătit
- nu trebuie să lăsați substanțe inflamabile în încăperea în care este instalată centrala



3.3 Instrucțiuni privind racordarea sistemului de evacuare a condensului

Acest produs este proiectat astfel încât să împiedice ieșirea produselor gazoase de ardere prin conducta de scurgere a condensului cu care este dotat, prin utilizarea unui sifon special, poziționat în interiorul aparatului.

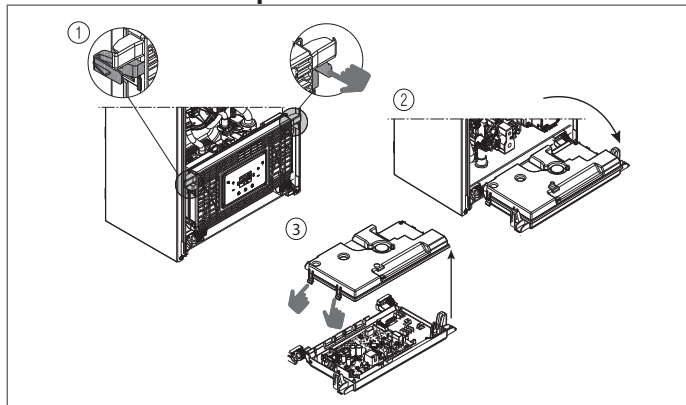


Toate componentele care alcătuiesc sistemul de scurgere a condensului cu care este dotat produsul trebuie să fie întreținute corect, în conformitate cu indicațiile producătorului și nu pot fi în niciun caz modificate.

Instalația de evacuare a condensului situată în aval față de aparat trebuie să fie realizată în conformitate cu legislația și normele în vigoare în domeniu. Realizarea instalației de evacuare a condensului situată în aval față de aparat revine în sarcina și răspunderea instalatorului. Instalația de evacuare a condensului trebuie să fie dimensionată și instalată astfel încât să asigure evacuarea corectă a condensului produs de aparat și/sau colectarea din sistemele de evacuare a produselor de ardere. Toate componentele sistemului de evacuare a condensului trebuie să fie realizate în conformitate cu cele mai bune practici în domeniu, utilizând materiale adecvate, care să reziste în timp la solicitările mecanice, termice și chimice ale condensului produs de aparat. **Notă:** În cazul în care sistemul de evacuare a condensului este expus la riscul de îngheț, asigurați întotdeauna un nivel adecvat de izolație termică a conductei și luați în considerare eventuala utilizare a unei conducte cu diametru mai mare.

Conducta de evacuare a condensului trebuie să aibă întotdeauna o înclinare adecvată, pentru a evita stagnarea condensului și a asigura scurgerea corectă a acestuia. Sistemul de evacuare a condensului trebuie să fie prevăzut cu o separație inspectabilă între conducta de evacuare a condensului aparatului și instalația de evacuare a condensului.

3.4 Acces la componentele electrice

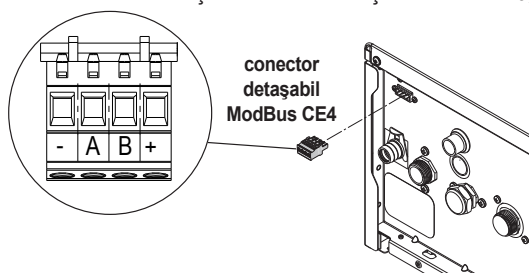


3.5 Conexiunea electrică

Conexiuni de joasă tensiune

Conector CE4: utilizați conector cu 4 poli, furnizat standard, pentru conexiuni cu semnal ModBus 485. Odată ce operațiunile au fost finalizate, plasați conectorul corect în omologul său.

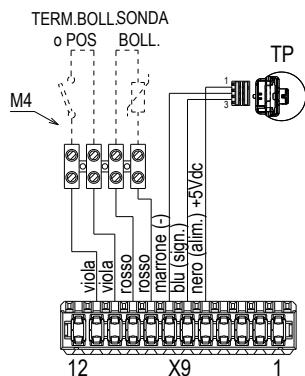
⚠ Se recomandă să utilizați conductori cu secțiune de maxim 0,5 mm².



Conexiune TERM.BOLL. sau SONTA BOLL.

Pentru a conecta termostatul rezervorului de apă și sonda rezervorului de apă, accesați cardul cazanului după cum urmează:

- scoateți carcasa (vezi "3.7 Demontarea carcasei")
- accesați cardul plăcii cazanului (vezi "3.4 Acces la componentele electrice")
- conectați TERM.BOLL. și SONTA BOLL. la M4 așa cum se arată în figură.



Conexiune pe placa principală: faceți conexiunile TA (termostat ambiental), OT+ și SE (senzor extern) pe conectorul X11 - consultați secțiunea 8.5 "Schema electrică multifilară".

NOTĂ: În caz de conectare la un sistem de comandă de la distanță OT+, dacă parametrul 803= 1 (SERVICE), pe ecranul centralei se vor afișa următoarele:

De asemenea, rețineți că:

- nu se mai poate seta starea centralei OPRITĂ/IARNĂ/VARĂ (se setează de la comanda de la distanță OT+)
- valoarea de referință pentru încălzire calculată de comanda de la distanță OT+ (I017) este afișată în meniul INFO
- valoarea de referință pentru încălzire de pe ecranul centralei este utilizată numai în caz de cereri de la TA și comanda de la distanță OT+ nu prezintă cerere dacă parametrul: 311 = 1. Această valoare este afișată în meniul INFO (I016).
- pentru a activa funcția „Analiza arderii” cu comanda de la distanță OT+ conectată, trebuie să dezactivați temporar conexiunea setând parametrul 803 = 0 (SERVICE); nu uitați să restabiliți valoarea acestui parametru după finalizarea funcției.



Tasta 3 rămâne activă pentru afișarea meniului INFO și activarea meniului SETĂRI.

Conexiuni de înaltă tensiune

Conectarea la rețeaua electrică trebuie să fie realizată prin intermediul unui dispozitiv de separare cu deschidere omnipolară de cel puțin 3,5 mm (EN

60335/1 - categoria 3). Aparatul funcționează la curent alternativ de 230 Volți/50 Hz, și este conform cu norma EN 60335-1. Este obligatorie conectarea cu o împământare eficientă, conform normativelor în vigoare.



Este responsabilitatea instalatorului să asigure o împământare adecvată a aparatului; producătorul nu își asumă răspunderea pentru eventualele daune cauzate de realizarea incorectă sau de nerealizarea acesteia.



Se recomandă, în plus, respectarea conexiunii fază-nul (L-N).



Conductorul de legare la pământ trebuie să fie cu câțiva centimetri mai lung decât celelalte.



Pentru a garanta etanșeitatea centralei, utilizați un colier și strângeți-l pe garnitura de cablu utilizată.

Centrala poate să funcționeze cu alimentare fază-nul sau fază-fază. Este interzisă utilizarea conductelor de gaz și/sau de apă ca împământare pentru aparaturile electrice. Pentru conexiunea electrică, folosiți cablul de alimentare din dotare. În cazul înlocuirii cablului de alimentare, utilizați un cablu de tipul HAR H05V2V2-F, 3x 0,75 mm², Ø max extern 7 mm.

3.6 Conexiunea de gaz

Racordarea la gaz trebuie executată cu respectarea normelor de instalare în vigoare. Înainte de a efectua racordarea, verificați dacă tipul de gaz este cel pentru care este conceput aparatul.

3.7 Demontarea carcasei

Pentru a avea acces la componentele interne, îndepărtați carcasa, după cum se indică în figură.



Dacă scoateți panourile laterale, puneți-le înapoi în poziția inițială, referindu-vă la eticheta adezivă de pe peretele său.



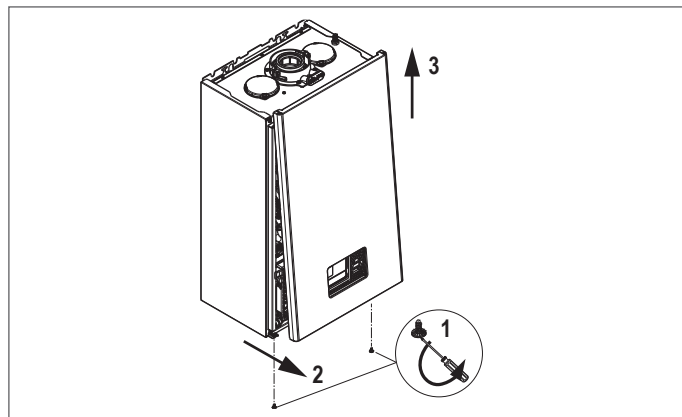
Eventuala deteriorare a panoului frontal va presupune înlocuirea acestuia.



Panourile izolate fonic prezente în interiorul pereților frontali și laterali pot garanta etanșeitatea circuitului de admisie a aerului față de mediul de instalare.

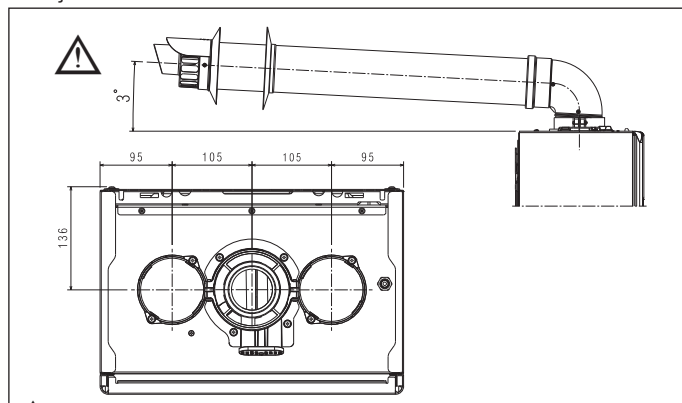


Prin urmare, ESTE ESENȚIAL ca după operațiunile de demontare să montați la loc corect componentele, pentru a garanta etanșeitatea centralei.



3.8 Evacuarea gazelor arse și aspirarea aerului de ardere

Pentru evacuarea produsilor de ardere, consultați normativul UNI7129-7131. În plus, trebuie respectate întotdeauna normele locale ale pompierilor, ale companiei de gaz și alte eventuale prevederi municipale. Pentru extracția gazelor arse și refacerea aerului de ardere al centralei, este neapărat necesar să fie utilizate doar conductele originale (cu excepția tipului C6 cu condiția ca acestea să fie certificate) iar conexiunile să fie efectuate în mod corect, după cum este indicat în instrucțiunile din dotarea accesoriilor pentru gazele arse. La un singur coș de fum pot fi conectate mai multe aparate, cu condiția ca toate să fie cu condensare.

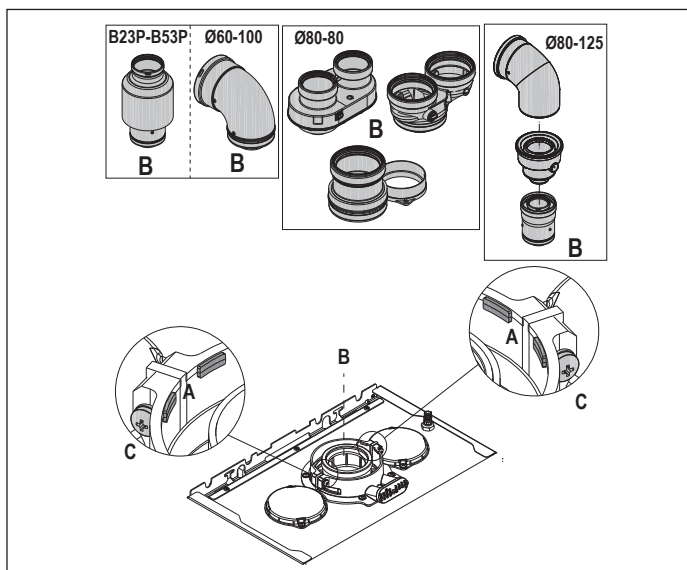


Nu instalați evacuarea gazelor arse lângă materiale inflamabile sau plastice, ale căror caracteristici pot fi modificate în prezența temperaturilor ridicate.



Lungimea rectiliniei se înțelege a fi fără coturi, și include terminalele și îmbinările.

- ⚠ Centrăla este furnizată fără kitul pentru evacuarea gazelor arse/admisia aerului, întrucât pot fi folosite accesoriile pentru aparatele cu condensare care se adaptează cel mai bine la caracteristicile de instalare (consultați catalogul).
- ⚠ În cazul utilizării conductelor de evacuare și admisie a gazelor arse neoriginale, trebuie să se garanteze în continuare utilizarea conductelor certificate conforme cu aparatul la care sunt conectate, cu o clasă de temperatură $\geq 120^\circ\text{C}$ și rezistente la condens.
- ⚠ Pentru a garanta o siguranță mai mare a instalației, fixați conductele pe perete (perete sau tavan), utilizând consolele specifice de fixare de poziționat în dreptul fiecărei îmbinări, la o distanță care să nu depășească lungimea fiecărei extensii și imediat înainte și după fiecare schimbare de direcție (cot).
- ⚠ Lungimile maxime ale conductelor se referă la conexiunile pentru coșul de fum disponibile în catalog.
- ⚠ Este obligatorie utilizarea conductelor specifice.
- ⚠ Pereții sensibili la căldură (de exemplu, cei din lemn) trebuie să fie protejați cu o izolație adecvată.
- ⚠ Conductele de evacuare a gazelor de ardere neizolate sunt potențiale surse de pericol.
- ⚠ Utilizarea unei conducte cu o lungime mai mare duce la o pierdere a puterii centralei.
- ⚠ Conductele de evacuare pot fi orientate în direcția cea mai potrivită pentru necesitățile de instalare.
- ⚠ După cum prevăd normele în vigoare, centrăla poate primi și a evacua prin intermediul sifonului propriu condensul din gazele arse și/sau apele meteorice provenite din sistemul de evacuare a gazelor arse.
- ⚠ În cazul în care este instalată o eventuală pompă de relansare pentru condens, verificați datele tehnice privind debitul furnizate de către producător pentru a asigura funcționarea corectă a acesteia.
- Așezați conducta astfel încât cuplajul să ajungă până la capăt în turnul pentru gaze arse al centralei.
 - După ce a fost poziționată, asigurați-vă că cele 4 marcaje (A) coincid cu canelurile adecvate (B).
 - Strângeți complet șuruburile (C) de blocare a celor două terminale ale flanșei, astfel încât cotul să fie fixat de aceasta.
- ⚠ Pentru lungimile canalelor de scurgere, consultați ceea ce este indicat în capitolul 8.9 la pagina 94.



- ⚠ În cazul în care se utilizează un kit de divizare de Ø 60-100 până la Ø 80-80 în locul sistemului divizat, lungimile maxime vor fi reduse, după cum se indică în tabel.

	Ø 50	Ø 60	Ø 80
Reducere a lungimii (m)	0,5	1,2	5,5 pentru conducta de gaze arse 7,5 pentru conducta de aer

Conducte divizate de Ø 80 cu țevi de Ø50 - Ø60 - Ø80

Caracteristicile centralei permit conectarea conductei de evacuare a gazelor arse Ø 80 la diferitele modele de țevi de Ø50 - Ø60 - Ø80 ale instalației.

- ⚠ Pentru stabilirea țevelor instalației, se recomandă efectuarea unui calcul de proiect în vederea asigurării conformității cu normele în vigoare.

În tabel se regăsesc configurațiile de bază admise.

Admisie aer	1 cot de 90° Ø 80 conductă de 4,5m Ø 80
Evacuare gaze arse	1 cot de 90° Ø 80 conductă de 4,5m Ø 80 Reducție de la Ø 80 la Ø 50 sau de la Ø 80 la Ø 60 Cot bază coș 90° , Ø 50 sau Ø 60 sau Ø 80 Pentru lungimile conductei instalației, consultați tabelul

Centralele ies din fabrică reglate astfel:

		ÎNC rpm	ACM rpm	Lungime maximă (m)		
				Ø50	Ø60	Ø80
20R		5.800	5.800	6	19	95
				1	9	45
30R		6.400	7.700	4	16	80
				0	7	35

Dacă sunt necesare lungimi mai mari, compensați pierderile de sarcină cu o creștere a numărului de rotații ale ventilatorului, după cum este prezentat în tabelul cu reglaje, pentru a asigura debitul termic indicat pe plăcuță, referindu-se la punctul "4.9 Reglaje".

- ⚠ Calibrarea valorii minime nu trebuie modificată.

- ⚠ În caz de noi de reglare a vitezei ventilatorului, să efectueze procedura de verificare a CO₂ conform indicațiilor de la punctul "4.8 Analiza arderii".

Tabele cu reglaje CONDUCTE PENTRU SISTEMUL DE ȚEVI

		 conductă dublă de fum				
	Turație ventil. rpm		Conducte Ø50	Conducte Ø60	Conducte Ø80	ΔP ieșire centrală (Pa)
	ÎNC	ACM	lungime maximă (m)			
20R	5.800	5.800	6	19	95	120
	5.900	5.900	12 *	33 *	165 *	189
	6.000	6.000	16 *	39 *	195 *	230
	6.100	6.100	19 *	46 *	230 *	273
	6.200	6.200	23 *	53 *	265 *	315
	6.300	6.300	27 *	61 *	305 *	362
	6.400	6.400	29 *	67 *	335 *	398
	6.500	6.500	32 *	73 *	365 *	434
30R	6.400	7.700	4	16	80	180
	6.600	7.900	8 *	26 *	130 *	260
	6.700	8.000	11 *	32 *	160 *	300
	6.800	8.100	14 *	38 *	190 *	342
	6.900	8.200	17 *	44 *	220 *	383
	7.000	8.300	19 *	50 *	250 *	431
	7.100	8.400	22 *	56 *	280 *	465
	7.200	8.500	25 *	62 *	310 *	500

(*) Lung. max. care se poate instala NUMAI cu țevi de evacuare din clasa H1.



conductă dublă compactă de fum

	Turație ventil. rpm		Conducte Ø50	Conducte Ø60	Conducte Ø80	ΔP ieșire centrală
	ÎNC	ACM	lungime maximă (m)			(Pa)
20R	5.800	5.800	1	9	45	120
	5.900	5.900	7 *	23 *	115 *	189
	6.000	6.000	11 *	29 *	145 *	230
	6.100	6.100	14 *	36 *	180 *	273
	6.200	6.200	18 *	43 *	215 *	315
	6.300	6.300	22 *	51 *	255 *	362
	6.400	6.400	24 *	57 *	285 *	398
	6.500	6.500	27 *	63 *	315 *	434
30R	6.400	7.700	0	7	35 *	190
	6.600	7.900	4 *	17 *	85 *	256
	6.700	8.000	7 *	23 *	115 *	300
	6.800	8.100	10 *	29 *	145 *	340
	6.900	8.200	13 *	35 *	175 *	380
	7.000	8.300	15 *	41 *	205 *	417
	7.100	8.400	18 *	47 *	235 *	458
	7.200	8.500	21 *	53 *	265 *	500

(*) Lung. max. care se poate instala NUMAI cu țevi de evacuare din clasa H1.

Configurațiile Ø50, Ø60 sau Ø80 se bazează pe date experimentale verificate în laborator. În cazul unor instalații diferite față de cele indicate în tabelele cu „configurări standard” și „reglaje”, consultați lungimile liniare echivalente din continuare.

- ⚠ În orice caz, sunt garantate lungimile maxime declarate în manual și este deosebit de important ca acestea să nu fie depășite.

COMPONENTĂ	Echivalent liniar în metri Ø80 (m)	
	Ø 50	Ø 60
Cot de 45°	12,3	5
Cot de 90°	19,6	8
Extensie 0,5 m	6,1	2,5
Extensie 1,0 m	13,5	5,5
Extensie 2,0 m	29,5	12

3.9 Instalare pe coșuri de fum colective sub presiune pozitivă

Coșul de fum colectiv este un sistem de evacuare a gazelor arse adecvat pentru a colecta și a evacua gazele de ardere provenind de la mai multe aparate, instalate la mai multe etaje ale unei clădiri. Coșurile de fum colective cu presiune pozitivă pot fi utilizate numai pentru aparate în

condensare de tip C. Drept urmare, configurația B53P/B23P este interzisă. Instalarea centralelor pe coșurile de fum colective cu presiune este permisă exclusiv pentru G20. Centrala este dimensionată să funcționeze corect până la o presiune maximă internă a coșului de fum care să nu depășească valoarea de 25 Pa. Asigurați-vă că turația ventilatorului este conformă cu specificațiile din tabelul „Date tehnice”. Asigurați-vă că tuburile de aspirare a aerului și de evacuare a gazelor de ardere sunt etanșe.

AVERTISMENTE:

⚠ Toate aparatele conectate la un coș colectiv trebuie să fie de același tip și trebuie să aibă caracteristici de ardere asemănătoare.

⚠ Numărul de aparate care pot fi conectate la un coș colectiv cu presiune pozitivă este stabilit de proiectantul coșului.

Centrala este proiectată să fie conectată la un coș de fum colectiv dimensionat astfel încât să funcționeze în condiții în care presiunea statică a conductei colective pentru gaze arse poate depăși presiunea statică a conductei colective de aer de 25 Pa în condițiile în care n-1 centrale funcționează la capacitate termică nominală maximă și 1 centrală la capacitatea termică minimă permisă de comenzi.

⚠ Diferența minimă de presiune permisă între evacuarea gazelor arse și admisia aerului de ardere este de -200 Pa (inclusiv - 100 Pa reprezentând presiunea vântului).

Pentru ambele tipuri de evacuare sunt disponibile și alte accesorii suplimentare (coturi, prelungiri, terminale etc.) care fac posibile configurațiile de evacuare a gazelor de ardere prevăzute în capitolul “3.8 Evacuarea gazelor arse și aspirarea aerului de ardere”.

⚠ Montajul conductelor trebuie să aibă loc în așa fel încât să se evite acumulările de condens care vor împiedica evacuarea corectă a gazelor de ardere.

⚠ Trebuie prevăzută o plăcuță cu date de identificare în punctul de racordare cu conducta colectivă pentru gaze arse. Plăcuța trebuie să conțină cel puțin următoarele informații:

- coșul de fum colectiv este dimensionat pentru centrale de tip C(10)
- debitul masic maxim admisibil al gazelor de ardere în kg/h
- dimensiunile conexiunii la conductele comune
- un avertisment privind deschiderile pentru evacuarea aerului și admisia gazelor de ardere de la coșul de fum colectiv sub presiune; aceste deschideri trebuie să fie închise, iar etanșeitatea lor trebuie verificată atunci când centrala este deconectată
- numele producătorului conductei colective pentru gaze arse sau simbolul de identificare a acesteia

⚠ Consultați normele în vigoare cu privire la evacuarea gazelor de ardere și prevederile în acest sens la nivel local.

⚠ Conducta pentru gaze arse trebuie selectată în mod corespunzător pe baza parametrilor prezentați mai jos.

	lungime maximă	lungime minimă	UM
ø 80-80	4,5+4,5	0,5	m
ø 80/125	4,5	0,5	m

⚠ Înainte de efectuarea oricărei operațiuni, deconectați aparatul de la sursele de alimentare cu energie electrică.

⚠ Înainte de montaj, aplicați lubrifiant necoroziv pe garnituri.

⚠ Conducta de evacuare a gazelor de ardere trebuie să fie înclinată, în cazul unei conducte orizontale, cu 3° înspre centrală.

⚠ Numărul și caracteristicile aparatelor conectate la coșul de fum trebuie să corespundă caracteristicilor reale ale coșului de fum respectiv.

⚠ Terminalul conductei colective trebuie să genereze tiraj.

⚠ Condensul se poate scurge în interiorul centralei.

⚠ Valoarea maximă de recirculare permisă în condiții de vânt este de 10%.

⚠ Diferența maximă de presiune admisă (25 Pa) între orificiul de admisie a gazelor de ardere și orificiul de evacuare a aerului unui coș de fum colectiv nu poate fi depășită în condițiile în care n-1 centrale funcționează la capacitate termică nominală maximă și 1 centrală la capacitatea termică minimă permisă de comenzi.

⚠ Conducta colectivă pentru gaze arse trebuie să fie adecvată pentru o suprapresiune de cel puțin 200 Pa.

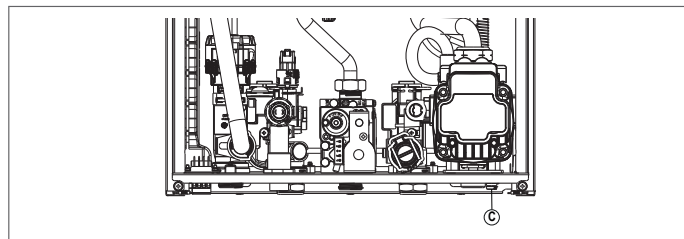
⚠ Coșul de fum colectiv nu trebuie să fie echipat cu un dispozitiv de rupere de tiraj-protecție la vânt.

În acest punct se poate trece la instalarea coturilor și prelungirilor, disponibile ca accesorii, în funcție de tipul de instalare dorit.

Lungimile maxime permise pentru conducta de evacuare a gazelor de ardere și pentru conducta de aspirare a aerului sunt indicate în capitolul “3.8 Evacuarea gazelor arse și aspirarea aerului de ardere”.

Cu instalarea C(10), în orice caz, raportați numărul de viteze ale ventilatorului (rpm) pe eticheta amplasată lângă placa de fabricație.

3.10 Umplerea instalației de încălzire și eliminare a aerului



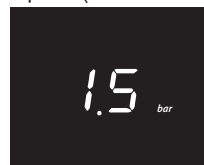
NOTĂ: operațiunile de umplere a instalației trebuie efectuate acționând robinetul de umplere (**exteriorul centralei**), asigurându-vă că centrala este alimentată electric.

NOTĂ: de fiecare dată când centrala este alimentată electric, se efectuează **ciclul automat de evacuare a aerului**.

NOTĂ: prezența unei alarme cu privire la apă (A40, A41 sau A42) împiedică efectuarea ciclului de evacuare a aerului.

Umpleți instalația de încălzire conform următoarelor operațiuni:

- deschideți robinetul de umplere (**exteriorul centralei**) rotindu-l în sens invers acelor de ceasornic
- apoi accesați meniul INFO (“5.3 Meniul INFO” , elementul I018), pentru a verifica dacă valoarea presiunii ajunge la 1-1,5 bar
- închideți robinetul de umplere (**exteriorul centralei**).



NOTĂ: dacă presiunea rețelei este sub 1 bar, mențineți deschis robinetul de umplere (**exteriorul centralei**) în timpul ciclului de evacuare a aerului și închideți-l după finalizare.

Pentru a **porni** ciclul de evacuare a aerului:

- întrerupeți timp de câteva secunde alimentarea cu energie electrică
- restabiliți alimentarea cu energie electrică lăsând centrala în starea OFF (oprită)
- verificați ca robinetul de gaz să fie închis.

După **finalizarea** ciclului, dacă presiunea circuitului scade, acționați din nou robinetul de umplere (**exteriorul centralei**) pentru a restabili presiunea la valoarea recomandată (1-1,5 bar).

După efectuarea ciclului de evacuare a aerului, centrala este pregătită.

- Eliminați eventualul aer prezent în instalația casnică (radiatoare, colectare de zonă etc.) cu ajutorul supapelor de purjare aferente.
- Verificați din nou presiunea corectă prezentă în instalație (ideal 1 - 1,5 bari) și, dacă este necesar, restabiliți-o.
- Dacă în timpul funcționării se detectează în continuare aer, va trebui să repetați ciclul de evacuare a aerului.
- După finalizarea operațiunilor, deschideți robinetul de gaz și porniți centrala.

În acest moment puteți efectua orice cerere de căldură.

3.11 Golirea circuitului de încălzire a cazanului

Înainte de a începe golirea, opriți centrala și alimentarea electrică aducând întrerupătorul general al instalației în poziția „oprit”.

- Închideți robinetele instalației termice (dacă există).
- Conectați o conductă la robinetul de evacuare sistem (C), apoi rotiți-o manual în sens invers acelor de ceasornic pentru a lăsa apa să curgă.

NOTĂ: rotiți robinetul de scurgere a sistemului (C) cu o cheie de 13

- După finalizarea operațiunilor, scoateți țeava de la robinetul de evacuare sistem (C) și închideți-o la loc.

4 PUNEREA ÎN FUNCȚIUNE

4.1 Verificări preliminare

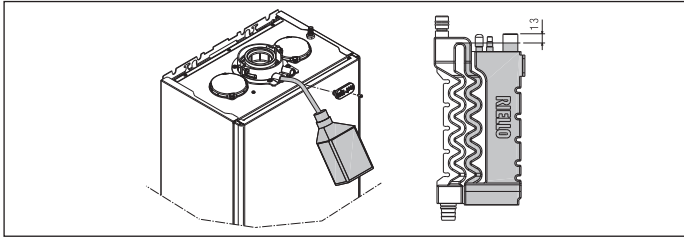
Prima pornire trebuie efectuată de personal calificat al Serviciului de asistență tehnică. Înainte de a porni centrala, trebuie să vă asigurați că:

- datele rețelelor de alimentare (cu energie electrică, cu apă, cu gaz) corespund celor de pe plăcuța cu date de identificare
- conductele de evacuare a gazelor arse și de aspirare a aerului sunt eficiente
- sunt garantate condițiile pentru operațiunile normale de întreținere, în cazul în care centrala este închisă înăuntru sau între corpuri de mobilier
- instalația de alimentare cu carburant este etanșă
- capacitatea carburantului este în conformitate cu valorile impuse pentru centrală
- instalația de alimentare cu carburant este dimensionată în funcție de capacitatea necesară centralei și este echipată cu toate dispozitivele de siguranță și de control prevăzute de normele în vigoare
- circulatorul se rotește liber întrucât, mai ales după perioade lungi în care nu a funcționat, depunerile și/sau reziduurile pot să împiedice rotația liberă
- dacă sifonul este complet umplut cu apă, altfel umpleți-l (vezi capitolul „4.2 Prima punere în funcțiune”).

4.2 Prima punere în funcțiune

La prima pornire, în caz de inactivitate îndelungată și în caz de intervenție de întreținere, înainte de punerea în funcțiune a aparatului, este necesar să umpleți sifonul de colectare a condensului turnând aproximativ 1 litru de apă în racordul de analiză a arderii al centralei și să verificați:

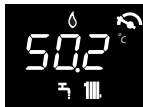
- curgerea corectă a apei din țeava de evacuare de la ieșirea centralei
 - etanșarea conductei de conectare a sistemului de evacuare a condensului.
- Funcționarea corectă a circuitului de evacuare a condensului (sifon și conducte) presupune ca nivelul de condens să nu depășească nivelul maxim (max). Umplerea preventivă a sifonului are scopul de a evita pierderile de gaze arse în mediu.



Mod de eficiență ridicată

Cazanul este echipat cu o funcție automată care este activată la prima sursă de alimentare sau după 60 de zile de neutilizare (cazan alimentat electric). În acest mod, cazanul, timp de 60 de minute, limitează puterea de încălzire la minimum și temperatura maximă a apei calde menajere la 55°C. Activarea coșului de coș dezactivează temporar această funcție.

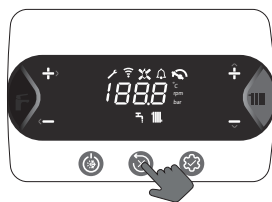
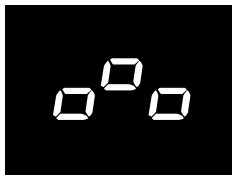
În timpul execuției, pictograma de presiune a apei clipește și afișajul arată:



4.3 Ciclu de evacuare a aerului

Aduceți întrerupătorul general al instalației pe poziția „pornit”.

De fiecare dată când centrala este alimentată, este executat un ciclu automat de evacuare a aerului cu durata de 6 min. Pe ecran se afișează Pentru a întrerupe ciclul de evacuare a aerului, apăsați tasta prezentată în figura de mai jos.



În timpul ciclului de evacuare a aerului toate cererile de căldură sunt blocate, cu excepția celor de apă caldă menajeră când centrala nu este oprită.

Ciclu de evacuare a aerului poate fi și întrerupt de o cerere de căldură pentru apă menajeră, în cazul în care centrala nu este OPRITĂ.

4.4 Setarea termoreglării

Reglarea termică funcționează numai cu sonda externă conectată și este activă numai pentru funcția ÎNCĂLZIRE.

Pentru activarea TERMOREGLĂRII procedați în felul următor:

- setați parametrul 418 = 1.

Cu 418 = 0 sau sonda externă conectată, centrala **funcționează la o valoare fixă**. Valoarea temperaturii detectate de sonda externă este afișată în "5.3 Meniul INFO" elementul I009.

Algoritmul pentru reglarea termică nu va utiliza direct valoarea temperaturii externe măsurate, ci mai degrabă o valoare calculată a temperaturii externe, care ține cont de izolația clădirii: la clădirile bine izolate, variațiile temperaturii externe influențează mai puțin temperatura mediului față de imobilele insuficient izolate.

Această valoare poate fi vizualizată în meniul INFO de la punctul I010.

SOLICITARE DE LA CRONOTERMOSTATUL OT: în acest caz, valoarea de referință de alimentare este calculată de cronotermostat în funcție de valoarea temperaturii externe și de diferența dintre temperatura ambientă și temperatura dorită.

SOLICITARE DE LA TERMOSTATUL AMBIANT: în acest caz, valoarea de referință de alimentare este calculată de placa de reglare în funcție de valoarea temperaturii externe, astfel încât să se obțină o valoare a temperaturii ambiante estimate de 20° (temperatură ambientă de referință). Sunt 2 parametri care contribuie la calculul punctului de referință de tur:

- înclinarea curbei de compensare (KT) - editat de personalul tehnic
- compensarea temperaturii mediului de referință - editat de utilizator.

TIPUL CLĂDIRII (parametrul 432): este indicativul frecvenței cu care este actualizată valoarea temperaturii externe calculate pentru termoreglare; o valoare scăzută va fi utilizată pentru clădirile insuficient izolate.

REACTIVITATE SEXT (parametrul 433): este indicativul vitezei cu care variațiile valorii temperaturii externe măsurate influențează valoarea temperaturii externe calculată pentru termoreglare; valorile scăzute arată viteze ridicate.

Selectarea curbei de reglare termică (parametrul 419)

Curba de reglare termică a încălzirii presupune menținerea unei temperaturi teoretice de 20 °C în mediul ambient la temperaturi exterioare cuprinse între +20 °C și -20 °C. Alegerea curbei depinde de temperatura exterioară minimă de proiect (și, deci, de așezarea geografică) și de temperatura de pe tur de proiect (și, deci, de tipul de instalație) și trebuie calculată cu atenție de către instalator, după formula următoare:

$$KT = \frac{T_{\text{alimentare proiectată}} - T_{\text{shift}}}{20 - T_{\text{externă min. proiect}}}$$

Tshift = 30°C instalații standard

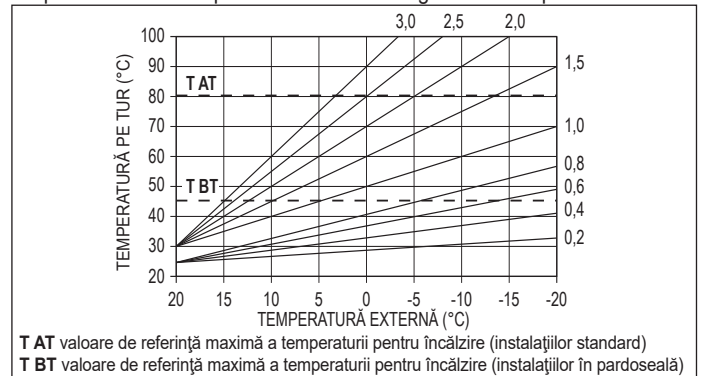
25°C instalații de încălzire în pardoseală

Dacă din calcul reiese o valoare intermediară între două curbe, se recomandă să alegeți curba de reglare termică cea mai apropiată de valoarea obținută.

Exemplu: dacă valoarea obținută din calcul este 1.3, aceasta se găsește între curba 1 și curba 1.5. În acest caz, alegeți curba cea mai apropiată, adică 1.5. Valorile KT care pot fi configurate sunt următoarele:

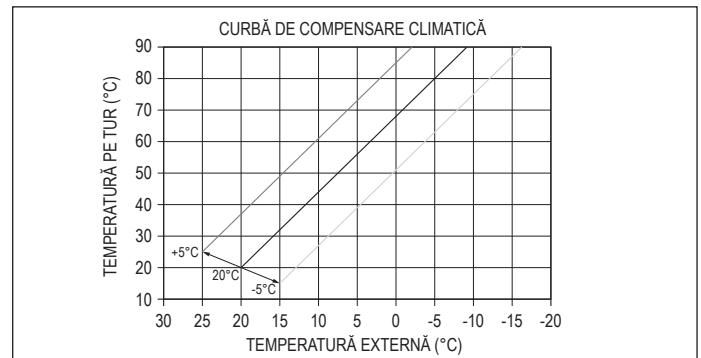
- instalație standard: 1.0+3.0
- instalație de încălzire în pardoseală 0.2+0.8.

Cu parametrul 419 se poate seta curba de reglare termică preselectată:



Abaterea temperaturii ambiante de referință

Utilizatorul poate interveni indirect asupra valorii de referință pentru ÎNCĂLZIRE setând la valoarea temperaturii de referință (20°C) o abatere care se poate încadra în intervalul de la -5 la +5 (abatere 0 = 20°C). Pentru corectarea abaterii, consultați paragraful "7.3 Setarea valorii de referință pentru încălzire cu sondă externă" .

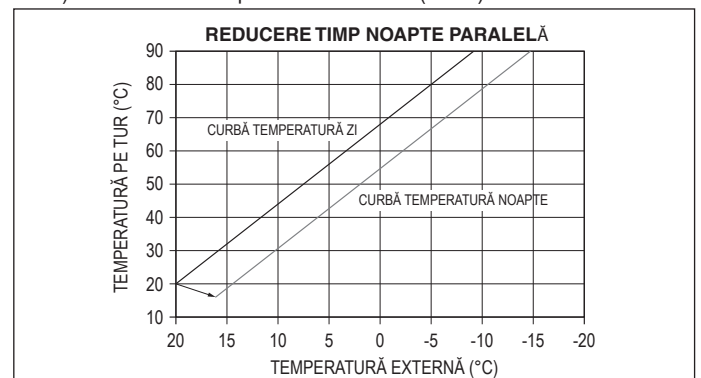


COMPENSARE NOCTURNĂ (parametrul 420)

Dacă la intrarea TERMOSTATULUI AMBIANT se conectează un dispozitiv de programare pe ore, cu ajutorul parametrului 420 se poate activa compensarea nocturnă.

- Setati parametrul 420 = 1

În acest caz, atunci când CONTACTUL este ÎNCHIS, cererea de căldură este lansată de sonda de tur, pe baza temperaturii externe, pentru a avea o temperatură nominală în mediu la nivelul de ZI (20 °C). DESCHIDEREA CONTACTULUI nu determină oprirea centralei, ci o reducere (translație paralelă) a curbei climatice pe nivelul NOAPTE (16 °C).



Și în acest caz utilizatorul poate interveni indirect asupra valorii de referință pentru ÎNCĂLZIRE, introducând la valoarea temperaturii de referință pentru ZI (20°C) decât la cea de NOAPTE (16°C), o abatere care poate varia în intervalul [de la -5 la +5]. COMPENSAREA DE NOAPTE nu este disponibilă dacă OT+ chono este conectat. Pentru corectarea abaterii, consultați paragraful "7.2 Setarea valorii de referință pentru încălzire" .

4.5 Funcția de uscare șapă

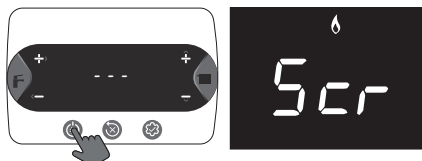
Dacă instalația este de tip cu temperatură scăzută, funcția de „uscare șapă” presupune o cerere de încălzire cu o valoare de referință de alimentare în șapă de 20°C, ulterior crescând conform tabelului de mai jos.

ZI	ORĂ	TEMPERATURĂ
1	0	20°C
	6	22°C
	12	24°C
2	18	26°C
	0	28°C
	12	30°C
3	0	32°C
	4	35°C
	0	35°C
6	0	30°C
	0	25°C
	0	25°C

Funcția are o durată de 168 de ore (7 zile).

Pentru a activa funcția de uscare șapă:

- opriți centrala, deoarece funcția este disponibilă numai în această stare de funcționare
- setați 409=1. Ecranul afișează



După ce este activată, funcția va avea prioritate maximă; în caz de întrerupere și restabilire a alimentării electrice, funcția este reluată de unde a fost întreruptă. Funcția de uscare șapă poate fi dezactivată setând centrala pe orice stare diferită de cea de oprire, sau selectând 409 = 0.

În meniul INFO, la punctul I001 se poate vizualiza numărul de ore de la activarea funcției.

4.6 Tur glisant (numai dacă este conectat un boiler extern)

Acest parametru 507 vă permite să activați funcția TEMPERATURA DE FLUXUL REZERVORULUI ALUNECANT (SLIDING TANK FLOW TEMPERATURE) pentru a modifica punctul de setare al turului utilizat de centrală, la solicitarea de apă caldă menajeră. Setarea din fabrică pentru acest parametru este = 0 (funcție inactivă), care asigură o modulare la o valoare pentru tur fixă de 80 °C, la solicitarea de apă caldă menajeră. Setarea parametrului 507=1 (funcție activă) valoarea de referință de livrare nu mai este fixat la 80 °C, dar poate fi modificat și se calculează automat de centrala termică pe baza diferenței dintre punctul de setare dorit pentru apa caldă menajeră și temperatura detectată de sonda boiler extern. **Observație:** nu este recomandabil să activați această funcție pentru cilindri de stocare cu o capacitate de peste 100 de litri la care încărcarea cilindrului ar fi prea lentă. Poate fi necesar să resetați valoarea acestui parametru la înlocuirea plăcii de reglare.

4.7 Funcția anti-legionella (numai dacă instalația este conectat un boiler extern cu sondă și conexiunea OT+ nu este prezentă)

Aparatul are o funcție automată ANTI-LEGIONELLA care, zilnic sau săptămânal, în funcție de setările selectate, dacă este necesar, încălzește apa caldă menajeră la 65 °C și o menține la această temperatură timp de 30 de minute pentru a împiedica proliferarea bacteriilor în boiler. Funcția nu se efectuează dacă temperatura cilindrului de stocare a ajuns la 65 °C în ultimele 24 de ore, pentru programarea zilnică sau în ultimele 7 zile, în cazul programării săptămânale. Dacă este activată, funcția se efectuează în fiecare zi la ora 03:00 AM, dacă este programată zilnic, sau în fiecare miercuri la ora 03:00 AM, dacă este programată săptămânal. Odată ce funcția este activată, această are prioritate maximă și nu poate fi întreruptă.

Funcția nu se efectuează cu centrala termică setată la OPRIT.

Notă: dacă cronul OT+ este prezent și conectat (par. 803 = 1), funcția anti-legionelă este delegată cronotermostațului OT+.

Funcția ANTI-LEGIONELLA este activată prin par. 501 în modul următor:

501 = 0	funcția se dezactivează
501 = 1	funcție activă săptămânal
501 = 2	funcție activă zilnic

Prima dată când funcția este realizată cu o întârziere de ore de la activare și ulterior cu o frecvență zilnică (24h) sau săptămânală (168h) în funcție de valoarea par. 501. În meniul INFO, linia I045 indică numărul de zile rămase până la efectuarea următoarei funcții anti-legionella.

În timpul execuției, afișajul arată:



Odată rulat, funcția capătă prioritate maximă și nu poate fi întreruptă; cu toate acestea, poate fi suspendat temporar prin setarea cazanului la OFF sau prin întreruperea alimentării cu energie electrică. La repornire, ciclul anti-legionelă reia de unde a fost întrerupt.

Dacă funcția anti-legionelă este întreruptă din cauza depășirii timpului maxim (4h), afișajul arată:



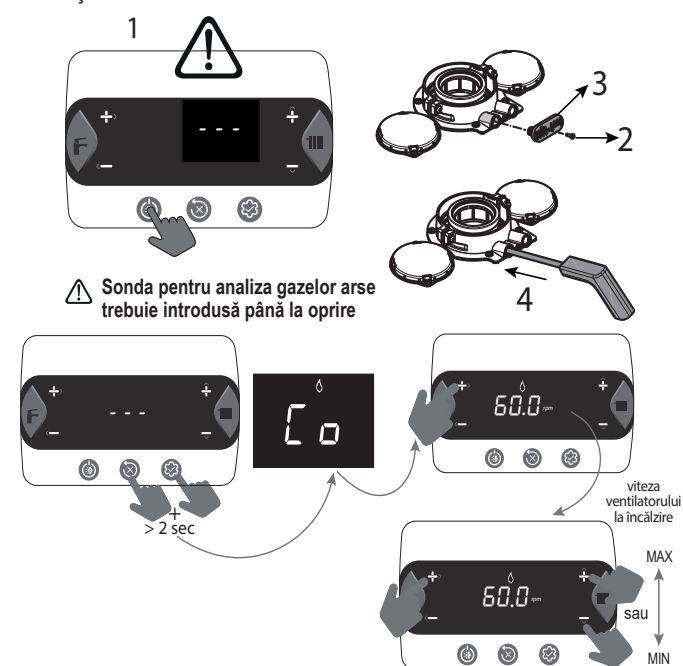
În această condiție, sistemul reîncearcă executarea a doua zi. Cazanul continuă să funcționeze în mod regulat, semnalul „ALE” cu un clopot intermitent este afișat numai când cazanul este în stand-by.

4.8 Analiza arderii



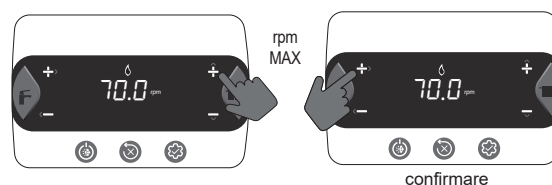
Verificările reglajelor valorilor CO₂ în raport cu parametrii de referință indicați în tabelele de mai jos trebuie efectuate cu carcasa închisă. Deschiderea carcasei presupune o reducere a valorilor cu aproximativ 0,2% și depinde de configurația instalației (tipul și lungimea conductelor de evacuare și admisie).

Secvența controlului arderii



Valoarea afișată se referă la numărul de rotații împărțit la 100.

- Setați valoarea rot/min maximă.

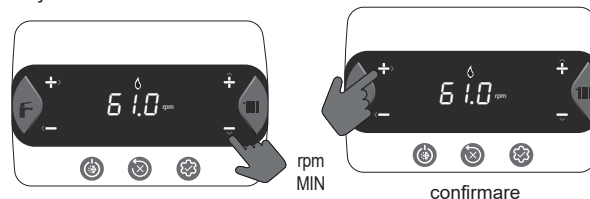


Centrala funcționează la puterea maximă.

- Verificați pe analizor dacă valoarea max. de CO₂ respectă valoarea din tabel; dacă valoarea diferă, calibrați supapa de gaz - consultați paragraful "4.10 Calibrarea supapei de gaz".

tabelul 1	CO ₂ max	GAZ METAN (G20)	GAZ LICHID (G31)	
	20R	9,0	10,0	%
	30R	9,0	10,0	%

- Setați valoarea rot/min minimă



Centrala funcționează la puterea minimă.

- Verificați pe analizor dacă valoarea min. de CO₂ respectă valoarea din tabel; dacă valoarea diferă, calibrați supapa de gaz - consultați paragraful "4.10 Calibrarea supapei de gaz".

tabelul 2	CO ₂ min	GAZ METAN (G20)	GAZ LICHID (G31)	
	20R	9,0	10,0	%
	30R	9,0	10,0	%

Verificați ca valoarea temperaturii gazelor arse, ce se poate citi în meniul info I008 (consultați „5.3 Meniul INFO”), să corespundă (încadrată într-o toleranță de $\pm 5^\circ\text{C}$) cu cea detectată de analizor.

După finalizarea verificării:

- ieșiți din funcție apăsând



- montați la loc componentele scoase anterior
- setați centrala pe modul de funcționare dorit, în funcție de sezon
- reglați valorile de temperatură conform cerințelor clientului.

⚠ Când funcția de analiză a arderii este în curs, toate cererile de căldură sunt blocate și pe ecran se afișează mesajul “CO”.

Funcția de analiză a arderii rămâne activă timp de maxim 15 min; în cazul în care se atinge o temperatură de tur de 95°C , arzătorul se oprește. Reaprinde-rea va avea loc atunci când această temperatură va coborî sub 75°C .

⚠ Funcția de analiză a arderii este efectuată în mod normal cu vana cu trei căi setată pe încălzire. Vana cu trei căi poate fi comutată pe apă menajeră generând o cerere de apă caldă menajeră la debit maxim în timpul executării funcției. În acest caz, temperatura apei calde menajere este limitată la o valoare maximă de 65°C . Așteptați pornirea arzătorului.

4.9 Reglaje

Centrala a fost deja reglată de către producător, la momentul fabricării. Însă, în cazul în care este necesar să se efectueze din nou reglaje, de exemplu, după o operațiune de întreținere extraordinară, după înlocuirea supapei de gaz după o conversie de la gaz metan la GPL sau invers, urmați, sau după o nouă reglementare pentru conductele din interiorul coșului de fum, procedurile descrise mai jos. Reglaje pentru puterea maximă și minimă, încălzirea maximă și aprinderea lentă trebuie să fie executate obligatoriu în ordinea indicată și numai de către personal calificat:

- alimentați centrala
- setați parametrii

306	viteză minimă ventilator
307	viteză maximă ventilator
308	pornire lentă
309	viteză maximă ventilator la încălzire
313	viteză de aprindere la repornire

tabelul 3	TURAȚIE MAXIMĂ VENTILATOR	GAZ METAN (G20)	GAZ LICHID (G31)	
	20R: ÎNC. - ACM	5.800 - 5.800	5.800 - 5.800	rot/min
	30R: ÎNC. - ACM	6.400 - 7.700	6.400 - 7.700	rot/min

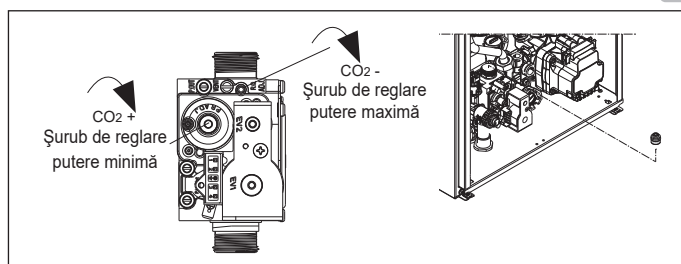
tabelul 4	TURAȚIE MINIMĂ VENTILATOR	GAZ METAN (G20)	GAZ LICHID (G31)	
	20R	1.200	1.800	rot/min
	30R	1.300	1.600	rot/min

tabelul 5	TURAȚIE VENTILATOR PORNIRE LENTĂ	GAZ METAN (G20)	GAZ LICHID (G31)	
	20R - 30R	3.700	3.700	rot/min

4.10 Calibrarea supapei de gaz

Efectuați procedura de verificare a CO₂ conform indicațiilor din paragraful “4.8 Analiza arderii”, atunci când este necesar să modificați valorile, procedați după cum urmează:

- verificați valorile reglate pentru CO₂ cu carcasa închisă
- scoateți carcasa conform indicațiilor de la paragraful “3.7 Demontarea carcasei”
- verificați din nou valorile de reglare pentru CO₂ cu carcasa deschisă
- ținând cont de diferența de valoare observată între carcasa închisă și carcasa deschisă, dacă este necesar, reglați CO₂ la valoarea indicată în tabel (1 și 2) - (minus) diferența observată. Exemplu:
 - valoare CO₂ măsurată cu carcasa închisă = 8,5%
 - valoare CO₂ măsurată cu carcasa deschisă = 8,3%
 - valoare la care să se regleze CO₂ cu carcasa deschisă = 8,8%
 - valoare la care să se regleze CO₂ cu carcasa închisă = 9,0%
- pentru reglarea valorii CO₂:
 - rotiți șurubul de reglare a puterii maxime în sensul acelor de ceasornic pentru a reduce valoarea și în sens invers acelor de ceasornic pentru a o mări
 - rotiți șurubul de reglare a puterii minime în sensul acelor de ceasornic pentru a mări valoarea și în sens invers acelor de ceasornic pentru a o reduce
- cu carcasa deschisă, după reglarea valorii CO₂ la puterea minimă, verificați din nou reglarea valorii CO₂ la puterea maximă
- după finalizarea reglajelor, montați la loc carcasa și verificați dacă valoarea CO₂ corespunde cu cea indicată în tabel 1 și 2.



4.11 Conversia tipului de gaz

Conversia de la o familie de gaze la alta se poate face cu ușurință chiar și cu centrala instalată. Această operațiune trebuie să fie efectuată de personal calificat. Centrala este furnizată pentru funcționarea cu gaz metan (G20) sau GPL (G31), conform datelor indicate pe plăcuța tehnică a produsului. Există posibilitatea de a converti centrala la GPL sau gaz metan (G20) utilizând kiturile specifice. Pentru demontare, consultați instrucțiunile de mai jos:

- întrerupeți alimentarea cu energie electrică a centralei și închideți robinetul de gaz
 - scoateți carcasa conform indicațiilor de la paragraful “3.7 Demontarea carcasei”
 - desprindeți și rotiți în față panoul
 - deșurubați piulița rampei de la supapa de gaz și rotiți rampa astfel încât să aveți acces la duza de gaz (B) în racordul de ieșire
 - scoateți duza (B) și înlocuiți-o cu cea din kit
 - puneți rampa supapei de gaz la loc și înșurubați piulița
 - montați la loc toate componentele scoase anterior
 - repuneți centrala sub tensiune și redeschideți robinetul de gaz.
- Reglați centrala conform indicațiilor din paragraful “4.9 Reglaje” și din paragraful “4.10 Calibrarea supapei de gaz”.

⚠ Operațiunea de conversie trebuie să fie executată numai de personalul calificat.

⚠ La finalizarea transformării tipului de gaz, aplicați noua plăcuță de identificare conținută în kit.

⚠ După fiecare intervenție asupra dispozitivului de reglare a robinetului de gaz, resigilați-l cu lac sigilant.

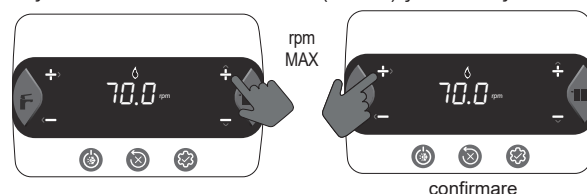
4.12 Gama nominală (Range rated)

Această centrală poate fi adaptată pentru cerințele de încălzire ale instalației, făcând posibilă totodată setarea debitului maxim pentru funcționarea în modul de încălzire:

- alimentați centrala
- setați parametrul

310	Gama nominală (Range rated)
-----	-----------------------------

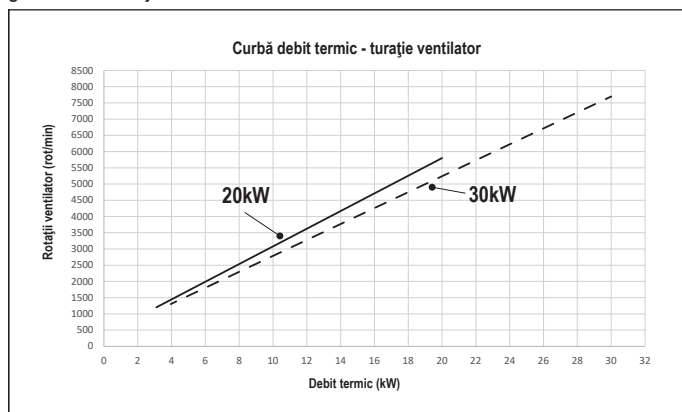
- Setați valoarea maximă de încălzire (rot/min) și confirmați.



Înregistrați valoarea nouă setată în tabelul de pe versoul copertei acestui manual. Pentru verificările și reglaje ulterioare, consultați valoarea setată.

⚠ Calibrarea nu implică pornirea centralei

Centrala este livrată cu reglaje indicate în tabelul cu date tehnice în funcție de necesitățile existente la nivelul instalațiilor sau de dispozițiile regionale privind limitele emisiilor de gaze arse; reglați această valoare consultând graficul de mai jos.



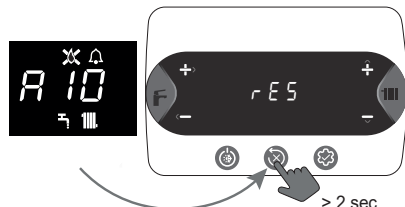
4.13 Defecțiuni și raportare

Dacă există o anomalie, pe ecran se afișează în mod intermitent un cod de eroare „Axx”. În anumite cazuri, codul de eroare este însoțit de o pictogramă:

ANOMALIE	PICTOGRAME AFIȘATE
blocare flacăra A10	
toate anomaliile cu excepția blocării flăcării și presiunii apei	
presiune apă	

Funcție de deblocare

Pentru a restabili funcționarea centralei în caz de anomalie, trebuie să apăsați:



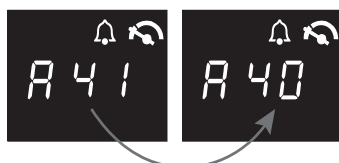
în cazul în care condițiile de funcționare corectă au fost restabilite, centrale pornește din nou în mod automat.

În prezența unei telecomenzi, sunt disponibile maximum 5 încercări consecutive de deblocare. În acest caz, prin apăsarea tastei  cazanul restabilește încercările inițiale.

 Dacă încercările de restabilire a funcționării nu activează centrala, contactați Serviciul de asistență tehnică.

Anomalie A41

Dacă valoarea presiunii scade sub valoarea de siguranță de 0,3 bar, centrala afișează codul de anomalie A41 pe o perioadă de 10 min. După ce trece acest timp, dacă anomalia persistă, se afișează codul de anomalie A40.



Cu defecțiunea A40 a cazanului este necesar

- deschideți robinetul de umplere (**exteriorul centralei**) rotindu-l în sens invers acelor de ceasornic
- accesați meniul INFO (“5.3 Meniul INFO ”, elementul I018), pentru a verifica dacă valoarea presiunii ajunge la 1-1,5 bar.
În plus față de cele de mai sus, kitul hidrometru analog (disponibil ca accesoriu), vă permite să citiți valoarea presiunii prezente în sistem chiar și în cazul unei pene de curent (de exemplu, șantier).
- închideți robinetul de umplere (**exteriorul centralei**), asigurându-vă că auziți cuplarea mecanică.

Apăsați pe tasta  pentru a restabili funcționarea. La sfârșitul încărcării, efectuați un ciclu de evacuare a aerului; în cazul în care căderea de presiune este foarte frecventă, solicitați intervenția Serviciului Tehnic de Asistență. În prezența alarmelor A40 sau A41, din versiunea 9 a software-ului plăcii disponibil în meniul INFO (“5.3 Meniul INFO ” elementul I035), afișarea codului de anomalie (5sec) alternează cu cea a valorii presiunii apei din sistem (2 sec).

Anomalie A60

Aspectul erorii A60, la modelele cu rezervor de apă cu sonda conectată, împiedică funcționarea sanitară.

Anomalie A91

Centrala dispune de un sistem de autodiagnostic care, pe baza orelor totalizate în condiții speciale de funcționare, poate să semnaleze necesitatea de intervenție pentru curățarea schimbătorului principal (cod alarmă A91). Anomalie A91 apare atunci când contorul depășește valoarea de 2500 de ore; această valoare poate fi verificată în “5.3 Meniul INFO ” elementul I015 (vizualizarea/100, exemplu 2500h = 25).

După finalizarea operațiunii de curățare (efectuată cu kitul special furnizat ca accesoriu), va trebui să resetați contorul de ore totalizate setând parametrul 312 = 1.

NOTĂ: Procedura de resetare a contorului trebuie efectuată după fiecare curățare atentă a schimbătorului principal sau în cazul înlocuirii acestuia.

4.14 Înlocuirea plăcii

În caz de înlocuire a plăcii de control și reglare poate fi necesară reprogramarea parametrilor de configurare. În acest caz, consultați tabelul cu parametri pentru a identifica valorile implicite ale plăcii, valorile setate din fabrică și cele personalizate. Parametrii de verificat în mod obligatoriu și eventual de resetat în caz de înlocuire a plăcii sunt următorii: 301 - 302 (SERVICE) - 306 - 307 - 308 - 309 - 310 - 507 - 708 (*nu uitați să setați parametrul la 1*).

COD EROARE	MESAJ DE EROARE	DESCRIEREA TIPULUI DE ALARMĂ
A10	Blocare flacăra Obstrucție evacuare condens Alarmă evacuare gaze arse/Admisie aer blocată	definitivă
A11	Flacăra parazit	tranzitorie
A20	Termostat de limită	definitivă
A30	Anomalie ventilator	definitivă
A40	Încărcați instalația	definitivă
A41	Încărcați instalația	tranzitorie
A42	Anomalie trad. presiune	definitivă
A60	Anomalie sondă boiler	tranzitorie
A70	Anomalie sondă tur Supratemp. sondă tur Diferență sondă tur-retur	tranzitorie definitivă definitivă
A80	Anomalie sondă retur Supratemp. sondă retur Diferență sondă retur-tur	tranzitorie definitivă definitivă
A90	Anomalie sondă gaze arse	tranzitorie
A91	Curățare schimbător principal	tranzitorie
A58	Tensiune redusă de alimentare	tranzitorie
A59	Tensiune mare de alimentare	tranzitorie
CFS	Apelați service	semnalizare
SFS	Oprire pentru service	definitivă
FIL	presiune joasă - verificați instalația	semnalizare
>3.0 bar	presiune ridicată - verificați instalația	semnalizare

5 ÎNTREȚINERE ȘI CURĂȚARE

Întreținerea periodică este o „obligație” prevăzută de normele în vigoare și este esențială pentru siguranța, randamentul și durata de viață a centralei. Aceasta permite reducerea consumurilor, emisiilor poluante și menținerea produsului în siguranță și fiabilitate în timp. Înainte de a începe operațiunile de întreținere:

- Închideți robinetii de carburant și de apă ai instalației de încălzire și de apă menajeră.

Pentru a garanta menținerea caracteristicilor aparatului din punctul de vedere al eficienței și funcționalității, precum și pentru a respecta dispozițiile legilor în vigoare, este necesar să executați operațiunile de întreținere la intervale regulate de timp. Pentru întreținere, respectați indicațiile din capitolul

“1 AVERTISMENTE ȘI MĂSURI DE SIGURANȚĂ”

De regulă, se efectuează următoarele operațiuni:

- îndepărtarea eventualelor reziduuri de oxidare de pe arzător
- îndepărtarea eventualelor depuneri de pe schimbătoare
- verificați starea de deteriorare a electrodului și, dacă este deteriorat, înlocuiți-l împreună cu etanșarea relativă
- verificarea și curățarea generală a conductelor de evacuare și de admisie
- controlul aspectului exterior al centralei
- controlul pornirii, opririi și funcționării centralei, atât în modul de pregătire a apei calde menajere, cât și în cel de încălzire
- controlul etanșeității racordurilor și conductelor de conectare la rețeaua de alimentare cu gaz, apă precum și cele de condens
- controlul consumului de gaz la putere maximă și minimă
- dacă presiunea apei menajere este sub 3 bar, goliți circuitul de apă menajeră al centralei și verificați dacă presiunea circuitului de încălzire se menține
- controlul integrității izolației cablurilor electrice, în special în apropierea schimbătorului primar
- verificarea siguranței de detectare a lipsei gazului
- verificarea dacă apa este prezentă în sifon, altfel umpleți-o.

⚠ În timpul întreținerii cazanului, se recomandă utilizarea îmbrăcăminte de protecție pentru a evita orice risc de vătămare corporală.

⚠ După ce ați realizat operațiunile de întreținere, trebuie efectuată analiza produșilor de ardere pentru a verifica funcționarea corectă.

⚠ În cazul în care, după orice înlocuire a plăcii electronice, a schimbătorului, a ventilatorului/mixerului, a supapei de gaz sau a efectuat întreținerea electrodului de detectare sau a arzătorului, analiza produșilor de ardere returnează valori care sunt în afara toleranței, este necesar să se repete procedura descrisă în paragraful “4.8 Analiza arderii”.

⚠ Nu curățați centrala sau componentele sale cu substanțe ușor inflamabile (de exemplu, benzină, alcool etc.).

⚠ Nu curățați panourile, componentele vopsite sau din plastic cu diluanți pentru vopsele.

⚠ Curățarea panourilor se va face numai cu apă cu săpun.

Curățare schimbător principal

- Întrerupeți alimentarea cu energie electrică, poziționând întrerupătorul general al instalației pe „oprit”.
- Închideți robinetii de interceptare a gazului.
- Scoateți carcasa conform indicațiilor de la paragraful “3.7 Demontarea carcasei”.
- Deconectați cablu de conectare a electrozilor.
- Deconectați cablurile de alimentare a ventilatorului.
- Scoateți clema rampei de fixare (A) din mixer.
- Slăbiți piulița rampei de gaz (B).
- Rotiți și scoateți rampa de gaz din mixer.
- Scoateți cele 4 piulițe (C) care fixează grupul de ardere.
- Scoateți ansamblul transportor de aer/gaz, inclusiv ventilatorului și mixerul, având grijă să nu deteriorați panoul izolator și electrodul.
- Scoateți de pe racordul de evacuare a condensului schimbătorului țeava de conectare a sifonului și conectați la acesta țeava provizorie de colectare. În acest moment, continuați cu procedurile de curățare a schimbătorului.
- Aspirați eventualele resturi de murdărie din schimbător, având grijă să NU deteriorați panoul izolator.
- Curățați spirele schimbătorului cu o perie cu peri moi.

⚠ NU UTILIZAȚI PERII METALICE CARE POT DETERIORA COMPONENTELE.

- Curățați spațiile dintre spire utilizând o lamă cu grosimea de 0,4 mm, eventual disponibilă în kit.
- Aspirați eventualele resturi produse de curățare.
- Clătiți cu apă, având grijă să NU deteriorați panoul izolator al încetinitorului.

⚠ În caz de depuneri persistente ale produșilor de ardere pe suprafața schimbătorului, curățați pulverizând oțet alb natural, având grijă să NU deteriorați panoul izolator al încetinitorului.

- Lăsați-l să acționeze câteva minute.
- Curățați spirele schimbătorului cu o perie cu peri moi.

⚠ NU UTILIZAȚI PERII METALICE CARE POT DETERIORA COMPONENTELE.

- Clătiți cu apă, având grijă să NU deteriorați panoul izolator al încetinitorului.
- Verificați integritatea panoului izolator al încetinitorului și eventual înlocuiți-l, respectând procedura specifică.
- După finalizarea operațiunilor de curățare, asamblați din nou cu grijă componentele, în ordinea inversă celei descrise.

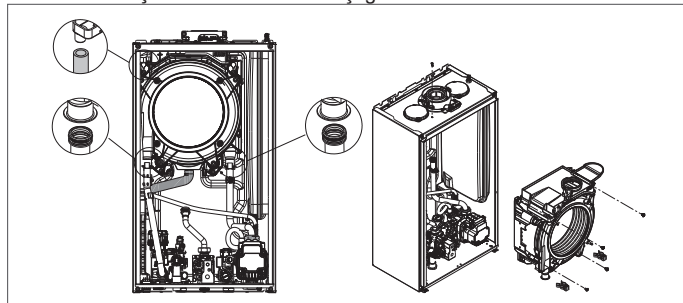
- Pentru închiderea piulițelor de fixare a ansamblului transportor de aer/gaz utilizați un cuplu de strângere de 6 Nm urmând secvența indicată pe presiune (1,2,3,4).
- Realimentați centrala cu tensiune și gaz.

Curățarea arzătorului:

- Întrerupeți alimentarea cu energie electrică, poziționând întrerupătorul general al instalației pe „oprit”.
- Închideți robinetii de interceptare a gazului.
- Scoateți carcasa conform indicațiilor de la paragraful „3.7 Demontarea carcasei”.
- Deconectați cablu de conectare a electrozilor.
- Deconectați cablurile de alimentare a ventilatorului.
- Scoateți clema rampei de fixare (A) din mixer.
- Slăbiți piulița rampei de gaz (B).
- Rotiți și scoateți rampa de gaz din mixer
- Scoateți cele 4 piulițe (C) care fixează grupul de ardere.
- Scoateți ansamblul transportor de aer/gaz, inclusiv ventilatorului și mixerul, având grijă să nu deteriorați panoul ceramic izolator și electrozii. În acest moment, continuați cu procedurile de curățare a arzătorului.
- Curățați arzătorul cu o perie cu peri moi, având grijă să nu deteriorați panoul izolator și electrodul.

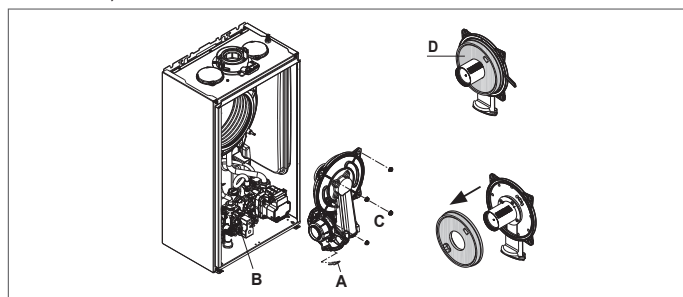
⚠ NU UTILIZAȚI PERII METALICE CARE POT DETERIORA COMPONENTELE.

- Verificați integritatea panoului izolator al arzătorului și garnitura de etanșare și eventual înlocuiți-le, respectând procedura specifică.
- După finalizarea operațiunilor de curățare, asamblați din nou cu grijă componentele, în ordinea inversă celei descrise.
- Pentru închiderea piulițelor de fixare a ansamblului transportor de aer/gaz utilizați un cuplu de strângere de 6 Nm.
- Realimentați centrala cu tensiune și gaz.



Înlocuirea panoului izolator al arzătorului

- Deșurubați șuruburile de fixare ale electrodului de aprindere/detecție și scoateți-le.
- Scoateți panoul izolator al arzătorului (D) acționând cu o lamă sub suprafață (conform indicațiilor din figură).
- Curățați eventualele resturi de adeziv de fixare.
- Înlocuiți panoul izolator al arzătorului.
- Noul panou izolator pentru înlocuirea celui demontat nu necesită fixare cu adeziv, deoarece geometria acestuia garantează cuplarea cu flanșa schimbătorului.
- Reasamblați electrodul de aprindere/detecție folosind șuruburile demontate anterior și înlocuind sigiliul relativ.



Curățarea sifonului

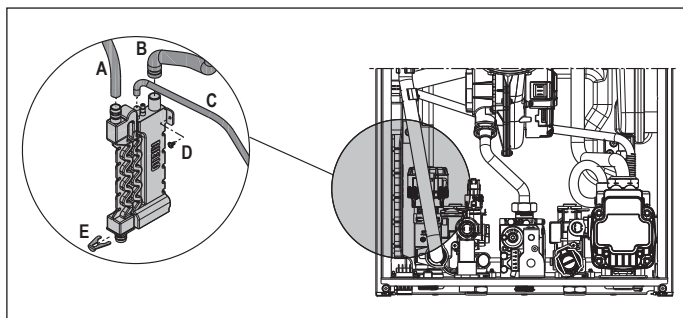
- Deconectați tuburile (A-B-C), deșurubați șurubul (D), scoateți clema (E) și scoateți sifonul.
- Curățați părțile sifonului de orice reziduuri solide.

⚠ Repoziționați cu atenție componentele îndepărtate anterior.

⚠ La sfârșitul secvenței de curățare, umpleți sifonul cu apă (vezi paragraful “4.2 Prima punere în funcțiune”) înainte de a porni din nou cazanul.

⚠ La sfârșitul operațiilor de întreținere a sifonului, se recomandă aducerea cazanului în modul de condensare timp de câteva minute și verificarea scurgerilor din întreaga linie de evacuare a condensului.

! Dacă aparatul nu este utilizat mai mult de 60 de zile, este necesar să umpleți sifonul din cazan. Dacă cazanul este instalat acolo unde temperatura ambiantă poate rămâne peste 30°C pentru perioade prelungite, umpleți sifonul după o perioadă de 30 de zile de inactivitate. Operația trebuie efectuată de personal calificat profesional.



5.1 Parametri programabili

O listă a parametrilor programabili este prezentată mai jos: UTILIZATOR (nivel disponibil întotdeauna) și INSTALATOR (acces cu parolă 18); pentru o explicație detaliată a parametrilor, consultați paragraful "5.2 Descrierea parametrilor".

! Este posibil ca unele informații să nu fie disponibile pe în funcție de nivelul de acces, de starea aparatului sau de configurația sistemului.

PARAMETRI UTILIZATORI		Valoare		Nivel parolă	Valoare setată în fabrică	Valori personalizate
	SETĂRI	min	max			
004	UNITATE DE MĂSURĂ	0	1	UTILIZATOR	0	
006	AVERTIZOR (BUZZER)	0	1	UTILIZATOR	1	

PARAMETRI INSTALATORI		Valoare		Nivel parolă	Valoare setată în fabrică	Valori personalizate
	CONFIGURAȚIE	min	max			
301	CONFIG HIDRAULICĂ	0	4	INSTALATOR	4*	
306	VITEZĂ MIN. VENTILATOR	1.200	3.600	INSTALATOR	consultați tab. date tehnice	
307	VITEZĂ MAX. VENTILATOR	3.700	9.999	INSTALATOR	consultați tab. date tehnice	
308	REGLARE PORNIRE LENTĂ	MIN	MAX	INSTALATOR	consultați tab. date tehnice	
309	VITEZĂ MAX. VENTILATOR CH	MIN	MAX	INSTALATOR	consultați tab. date tehnice	
310	GAMA NOMINALĂ (RANGE RATED)	MIN	MAX_CH	INSTALATOR	consultați tab. date tehnice	
311	IEȘIRE AUX	0	2	INSTALATOR	0	
312	RESETARE CONTOR GAZE ARSE	0	1	INSTALATOR	0	
313	VITEZA DE APRINDERE LA REPORNIRE DUPĂ OPRIRE DIN CAUZA TEMPERATURII ÎNCĂLZIRE	VITEZĂ MIN. VENTILATOR	REGLARE PORNIRE LENTĂ	INSTALATOR	3.600 rot/min	
405	SETARE POMPĂ	NU SE APLICĂ ACESTUI MODEL				
408	CASCADĂ OT+	NU SE APLICĂ ACESTUI MODEL				
409	USCARE ȘAPĂ	0	1	INSTALATOR: dacă cazanul în OFF și TS	0	
410	OPRIRE ÎNCĂLZIRE	0 min	20 min	INSTALATOR	3 min	
411	RESETARE TIMPI ÎNCĂLZ	0	1	INSTALATOR	0	
415	ZONĂ P TS	0	1	INSTALATOR	0	
416	TEMP MAX. ZONA P	TEMP MIN. ZONA P	TR: 80.5 - TS: 45.0	INSTALATOR	TR: 80.5 - TS: 45.0	
417	TEMP MIN. ZONA P	20	TEMP MAX. ZONA P	INSTALATOR	TR: 40 - TS: 20	
418	REGLARE TERMICĂ ZONA P	0	1	INSTALATOR: dacă sonda externă prezentă	0	
419	ÎNCLINARE CURBĂ ZONA P	TR: 1.0 - TS: 0.2	TR: 3.0 - TS: 0.8	INSTALATOR doar dacă 418 = 1	TR: 2.0 - TS: 0.4	
420	COMP. NOCTURNĂ ZONA P	0	1		0	
432	TIP CLĂDIRE	5 min	20 min		5 min	
433	REACTIVITATE SONDĂ EXTERNĂ	0	255		20	
	APĂ MENAJERĂ					
501	ANTI-LEGIONELLA	0	2	INSTALATOR	0	
502	INTARZIE PRIMA ANTI-LEGIONELLA	0 ore	24 ore	INSTALATOR	0 h	
503	TEMP DE LIVRARE PENTRU ANTI-LEGIONELLA	65,0 °C	85,0 °C	INSTALATOR	80,0 °C	
504	REZERVOR DE APĂ CU HISTEREZIE	0,0 °C	10,0 °C	INSTALATOR	5,0 °C (ext) - 0,0 °C (int)	
505	REZERVOR DE APĂ HISTEREZE	0,0 °C	10,0 °C	INSTALATOR	5,0 °C (ext) - 0,0 °C (int)	
506	LIVRARE TEMP REZERVOR DE APĂ	50,0 °C	85,0 °C	INSTALATOR	80,0 °C (dacă rezervorul de apă extern și par. 507=0)	
507	DEBITUL DE REZERVĂ ALUNECĂTOR	0	1	INSTALATOR	0	
508	TEMP. MIN. APĂ MENAJERĂ	37,5 °C	49,0 °C	INSTALATOR	37,5 °C	
509	TEMP MAX. APĂ MENAJERĂ	49,0 °C	60,0 °C	INSTALATOR	60,0 °C	

TR = TEMPERATURĂ ÎNALTĂ TS = TEMPERATURĂ JOASĂ

PARAMETRI SERVICE		Valoare		Nivel parolă	Valoare setată în fabrică	Valori personalizate
	CONFIGURAȚIE	min	max			
302	TIP TRADUCT. DE PRESIUNE	0	1	SERVICE	1	
303	ACTIVARE UMLERE	0	1	SERVICE	0	
304	UMLEREA PRESIUNII DE ÎNCEPERE	NU SE APLICĂ ACESTUI MODEL				
305	CICLUL DE EVACUARE A AERULUI	0	1	SERVICE	1	
	ÎNCĂLZIRE					
401	HISTEREZIS OPRIT TEMP. RIDICATĂ	2	10	SERVICE	5	
402	HISTEREZIS PORNIT TEMP. RIDICATĂ	2	10	SERVICE	5	
403	HISTEREZIS OPRIT TEMP. SCĂZUTĂ	2	10	SERVICE	3	
404	HISTEREZIS PORNIT TEMP. SCĂZUTĂ	2	10	SERVICE	3	

PARAMETRI SERVICE		Valoare		Nivel parolă	Valoare setată în fabrică	Valori personalizate
		min	max			
	APĂ MENAJERĂ					
512	POST-APĂ MEN. ÎNTĂRZ. ÎNCĂLZIRE	0	1	SERVICE	0	
513	TIMP POST-CIRC ÎNTĂRZ	1	255	SERVICE	6	
	TEHNICIAN					
701	ACTIVARE JURNAL ALARME	0	1	SERVICE	0 (valoarea se schimbă automat la 1 după 2 ore de funcționare)	
706	FUNCȚIE APELARE SERVICE	0	2	SERVICE	2	
707	SCADENȚĂ SERVICE	0	255	SERVICE	52	
708	MOD DE EFICIENTĂ RIDICATĂ	0	1	SERVICE	1	
	CONECTIVITATE					
801	CONFIG BUS 485	NU SE APLICĂ ACESTUI MODEL				
803	CONFIG OT+	0	1	SERVICE	1	

*301: 0 = DOAR ÎNCĂLZIRE - 1 = ACM INSTANTANEE FLUXOSTAT - 2 = ACM INSTANTANEE DEBITMETRU - 3 = ACM BOILER CU SONDĂ - 4 = ACM BOILER CU TERMOSTAT

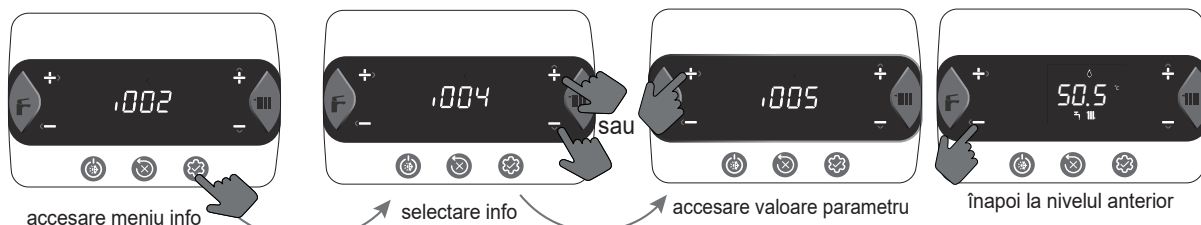
5.2 Descrierea parametrilor

Este posibil ca unele din următoarele funcții să nu fie disponibile, în funcție de tipul de aparat și de nivelul de acces.

PARAMETRU	DESCRIERE
004	Modifica unitatea de măsură: 0 = unități de măsură METRICE / 1 = nu este disponibil pe acest model. Cifrele sunt exprimate în format zecimal (o cifră) pentru valori cuprinse între -9°C și +99°C, sunt exprimate în format complet pentru valori ≤ -10°C și ≥ 100°C, afișajul în °F (Fahrenheit) vor fi întotdeauna exprimate în format complet.
006	Pentru a activa/dezactiva avertizarea sonoră 0 = avertizor sonor (buzzer) OPRIT / 1 = avertizor sonor (buzzer) PORNIT.
301	Pentru a seta tipul de configurație hidraulică a centralei: 0 = DOAR ÎNCĂLZIRE - 1 = ACM INSTANTANEE FLUXOSTAT - 2 = ACM INSTANTANEE DEBITMETRU 3 = ACM BOILER CU SONDĂ - 4 = ACM BOILER CU TERMOSTAT. Valoarea din fabrică pentru acest parametru este 4, nu modificăți. În caz de înlocuire a plăcii electronice, asigurați-vă că acest parametru este setat la 4.
302	Pentru a seta tipul de traductor de presiune a apei: 0 = presostat de apă - 1 = traductor de presiune Valoarea din fabrică pentru acest parametru este 1, nu modificăți. În caz de înlocuire a plăcii electronice, asigurați-vă că acest parametru este setat la 1.
303	Pentru a activa funcția de „umplere semiautomată” când în centrală sunt instalate un traductor de presiune și o electrovalvă de umplere. Valoarea din fabrică pentru acest parametru este 0, nu modificăți. În caz de înlocuire a plăcii electronice, asigurați-vă că acest parametru este setat la 0.
304	Apare numai dacă 303 = 1. INDISPONIBIL LA ACEST MODEL.
305	Pentru a dezactiva funcția ciclului de evacuare a aerului; valoarea din fabrică este 1, setați parametrul la 0 pentru a dezactiva funcția.
306	Pentru a modifica turația minimă a ventilatorului.
307	Pentru a modifica turația maximă a ventilatorului.
308	Pentru a regla pomirea lentă (poate fi programat în intervalul 306 - 307).
309	Pentru a modifica turația maximă a ventilatorului pentru încălzire. (poate fi programat în intervalul 306 - 307).
310	Pentru a modifica puterea termică la încălzire, valoarea din fabrică a acestui parametru este 309 și poate fi programat în intervalul 306 - 309. Pentru mai multe detalii cu privire la utilizarea acestui parametru, consultați paragraful "Gama nominală (Range rated)".
311	Pentru a configura funcționarea unui releu suplimentar (numai dacă este instalată placa BE09 (kit accesoriu)) pentru a aduce o fază (230 Vac) la o a doua pompă de încălzire (pompă suplimentară) sau la o supapă de zonă. Valoarea din fabrică pentru acest parametru este 0 și poate fi programat în intervalul 0 - 2, cu următoarea semnificație: 311= 0 - gestionarea depinde de configurarea cablajului plăcii BE09: jumper deconectat: pompă suplimentară - jumper prezent: supapă de zonă 311= 1 - gestionarea supapei de zonă 311= 2 - gestionarea pompei suplimentare
312	Acest parametru permite resetarea contorului de ore de funcționare în anumite condiții (pentru mai multe detalii, consultați "Defecțiuni și raportare, anomalie A91). Valoarea din fabrică pentru acest parametru este 0; aduceți la 1 pentru a reseta contorul de ore al sondei de gaze arse după o intervenție de curățare a schimbătorului de căldură principal. După efectuarea procedurii de resetare, parametrul revine automat la valoarea 0.
313	Acest parametru permite reglarea aprinderii lente la re-aprinderea arzătorului după opriri din cauza atingerii temperaturii punctului de setare. Reglarea este posibilă între valoarea minimă a turației ventilatorului (306) și valoarea turației în timpul aprinderii lente (308).
401	Pentru instalații la temperatură ridicată, acest parametru permite setarea valorii de histerezis utilizate de placa de reglare pentru calculul temperaturii de alimentare de oprire a arzătorului: TEMPERATURĂ DE OPRIRE = VALOARE DE REFERINȚĂ ÎNCĂLZIRE + 401. Valoarea din fabrică pentru acest parametru este 5°C și poate fi modificată în intervalul 2 - 10°C.
402	Pentru instalații la temperatură ridicată, acest parametru permite setarea valorii de histerezis utilizate de placa de reglare pentru calculul temperaturii de alimentare de pornire a arzătorului: TEMPERATURĂ DE PORNIRE = VALOARE DE REFERINȚĂ ÎNCĂLZIRE - 402. Valoarea din fabrică pentru acest parametru este 5°C și poate fi modificată în intervalul 2 - 10°C.
403	Pentru instalații la temperatură scăzută, acest parametru permite setarea valorii de histerezis utilizate de placa de reglare pentru calculul temperaturii de alimentare de oprire a arzătorului: TEMPERATURĂ DE OPRIRE = VALOARE DE REFERINȚĂ ÎNCĂLZIRE + 403. Valoarea din fabrică pentru acest parametru este 3°C și poate fi modificată în intervalul 2 - 10°C.
404	Pentru instalații la temperatură scăzută, acest parametru permite setarea valorii de histerezis utilizate de placa de reglare pentru calculul temperaturii de alimentare de pornire a arzătorului: TEMPERATURĂ DE PORNIRE = VALOARE DE REFERINȚĂ ÎNCĂLZIRE - 404. Valoarea din fabrică pentru acest parametru este 3°C și poate fi modificată în intervalul 2 - 10°C.
405	Pompa proporțională cu turație variabilă. INDISPONIBIL LA ACEST MODEL.
408	Permite setarea cazanului pentru aplicații în cascadă prin semnal OT+. Nu se aplică acestui model de cazan.
409	Acest parametru se utilizează pentru a activa funcția de uscare șapă (pentru mai multe detalii, consultați paragraful "Funcția de uscare șapă"). Valoarea din fabrică este 0; cu centrala termică oprită, setați la 1 funcția de uscare șapă în zonele de încălzire cu temperatură joasă. Parametrul revine automat la valoarea 0 după finalizarea funcției de uscare șapă și poate fi întrerupt în avans setând valoarea la 0.
410	Acest parametru se utilizează pentru a modifica temporizarea încălzirii forțate după oprire, referitoare la timpul de întârziere introdus pentru repornirea arzătorului oprit în cazul atingerii temperaturii de încălzire. Valoarea din fabrică pentru acest parametru este de 3 minute și poate fi setat la valoare cuprinsă între 0 și 20 de min.
411	Acest parametru se utilizează pentru a anula funcția RESETARE TIMPI ÎNCĂLZIRE ȘI TEMPORIZARE PUTERE MAXIMĂ ÎNCĂLZIRE REDUSĂ în timpul căreia viteza ventilatorului este limitată între valoarea minimă și 60 % din puterea maximă de încălzire setată, cu o creștere de 10 % la fiecare 15 minute. Valoarea din fabrică pentru acest parametru este 0; setați valoarea 1 pentru a reseta temporizările.
415	Acest parametru vă permite să indicați tipul zonei care trebuie încălzită, fiind posibil să alegeți dintre următoarele opțiuni: 0 = TEMPERATURĂ RIDICATĂ (valoarea setată din fabrică) 1 = TEMPERATURĂ SCĂZUTĂ
416	Acest parametru se utilizează pentru a seta valoarea de referință maximă ce se poate seta pentru încălzire: interval 20°C - 80,5°C, implicit 80,5°C pentru instalații cu temperatură ridicată interval 20°C - 45°C, implicit 45°C pentru instalații cu temperatură scăzută. Observație: valoarea pentru 416 nu poate fi mai mică decât 417.
417	Acest parametru se utilizează pentru a seta valoarea de referință minimă ce se poate seta pentru încălzire: interval 20°C - 80,5°C, implicit 40°C pentru instalații cu temperatură ridicată interval 20°C - 45°C, implicit 20°C pentru instalații cu temperatură scăzută Observație: valoarea pentru 417 nu poate fi mai mare decât 416.
418	Acest parametru se utilizează pentru a activa reglarea termică atunci când sistemul este conectat la o sondă externă. Valoarea setată din fabrică este 0, centrala termică funcționează în permanență la o valoare fixă. Cu parametrul setat la 1 și sonda externă conectată, centrala funcționează cu reglare termică. Cu sonda externă deconectată, centrala funcționează în permanență la o valoare fixă. Consultați paragraful "Setarea termoreglării" pentru mai multe detalii cu privire la această funcție.
419	Acest parametru se utilizează pentru a seta numărul curbei de compensare utilizată de centrala termică în timpul reglării termice. Valoarea din fabrică pentru acest parametru este 2,0 pentru instalațiile la temperatură ridicată și 0,5 pentru cele la temperatură scăzută. Parametrul poate fi programat în intervalul 1,0 - 3,0 pentru instalațiile la temperatură ridicată și 0,2 - 0,8 pentru cele la temperatură scăzută. Consultați paragraful "Setarea termoreglării" pentru mai multe detalii cu privire la această funcție.
420	Cu acest parametru se activează funcția „compensare nocturnă”. Valoarea implicită este 0; pentru a activa funcția, setați-l la 1. Consultați paragraful "Setarea termoreglării" pentru mai multe detalii cu privire la această funcție.

432	Frecvenței cu care este actualizată valoarea temperaturii externe calculate pentru termoreglare; o valoare scăzută va fi utilizată pentru clădirile insuficient izolate.
433	Intervalul de citire a valorii temperaturii externe citite de sondă.
501	Acest parametru permite activarea funcției „anti-legionella” așa cum este descris în paragraful “Funcția anti-legionella (numai dacă instalația este conectat un boiler extern cu sondă și conexiunea OT+ nu este prezentă)”. Valoarea din fabrică pentru acest parametru este 0 (funcție dezactivată). Setati valoarea la 1 pentru a activa funcția anti-legionella săptămânală; funcția se va activa în a treia zi a săptămânii la aproximativ ora 03:00 am. Setati valoarea la 2 pentru a activa funcția anti-legionella zilnică; funcția se va activa în fiecare zi a săptămânii la aproximativ ora 03:00 am.
502	Acest parametru indică întârzierea în ore față de prima dată când se urmărește funcția anti-legionella.
503	Este temperatura de curgere a cazanului când funcția anti-legionella este activă.
504	Cererea de încărcare a rezervorului de stocare este activată atunci când temperatura măsurată de sonda rezervorului de stocare este mai mică decât valoarea setată a rezervorului de stocare - par. 504.
505	Cererea de încărcare a rezervorului de stocare este dezactivată atunci când temperatura măsurată de sonda rezervorului de stocare este mai mare decât valoarea setată a rezervorului de stocare + par. 505.
506	Parametru pentru setarea temperaturii de livrare a cazanului la rezervorul de apă caldă menajeră.
507	Acest parametru permite activarea funcției TUR GLISANT pentru a modifica valoarea de referință pentru alimentare utilizată de cazan, la solicitarea de apă menajeră (numai dacă este conectat un fierbător cu sondă, cazul C). Valoarea din fabrică pentru acest parametru este 0 (funcție dezactivată), setati parametrul la 1 pentru a activa funcția. Pentru mai multe informații despre această funcție, consultați par. “Tur glisant (numai dacă este conectat un boiler extern)”.
508	Pentru a seta valoarea de referință minimă pentru apa menajeră
509	Pentru a seta valoarea de referință maximă pentru apa menajeră
512	Prin intermediul acestei valori se poate activa/dezactiva funcția de postcirculare a apei menajere cu blocarea pornirii încălzirii.
513	Prin intermediul acestei valori se poate seta durata postcirculării apei menajere când este activată funcția de postcirculare a apei menajere cu blocarea pornirii încălzirii.
701	Pentru a activa memorarea unui jurnal de alarme. Implicit 0; valoarea se schimbă automat la 1 după 2 ore de funcționare.
706	Acest parametru permite controlul periodic al cazanului în conformitate cu o perioadă de funcționare stabilită în parametrul 707. Există trei valori de setare: 0 = funcție dezactivată 1 = funcție activată conform următoarei reguli: dacă 707 < 4 afișajul arată semnalul CFS dacă 707 = 0, pe afișaj apare semnalul SFS (STOP FOR SERVICE) care indică inhibarea permanentă a tuturor cererilor de încălzire și apă caldă menajeră. Nu se poate reseta 2 = funcție activată: când 707 = 0, afișajul arată semnalul CFS fără oprire de funcționare În această condiție, meniul INFO (linia I044) afișează numărul de zile care au trecut de la apariția semnalului CFS (707 = 0)  Semnalul CFS apare la intervale de 10 min pe durata de 1 min, cu 1 lună înainte de sfârșitul perioadei setate în parametrul 707.
707	Perioadă de funcționare fixă pentru apelul de service (parametrul 706)
708	Funcție automată care este activată la prima sursă de alimentare sau după 60 de zile de neutilizare (cazan alimentat electric). În acest mod, cazanul, timp de 60 de minute, limitează puterea de încălzire la minimum și temperatura maximă a apei calde menajere la 55°C. Activarea coșului de coș dezactivează temporar această funcție. În timpul execuției, pictograma de presiune a apei clipește. 1 = VALOARE DIN FABRICĂ, modul de eficiență ridicat activat.
801	INDISPONIBIL LA ACEST MODEL.
803	Acest parametru se utilizează pentru a activa gestionarea de la distanță a centralei termice prin intermediul unui dispozitiv OpenTherm: 0 = Funcție OT+ dezactivată, centrala termică nu poate fi gestionată de la distanță utilizând un dispozitiv OT+. Dacă se setează acest parametru la 0, eventuala conexiune OT+ este imediat întreruptă 1 = VALOARE DIN FABRICĂ. Funcție OT+ activată, se poate conecta un dispozitiv OT+ pentru gestionarea de la distanță a centralei termice. Dacă se conectează un dispozitiv OT+ la centrala termică, pe ecran se afișează mesajul OT.

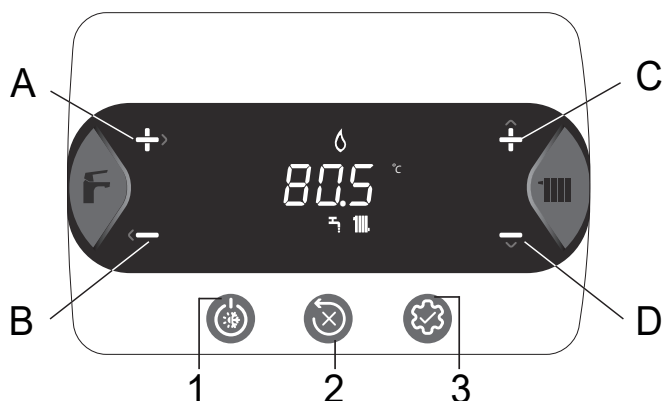
5.3 Meniul INFO



 Dacă nu se apasă nicio tastă, după 60 de secunde interfața părăsește automat meniul de informații.

NUME PARAMETRU	DESCRIERE
I001	Ore uscare șapă
I002	Sondă tur
I003	Sondă retur
I004	Sondă apă menajeră
I005	Valoare de referință apă menajeră OT+
I008	Sondă gaze arse
I009	Sondă externă
I010	Temp externă pentru reglare termică
I011	Debit apă menajeră
I012	Turație ventilator
I015	Contor sondă gaze arse
I016	Ref. tur zona p
I017	Valoare de referință pentru încălzire OT+
I018	Presiune instalație
I028	Curent de ionizare
I029	Mod de eficiență ridicată
I034	Informații placă electronică
I035	FW revizuirea placă electronică
I038	Indică calitatea conexiunii wifi
I039	Istoric alarmă 1 (mai vechi)
I040	Istoric alarmă 2
I041	Istoric alarmă 3
I042	Istoric alarmă 4
I043	Istoric alarmă 5 (mai recent)
I044	Raportarea numărului de zile pentru CFS
I045	Următorul anti-legionelă

6 PANOU DE COMANDĂ



A și B	Reglarea valorii de referință pentru apă menajeră Selectarea parametrilor
C și D	Reglarea valorii de referință pentru încălzire Setarea parametrilor
B	Revenire la ecranul anterior/anulare selecție Apăsare >2sec - revenire la ecranul principal
1	Schimbarea stării de funcționare (OPRIT, VARĂ și IARNĂ)
2	Resetarea stării alarmei (RESET) Întreruperea ciclului de evacuare a aerului
3	Acces la meniul INFO Acces la meniul de setare a parametrilor Acces la ecranul de introducere a parolei Funcția ENTER
1+3	Blocarea și deblocarea tastelor
2+3	Când centrala este OPRITĂ, activează analiza arderii (CO)

De fiecare dată când se apasă tastele, cazanul emite un semnal sonor (Buzzer); este posibil prin parametrul 006 Buzzer să gestionați activarea (1) sau dezactivarea (0) sunetului

Notă: sunt afișate valorile în mii/100, de exemplu 6500 rot/min = 65.0

	Conectare la un dispozitiv WIFI
	Anomalie sau expirare temporizator call for service (apelare service)
	În caz de anomalie împreună cu pictograma , cu excepția alarmelor cu privire la flacără și apă
	Indică prezența flăcării, în caz de blocare a flăcării pictograma se afișează ca
	Se afișează intermitent pentru alarme de apă temporare și în mod fix pentru alarme permanente
	Prezintă dacă încălzirea este activă, este afișată intermitent dacă există o cerere de încălzire în curs
	Prezintă dacă este activă pregătirea apei menajere, este afișată intermitent dacă există o cerere de apă menajeră în curs
°C - °F	unitate de măsură temperatură
rpm	turație ventilator
bar -psi	valoarea presiunii

7 INSTRUCȚIUNI DE UTILIZARE

- Aduceți întrerupătorul general al instalației pe poziția „pornit”.
- Deschideți robinetul de gaz pentru a permite fluxul de combustibil.
- La pornire se aprind toate pictogramele și segmentele timp de 1 sec. și apoi se afișează versiunea firmware-ului timp de 3 sec.:



- Apoi, dacă este activat, pornește ciclul automat de evacuare a aerului, cu durată de 6 min. (pentru detalii, citiți paragraful „Mod de eficiență ridicată”).
- Ulterior, interfața trece la afișarea stării active în acel moment.

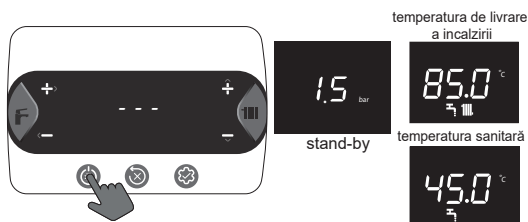
- ⚠ Reglați termostatul de mediu la temperatura dorită (~20°C) sau, dacă instalația este dotată cu un cronotermosta sau programator orar, verificați să fie „activ” și reglat (~20°C).

- Apoi setați centrala pe modul IARNĂ sau VARĂ.

7.1 Starea de funcționare

- La apăsarea butonului 1, tipul de funcționare este afișat ciclic cu opțiunile OPRIT - VARĂ - IARNĂ și la sfârșit din nou OPRIT.

În stand-by, afișajul arată presiunea sistemului, în cazul unei solicitări de încălzire afișează temperatura de curgere, în timp ce în cazul unei solicitări de apă caldă menajeră temperatura apei calde menajere.



MOD DE IARNA

Centrala activează funcția de încălzire a apei calde menajere; prezența pictogramei indică o cerere de căldură și pornirea arzătorului.

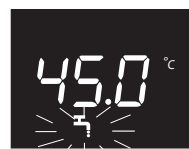
MOD DE VARĂ (numai cu rezervorul de apă conectat)

Centrala activează funcționarea tradițională pentru furnizarea exclusivă a apei calde menajere. În cazul rezervorului de apă cu termostat sau a unei cereri de apă caldă menajeră în curs, este afișată temperatura de curgere a cazanului, în cazul unui rezervor de apă cu sondă, este afișată temperatura apei stocate în rezervorul de apă.

IARNĂ



VARĂ



7.2 Setarea valorii de referință pentru încălzire



prima apăsare



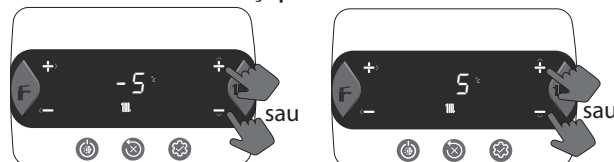
a doua apăsare
setați valoarea de referință a ÎNC în trepte de 0.5 °C

Dacă nu se apasă nicio tastă în termen de 5 sec., valoarea setată se consideră a fi noua valoare de referință pentru încălzire.

7.3 Setarea valorii de referință pentru încălzire cu sondă externă

Cu sonda externă conectată (opțional) și cu reglarea termică activată (parametrul 418=1), valoarea temperaturii de alimentare este selectată automat de sistem, care ajustează imediat temperatura ambiantă în funcție de variațiile temperaturii externe.

Modificarea valorii de referință pentru încălzire



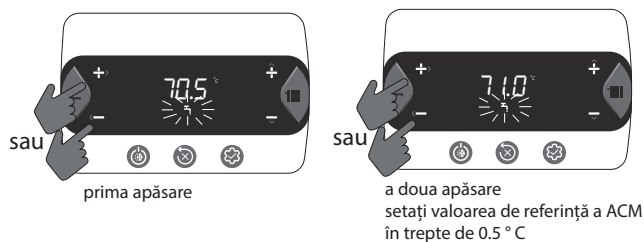
Corecția valorii de referință se efectuează în intervalul (de la -5 la +5 °C) Cu parametrul 418=0 centrala funcționează la o valoare fixă.

7.4 Reglarea valorii de referință pentru ACM

CAZUL A: doar încălzire fără niciun boiler - regulament nu se aplică

CAZUL B: numai încălzirea cu boiler extern gestionat de un termostat - regulament nu se aplică

CASO C: numai încălzirea cu un boiler extern (kit de accesorii disponibil la cerere) gestionat de una sondă de temperatură - pentru reglarea temperaturii apei calde menajere stocate în boiler extern, procedați după cum urmează:



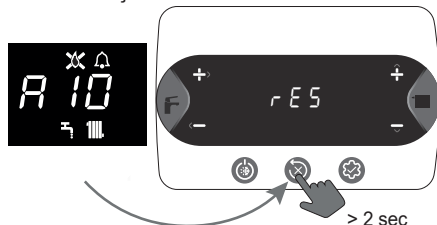
Dacă nu se apasă nicio tastă în termen de 5 sec., valoarea setată se consideră a fi noua valoare de referință pentru ACM.

7.5 Oprire de siguranță

În cazul în care apar anomalii la pornire sau în timpul funcționării, centrala va efectua o „OPRIRE DE SIGURANȚĂ”. Ecranul va afișa codul de eroare identificat. Pentru mai multe detalii, citiți “4.13 Defecțiuni și raportare ”.

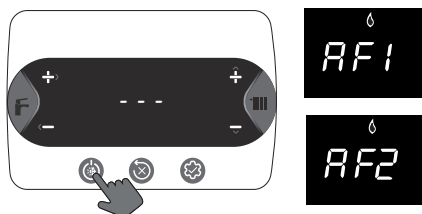
Funcția de deblocare

Dacă încercările de deblocare nu repun în funcțiune centrala, solicitați intervenția Serviciului de asistență tehnică de la nivel local.



7.6 Oprirea temporară

În cazul unor absențe temporare (la sfârșit de săptămână, scurte călătorii etc.) setați starea centralei pe OFF.



Rămânând active alimentarea electrică și alimentarea pe bază de combustibil, centrala este protejată de sistemele:

- **protecție la îngheț pe circuitul de încălzire:** funcția se activează dacă temperatura detectată de sonda de tur coboară sub valoarea de 5 °C. În această fază este generată o cerere de căldură cu pornirea arzătorului la puterea minimă, care este menținută până când temperatura apei de alimentare ajunge la 35 °C; Pe ecran se afișează AF1
- **protecție la îngheț pe circuitul de apă caldă menajeră (numai cu rezervor de apă cu sondă):** funcția se activează dacă temperatura detectată de sonda pentru rezervor de apă coboară sub valoarea de 5 °C. În această fază este generată o cerere de căldură cu pornirea arzătorului la puterea minimă, care este menținută până când temperatura apei de alimentare ajunge la 55°C; pe ecran se afișează AF2
- **antiblocare circulator:** pompa de circulație se activează la fiecare 24 de ore, timp de 30 de secunde.

7.7 Oprirea pentru perioade lungi de timp

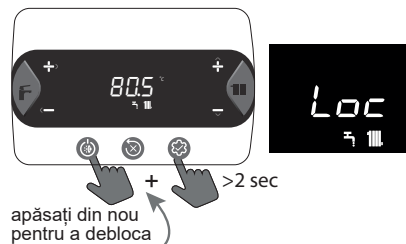
Neutilizarea centralei pentru o perioadă îndelungată de timp presupune executarea următoarelor operațiuni:

- setați la starea OPRIT
- poziționați întrerupătorul general al instalației pe „oprit”
- închideți robinetele de carburant și de apă ai instalației de încălzire și de apă menajeră.

În acest caz, sistemele anti-îngheț și antiblocare sunt dezactivate. Goliți instalația termică și sanitară, dacă există riscul de îngheț.

7.8 Funcția de blocare a tastaturii

Pentru a bloca tastele



Dacă există o anomalie, tasta 2 rămâne activă pentru a permite resetarea alarmei.

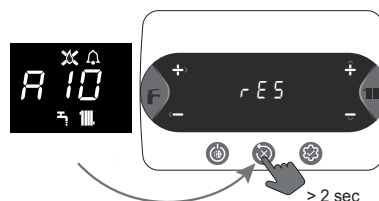
7.9 Istoria alarmelor

Istoricul alarmelor este activ cu parametrul 701=1 (SERVICE).

Alarmerle pot fi vizualizate:

- meniul INFO (de la I039 la I043), în ordine cronologică, de la cel mai recent la cel mai vechi, până la maximum 5
- pe comandă OT+, dacă este conectat.

Dacă o alarmă apare de mai multe ori la rând, este memorată doar o singură dată. Pentru a reseta alarma, urmați instrucțiunile furnizate la punctul “7.5 Oprire de siguranță ”.



1 OSTRZEŻENIA I BEZPIECZEŃSTWO

-  Nasze kotły zostały zaprojektowane i wyprodukowane, a następnie sprawdzone w najmniejszych szczegółach, aby uchronić użytkownika i instalatora przed jakimkolwiek niebezpieczeństwem. W celu uniknięcia porażenia prądem elektrycznym instalator po zamontowaniu urządzenia musi sprawdzić poprawność połączeń elektrycznych, a w szczególności to czy żaden z przewodów nie wystaje z obudowy ochronnej.
-  Niniejsza instrukcja stanowi nieodłączną część urządzenia: należy więc upewnić się, czy wchodzi w skład jego wyposażenia, również w razie przekazania go innemu właścicielowi czy użytkownikowi lub przeniesieniu go do innej instalacji. W razie jej uszkodzenia bądź utraty, należy skontaktować się z producentem w celu uzyskania nowej kopii.
-  Urządzenie nie powinno być obsługiwane przez dzieci poniżej 8 roku życia, osoby o ograniczonej sprawności fizycznej, sensorycznej lub umysłowej ani osoby niedoświadczone, które nie są zaznajomione z produktem, chyba że będą dokładnie nadzorowane lub otrzymają instrukcje dotyczące bezpiecznego użytkowania i zostaną poinformowane przez osobę odpowiedzialną o niebezpieczeństwach, jakie może pociągać za sobą jego użytkowanie. Urządzeniem nie mogą bawić się dzieci. Czyszczenie i konserwacja urządzenia należy do obowiązków użytkownika. Dzieci bez nadzoru nie powinny czyścić ani konserwować urządzenia.
-  Instalacja kotła oraz wszelkie inne czynności serwisowe i konserwacyjne muszą być wykonane przez Autoryzowanego Serwisanta/Instalatora zgodnie z obowiązującymi przepisami.
-  Konserwację kotła należy przeprowadzać co najmniej raz w roku. Usługę taką należy rezerwować z wyprzedzeniem w Autoryzowanym Serwisie, aby utrzymać wymagane standardy bezpieczeństwa.
-  Instalator musi przekazać użytkownikowi wszelkie informacje dotyczące obsługi tego urządzenia oraz przestrzegania ważnych przepisów bezpieczeństwa.
-  Użytkownik musi przestrzegać ostrzeżeń podanych w niniejszej instrukcji.
-  Kocioł powinien być użytkowany zgodnie z przeznaczeniem. Wyklucza się wszelką odpowiedzialność producenta/importera, z powodu szkód wynikających z błędnej instalacji, regulacji, konserwacji lub niewłaściwego użytkowania.
-  Po usunięciu opakowania należy upewnić się, czy urządzenie jest kompletne i nieuszkodzone. W przeciwnym wypadku należy natychmiast zwrócić się do sprzedawcy, u którego zostało ono zakupione.
-  Spust zaworu bezpieczeństwa musi być podłączony do właściwego systemu odprowadzającego. Producent urządzenia nie ponosi odpowiedzialności za ewentualne szkody spowodowane zadziałaniem zaworu bezpieczeństwa.
-  Należy wyrzucić wszystkie elementy opakowania i umieścić je w odpowiednich pojemnikach oraz punktach zbiórki odpadów.
-  Podczas usuwania odpadów należy uważać, aby nie narazić zdrowia i nie wykonywać czynności lub stosować metod, które mogą zaszkodzić środowisku naturalnemu.
-  Po zakończeniu okresu eksploatacyjnego produktu nie usuwać go jako zwykłego stałego odpadu komunalnego, lecz przekazać do punktu segregacji odpadów.

Podczas instalacji należy pouczyć użytkownika, że:

- w razie wycieków wody należy zamknąć jej dopływ i natychmiast zwrócić się do serwisu
- powinien regularnie sprawdzać, czy ciśnienie robocze instalacji hydraulicznej nie spadło poniżej 1 bar. W razie konieczności należy otworzyć zawór napełniania (**na zewnątrz kotła**) i poczekać aż ciśnienie wzrośnie: sprawdzić na wyświetlaczu kotła, czy ciśnienie osiągnęło wartość 1-1,5 bar; następnie zamknąć zawór napełniania (**na zewnątrz kotła**).

Jeżeli kocioł nie jest używany przez dłuższy czas, zaleca się wykonanie następujących czynności:

- ustawić status kotła na OFF i przenieść główny wyłącznik urządzenia do pozycji „off” (wyłączony)
- zamknąć zawory gazu i wody w instalacji grzewczej i instalacji c.w.u.

- opróżnić obieg instalacji grzewczej i c.w.u., jeśli zachodzi niebezpieczeństwo ich zamarznięcia.

 **Jeśli urządzenie nie jest użytkowane przez ponad 60 dni, konieczne jest napełnienie syfonu w kotle. Jeśli kocioł jest zainstalowany w miejscu, gdzie temperatura otoczenia może utrzymywać się przez dłuższy czas powyżej 30°C, syfon należy napełnić po 30 dniach bezczynności. Procedura musi być wykonana przez osobę posiadającą odpowiednie uprawnienia.**

Dla zachowania bezpieczeństwa należy pamiętać, że:

-  Zabronione jest aktywowanie przyrządów lub urządzeń elektrycznych takich jak wyłączniki, sprzęt AGD itp. w przypadku wyczucia zapachu gazu w powietrzu. W takim wypadku należy:
 - przewietrzyć pomieszczenie poprzez otwarcie drzwi i okien;
 - zamknąć zawór odcinający gaz;
 - skontaktować się z Autoryzowanym Serwisem lub profesjonalnie wykwalifikowanym personelem.
-  Nie wolno dotykać urządzenia, będąc boso lub gdy części ciała są mokre.
-  Nie wolno wykonywać żadnych robót technicznych lub czyszczenia, jeżeli urządzenie nie zostało odłączone od sieci zasilania elektrycznego przez przestawienie głównego wyłącznika elektrycznego do pozycji OFF (WYŁ.), należy ustawić status kotła na OFF.
-  Modyfikacje urządzeń zabezpieczających i regulacyjnych mogą być wykonywane tylko za zgodą producenta według odpowiednich instrukcji.
-  Nie wolno wyciągać, odłączać ani skręcać przewodów elektrycznych wychodzących z kotła, nawet gdy jest on odłączony od zasilania sieciowego.
-  Unikać blokowania lub zmniejszania wielkości otworów wentylacyjnych w pomieszczeniu instalacyjnym.
-  Nie pozostawiać łatwopalnych pojemników i substancji w pomieszczeniu, w którym urządzenie jest zainstalowane.
-  Nie wolno pozostawiać nieuprzątniętych materiałów pakunkowych w otoczeniu i zasięgu dzieci, gdyż mogą stać się one źródłem niebezpieczeństwa. Należy je zutylizować zgodnie z obowiązującymi przepisami.
-  Zabronione jest blokowanie ujścia kondensatu. Przewód spustowy kondensatu powinien być skierowany w stronę rury kanalizacyjnej, zapobiegając potrzebie stosowania kolejnych przewodów spustowych.
-  Nigdy nie wykonywać jakichkolwiek czynności na zaworze gazowym.
-  Zabronione jest ingerowanie w zabezpieczone plombą elementy.

 **OSTRZEŻENIE**
Instrukcja zawiera dane oraz informacje zarówno dla użytkowników, jak i dla instalatorów lub serwisantów. Użytkownik urządzenia w szczególności musi zapoznać się z rozdziałami:
Ostrzeżenia i bezpieczeństwo • Uruchomienie kotła • Konserwacja.
 Użytkownik nie może wykonywać żadnych operacji na urządzeniach bezpieczeństwa, wymieniać i manipulować częściami i podzespołami kotła, ani przeprowadzać jakichkolwiek robót naprawczych. Czynności te mogą być wykonywane wyłącznie przez Autoryzowany Serwis.
 Producent nie ponosi odpowiedzialności za żadne szkody spowodowane nieprzestrzeganiem powyższych zaleceń i niestosowanie się do obowiązujących przepisów.

W niektórych częściach tej instrukcji występują następujące symbole:

-  Sekcja przeznaczona również dla użytkownika.
-  **OSTRZEŻENIE** = dotyczy czynności wymagających szczególnej staranności i odpowiedniego przygotowania.
-  **ZABRONIONE** = dotyczy czynności, których NIE WOLNO wykonywać.
-  Sekcje dotyczące funkcji ciepłej wody użytkowej mają zastosowanie jedynie w przypadku podłączenia do zewnętrznego zasobnika (akcesorium dostępne na zamówienie).

2 DANE TECHNICZNE

OPIS		JEDNOSTKA	20R				30R			
			G20		G31		G20		G31	
C.O.	Nominalne obciążenie cieplne palnika (***)	kW-kcal/h	20,00-17.200				25,00-21.500			
	Nominalna moc cieplna kotła (80°/60°)	kW-kcal/h	19,38-16.667				24,38-20.963			
	Nominalna moc cieplna kotła (50°/30°)	kW-kcal/h	20,92-17.991				26,78-23.027			
	Zredukowane obciążenie cieplne palnika	kW-kcal/h	3,10-2.666		5,00-4.300		3,95-3.397		5,00-4.300	
	Zredukowana moc cieplna kotła (80°/60°)	kW-kcal/h	2,94-2.525		4,80-4.128		3,79-3.261		4,81-4.132	
	Zredukowana moc cieplna kotła (50°/30°)	kW-kcal/h	3,04-2.613		5,11-4.395		4,09-3.519		5,10-4.382	
	Nominalna moc (RANGE RATED) (Qn)	kW-kcal/h	20,00-17.200				25,00-21.500			
	Minimalna moc (RANGE RATED) (Qm)	kW-kcal/h	8,20-7.052				12,00-10.320			
C.W.U.	Nominalne obciążenie cieplne palnika (***)	kW-kcal/h	20,00-17.200				30,00-25.800			
	Nominalna moc cieplna (*)	kW-kcal/h	20,00-17.200				30,00-25.800			
	Zredukowane obciążenie cieplne palnika	kW-kcal/h	3,10-2.666		5,00-4.300		3,95-3.397		5,00-4.300	
	Zredukowana moc cieplna (*)	kW-kcal/h	3,10-2.666		5,00-4.300		3,95-3.397		5,00-4.300	
Sprawność użytkowa Pn maks - Pn min (80°/60°)		%	96,9-94,7				97,5-96,0			
Sprawność spalania		%	97,2				97,7			
Sprawność użytkowa Pn maks - Pn min (50°/30°)		%	104,6-98,0				107,1-103,6			
Sprawność użytkowa Pn maks przy 30% mocy (30° powrót)		%	109,1				108,8			
Sprawność Range Rated przy średniej P (80°/60°)		%	97,0				97,3			
Sprawność Range Rated przy średniej P 30% (30° powrót)		%	109,3				109,0			
Ogólna moc elektryczna (maksymalna moc c.u.-c.w.u.)		W	84 - 84				92 - 112			
Moc elektryczna pompy obiegowej (1.000 l/h)		W	42				42			
Kategoria • Kraj przeznaczenia			II2ELwLs3P - PL II2EY20LwLs3P - PL				II2ELwLs3P - PL II2EY20LwLs3P - PL			
Napięcie zasilania		V-Hz	230-50				230-50			
Poziom ochrony przeciwporażeniowej		IP	X5D				X5D			
Strata na zatrzymaniu		W	30				32			
Strata kominowa przy wyłączonym palniku - włączonym palniku		%	0,09-2,80				0,08-2,26			
FUNKCJA C.O.										
Maksymalne ciśnienie		bar	3				3			
Minimalne ciśnienie dla poprawnej pracy		bar	0,25÷0,45				0,25÷0,45			
Maksymalne temperatura wody		°C	90				90			
Zakres regulacji temperatury wody grzewczej (Standardowa / niska temp.)		°C	20÷80/20÷45				20÷80/20÷45			
Pompa: ciśnienie tłoczenia		mbar	408				408			
przy przepływie		l/h	1.000				1.000			
Naczynie wzbiorcze		l	8				8			
Ciśnienie w naczyniu wzbiorczym		bar	1				1			
Natężenie przepływu (C.O.)			G20	G2.350	G27	G31	G20	G2.350	G27	G31
Przepływ powietrza		Nm³/h	24,298	23,522	23,863	24,819	30,372	29,402	29,828	31,024
Przepływ spalin		Nm³/h	26,304	26,309	26,310	26,370	32,880	32,886	32,887	32,963
Masowe natężenie przepływu spalin (maks. – min.)		g/s	9,086-1,408	9,079-1,407	9,083-1,408	9,297-2,324	11,357-1,794	11,349-1,793	11,354-1,794	11,621-2,324
Natężenie przepływu (C.W.U.)			G20	G2.350	G27	G31	G20	G2.350	G27	G31
Przepływ powietrza		Nm³/h	24,298	23,522	23,863	24,819	36,447	35,283	35,794	37,228
Przepływ spalin		Nm³/h	26,304	26,309	26,310	26,370	39,456	39,463	39,465	39,555
Masowe natężenie przepływu spalin (maks. – min.)		g/s	9,086-1,408	9,079-1,407	9,083-1,408	9,297-2,324	13,629-1,794	13,619-1,793	13,625-1,794	13,946-2,324
Charakterystyka wentylatora										
Wysokość podnoszenia (ciśnienie) przewodu koncentrycznego 0,85m		Pa	60				60			
Wysokość podnoszenia (ciśnienie) systemu rozdzielonego 0,5m		Pa	120				190			
Wysokość podnoszenia (ciśnienie) w kotle bez przewodów		Pa	166				196			
Nox			klasa 6				klasa 6			
Maksymalna dopuszczalna wartość emisji (**)			G20	G2.350	G27	G31	G20	G2.350	G27	G31
Qn-Qr	CO (0% O2) poniżej	p.p.m.	140-10	160-10	150-10	140-30	150-10	180-10	140-10	150-20
	CO2	%	9,0-9,0	9,0-9,0	9,0-9,0	10,0-10,0	9,0-9,0	9,0-9,0	9,0-9,0	10,0-10,0
	NOx (0% O2) poniżej	p.p.m.	50-30	40-30	40-30	40-40	50-40	40-30	40-30	40-50
	Temperatura spalin	°C	77-64	74-61	77-60	81-63	70-63	71-67	71-66	72-60

(*) Uśredniona wartość z zakresu pracy w różnych warunkach

(**) Próba wykonana z koncentrycznym przewodem koncentrycznym Ø 60/100 o długości 0,85m - temperatura wody w ogrzewaniu 80-60°C - wartości zmierzone przy całkowicie zamkniętej obudowie

(***) Moc cieplna z gazem G20.2 (I2Y20) ulega redukcji:

- STYLE 20R: Nominalne obciążenie cieplne palnika C.O. = 18kW; Nominalne obciążenie cieplne palnika C.W.U. = 18kW
- STYLE 30R: Nominalne obciążenie cieplne palnika C.O. = 23kW; Nominalne obciążenie cieplne palnika C.W.U. = 27,5kW.

Przedstawione dane nie mogą być użyte do certyfikowania systemu; Na potrzeby certyfikacji należy użyć danych podanych w „Instrukcji instalacji” zmierzonych podczas pierwszego uruchomienia.

 Sekcje dotyczące funkcji ciepłej wody użytkowej mają zastosowanie jedynie w przypadku podłączenia do zewnętrznego zasobnika (akcesorium dostępne na zamówienie).

OPIS	JEDNOSTKA	25C					30C				
		G20	G20.2	G2.350	G27	G31	G20	G20.2	G2.350	G27	G31
Ciśnienie gazu											
Ciśnienie zasilania gazu I2E (G20)	mbar	20	-	-	-	-	20	-	-	-	-
Ciśnienie zasilania gazu I2Y20 (G20.2: MTN (80%) - H (20%))	mbar	-	20	-	-	-	-	20	-	-	-
Ciśnienie zasilania gazu I2Ls (G2.350)	mbar	-	-	13	-	-	-	-	13	-	-
Ciśnienie zasilania gazu I2Lw (G27)	mbar	-	-	-	20	-	-	-	-	20	-
Ciśnienie zasilania gazu I3P (G31)	mbar	-	-	-	-	37	-	-	-	-	37

PARAMETRY	JEDNOSTKA	METAN (G20)		G2.350		G27		PROPAN (G31)	
Dolna liczba Wobbego (przy 15°C-1013 mbar)	MJ/m³S	45,67		29,67		35,17		70,69	
Wartość opałowa netto	MJ/m³S	34,02		24,49		27,89		88	
Nominalne ciśnienie zasilania	mbar (mm H2O)	20 (203,9)		13 (132,6)		20 (203,9)		37 (377,3)	
Minimalne ciśnienie zasilania	mbar (mm H2O)	13 (132,6)		10,5 (107,1)		17,5 (178,5)		-	
		20R	30R	20R	30R	20R	30R	20R	30R
Palnik: średnica/długość	mm	70/88	70/88	70/88	70/88	70/88	70/88	70/88	70/88
Liczba otworów dyszy - Średnica otworów dyszy	n° - mm	1 - 4,5	1 - 4,5	1 - 5,6	1 - 5,6	1 - 5,1	1 - 5,1	1 - 3,5	1 - 3,5
Maksymalna wydajność gazu - c.o.	Sm³/h	2,12	2,64	2,94	3,67	2,58	3,23	-	-
	kg/h	-	-	-	-	-	-	1,55	1,94
Maksymalne zużycie gazu - c.w.u.	Sm³/h	2,12	3,17	2,94	4,41	2,58	3,87	-	-
	kg/h	-	-	-	-	-	-	1,55	2,33
Minimalna wydajność gazu - c.o.	Sm³/h	0,33	0,42	0,46	0,58	0,40	0,51	-	-
	kg/h	-	-	-	-	-	-	0,39	0,39
Minimalne zużycie gazu - c.w.u.	Sm³/h	0,33	0,42	0,46	0,58	0,40	0,51	-	-
	kg/h	-	-	-	-	-	-	0,39	0,39
Liczba obrotów wentylatora przy powolnym zapłonie	obr./min	3.700	3.700	3.700	3.700	3.700	3.700	3.700	3.700
Maksymalna liczba obrotów wentylatora - c.o.	obr./min	5.800	6.400	6.100	6.900	5.900	6.600	5.800	6.400
Maksymalna prędkość obrotowa wentylatora - c.w.u.	obr./min	5.800	7.700	6.100	8.100	5.900	7.900	5.800	7.700
Minimalna liczba obrotów wentylatora - c.o./c.w.u.	obr./min	1.200	1.300	1.300	1.300	1.300	1.300	1.800	1.600
Maksymalna liczba obrotów wentylatora - c.w.u. w konfiguracji C(10) (Ø80/125 • Ø80-80)	obr./min	7.500	6.500	-	-	-	-	-	-
Minimalna liczba obrotów wentylatora - c.o./c.w.u. w konfiguracji C(10) (Ø80/125 • Ø80-80)	obr./min	2.100	2.100	-	-	-	-	-	-



Sekcje dotyczące funkcji ciepłej wody użytkowej mają zastosowanie jedynie w przypadku podłączenia do zewnętrznego zasobnika (akcesorium dostępne na zamówienie).

Opis	Typ kotła STYLE					
	20R	30R	20R	30R	20R	30R
	C4		C6		C8	
Temperatura produktów spalania w normalnych warunkach (w 80/60° C) [°C]	58,5	60	63,5	64,8	51,2	48
Masowe natężenie przepływu [m³/h] @ Moc znamionowa [kW]	2,721	3,153	2,757	3,352	2,799	3,25
Moc nominalna [kW]	25,93	30,01	25,64	30,85	26,67	30,93
Zbyt wysoka temperatura produktów spalania [°C]	115					
Temperatura produktów spalania przy mocy minimalnej [°C]	45,2	48,3	58,4	59,3	40	35,5
Masowe natężenie przepływu przy minimalnej mocy cieplnej [m³/h] @ Moc zredukowana [kW]	0,498	0,839	0,364	0,457	0,873	0,952
Minimalna moc nominalna [kW]	4,8	8,06	3,34	4,2	8,38	9,09
Zawartość CO2 w normalnych warunkach [%]	8,50	8,95	10,35	10,24	5,40	5,20
CO2 przy minimalnej mocy cieplnej [%]	3,25	7,32	9,65	9,75	2,63	2,22
Dozwolona minimalna strata ciśnienia (na zasilaniu powietrzem i przewodzie spalinowym) [Pa]	8	9	-	-	-	-
Dozwolona maksymalna strata ciśnienia (na zasilaniu powietrzem i przewodzie spalinowym) [Pa]	180	190	-	-	-	-
Maksymalna dopuszczalna różnica ciśnienia między wlotem powietrza spalania a wylotem spalin (łącznie z ciśnieniem wiatru) [Pa]	-	-	8	9	-	-
Maksymalna dopuszczalna temperatura powietrza spalania [°C]	-	-	45	45	-	-

C9	20R	30R
Minimalna użytkowa średnica kanału dymowego/komory technicznej [mm]	240	

Uwagi

- C1:** - W celu zaistalowania zacisków ściennych i dachowych należy zapoznać się z instrukcją znajdującą się w zestawach.
- C3:** - Zaciski wychodzą z oddzielnych obwodów spalania i zasilania powietrzem wewnątrz kwadratu 50 cm.
- C4:** - Zaciski oddzielnych obwodów spalania i zasilania powietrzem powinny zawierać się w kwadracie 50 cm, a odległość między płaszczyznami dwóch kryz musi być mniejsza niż 50 cm.
- C5:** - Kotły w tej konfiguracji wraz z odpowiednimi przewodami przyłączeniowymi są odpowiednie do połączenia z jednym kominem z ciągiem naturalnym.
- C6:** - Przepływ kondensatu w urządzeniu nie jest dozwolony.
- C5:** - Zaciski do zasilania powietrzem spalania i do odprowadzania produktów spalania nie mogą być instalowane na przeciwnych ścianach budynku.
- C6:** - Dozwolony przepływ kondensatu w urządzeniu.
- C6:** - Maksymalna dopuszczalna prędkość recyrkulacji 10% przy wietrze.
- C6:** - Zaciski do zasilania powietrzem spalania i do odprowadzania produktów spalania nie mogą być instalowane na przeciwnych ścianach budynku.



Ten rodzaj konfiguracji nie jest dozwolony w niektórych krajach - należy zapoznać się z obowiązującymi lokalnymi przepisami.

- C8:** - Przepływ kondensatu w urządzeniu nie jest dozwolony.

2.1 Dane Erp

Parametr	Symbol	20R	30R	Jednostka
Klasa sezonowej efektywności energetycznej ogrzewania pomieszczeń	-	A	A	-
Klasa efektywności energetycznej podgrzewania wody	-	-	-	-
Moc znamionowa	P _{znamionowa}	19	24	kW
Sezonowa efektywność energetyczna ogrzewania pomieszczeń	η _s	93	93	%
Wytworzone ciepło użytkowe				
Przy znamionowej mocy cieplnej i w systemie wysokotemperaturowym (*)	P4	19,4	24,4	kW
Przy znamionowej mocy cieplnej na poziomie 30% i w systemie niskotemperaturowym (**)	P1	6,5	8,2	kW
Sprawność użytkowa				
Przy znamionowej mocy cieplnej i w systemie wysokotemperaturowym (*)	η4	87,3	87,6	%
Przy znamionowej mocy cieplnej na poziomie 30% i w systemie niskotemperaturowym (**)	η1	98,5	98,2	%
Zużycie energii elektrycznej na potrzeby własne				
Przy pełnym obciążeniu	el _{max}	32,0	38,0	W
Przy częściowym obciążeniu	el _{min}	12,0	12,0	W
W trybie czuwania	PSB	3,0	3,0	W
Inne parametry				
Straty ciepłe w trybie czuwania	P _{stby}	30,0	32,0	W
Pobór mocy palnika pilotowego	P _{ign}	-	-	W
Roczne zużycie energii	Q _{HE}	42	56	GJ
Poziom mocy akustycznej w pomieszczeniu	L _{WA}	50	53	dB
Emisje tlenków azotu	NO _x	22	22	mg/kWh
Ogrzewacze łączone:				
Deklarowany profil obciążeń	-	-	-	-
Efektywność energetyczna podgrzewania wody	η _{wh}	-	-	%
Dziennie zużycie energii elektrycznej	Q _{elec}	-	-	kWh
Dziennie zużycie paliwa	Q _{fuel}	-	-	kWh
Roczne zużycie energii elektrycznej	A _{EC}	-	-	kWh
Roczne zużycie paliwa	A _{FC}	-	-	GJ

(*) w systemie wysokotemperaturowym temperatura wody powrotnej wynosi 60°C, a wody zasilającej kocioł 80°C

(**) w systemie niskotemperaturowym 30°C w przypadku kotłów kondensacyjnych i 37°C w przypadku kotłów niskotemperaturowych, a w przypadku innych ogrzewaczy oznacza temperaturę wody powrotnej 50°C

3 MONTAŻ

3.1 Czyszczenie instalacji i parametry techniczne wody

W przypadku ponownego montażu lub wymiany kotła należy oczyścić instalację grzewczą. Aby zagwarantować prawidłową pracę urządzenia, należy uzupełnić dodatki i środki chemiczne (np. płyny przeciwmazrzeniowe, środki antykorozyjne itd.) i sprawdzić, czy parametry mieszczą się w zakresach podanych w tabeli.

PARAMETRY	UM	WODA W OBIEGU GRZEW CZYM	WODA DO NAPEŁNIANIA
Wartość pH	-	7-8	-
Twardość	°F	-	<15
Wygląd	-	-	przejrzysta
Fe	mg/kg	<0,5	-
Cu	mg/kg	<0,1	-

Kocioł musi być podłączony do instalacji c.o. i do sieci c.w.u., przy czym oba połączenia powinny być dobrane pod kątem wydajności i mocy. Przed instalacją należy dokładnie oczyścić wszystkie przewody obiegu, aby usunąć ewentualne zanieczyszczenia, które mogłyby uniemożliwić prawidłową pracę urządzenia. Pod zaworem bezpieczeństwa zainstalować odprowadzenie do zbioru wody z odpowiednim spustem na wypadek wycieku spowodowanego zbyt dużym ciśnieniem w układzie ogrzewania. Obieg ciepłej wody użytkowej nie wymaga zaworu bezpieczeństwa, ale należy się upewnić, że ciśnienie w instalacji wodociągowej nie przekracza 6 barów. W razie wątpliwości należy zainstalować reduktor ciśnienia.

⚠ Przed uruchomieniem należy upewnić się, że kocioł jest przystosowany do spalania doprowadzonego gazu; można to sprawdzić na opakowaniu urządzenia i na etykiecie samoprzylepnej, na której podano rodzaj gazu.

⚠ Należy pamiętać, że przewody spalinowe w niektórych przypadkach są pod ciśnieniem, dlatego łączenia poszczególnych elementów muszą być szczelne.

3.2 Przepisy instalacyjne

Montaż urządzenia może być przeprowadzony wyłącznie przez osoby posiadające odpowiednie uprawnienia i zgodnie z obowiązującymi przepisami.

⚠ Aby uniknąć obrażeń, podczas montażu kotła zaleca się stosowanie odzieży ochronnej.

Należy zawsze przestrzegać lokalnych wytycznych straży pożarnej i zarządcy sieci gazowej oraz obowiązujących przepisów.

Kocioł kondensacyjny typu C, działający zgodnie z poniższym opisem:

PRZYPADEK A: tylko ogrzewanie bez podłączonego zasobnika c.w.u.. Kocioł nie dostarcza ciepłej wody użytkowej.

PRZYPADEK B: tylko ogrzewanie z podłączonym zasobnikiem c.w.u., sterowanym przez termostat: w tym przypadku po każdym żądaniu ciepła wysłanym przez termostat zasobnika kocioł dostarcza ciepłą wodę w celu przygotowania ciepłej wody użytkowej.

PRZYPADEK C: tylko ogrzewanie z podłączonym zasobnikiem c.w.u. (akcesorium na zamówienie) sterowanym przez sondę temperatury w celu przygotowania ciepłej wody użytkowej. Podłączając zasobnik dostarczony przez innego dostawcę upewnić się, że zastosowana sonda posiada następujące parametry: 10 kOm w temp. 25°C, B 3435 ±1%.

MIJSCA MONTAŻU

W zależności od rodzaju instalacji, można wyróżnić dwie kategorie:

1. typ kotła B22P-B52P: montaż z otwartą komorą spalania, pobór powietrza z wentylacji, w którym wisi urządzenie, wyrzut spalin na zewnątrz budynku;
2. typ kotła C(10); C13, C13x; C33, C33x; C43, C43x; C53, C53x; C63, C63x; C83, C83x, C93, C93x: montaż kotła z zamkniętą komorą spalania, pobór powietrza do spalania, jak i wyrzut spalin na zewnątrz budynku.

SYSTEM ANTYZAMARZANIOWY

Kocioł jest fabrycznie wyposażony w automatyczny system antyzamrażeniowy, który uruchamia się, kiedy temperatura wody w obiegu głównym spada poniżej 5°C. Ten system jest zawsze aktywny i gwarantuje ochronę kotła do temperatury powietrza w miejscu instalacji wynoszącej >0°C.

⚠ Aby wykorzystać tę ochronę, bazującą na działaniu palnika, kocioł musi znajdować się w trybie umożliwiającym zapłon; oznacza to, że jakiegokolwiek stan blokady (np. brak gazu lub zasilania elektrycznego lub zadziałanie bezpiecznika) powoduje wyłączenie systemu ochrony.

Jeśli urządzenie zostanie pozostawione bez zasilania przez dłuższy czas w miejscu, gdzie mogą wystąpić temperatury poniżej 0°C, a użytkownik chce uniknąć opróżniania instalacji grzewczej, w celu ochrony przed zamarzaniem należy wprowadzić do obiegu głównego płyn przeciw zamarzaniu dobrej jakości. Należy również przestrzegać instrukcji producenta w zakresie zawartości procentowej płynu antyzamrażeniowego dla zakładanej temperatury minimalnej oraz ważności i sposobu utylizacji płynu.

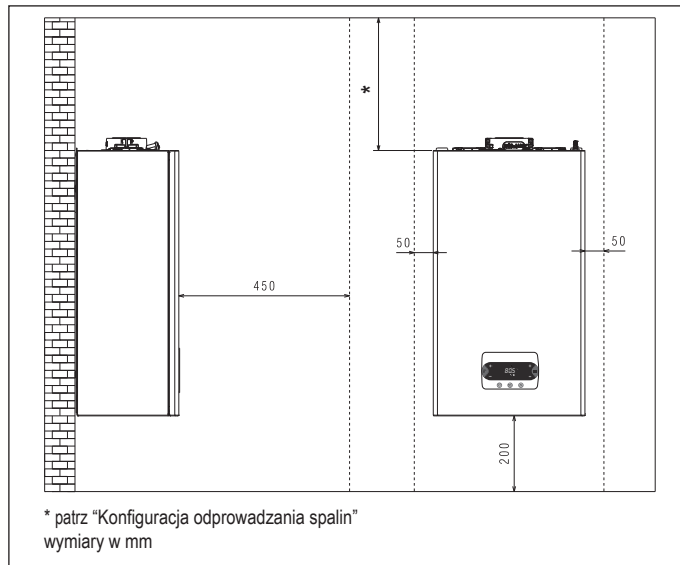
W przypadku instalacji c.w.u. należy opróżnić obieg.

Materiały, z których wykonano elementy kotła, są odporne na działanie płynów zapobiegających zamarzaniu na bazie glikolu etylenowego.

MINIMALNE ODLEGŁOŚCI

Aby umożliwić dostęp do wnętrza kotła w celu wykonania czynności konserwacyjnych, niezbędne jest uwzględnienie, w momencie jego instalacji, minimalnych przewidzianych do tego odległości. Aby prawidłowo zamontować urządzenie, należy przestrzegać następujących zaleceń:

- powinno być zamontowane na ścianie odpowiedniej do jego masy
- nie umieszczać kotła nad kuchenką lub innym urządzeniem służącym do gotowania
- w pomieszczeniu, w którym zamontowany jest kocioł, nie przechowywać substancji łatwopalnych



3.3 Instrukcja obsługi podłączenia odprowadzenia kondensatu

Produkt ten został zaprojektowany tak, aby zapobiec wydostawaniu się gazowych produktów spalania przez przewód odprowadzający kondensat, w który jest wyposażony. Uzyskuje się to poprzez zastosowanie specjalnego syfonu umieszczonego wewnątrz urządzenia.

⚠ Wszystkie elementy systemu odprowadzania kondensatu z kotła muszą być właściwie konserwowane zgodnie z zaleceniami producenta i nie mogą być w żaden sposób modyfikowane.

System odprowadzania kondensatu z urządzenia musi być zgodny z obowiązującymi przepisami i normami.

Budowa systemu odprowadzania kondensatu należy do obowiązków instalatora i odbywa się na jego odpowiedzialność.

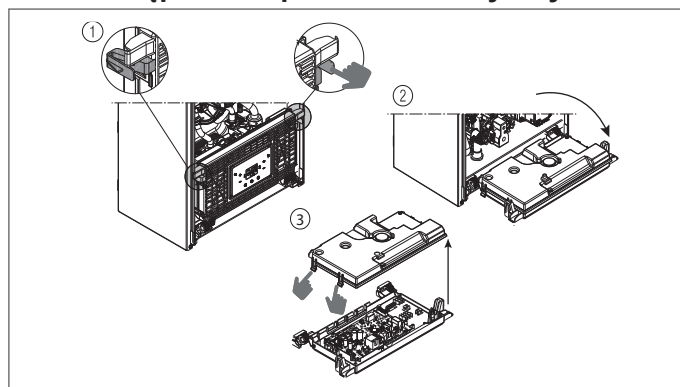
System odprowadzania kondensatu musi być zwymiarowany i zainstalowany w taki sposób, aby zapewnić prawidłowe odprowadzanie kondensatu wytwarzanego przez urządzenie i/lub zebranego przez systemy odprowadzania produktów spalania. Wszystkie elementy systemu odprowadzania kondensatu muszą być wykonane zgodnie z zasadami dobrej praktyki, z wykorzystaniem materiałów, które są odporne na mechaniczne, termiczne i chemiczne działanie kondensatu wytwarzanego przez urządzenie.

Uwaga: Jeżeli system odprowadzania kondensatu jest narażony na ryzyko zamarznięcia, należy zawsze zapewnić odpowiedni poziom izolacji przewodu i rozważyć zwiększenie średnicy samego przewodu.

Przewód odprowadzający kondensat musi mieć zawsze odpowiednią nachylenie, aby zapobiec stagnacji i zapewnić prawidłowe odprowadzenie kondensatu.

System odprowadzania skroplin musi posiadać możliwość odłączenia (2) przewodu odprowadzania kondensatu od spustu kondensatu.

3.4 Dostęp do komponentów elektrycznych

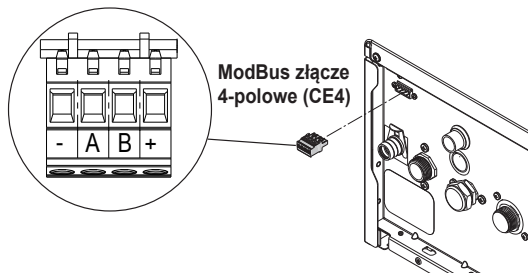


3.5 Połączenia elektryczne

Połączenia niskonapięciowe

CE4 złącze: do połączeń z sygnałem ModBus 485 należy używać standardowego złącza 4-polowego. Po wykonaniu połączeń elektrycznych należy prawidłowo włożyć wtyczkę do odpowiedniego gniazda.

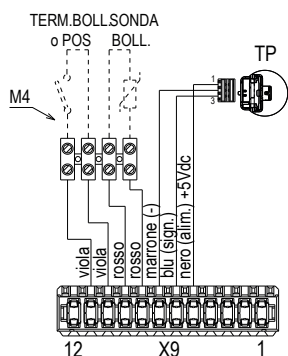
 Zalecamy stosowanie przewodów o przekroju nie większym niż 0,5 mm².



Podłączenie termostatu lub sondy NTC zasobnika c.w.u.

W celu podłączenia termostatu lub sondy zasobnika należy zapoznać się z kartą kotła, zgodnie z poniższymi wskazówkami:

- zdjąć obudowę zgodnie z paragrafem "3.7 Zdejmowanie obudowy"
- dostęp do płyty elektronicznej kotła z paragrafem "3.4 Dostęp do komponentów elektrycznych"
- podłączyć termostat lub sondę NTC do M4 w sposób pokazany na rysunku.



Podłączenie na płycie głównej: należy wykonać połączenia TA (termostat pokojowy), OT+ i SE (czujnik temperatury zewnętrzny) na złączu X11 - patrz rozdział 8.5 "Schemat elektryczny".

UWAGA: Kiedy programator OT+ jest podłączony do systemu, jeśli parametr 803 = 1 (SERWIS), na wyświetlaczu kotła pojawi się następujący ekran:

Na wyświetlaczu kotła:

- nie jest już możliwe ustawienie stanu kotła OFF/ZIMA/LATO (jest on ustawiany za pomocą programatora OT+)
- wartość nastawy c.o. obliczona przez zdalne sterowanie OT+ (I017) wyświetlana jest w menu INFO
- wartość zadana ogrzewania ustawiona na wyświetlaczu kotła jest wykorzystywana tylko wtedy, gdy są żądania ciepła z TA i programator OTBus nie daje żądania ciepła, gdy parametr: 311 = 1. Ta wartość jest wyświetlana w menu info (I016).
- aby włączyć funkcję „Analiza spalania” z podłączonym sterownikiem zdalnego sterowania OT+, konieczne jest czasowe wyłączenie połączenia poprzez ustawienie parametru 803 = 0 (SERWIS); należy pamiętać o zresetowaniu wartości tego parametru po zakończeniu analizy.

Przycisk 3 pozostaje aktywny do wyświetlania menu INFO i aktywowania menu USTAWIENIA.

Połączenia wysokonapięciowe

Podłączenie zasilania należy dokonać z wykorzystaniem wyłącznika zapewniającego odległość pomiędzy przewodami minimum 3,5mm (EN 60335-1 kategoria III). Urządzenie jest zasilane prądem zmiennym o napięciu 230V/50Hz i jest zgodne z normą EN 60335-1. Należy dokonać podłączenia do przewodu ochronnego PE zgodnie z obowiązującymi przepisami.

-  Konieczne jest zapewnienie odpowiedniego podłączenia do obwodu uziemiającego wg obowiązujących przepisów prawnych. Producent nie ponosi żadnej odpowiedzialności za uszkodzenia w przypadku braku podłączenia przewodu uziemiającego.
-  Konieczne jest zachowanie biegunowości podłączenia elektrycznego (L-N).
-  Przewód uziemiający musi być kilka centymetrów dłuższy od pozostałych.
-  Aby zapewnić szczelność kotła, użyć opaski i zacisnąć ją na użytym przepuście kablowym.

Kocioł może działać z zasilaniem faza-neutrum lub faza-faza. Zabrania się wykorzystywania rur od gazu jak również instalacyjnych w celu uziemienia urządzenia. Należy użyć przewodu zasilającego, który jest podłączony do kotła. W przypadku jego wymiany należy zastosować przewód typu HAR H05V2V2-F, 3x0,75 mm², z maksymalną średnicą zewnętrzną 7mm.

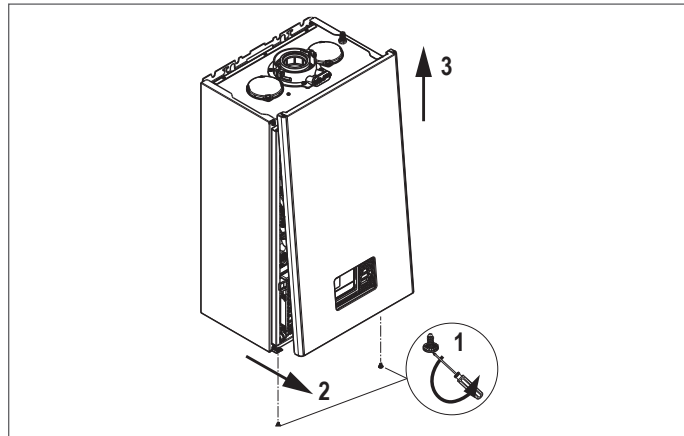
3.6 Podłączenie gazu

Podłączenie zasilania gazem musi być przeprowadzone zgodnie z obowiązującymi normami instalacyjnymi. Przed wykonaniem podłączenia należy upewnić się, że rodzaj gazu w sieci jest taki sam, jak rodzaj gazu na który zostało ustawione urządzenie.

3.7 Zdejmowanie obudowy

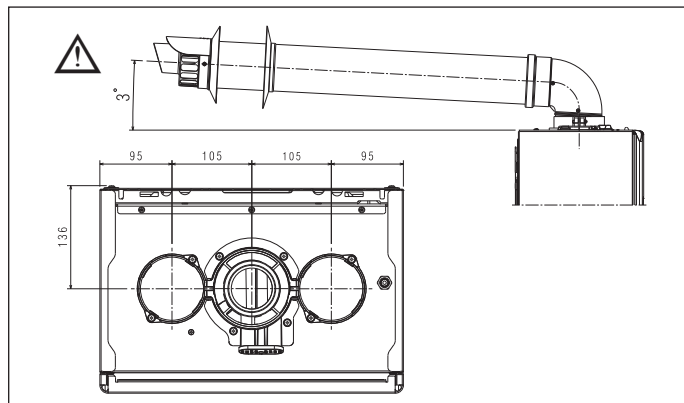
Aby dostać się do komponentów kotła, należy zdjąć obudowę urządzenia w sposób pokazany na rysunku.

-  W przypadku demontażu paneli bocznych należy umieścić je z powrotem w położeniu początkowym, zgodnie z instrukcją umieszczoną na naklejkach.
-  Jeśli panel przedni jest uszkodzony, należy go wymienić.
-  Płyty dźwiękochłonne w przedniej i bocznych częściach obudowy zapewniają uszczelnienie powietrzne dla przewodu zasilania powietrzem w środowisku instalacji kotła.
-  Dlatego też po wykonaniu demontażu KONIECZNE jest prawidłowe ponowne zainstalowanie podzespołów w celu uzyskania szczelności kotła.



3.8 Odprowadzenie spalin i pobór powietrza

Należy zawsze przestrzegać obowiązujących przepisów oraz lokalnych wytycznych straży pożarnej i przedsiębiorstwa gazowniczego a także obowiązujących przepisów lokalnych władz. Jest ważne, aby do usuwania spalin i dostarczania powietrza do spalania w kotle stosować oryginalne systemy (oprócz typu C6, jeśli posiadają certyfikat) i prawidłowo wykonać podłączenia zgodnie z instrukcjami dostarczonymi wraz z elementami systemu odprowadzania. Jeden przewód spalinowy może być podłączony do wielu kotłów pod warunkiem, że każdy z nich jest urządzeniem typu kondensacyjnego.

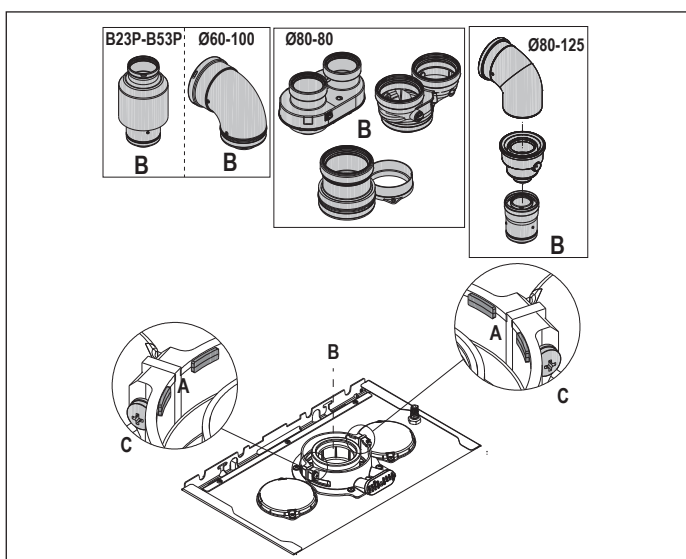


-  Nie instaluj odprowadzenia spalin w pobliżu materiałów łatwopalnych lub plastikowych, których właściwości mogą ulec zmianie w obecności wysokich temperatur.
-  Maksymalna długość systemu powietrzno-spalinowego pionowego nie obejmuje kolan, natomiast obejmuje jego zakończenie.
-  Kocioł jest dostarczany bez systemu odprowadzania spalin/poboru powietrza, w związku z koniecznością doboru odpowiednich elementów do danej instalacji (patrz Katalog Produktów Sylber).
-  W przypadku stosowania nieoryginalnych przewodów odprowadzania spalin i pobierania powietrza należy zagwarantować stosowanie przewodów atestowanych, zgodnych z urządzeniem, do którego są podłączone, o klasie temperaturowej $\geq 120^{\circ}\text{C}$ i odpornych na kondensację.
-  Aby zapewnić większe bezpieczeństwo instalacji, przewody należy przymocować do muru (ściany lub sufitu) przy pomocy odpowiednich wsporników mocujących umieszczonych w miejscu każdego złącza, w takiej odległości, aby nie przekraczała długości pojedynczej przedłużki, tuż przed i po każdej zmianie kierunku (z użyciem kolana).

- ⚠ Maksymalne długości przewodów odnoszą się do akcesoriów dla systemu odprowadzania spalin dostępnych w katalogu.
- ⚠ Należy obowiązkowo używać przewodów określonego typu.
- ⚠ Łatwo nagrzewające się ściany (np. drewniane) muszą być pokryte właściwą izolacją ochronną.
- ⚠ Nieizolowane przewody wylotowe spalin są potencjalnym źródłem zagrożenia.
- ⚠ Zastosowanie dłuższych przewodów zmniejszy wydajność kotła i może być przyczyną jego nieprawidłowej pracy.
- ⚠ Przewody spalinowe mogą być zamontowane w kierunku najbardziej odpowiednim do wymagań instalacji.
- ⚠ Zgodnie z wymaganiami obowiązujących przepisów prawnych konstrukcja kotła wykorzystuje własny syfon do odprowadzania kondensatu ze spalin i wody atmosferycznej z systemu odprowadzania spalin.
- ⚠ Jeżeli została zainstalowana pompa kondensatu, należy sprawdzić w dokumentacji technicznej (dostarczanej przez producenta), czy jej dopływ spełnia wymagane warunki prawidłowej pracy.

- Umieścić przewód spalinowy tak, aby adapter wszedł całkowicie do przyłącza spalin kotła.
- Upewnić się, że 4 elementy (A) weszły do odpowiedniego rowka (B).
- Całkowicie dokręcić śruby (C) mocujące dwa zaciski blokujące kołnier, aby zamocować do niego kolano.

⚠ Informacje o maksymalnych długościach systemu odprowadzania spalin można znaleźć w rozdziale 8.9 na stronie 94.



⚠ Jeśli zamiast systemu rozdzielonego stosowany jest adapter Ø 60-100/Ø 80-80, występuje strata w maksymalnych długościach, jak pokazano w tabeli.

	Ø 50	Ø 60	Ø 80
Strata kominowa (m)	0,5	1,2	5,5 dla przewodu spalin 7,5 dla przewodu powietrza

System rozdzielony Ø 80 (Ø50 - Ø60 - Ø80)

Dzięki charakterystyce kotła można podłączyć przewód odprowadzania spalin Ø 80 do rur w przedziale Ø50 - Ø60 - Ø80.

⚠ W celu poprowadzenia przewodów należy wykonać obliczenia projektowe, aby spełnić wymagania obowiązujących przepisów.

Tabela zawiera dopuszczalne standardowe konfiguracje.

Pobór powietrza	1 kolano 90° Ø 80 Rura 4,5 m Ø 80
Odprowadzenie spalin	1 kolano 90° Ø 80 Rura 4,5 m Ø 80 Redukcja z Ø80 do Ø50 z Ø80 do Ø60 Kolano podstawy kanału spalin 90°, Ø50 lub Ø60 lub Ø80 Maksymalne długości przewodów podano w tabeli

Ustawienia fabryczne kotłów są następujące:

	c.o. obr./min	c.w.u. obr./min	Maks. długość przewodów spalinowych [m]		
			Ø50	Ø60	Ø80
20R		5.800	6	19	95
			1	9	45
30R		6.400	4	16	80
			0	7	35

Jeżeli potrzebne są większe długości, należy skompensować straty zwiększając obroty wentylatora zgodnie z tabelą regulacji, tak aby zapewnić nominalną moc grzewczą, patrz "4.9 Regulacje".

⚠ Nie modyfikować nastawy minimalnej.

⚠ W przypadku nowej regulacji prędkości wentylatora należy przeprowadzić procedurę sprawdzania CO₂, jak wskazano w rozdziale "4.8 Analiza spalania".

Tabele regulacji PRZEWODY PROWADZONE WEWNĘTRZNIEM



system rozdzielony

	Obroty wentylatora - obr./min		Ø50	Ø60	Ø80	ΔP na wylocie kotła (Pa)
	c.o.	c.w.u.	Maks. długość przewody spalinowe [m]			
20R	5.800	5.800	6	19	95	120
	5.900	5.900	12 *	33 *	165 *	189
	6.000	6.000	16 *	39 *	195 *	230
	6.100	6.100	19 *	46 *	230 *	273
	6.200	6.200	23 *	53 *	265 *	315
	6.300	6.300	27 *	61 *	305 *	362
	6.400	6.400	29 *	67 *	335 *	398
	6.500	6.500	32 *	73 *	365 *	434
30R	6.400	7.700	4	16	80	180
	6.600	7.900	8 *	26 *	130 *	260
	6.700	8.000	11 *	32 *	160 *	300
	6.800	8.100	14 *	38 *	190 *	342
	6.900	8.200	17 *	44 *	220 *	383
	7.000	8.300	19 *	50 *	250 *	431
	7.100	8.400	22 *	56 *	280 *	465
	7.200	8.500	25 *	62 *	310 *	500

(*) Maksymalna instalowana długość TYLKO przy przewodach spalinowych klasy H1.

 system rozdzielony						
	Obroty wentylatora - obr./min		Ø50	Ø60	Ø80	ΔP na wylocie kotła (Pa)
	c.o.	c.w.u.	Maks. długość przewody spalinowe [m]			
20R	5.800	5.800	1	9	45	120
	5.900	5.900	7 *	23 *	115 *	189
	6.000	6.000	11 *	29 *	145 *	230
	6.100	6.100	14 *	36 *	180 *	273
	6.200	6.200	18 *	43 *	215 *	315
	6.300	6.300	22 *	51 *	255 *	362
	6.400	6.400	24 *	57 *	285 *	398
	6.500	6.500	27 *	63 *	315 *	434
30R	6.400	7.700	0	7	35 *	190
	6.600	7.900	4 *	17 *	85 *	256
	6.700	8.000	7 *	23 *	115 *	300
	6.800	8.100	10 *	29 *	145 *	340
	6.900	8.200	13 *	35 *	175 *	380
	7.000	8.300	15 *	41 *	205 *	417
	7.100	8.400	18 *	47 *	235 *	458
	7.200	8.500	21 *	53 *	265 *	500

(*) Maksymalna instalowana długość TYLKO przy przewodach spalinowych klasy H1.

Konfiguracje Ø50, Ø60 lub Ø80 zawierają dane z badań laboratoryjnych. W przypadku instalacji innych niż podane w tabelach „konfiguracji podstawowych” i „regulacji”, należy zapoznać się z równoważnymi długościami w metrach bieżących podanymi poniżej.

⚠ W każdym z przypadków gwarantowane są maksymalne długości określone w broszurze i ważne jest, aby ich nie przekraczać.

3.9 Montaż do kominu zbiorczego pracującego w nadciśnieniu

Zbiórca kanał spalinowy to system odprowadzania spalin przeznaczony do zbierania i wydalania produktów spalania z kilku urządzeń zainstalowanych na większej liczbie pięter budynku. Zbiórca kanał spalinowy pracujący w nadciśnieniu mogą być używane wyłącznie dla urządzeń kondensacyjnych typu C. Czyli konfiguracja B53P/B23P nie jest dozwolona. Instalacja kotłów na zbiorczym kanale spalinowym jest dozwolona wyłącznie dla G20. Kocioł jest tak wymiarowany, aby działał prawidłowo do maksymalnego wewnętrznego ciśnienia kanału spalinowego nie przekraczającego 25 Pa. Sprawdzić, czy liczba obrotów wentylatora jest zgodna z wartością podaną w tabeli „Dane techniczne”. Upewnić się, że przewody poboru powietrza i odprowadzania produktów spalania są szczelne.

OSTRZEŻENIA:

⚠ Wszystkie urządzenia podłączone do kanału zbiorczego muszą być tego samego typu i mieć takie same parametry spalania.

⚠ Liczba urządzeń podłączanych do jednego kanału zbiorczego pracującego w nadciśnieniu jest ustalana przez projektanta kanału spalinowego.

Kocioł jest zaprojektowany do podłączenia do zbiorczego kanału spalinowego o takim rozmiarze, aby działał w warunkach, w których ciśnienie statyczne zbiorczego przewodu spalinowego może przekroczyć ciśnienie statyczne przewodu zbiorczego powietrza o 25 Pa w warunkach, w których n-1 kotłów pracuje z maksymalną znamionową mocą grzewczą i 1 kocioł z minimalną mocą grzewczą dozwoloną przez sterowniki.

⚠ Minimalna dopuszczalna różnica ciśnień między wylotem spalin a wlotem powietrza do spalania wynosi -200 Pa (w tym - 100 Pa ciśnienia wiatru).

Dla obu typów odprowadzania spalin dostępne są dodatkowe akcesoria (kolana, przedłużenia, zakończenia, itp.), które umożliwiają uzyskanie konfiguracji odprowadzania spalin omówione w rozdziale "3.8 Odprowadzenie spalin i pobór powietrza".

⚠ Montaż przewodów musi być tak przeprowadzony, aby uniknąć gromadzenia kondensatu, co uniemożliwiłoby prawidłowe odprowadzanie produktów spalania.

⚠ Należy zapewnić tabliczkę z danymi, którą należy umieścić w miejscu przyłączenia do zbiorczego kanału spalinowego. Na tabliczce należy umieścić następujące informacje:

- zbiorczy kanał spalinowy został zwymiarowany do kotła typu C(10)
- maksymalne dopuszczalne masowe natężenie przepływu produktów spalania w kg/h
- rozmiar przyłącza do kanałów zbiorczych
- informacja dotycząca otworów wylotu powietrza i wlotu produktów spalania do zbiorczego kanału spalinowego pracującego w nadciśnieniu; te otwory muszą być zamknięte i należy sprawdzić ich szczelność, kiedy kocioł jest odłączony
- nazwa producenta zbiorczego kanału spalinowego lub jego symbol identyfikacyjny.

⚠ Zapoznać się z normami obowiązującymi w zakresie odprowadzania produktów spalania i z rozporządzeniami lokalnymi.

⚠ Kanał spalinowy musi zostać odpowiednio wybrany na podstawie parametrów podanych poniżej.

	dlugość maksymalna	dlugość minimalna	JM
ø 80-80	4,5+4,5	0,5	m
ø 80/125	4,5	0,5	m

⚠ Zakończenie kanału zbiorczego musi generować ciąg.

⚠ Przed wykonaniem jakiegokolwiek czynności odłączyć zasilanie elektryczne od urządzenia.

⚠ Przed montażem nasmarować uszczelki niekorozyjną wazeliną techniczną.

⚠ Przewód odprowadzania spalin musi być nachylony, w przypadku przewodu poziomego, o 3° w kierunku kotła.

⚠ Liczba oraz parametry urządzeń podłączonych do kanału spalinowego muszą być odpowiednie do rzeczywistych parametrów kanału spalinowego.

⚠ Kondensat może spływać do wnętrza kotła.

⚠ Maksymalna wartość dopuszczalnej recyrkulacji przy wietrze wynosi 10%.

⚠ Maksymalna dopuszczalna różnica ciśnień (25 Pa) między wejściem produktów spalania a wylotem powietrza zbiorczego kanału spalinowego nie może być przekroczona, kiedy n-1 kotłów pracuje z maksymalną znamionową mocą grzewczą i 1 kocioł pracuje z minimalną mocą grzewczą dozwoloną przez sterowniki.

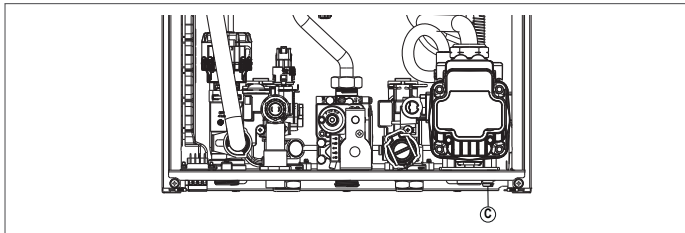
⚠ Zbiorczy kanał spalinowy musi być odpowiedni dla nadciśnienia przynajmniej 200 Pa.

⚠ Zbiorczy kanał spalinowy nie musi być wyposażony w ochronę przeciwwiatrową.

Następnie można zamontować kolana i przedłużenia dostępne jako akcesoria, w zależności od żądanego rodzaju instalacji. Maksymalne dopuszczalne długości przewodu spalinowego i przewodu poboru powietrza podano w rozdziale "3.8 Odprowadzenie spalin i pobór powietrza".

W przypadku instalacji C(10), należy podać liczbę obrotów wentylatora (rpm) na etykiecie umieszczonej obok tabliczki znamionowej.

3.10 Napełnianie instalacji grzewczej i odpowietrzanie



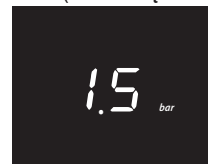
UWAGA: czynności napełniania instalacji muszą być wykonywane przy użyciu zaworu napełniania (**na zewnątrz kotła**). Należy wcześniej upewnić się, że kocioł jest podłączony do zasilania elektrycznego.

UWAGA: przy każdym uruchomieniu kotła wykonywany jest automatyczny cykl odpowietrzania.

UWAGA: obecność alarmu wodnego (A40, A41 o A42) nie pozwala na przeprowadzenie cyklu odpowietrzania.

Można przystąpić do napełniania obiegu grzewczego w następujący sposób:

- otworzyć zawór napełniania (**na zewnątrz kotła**), obracając go w kierunku przeciwnym do ruchu wskazówek zegara
- następnie należy wejść do menu Info ("5.3 Menu INFO" , pozycja I018), aby sprawdzić, czy wartość ciśnienia osiągnęła 1-1,5 bar
- zamknąć kurek napełniania (**na zewnątrz kotła**).



UWAGA: jeśli ciśnienie sieci jest niższe niż 1 bar, zostawić otwarty zawór napełniania (**na zewnątrz kotła**) podczas cyklu odpowietrzania i zamknąć go po zakończeniu operacji.

Aby uruchomić cykl odpowietrzania:

- odłączyć zasilanie elektryczne na kilka sekund
- przywrócić zasilanie, zostawiając kocioł w stanie OFF
- sprawdzić, czy zawór gazu jest zamknięty.

Pod koniec cyklu, jeśli ciśnienie w obiegu zostanie zmniejszone, ponownie użyć zaworu napełniania (**na zewnątrz kotła**), aby przywrócić zalecaną wartość ciśnienia (1-1,5 bar).

Po cyklu odpowietrzania kocioł jest gotowy.

- Usunąć ewentualne powietrze znajdujące się w instalacji domowej (grzejniki, zawory strefowe itp.) za pomocą odpowiednich zaworów odpowietrzających.
- Ponownie sprawdzić prawidłowe ciśnienie występujące w instalacji (idealne 1-1,5 bar) i ewentualnie przywrócić właściwą wartość.
- Jeśli podczas pracy nadal występuje powietrze, należy powtórzyć cykl odpowietrzania.
- Po zakończeniu czynności otworzyć zawór gazu i włączyć kocioł.

W tym momencie można zrealizować dowolne żądanie ciepła.

3.11 Opróżnianie instalacji grzewczej kotła

Przed opróżnianiem należy wyłączyć kocioł i wyłączyć zasilanie elektryczne, ustawiając wyłącznik główny systemu w położeniu „OFF”.

- Zamknąć zawory instalacji grzewczej (jeśli są).
- Podłączyć rurę do kurka spustowego instalacji (C), a następnie ręcznie obrócić ją w kierunku przeciwnym do ruchu wskazówek zegara, aby umożliwić wypływ wody.

UWAGA: zadziałać na zaworze spustowym instalacji za pomocą klucza 13

- Po zakończeniu czynności wyjąć przewód z zaworu spustowego instalacji (C) i ponownie zamknąć zawór.

4 URUCHOMIENIE KOTŁA

4.1 Kontrola wstępna

Pierwsze uruchomienie wykonywane jest przez Autoryzowanego Instalatora lub Autoryzowanego Serwisanta. Przed uruchomieniem kotła należy sprawdzić:

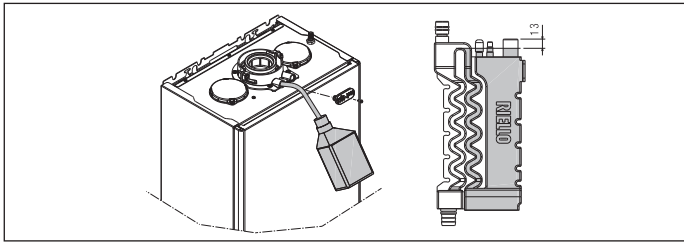
- czy parametry sieci zasilających (elektrycznej, wodociągowej i gazowej) są zgodne z danymi znajdującymi się na tabliczce znamionowej urządzenia
- czy przewody wylotowe spalin i dolotowe powietrza zasilającego pracują poprawnie
- czy zostały zagwarantowane warunki do przeprowadzenia czynności konserwacyjnych w przypadku, gdy kocioł został umieszczony wewnątrz mebli lub pomiędzy nimi
- czy system zasilania gazem jest szczelny
- czy natężenie przepływu gazu odpowiada wymaganiom kotła
- czy system zasilania gazem posiada odpowiednią wydajność i jest wyposażony we wszystkie urządzenia zabezpieczające i sterujące wymagane obowiązującymi przepisami
- czy pompa obiegowa obraca się swobodnie i nie została zablokowana przez złoże lub inne zanieczyszczenia odkładające się w dłuższych okresach braku aktywności
- czy syfon jest całkowicie napełniony wodą, w przeciwnym razie należy napełnić go (patrz rozdział "4.2 Pierwsze uruchomienie").

4.2 Pierwsze uruchomienie

Przy pierwszym zapłonie po dłuższej bezczynności i po konserwacji, a przed uruchomieniem urządzenia, należy wytworzyć ciśnienie wody i zapewnić prawidłowe odprowadzanie kondensatu. Napełnić syfon odprowadzania kondensatu, wlewając około 1 litra wody do przyłącza analizy spalania kotła i sprawdzić:

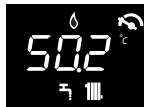
- prawidłowy wypływ wody z rury spustowej kotła
- szczelność przewodów odprowadzania kondensatu.

Prawidłowa praca systemu odprowadzania kondensatu (syfonu i rur) wymaga, aby poziom kondensatu nie przekraczał poziomu maksymalnego (max). Wcześniejsze napełnienie syfonu służącego zapobieganiu wydostawania się spalin do otoczenia.



Tryb wysokiej wydajności

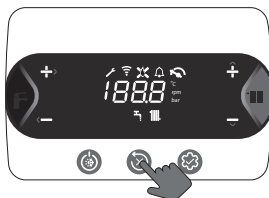
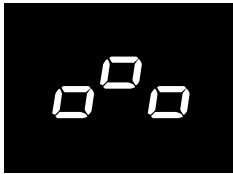
Kocioł wyposażony jest w automatyczną funkcję, która aktywuje się przy pierwszym włączeniu zasilania lub po 60 dniach nieużytkowania (kocioł zasilany elektrycznie). W tym trybie kocioł przez 60 minut ogranicza moc grzewczą do minimum a maksymalną temperaturę c.w.u. do 55°C. Aktywacja funkcji kominarza tymczasowo wyłącza tę funkcję. W trakcie aktywowania funkcji miga ikona ciśnienia wody, a wyświetlacz pokazuje:



4.3 Cykl odpowietrzania

Ustawić wyłącznik główny instalacji w pozycji „włączony”.

Po każdym podłączeniu zasilania do kotła wykonywany jest 6-minutowy cykl odpowietrzania. Na ekranie wyświetla się . Aby przerwać cykl odpowietrzania, należy nacisnąć klawisz pokazany na poniższym rysunku.



Kiedy trwa cykl odpowietrzania, wszystkie żądania ciepła są blokowane z wyjątkiem żądania c.w.u., jeśli kocioł nie jest w stanie OFF.

Cykl odpowietrzania może zostać przerwany, jeśli kocioł nie jest w stanie OFF, przez żądanie grzania c.w.u.

4.4 Ustawianie regulacji pogodowej

Termoregulacja jest dostępna wyłącznie przy podłączonej sondzie zewnętrznej i jest aktywna tylko dla funkcji OGRZEWANIE. Regulację pogodową można aktywować poprzez wykonanie następujących czynności:

- ustawić parametr 418 = 1.

Przy 418 = 0 lub odłączonej sondzie zewnętrznej kocioł **pracuje ze stałą wartością**.

Wartość temperatury odczytana przez sondę zewnętrzną jest wyświetlana w „5.3 Menu INFO ” w pozycji 1009.

Algorytm termoregulacji nie będzie bezpośrednio wykorzystywał zmierzonej wartości temperatury zewnętrznej, ale obliczoną wartość temperatury zewnętrznej, która uwzględni izolację budynku: w dobrze ocieplonych budynkach zmiany temperatury zewnętrznej wpływają na temperaturę w pomieszczeniu w mniejszym stopniu, niż w budynkach słabiej izolowanych. Wartość tę można zobaczyć w menu INFO w pozycji 1010.

ŻĄDANIE Z PROGRAMOWALNEGO TERMOSTATU OT: w tym przypadku temperatura zasilania jest obliczana przez termostat programowalny na podstawie wartości temperatury zewnętrznej i różnicy między temperaturą w pomieszczeniu a wymaganą temperaturą w pomieszczeniu.

ŻĄDANIE Z TERMOSTATU POKOJOWEGO: w tym przypadku temperatura zasilania jest obliczana przez termostat na podstawie wartości temperatury zewnętrznej, aby uzyskać wartość temperatury w pomieszczeniu wynoszącą 20° (temperatura odniesienia w pomieszczeniu).

Istnieją 2 parametry, które przyczyniają się do obliczenia nastawy zasilania:

- nachylenie krzywej kompensacji (KT) - edytowalne przez Autoryzowanego Instalatora/ Autoryzowanego Serwisanta
- offset temperatury odniesienia w pomieszczeniu - edytowalne przez użytkownika.

TYP BUDYNKU (parametr 432): wskazuje częstotliwość, z jaką aktualizowana jest wartość temperatury zewnętrznej obliczona dla termoregulacji, dla słabo ocieplonych budynków zostanie zastosowana niska wartość tego parametru.

REAKTYWNOŚĆ SONDY ZEWNĘTRZNEJ (parametr 433): wskazuje prędkość, z jaką zmiany zmierzonej wartości temperatury zewnętrznej wpływają na obliczoną wartość temperatury zewnętrznej dla termoregulacji, niska wartość tego parametru wskazuje na wysoką prędkość.

Wybór krzywej termoregulacji (parametr 419): krzywa termoregulacji ogrzewania przewiduje utrzymanie temperatury teoretycznej 20°C w pomieszczeniu dla temperatur zewnętrznych w zakresie od +20°C do -20°C. Wybór krzywej zależy od minimalnej projektowej temperatury zewnętrznej (a tym samym od położenia geograficznego) oraz od projektowej temperatury zasilania (czyli od rodzaju instalacji). Musi ona zostać dokładnie obliczona przez instalatora, zgodnie z następującym wzorem:

$$KT = \frac{T_{\text{projektowa zasilania}} - T_{\text{shift}}}{20 - T_{\text{zewnętrzna projektowa min.}}}$$

Tshift = 30°C instalacje standardowe

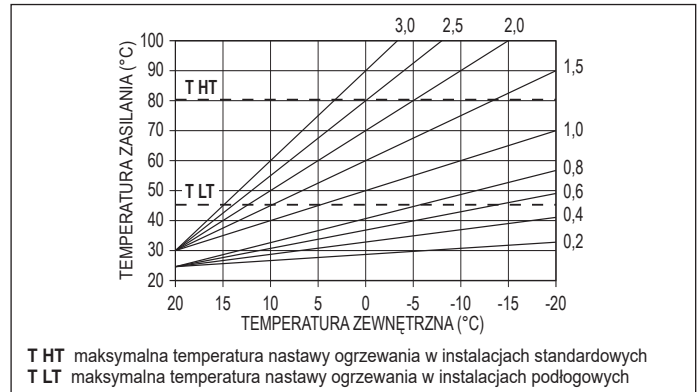
25°C instalacje podłogowe

Jeśli obliczenia dadzą wartość pośrednią między dwiema krzywymi, zaleca się wybranie krzywej termoregulacji najbliższej uzyskanej wartości.

Przykład: jeśli wartość uzyskana z obliczeń wynosi 1,3, znajduje się ona między krzywą 1 a krzywą 1,5. W tym przypadku należy wybrać najbliższą krzywą, czyli 1,5. Ustawiane wartości KT są następujące:

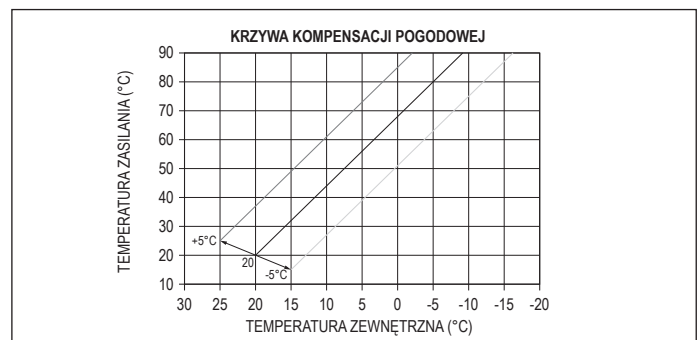
- instalacja standardowa: 1.0÷3.0
- instalacja podłogowa 0.2÷0.8.

Przy pomocy parametru 419 można ustawić wybraną krzywą termoregulacji:



Kompensacja temperatury odniesienia w pomieszczeniu

Użytkownik może także pośrednio wpływać na wartość nastawy OGRZEWANIA, korzystając z możliwości kompensacji wartości temperatury odniesienia (20°C), może modyfikować ją w zakresie -5÷+5. Aby skorzystać z tej funkcji należy zapoznać się z Aby skorzystać z tej funkcji należy „7.3 Regulacja temperatury c.o. z sondą zewnętrzną .

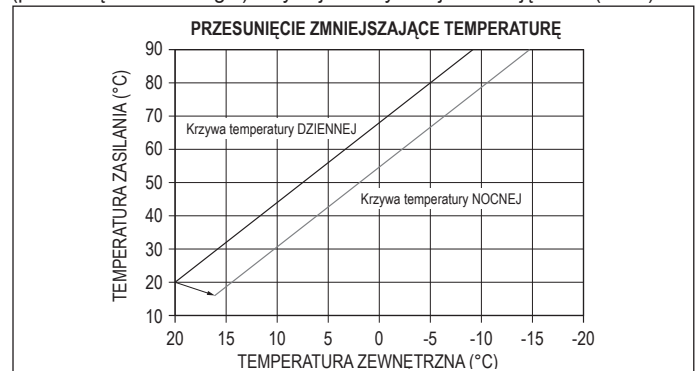


KOMPENSACJA NOCNA (parametr 420)

Jeśli na wejściu TERMOSTATU POKOJOWEGO podłączono programator godzinowy, to można aktywować kompensację nocną.

- należy ustawić parametr 420 = 1

W tym przypadku, kiedy STYK jest ZWARTY, żądanie ciepła jest realizowane przez sondę zasilania, na podstawie temperatury zewnętrznej, aby uzyskać znamionową temperaturę w pomieszczeniu w funkcji DZIEŃ (20°C). ROZWARCIE STYKU nie powoduje wyłączenia, ale redukcję (przesunięcie równoległe) krzywej klimatycznej w funkcję NOC (16°C).



Użytkownik może także pośrednio wpływać na wartość nastawy OGRZEWANIA, ponownie ustawiając dla wartości temperatury odniesienia DZIEŃ (20°C) zamiast NOC (16°C), którą może zmieniać w zakresie [-5 ÷ +5]. KOMPENSACJA NOCNA nie jest dostępna, jeśli podłączony jest programator do złącza OT+.

W celu skorygowania temperatury zasilania c.o. należy.

4.5 Funkcja wygrzewu jastrychu

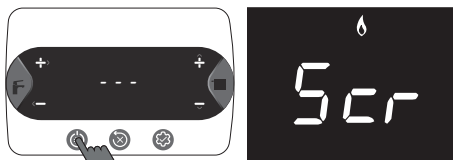
Funkcja wygrzewu jastrychu betonowego przewiduje, przy instalacji niskotemperaturowej, żądanie ogrzewania z nastawą zasilania strefy początkowej równą 20°C, później zwiększaną zgodnie z poniższą tabelą.

DZIEŃ	GODZINA	TEMPERATURA
1	0	20°C
	6	22°C
	12	24°C
	18	26°C
2	0	28°C
	12	30°C
3	0	32°C
4	0	35°C
5	0	35°C
6	0	30°C
7	0	25°C

Funkcja trwa 168 godzin (7 dni).

Aby włączyć funkcję ogrzewania jastrychu należy:

- ustawić kocioł w stan OFF, ponieważ funkcja jest dostępna tylko w tym statusie pracy
- ustawić 409=1, na wyświetlaczu pojawia się:



Po włączeniu funkcja przyjmuje maksymalny priorytet; w przypadku zaniku i przywrócenia zasilania elektrycznego, funkcja jest wznowiana od momentu, w którym została przerwana. MOŻNA wyłączyć funkcję ogrzewania jastrychu, ustawiając kocioł w stan inny niż OFF lub wybierając 409=0.

W menu INFO, w linii I001 można wyświetlić liczbę godzin, które upłynęły od uruchomienia funkcji.

4.6 Ładowanie przesuwne (tylko przy podłączonym zasobniku c.w.u.)

Ten parametr P5.07 umożliwia włączenie funkcji, aby zmienić wartość zadaną ładowania używaną przez kocioł, kiedy aktywne jest żądanie ciepłej wody użytkowej. Wartość fabryczna tego parametru to = 0 funkcja nieaktywna, co przewiduje modulację do stałej wartości tłoczenia równej 80°C, kiedy aktywne jest żądanie ciepłej wody użytkowej.

Przy ustawieniu parametru 507=1 (funkcja aktywna) wartość zadana tłoczenia, przy żądaniu ciepłej wody użytkowej, nie wynosi już 80°C, ale jest zmienna i obliczana automatycznie przez kocioł w zależności od różnicy między żadaną wartością zadaną ciepłej wody użytkowej a wartością temperatury wykrytą przez sondę zasobnika.

Uwaga: odradza się włączania tej funkcji dla zasobnika c.w.u. o pojemności przekraczającej 100 litrów, ponieważ nagrzewanie wody w zasobniku c.w.u. byłoby zbyt wolne. Może być konieczne ponowne ustawienie wartości tego parametru przy wymianie karty regulacji.

4.7 Funkcja antylegionella (tylko przy podłączonym zasobniku z sondą i brakiem przyłącza OT+)

Kocioł jest wyposażony w automatyczną funkcję ANTILEGIONELLA, który codziennie lub raz w tygodniu, w zależności od wybranych ustawień, podgrzewa ciepłą wodę użytkową do 65°C, utrzymując taką temperaturę przez 30 minut, w ten sposób niszcząc ewentualne namnażające się bakterie.

Funkcja nie zostanie włączona, jeśli temperatura wody w zasobniku c.w.u. osiągnie 65°C w ciągu ostatnich 24 godz., dla programowania codziennego, lub w ciągu ostatnich 7 dni, w przypadku programowania tygodniowego.

Funkcja, jeśli jest włączona, będzie uruchamiana codziennie, o godzinie 03:00, jeśli została zaprogramowana codziennie, lub w każdą środę o godzinie 03:00 w przypadku programowania tygodniowego. Po uruchomieniu funkcja przyjmuje najwyższy priorytet i nie może zostać przerwana.

! Funkcja nie jest realizowana, kiedy kocioł jest w stanie OFF.

Uwaga: jeśli termostat OT+ jest obecny i podłączony (par. 803 = 1) funkcja ochrony przed bakteriami Legionella jest przekazywana do termostatu OT+.

Funkcja ANTILEGIONELLA jest aktywowana poprzez par. 501 w następujący sposób:

501 = 0	funkcja wyłączona
501 = 1	funkcja aktywna w trybie tygodniowym
501 = 2	funkcja aktywna na co dzień

Za pierwszym razem funkcja jest wykonywana z godzinny opóźnieniem od jej aktywacji, a następnie z częstotliwością dobową (24 godziny) lub tygodniową (168 godziny) w zależności od wartości par. 501.

W menu INFO pozycja I045 wskazuje liczbę dni pozostałych do wykonania następnej funkcji antylegionella. Podczas wykonywania wyświetlacz pokazuje:



! Po uruchomieniu funkcja ma najwyższy priorytet i nie można jej przerwać; można go jednak tymczasowo zawiesić, ustawiając kocioł w pozycji OFF lub przerywając zasilanie. Po ponownym uruchomieniu cykl zwalczania legionelli wznowia się od miejsca, w którym został przerwany.

Jeżeli funkcja antylegionella zostanie przerwana z powodu przekroczenia maksymalnego czasu (4 godziny), na wyświetlaczu pojawi się:

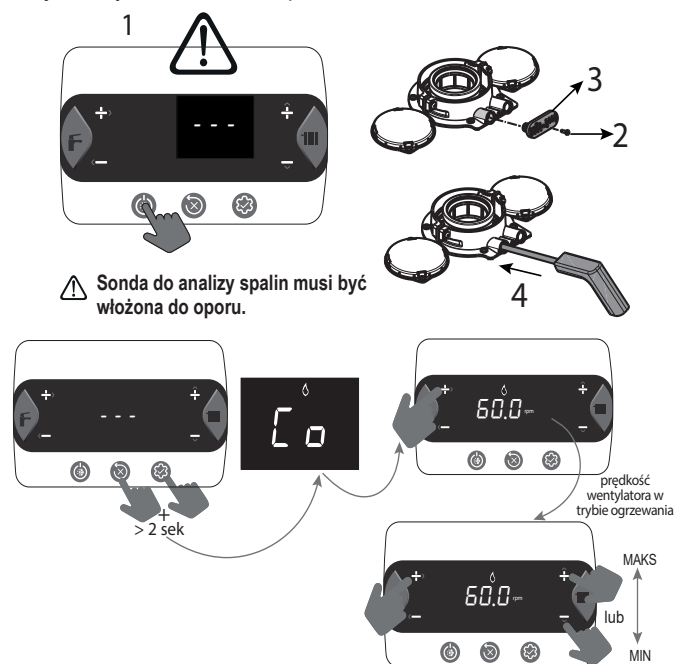


W tym stanie system ponawia wykonanie następnego dnia. Kocioł nadal pracuje regularnie, sygnał „ALE” z migającym dzwonkiem jest wyświetlany tylko wtedy, gdy kocioł jest w stanie czuwania.

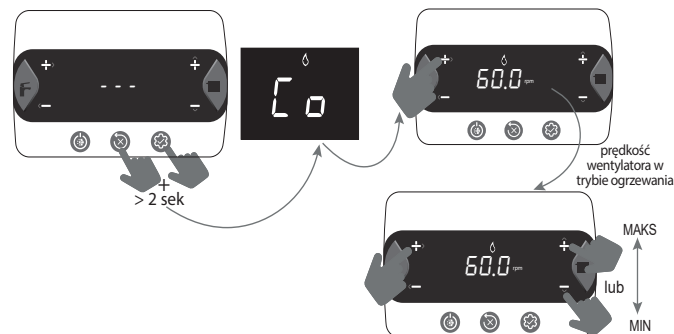
4.8 Analiza spalania

! Kontrole regulacji wartości CO₂ względem parametrów odniesienia wskazanych w poniższych tabelach należy przeprowadzać przy zamkniętej obudowie. Zdjęcie obudowy powoduje spadek wartości o ok. 0,2% i zależy od konfiguracji instalacji (rodzaj i długość przewodu spalinowego i powietrznego).

Kolejność wykonania kontroli spalania

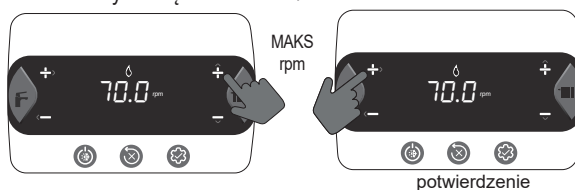


! Sonda do analizy spalin musi być włożona do oporu.



Wyświetlana wartość odnosi się do liczby obrotów podzielonej przez 100.

- Ustawić maksymalną wartość obr./min.

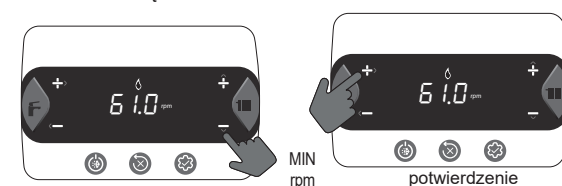


Kocioł pracuje z maksymalną mocą.

- Sprawdzić na analizatorze, czy maks. wartość CO₂ jest zgodna z podaną w tabeli. Jeśli wartość będzie inna, należy skalibrować zawór gazu - patrz rozdział "4.10 Kalibracja zaworu gazu".

tabela 1	CO ₂ maks	METAN (G20)	G2.350	G27	GAZ PŁYNNY (G31)	
	20R	9,0	9,0	9,0	10,0	%
	30R	9,0	9,0	9,0	10,0	%

- Ustawić minimalną wartość obr./min



Kocioł pracuje z minimalną mocą.

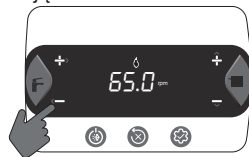
- Sprawdzić na analizatorze, czy min. wartość CO₂ min jest zgodna z podaną w tabeli. Jeśli wartość będzie inna, należy skalibrować zawór gazu - patrz rozdział "4.10 Kalibracja zaworu gazu".

tabela 2	CO ₂ min	METAN (G20)	G2.350	G27	GAZ PŁYNNY (G31)	
	20R	9,0	9,0	9,0	10,0	%
	30R	9,0	9,0	9,0	10,0	%

Sprawdzić, czy wartość temperatury spalin, odczytana w info I008 (patrz „5.3 Menu INFO”), jest zgodna (przy uwzględnieniu tolerancji $\pm 5^\circ\text{C}$) z wartością wykrytą przez analizator.

Po zakończeniu kontroli:

- wyjść z funkcji, naciskając



wyjście z funkcji

- zamontować z powrotem wszystkie elementy
- ustawić kocioł w żądany tryb pracy w zależności od pory roku
- nastawić wartości temperatury według potrzeb klienta.

! Kiedy funkcja analizy spalania jest w toku, wszystkie żądania ciepła są zawieszane, a na wyświetlaczu pojawia się „komunikat CO”.

WAŻNE

Funkcja analizy spalania pozostaje aktywna maksymalnie przez 15 minut; po osiągnięciu temperatury zasilania 95°C palnik wyłącza się. Ponowne uruchomienie nastąpi, gdy temperatura spadnie poniżej 75°C .

! Funkcja analizy spalania jest standardowo realizowana przy zaworze trójdrogowym ustawionym w tryb c.o. Można przełączyć zawór trójdrogowy na tryb c.w.u., generując żądanie ciepłej wody użytkowej z maksymalnym przepływem podczas realizowania tej funkcji. W takim przypadku temperatura ciepłej wody użytkowej jest ograniczona do wartości maksymalnej 65°C . Należy poczekać na uruchomienie palnika.

4.9 Regulacje

Kocioł jest wyregulowany fabrycznie przez producenta. Jednak, jeśli konieczne będzie wykonanie powtórnej regulacji, na przykład po przeprowadzeniu konserwacji nadzwyczajnej, wymianie zaworu gazu, po przebrojeniu kotła z metanu na LPG lub odwrotnie, lub po nowej regulacji dla przewodów kominowych należy wykonać poniższe czynności. Regulacje maksymalnej i minimalnej mocy, maksymalnego ogrzewania i wolnego startu muszą być wykonane we wskazanej kolejności i wyłącznie przez osoby posiadające odpowiednie uprawnienia:

- zasiłić kocioł
- ustawić parametry

306	minimalna prędkość wentylatora
307	maksymalna prędkość wentylatora
308	wolny start
309	maksymalna prędkość wentylatora ogrzewania
313	prędkość zapłonu przy restarcie

tabela 3	MAKSYMALNA LICZBA OBROTÓW WENTYLATORA		METAN (G20)	G2.350	G27	GAZ PŁYNNY (G31)	
	20R	c.o.	5.800	6.100	5.900	5.800	obr./min
		c.w.u.	5.800	6.100	5.900	5.800	
	30R	c.o.	6.400	6.900	6.700	6.400	obr./min
		c.w.u.	7.700	8.100	7.900	7.700	

tabela 4	MINIMALNA LICZBA OBROTÓW WENTYLATORA		METAN (G20)	G2.350	G27	GAZ PŁYNNY (G31)	
	20R	c.o. - c.w.u.	1.200	1.300	1.300	1.800	obr./min
		c.o. - c.w.u.	1.300	1.300	1.300	1.600	

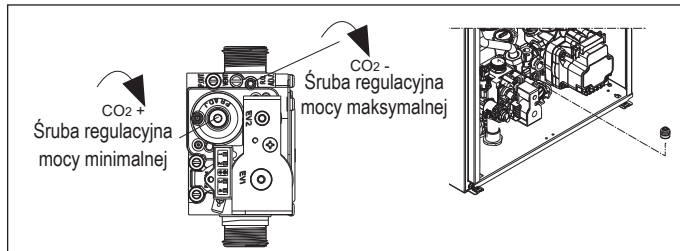
tabela 5	LICZBA OBROTÓW WENTYLATORA WOLNY START	METAN (G20)	G2.350	G27	GAZ PŁYNNY (G31)	
	20R-30R	3.700	3.700	3.700	3.700	obr./min

4.10 Kalibracja zaworu gazu

Przeprowadzić procedurę kontroli CO₂ zgodnie z rozdziałem „4.8 Analiza spalania”, w razie konieczności zmienić wartości w następujący sposób:

- sprawdzić wartości regulacji CO₂ przy założonej obudowie
- zdejść obudowę zgodnie ze wskazówkami zawartymi w rozdziale „3.7 Zdejmowanie obudowy”
- ponownie sprawdzić wartości regulacji CO₂ przy zdjętej obudowie
- uwzględniając różnice wartości między obudową założoną a zdjętą, w razie konieczności, wyregulować CO₂ do wartości podanej w tabeli (1 i 2) - (minus) występująca różnica. Przykład:
 - wartość CO₂ zmierzona przy założonej obudowie = 8,5%
 - wartość CO₂ zmierzona przy zdjętej obudowie = 8,3%
 - wartość regulowania CO₂ przy zdjętej obudowie = 8,8%
 - wartość CO₂ przy założonej obudowie = 9,0%
- dla regulacji wartości CO₂:
 - obrócić zgodnie z ruchem wskazówek zegara śrubę regulacji mocy maksymalnej, aby zmniejszyć wartość i w kierunku przeciwnym do ruchu wskazówek zegara, aby ją zwiększyć

- obrócić zgodnie z ruchem wskazówek zegara śrubę regulacji mocy minimalnej, aby zwiększyć wartość i w kierunku przeciwnym do ruchu wskazówek zegara, aby ją zmniejszyć
- przy zdjętej obudowie, po regulacji wartości CO₂ przy minimalnej mocy, ponownie skontrolować regulację wartości CO₂ przy mocy maksymalnej
- po zakończeniu regulacji zamontować obudowę i sprawdzić, czy CO₂ odpowiada wartości podanej w tabeli (1 i 2).



4.11 Przebrojenie na inny rodzaj gazu

Przebrojenie urządzenia na inny rodzaj gazu nie jest skomplikowane, nawet wtedy, gdy kocioł jest już zamontowany.

Ta czynność może być wykonywana wyłącznie przez osoby posiadające odpowiednie uprawnienia. Kocioł jest zasilany metanem (G20), G2.350, G27 lub LPG (G31) zgodnie z tabliczką znamionową. Istnieje możliwość przebrojenia kotła na LPG, na G2.350, na G27 lub na zasilany metanem (G20), przy użyciu odpowiednich zestawów.

Aby przebroić kocioł należy:

- odłączyć zasilanie elektryczne kotła i zamknąć zawór gazu
 - zdejść obudowę zgodnie ze wskazówkami zawartymi w rozdziale „3.7 Zdejmowanie obudowy”
 - odłączyć i obrócić do przodu panel sterowania
 - odkręcić nakrętkę rury od zaworu gazowego i obrócić rurę tak, aby mieć dostęp do dyszy gazowej (B) w króćcu wylotowym
 - wyjąć dyszę (B) i wymienić na dyszę z zestawu
 - umieścić rurę zaworu gazowego z powrotem na miejscu i przykręcić nakrętkę
 - zamontować uprzednio wymontowane elementy
 - podłączyć napięcie do kotła i otworzyć zawór gazu.
- Wyregulować kocioł zgodnie ze wskazówkami zawartymi w rozdziałach „4.9 Regulacje” i „4.10 Kalibracja zaworu gazu”.

! Procedura przebrojenia kotła może być przeprowadzana wyłącznie przez osoby posiadające odpowiednie uprawnienia.

! Po zakończeniu procedury przebrojenia zamocować nową tabliczkę identyfikacyjną znajdującą się w zestawie.

! Po każdej interwencji wykonanej na elemencie regulacji zaworu gazu, należy go ponownie uszczelnić.

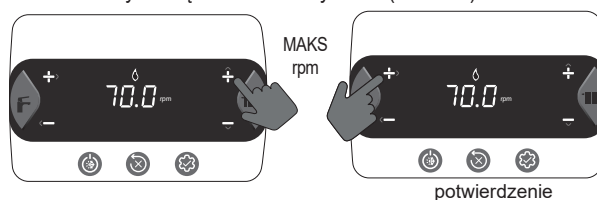
4.12 Range rated

Kocioł można dostosować do zapotrzebowania na ciepło instalacji i można ustawić maksymalne natężenie przepływu do pracy w trybie c.o. samego kotła:

- zasiłić kocioł
- ustawić parametr

310	Range rated
-----	-------------

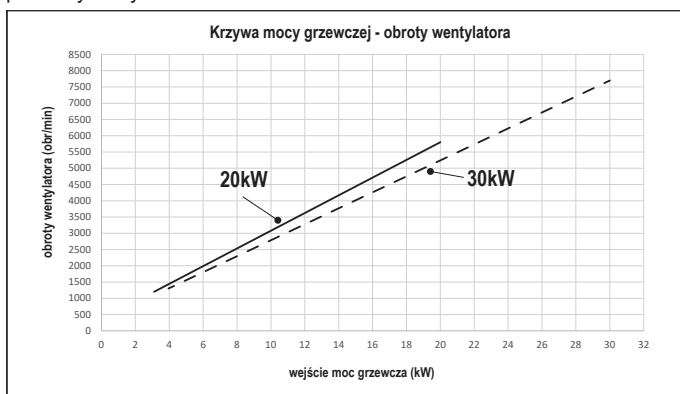
- Ustawić maksymalną wartość wentylatora (obr./min) i zatwierdzić.



Zapisać nową wartość w tabeli umieszczonej na okładce tylnej niniejszej instrukcji. Podczas kolejnych kontroli i regulacji odnosić się do ustawionej wartości.

! Kalibracja nie powoduje włączenia kotła.

Kocioł jest dostarczany z nastawami przedstawionymi w tabeli danych technicznych, jednak w oparciu o wymagania instalacji lub lokalne przepisy dotyczące limitów emisji spalin można regulować tę wartość, korzystając z poniższych wykresów.



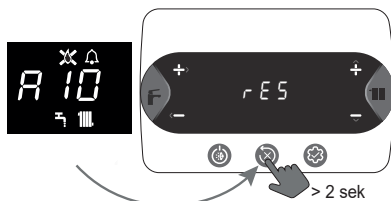
4.13 Sygnalizacja błędów

Po wystąpieniu usterki na wyświetlaczu miga i jest wyświetlany kod błędu „Axx”. W niektórych przypadkach oprócz kodu błędu wyświetla się także ikona:

USTERKA	WYŚWIELANE IKONY
blokada płomienia A10	
wszystkie usterki z wyjątkiem blokady płomienia i ciśnienia wody	
ciśnienie wody	

Funkcja odblokowania

Aby przywrócić pracę kotła w przypadku usterki, należy nacisnąć:



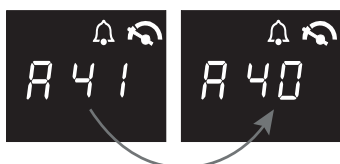
Jeśli warunki prawidłowego działania zostaną przywrócone, kocioł automatycznie wznowi pracę. W przypadku obecności alarmu możliwe jest maksymalnie 5 kolejnych prób odblokowania.

W tym przypadku naciskając - kocioł przywraca początkowe próby.

Jeśli próby przywrócenia nie aktywują pracy kotła, należy skontaktować się z Autoryzowany Serwisem.

Usterka A41

Jeśli ciśnienie spadnie poniżej wartości bezpieczeństwa 0,3 bar, kocioł wyświetli kod usterki A41 przez przejściowy czas 10 min. Po tym czasie, jeśli usterka nadal występuje, wyświetli się kod usterki A40.



W przypadku wyświetlenia błędu A40 na kotle należy:

- otworzyć zawór napełniania (na zewnątrz kotła), obracając go w kierunku przeciwnym do ruchu wskazówek zegara

- wejść do menu Info (“5.3 Menu INFO ”, pozycja I018), aby sprawdzić, czy wartość ciśnienia osiągnęła 1-1,5 bar

Oprócz tego, analogowy zestaw montażowy z manometrem (dostępny jako akcesorium dodatkowe), umożliwia odczytanie wartości ciśnienia obecnego w instalacji nawet w przypadku awarii instalacji elektrycznej.

- zamknąć kurek napełniania (na zewnątrz kotła), upewniając się, że słychać odgłos kliknięcia.

Nacisnąć przycisk aby przywrócić pracę kotła. Po zakończeniu napełniania przeprowadzić cykl odpowietrzania, a jeśli spadek ciśnienia jest bardzo częsty, należy skontaktować się z Autoryzowanym Serwisem.

W przypadku alarmów A40 lub A41, od wersji 9 oprogramowania płyty (informacja o wersji oprogramowania dostępna w punkcie “5.3 Menu INFO ”, pozycja I035), kod błędu (5sek) wyświetla się na zmianę z wartością ciśnienia wody w instalacji (2 sek.).

Usterka A60

Pojawienie się usterki A60, w modelach tylko z funkcją ogrzewania i podłączonym zasobnikiem z sondą, uniemożliwia działanie w trybie ciepłej wody użytkowej.

Usterka A91

Kocioł posiada system autodiagnostyki, który na podstawie sumy godzin w szczególnych warunkach pracy jest w stanie zasygnalizować konieczność interwencji w celu oczyszczenia wymiennika głównego (kod alarmu A91).

Usterka A91 występuje, gdy licznik przekroczy wartość 2500 godzin; wartość tę można sprawdzić w “5.3 Menu INFO ”, pozycja I015 (wizualizacja/100, przykład 2500h = 25). Po zakończeniu czyszczenia, przeprowadzonego za pomocą specjalnego zestawu dostarczonego jako akcesorium dodatkowe, konieczne jest wyzerowanie licznika zsumowanych godzin poprzez ustawienie parametru 312 = 1.

UWAGA: Procedurę zerowania licznika należy przeprowadzić po każdym dokładnym czyszczeniu wymiennika głównego lub w przypadku jego wymiany.

4.14 Wymiana płyty

W przypadku wymiany płyty elektronicznej i regulacji może być konieczne przeprogramowanie parametrów konfiguracji. W takim przypadku należy zapoznać się z tabelą parametrów w celu określenia wartości domyślnych płyty, wartości ustawionych fabrycznie i niestandardowych.

Parametry, które należy sprawdzić i ewentualnie zmodyfikować w przypadku wymiany płyty: 301 - 302 (SERWIS) - 306 - 307 - 308 - 309 - 310 - 507 - 708 (pamiętaj, aby ustawić parametr na 1).

KOD BŁĘDU	KOMUNIKAT BŁĘDU	TYP BLOKADY
A10	Blokada płomienia Niedrożność spustu kondensatu Niedrożny przewód powietrzno-spalinowy	stała
A11	Płomień pasożytniczy	przejściowa
A20	Termostat graniczny	stała
A30	Usterka wentylatora	stała
A40	Napełnić instalację	stała
A41	Napełnić instalację	przejściowa
A42	Usterka przetwornika ciśnienia	stała
A60	Usterka sondy bojlera	przejściowa
A70	Usterka sondy zasilania Zbyt wysoka temp sondy zasilania Różnica sonda zasilania-powrotu	przejściowa stała stała
A80	Usterka sondy powrotu Zbyt wysoka temp sondy powrotu Różnica sonda powrotu-zasilania	przejściowa stała stała
A90	Usterka sondy spalin	przejściowa
A91	Czyszczenie wymiennika głównego	przejściowa
A58	usterka niskiego napięcia sieciowego	przejściowa
A59	usterka wysokiego napięcia sieciowego	przejściowa
CFS	wezwać serwisu	sygnalizacja
SFS	zatrzymanie w celu obsługi	stała
FIL	niskie ciśnienie sprawdzić instalację	sygnalizacja
>3,0 bar	wysokie ciśnienie sprawdzić instalację	sygnalizacja

5 KONSERWACJA I CZYSZCZENIE

Okresowa konserwacja jest „obowiązkiem” wymaganym przez prawo i ma zasadnicze znaczenie dla bezpieczeństwa, sprawności i trwałości kotła. Pozwala to na zmniejszenie zużycia, emisji zanieczyszczeń oraz zachowanie bezpieczeństwa i niezawodności produktu przez długi czas. Przed rozpoczęciem czynności konserwacyjnych:

- zamknąć zawory gazu i wody instalacji c.o. i c.w.u..

Aby zapewnić prawidłowe parametry pracy, wydajność produktu oraz zgodność z obowiązującymi przepisami, należy przeprowadzać regularne kontrole urządzenia. Stosować się do zaleceń zamieszczonych w

rozdziale “1 OSTRZEŻENIA I BEZPIECZEŃSTWO ”.

Zazwyczaj wykonywane są następujące czynności:

- usuwanie ewentualnej rdzy z palnika
- usuwanie ewentualnych osadów z wymienników

- kontrola zużycia elektrody i jeśli zachodzi potrzeba wymiany wraz z odpowiednią uszczelką
- sprawdzenie i ogólne czyszczenie przewodów spalinowych i doprowadzających powietrze
- kontrola wyglądu zewnętrznego kotła
- kontrola zapłonu, wyłączania i pracy urządzenia zarówno w trybie c.w.u., jak i c.o.
- kontrola szczelności złączek, przewodów gazowych, wodnych i kondensatu
- kontrola zużycia gazu przy maksymalnej i minimalnej mocy
- jeśli ciśnienie w instalacji c.w.u. jest niższe niż 3 bar, opróżnienie obiegu c.w.u. kotła i kontrola utrzymania ciśnienia w obiegu grzewczym
- kontrola integralności izolacji przewodów elektrycznych, w szczególności w pobliżu głównego wymiennika
- kontrola zabezpieczenia przed wyciekiem gazu
- czy w syfonie jest woda. W przeciwnym razie należy uzupełnić go wodą.**

⚠ Na etapie konserwacji kotła należy używać odzieży ochronnej, aby uniknąć obrażeń.

⚠ Po przeprowadzeniu czynności konserwacyjnych należy przeprowadzić analizę produktów spalania w celu sprawdzenia poprawności działania.

⚠ W przypadku, gdy po jakiegokolwiek wymianie płyty elektronicznej, wymiennika, wentylatora/mieszacza, zaworu gazowego lub po przeprowadzeniu konserwacji elektrody detekcyjnej lub palnika analiza produktów spalania zwraca wartości, które są poza zakresem tolerancji, konieczne jest powtórzenie procedury opisanej w rozdziale "4.8 Analiza spalania".

⚠ Do czyszczenia urządzenia i jego części nie używać łatwopalnych substancji (np. benzyna, alkohol itp.).

⚠ Nie czyścić paneli, części malowanych i elementów plastikowych, używając rozpuszczalników do farb.

⚠ Obudowę można myć wyłącznie wodą z mydłem.

Czyszczenie wymiennika głównego

- Odcłączyć zasilanie elektryczne, ustawiając wyłącznik główny instalacji w pozycji wyłączony.
- Zamknąć zawory odcinające gaz.
- Zdjąć obudowę zgodnie ze wskazówkami zawartymi w rozdziale "3.7 Zdejmowanie obudowy".
- Odcłączyć przewód łączący elektrody.
- Odcłączyć przewody zasilania wentylatora.
- Wyjąć zacisk rury mocującej (A) z miksera.
- Poluzować nakrętkę rury gazowej (B).
- Obrócić i wyjąć rurę gazową z miksera.
- Wyjąć 4 nakrętki (C) mocujące zespół spalania.
- Wyjąć zespół osłony wlotu powietrza/gazu, łącznie z wentylatorem i mikserem, uważając, aby nie uszkodzić panelu izolacyjnego i elektrody.
- Wyjąć przewód przyłączeniowy syfonu ze złączki odprowadzania kondensatu wymiennika i podłączyć do niej tymczasowy przewód zbiorczy. W tym momencie przystąpić do czyszczenia wymiennika.
- Usunąć wszelkie zanieczyszczenia wewnątrz wymiennika, uważając, aby NIE uszkodzić panelu izolacyjnego wymiennika.
- Oczyszczyć zwoje wymiennika miękką szczotką z włosia.

⚠ NIE UŻYWAĆ SZCZOTEK METALOWYCH, KTÓRE MOGĄ USZKODZIĆ PODZESPOŁY.

- Oczyszczyć przestrzeń między zwojami za pomocą ostrza o grubości 0,4 mm, ewentualnie dostępnego w zestawie.
- Odkurzyć ewentualne pozostałości produktów czyszczenia.
- Przepłukać wodą, uważając, aby NIE uszkodzić panelu izolacyjnego wymiennika.

⚠ W przypadku uporczywych osadów produktów spalania na powierzchni wymiennika należy wyczyścić rozpylając naturalny biały ocet uważając, aby NIE uszkodzić panelu izolacyjnego wymiennika.

- Zostawić na kilka minut.
- Wyczyścić cewki wymiennika miękką szczotką z włosia.

⚠ NIE UŻYWAĆ SZCZOTEK METALOWYCH, KTÓRE MOGĄ USZKODZIĆ PODZESPOŁY.

- Splukać wodą, uważając, aby NIE uszkodzić panelu izolacyjnego wymiennika.
- Sprawdzić stan panelu izolacyjnego wymiennika i wymienić go w razie potrzeby, postępując zgodnie z odpowiednią procedurą.
- Po oczyszczeniu zmontować podzespoły z należytą starannością, wykonując czynności odwrotne do opisanych.
- Nakrętki mocujące zespół osłony wlotu powietrza/gazu dokręcać momentem 6 Nm, zgodnie z kolejnością wskazaną na odlewie (1,2,3,4).
- Podłączyć napięcie i zasilanie gazem do kotła.

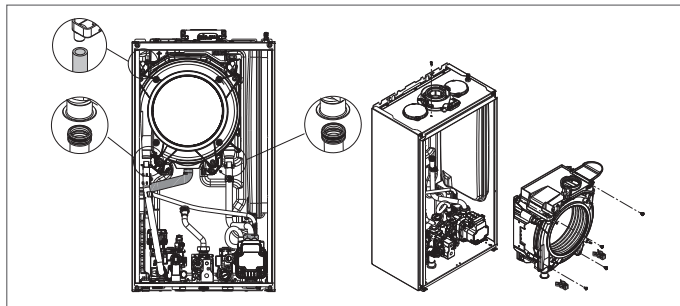
Czyszczenie palnika:

- Odcłączyć zasilanie elektryczne, ustawiając wyłącznik główny instalacji w pozycji wyłączony.
- Zamknąć zawory odcinające gaz.
- Zdjąć obudowę zgodnie ze wskazówkami zawartymi w rozdziale "3.7 Zdejmowanie obudowy".
- Odcłączyć przewód łączący elektrody.
- Odcłączyć przewody zasilania wentylatora.
- Wyjąć zawleczkę rury mocującej (A) z miksera.
- Poluzować nakrętkę rury gazowej (B).

- Obrócić i wyjąć rurę gazową z miksera.
- Wyjąć 4 nakrętki (C) mocujące zespół spalania.
- Wyjąć zespół osłony wlotu powietrza/gazu, łącznie z wentylatorem i mikserem, uważając, aby nie uszkodzić ceramicznego panelu izolacyjnego i elektrody. W tym momencie przystąpić do czyszczenia palnika.
- Oczyszczyć palnik szczotką z miękkiego włosia, uważając, aby nie uszkodzić panelu izolacyjnego i elektrody.

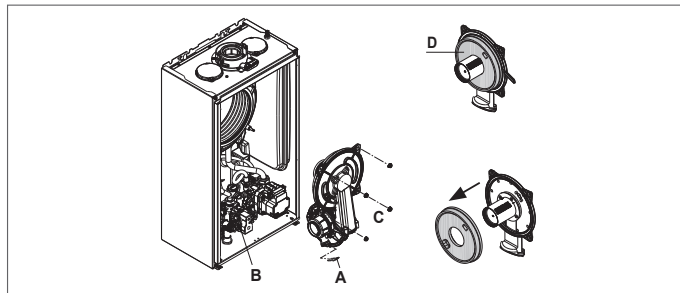
⚠ NIE UŻYWAĆ SZCZOTEK METALOWYCH, KTÓRE MOGĄ USZKODZIĆ PODZESPOŁY.

- Sprawdzić stan panelu izolacyjnego palnika i uszczelki, ewentualnie wymienić, postępując zgodnie z odpowiednią procedurą.
- Po oczyszczeniu zmontować podzespoły z należytą starannością, wykonując czynności odwrotne do opisanych.
- Nakrętki mocujące zespół osłony wlotu powietrza/gazu dokręcać momentem 6 Nm.
- Podłączyć napięcie i zasilanie gazem do kotła.



Wymiana panelu izolacyjnego palnika

- Odkręcić śruby mocujące elektrodę zapłonową / detekcyjną i wyjąć ją.
- Wyjąć panel izolacyjny palnika (D), używając płytki pod powierzchnią (w sposób pokazany na rysunku).
- Oczyszczyć ewentualne spoiwo mocujące.
- Wymienić panel izolacyjny palnika.
- Nowy panel izolacyjny używany w miejscu wymontowanego panelu nie wymaga mocowania na klej, gdyż jego geometria zapewnia dokładne przyleganie do kołnierza wymiennika.
- Zamontować elektrodę zapłonową/detekcyjną za pomocą wcześniej wykręconych śrub i wymienić odpowiednią uszczelkę.



Czyszczenie syfonu

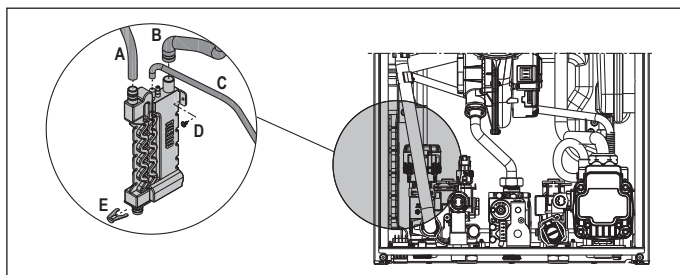
- Odcłączyć przewody (A-B-C), odkręcić śrubę (D), zdjąć zacisk (E) i wyjąć syfon.
- Oczyszczyć części syfonu z wszelkich stałych pozostałości.

⚠ Ostrożnie założyć zdemonstrowane wcześniej elementy.

⚠ Po zakończeniu procedury czyszczenia, napełnić syfon wodą (patrz rozdział "4.2 Pierwsze uruchomienie") przed ponownym uruchomieniem kotła.

⚠ Po zakończeniu czynności konserwacyjnych syfonu zaleca się przełączyć kocioł na kilka minut w tryb kondensacji i sprawdzić, czy nie ma wycieków na całej linii odprowadzania kondensatu.

⚠ Jeśli urządzenie nie jest użytkowane przez ponad 60 dni, konieczne jest napełnienie syfonu w kotle. Jeśli kocioł jest zainstalowany w miejscu, gdzie temperatura otoczenia może utrzymywać się przez dłuższy czas powyżej 30°C, syfon należy napełnić po 30 dniach bezczynności. Procedura musi być wykonana przez osobę posiadającą odpowiednie uprawnienia.



5.1 Programowalne parametry

Poniżej znajduje się lista parametrów programowalnych: UŻYTKOWNIK (poziom zawsze dostępny) i INSTALATOR (dostęp z hasłem 18); szczegółowy opis parametrów znajduje się w rozdziale "5.2 Opis parametrów".



Niektóre informacje mogą być niedostępne w zależności od poziomu dostępu, stanu urządzenia lub konfiguracji systemu.

PARAMETRY UŻYTKOWNIKA 		Wartość		Poziom	Wartość ustawiona	Wartości
		min.	maks.	hasła	fabrycznie	spersonalizowane
USTAWIENIA						
004	JEDNOSTKA MIARY	0	1	UŻYTKOWNIK	0	
006	BRZĘCZYK	0	1	UŻYTKOWNIK	1	

PARAMETRY INSTALATORA		Wartość		Poziom	Wartość ustawiona	Wartości
		min.	maks.	hasła	fabrycznie	spersonalizowane
KONFIGURACJA						
301	KONFIG HYDRAULICZNA	0	4	INSTALATOR	4*	
306	MIN. PRĘDKOŚĆ WENTYLATORA	1200	3600	INSTALATOR	patrz tabela danych technicznych	
307	MAKS. PRĘDKOŚĆ WENTYLATORA	3700	9999	INSTALATOR	patrz tabela danych technicznych	
308	REGULACJA WOLNEGO URUCHAMIANIA	MIN.	MAKS.	INSTALATOR	patrz tabela danych technicznych	
309	MAKS. PRĘDKOŚĆ WENTYLATORA CH	MIN.	MAKS.	INSTALATOR	patrz tabela danych technicznych	
310	RANGE RATED	MIN.	MAX_CH	INSTALATOR	patrz tabela danych technicznych	
311	WYJŚCIE AUX	0	2	INSTALATOR	0	
312	ZERUJ LICZNIK SPALIN	0	1	INSTALATOR	0	
313	PRĘDKOŚĆ ZAPŁONU PRZY PONOWNYM URUCHOMIENIU PO WYŁĄCZENIU Z POWODU TEMPERATURY	MIN. PRĘDKOŚĆ WENTYLATORA	REGULACJA WOLNEGO URUCHAMIANIA	INSTALATOR	3.600 obr/min	
INSTALACJA C.O.						
405	USTAW POMPE	NIEDOSTĘPNE W TYM MODELU				
408	KASKADA OT+	NIEDOSTĘPNE W TYM MODELU				
409	OGRZEWANIE JASTRYCHU	0	1	INSTALATOR jeśli kocioł znajduje się w stanie OFF, a instalacje BT	0	
410	WYŁĄCZONE OGRZEWANIE	0 min	20 min	INSTALATOR	3 min	
411	ZERUJ CZASY C.O.	0	1	INSTALATOR	0	
415	STREFA P BT	0	1	INSTALATOR	0	
416	MAKS. TEMP STREFY P	MIN. TEMP STREFY P	AT: 80.5 - BT: 45.0	INSTALATOR	AT: 80.5 - BT: 45.0	
417	MIN. TEMP STREFY P	20	MAKS. TEMP STREFY P	INSTALATOR	AT: 40 - BT: 20	
418	TERMOREGULACJA STREFY P	0	1	INSTALATOR jeśli występuje sonda zewnętrzna	0	
419	NACHYLENIE KRZYWEJ STREFY P	AT: 1.0 - BT: 0.2	AT: 3.0 - BT: 0.8	INSTALATOR tylko jeśli 418= 1	AT 2.0 - BT 0.4	
420	KOMP NOCNA STREFY P	0	1		0	
432	TYP BUDYNKU	5 min	20 min		5 min	
433	REAKTYWNOŚĆ SONDY ZEWNĘTRZNEJ	0	255		20	
INSTALACJA C.W.U.						
501	ANTI-LEGIONELLA	0	2	INSTALATOR	0	
502	OPÓŹNIENIE PIERWSZEJ ANTYLEGIONELLI	0 godziny	24 godziny	INSTALATOR	0 h	
503	TEMPERATURA ZASILANIA DLA ANTYLEGIONELLI	65,0 °C	85,0 °C	INSTALATOR	80,0 °C	
504	WŁ HISTEREZA ZASOBNIKA	0,0 °C	10,0 °C	INSTALATOR	5,0 °C (zewn) - 0,0 °C (wewn)	
505	WYL HISTEREZA ZASOBNIKA	0,0 °C	10,0 °C	INSTALATOR	5,0 °C (zewn) - 0,0 °C (wewn)	
506	TEMPERATURA ŁADOWANIA WĘŻOWNICY ZASOBNIKA	50,0 °C	85,0 °C	INSTALATOR	80,0 °C (jeżeli zasobnik c.w.u. oraz par. 507=0)	
507	PRZEPŁYW ZBIORNIKA PRZESUWNEGO	0	1	INSTALATOR	0	
508	MIN. TEMP C.W.U.	37,5 °C	49,0 °C	INSTALATOR	37,5 °C	
509	MAKS. TEMP C.W.U.	49,0 °C	60,0 °C	INSTALATOR	60,0 °C	

AT = WYSOKA TEMPERATURA BT = NISKA TEMPERATURA

PARAMETRY SERWISOWE		Wartość		Poziom	Wartość ustawiona	Wartości
		min.	maks.	hasła	fabrycznie	spersonalizowane
KONFIGURACJA						
302	TYP PRZETWORNIKA CIŚNIENIA	0	1	SERWIS	1	
303	AKTYWUJ NAPEŁNIANIE	0	1	SERWIS	0	
304	CIŚNIENIE POCZĄTKU NAPEŁNIANIA	NIEDOSTĘPNY W TYM MODELU				
305	CYKL ODPOWIERZANIA	0	1	SERWIS	1	
INSTALACJA C.O.						
401	HISTEREZA OFF WYSOKIEJ TEMP	2	10	SERWIS	5	
402	HISTEREZA ON WYSOKIEJ TEMP	2	10	SERWIS	5	
403	HISTEREZA OFF NISKIEJ TEMP	2	10	SERWIS	3	
404	HISTEREZA ON NISKIEJ TEMP	2	10	SERWIS	3	
INSTALACJA C.W.U.						
512	ZWL POSTCYRKUL C.W.U. C.O.	0	1	SERWIS	0	
513	CZAS ZWL POSTCYRKUL	1	255	SERWIS	6	

PARAMETRY SERWISOWE		min.	Wartość maks.	Poziom hasła	Wartość ustawiona fabrycznie	Wartości spersonalizowane
	TECHNIK					
701	AKTYWUJ HISTORIĘ ALARMÓW	0	1	SERWIS	0 (wartość automatycznie zmienia się na 1 po 2 godzinach pracy)	
706	FUNKCJA WZYWANIA SERWISU	0	2	SERWIS	2	
707	TERMIN WAŻNOŚCI SERWISU	0	255	SERWIS	52	
708	TRYB WYSOKIEJ WYDAJNOŚCI	0	1	SERWIS	1	
	ŁĄCZNOŚĆ					
801	KONFIG BUS 485	NIEDOSTĘPNY W TYM MODELU				
803	KONFIG OT+	0	1	SERWIS	1	

*301: 0 = TYLKO OGRZEWANIE - 1 = NATYCHMIASTOWY PRZELĄCZNIK PRZEPŁYWU - 2 = NATYCHMIASTOWY PRZEPŁYWOMIERZ - 3 = ZASOBNIK C.W.U. Z SONDĄ - 4 = ZASOBNIK C.W.U. Z TERMOSTATEM

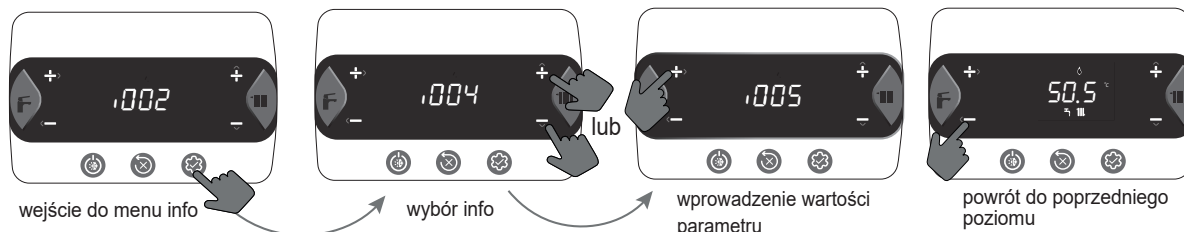
5.2 Opis parametrów

Niektóre z poniższych funkcji mogą nie być dostępne w zależności od rodzaju urządzenia i poziomu dostępu.

PARAMETR	OPIS
004	Aby zmienić jednostkę miary: 0 = jednostki METRYCZNE / 1 = jednostki IMPERIALNE. Cyfry są wyrażone w formacie dziesiętnym (jedna cyfra) dla wartości pomiędzy -9°C i +99°C, są wyrażone w formacie całkowitym dla wartości ≤ -10°C i ≥ 100°C, wyświetlanie w °F (Fahrenheit) zawsze będzie wyrażone w formacie całkowitym.
006	Aby włączyć/wyłączyć sygnalizację dźwiękową 0 = brzęczyk OFF / 1 = brzęczyk ON.
301	Aby ustawić typ konfiguracji hydraulicznej kotła: 0 = TYLKO OGRZEWANIE - 1 = NATYCHMIASTOWY PRZELĄCZNIK PRZEPŁYWU - 2 = NATYCHMIASTOWY PRZEPŁYWOMIERZ - 3 = ZASOBNIK C.W.U. Z SONDĄ - 4 = ZASOBNIK C.W.U. Z TERMOSTATEM. Wartość fabryczna = 4, nie zmieniać. W przypadku wymiany płyty elektronicznej upewnić się, że ten parametr jest ustawiony na 4.
302	Aby ustawić typ przetwornika ciśnienia wody: 0 = presostat wody - 1 = przetwornik ciśnienia. Wartość fabryczna = 1, nie zmieniać. W przypadku wymiany płyty elektronicznej upewnić się, że ten parametr jest ustawiony na 1.
303	Aby włączyć funkcję „napełniania półautomatycznego”, kiedy w kotle zainstalowano przetwornik ciśnienia i elektrozawór napełniania. Wartość fabryczna = 0, nie zmieniać. W przypadku wymiany płyty elektronicznej upewnić się, że ten parametr jest ustawiony na 0.
304	Pojawia się tylko, jeśli 303 = 1. NIEDOSTĘPNY W TYM MODELU.
305	Aby wyłączyć funkcję cyklu odpowietrzania. Wartość fabryczna = 1, ustawić parametr na 0, aby wyłączyć funkcję.
306	Aby zmienić liczbę obrotów minimalnych wentylatora.
307	Aby zmienić liczbę obrotów maksymalnych wentylatora.
308	Aby wyregulować wolne uruchomienie (może być zaprogramowana w zakresie 306 - 307).
309	Aby zmienić liczbę obrotów maksymalnych wentylatora w trybie ogrzewania (może być zaprogramowana w zakresie 306 - 307).
310	Aby zmienić moc cieplną w trybie ogrzewania. Wartość fabryczna = 309 i może być zaprogramowana w zakresie 306 - 309. Więcej informacji dotyczących tego parametru znajduje się w rozdziale „Range rated”.
311	Aby skonfigurować działanie przekaźnika dodatkowego (tylko, jeśli zainstalowano płytę BE09 - zestaw opcjonalny) i doprowadzić jedną fazę (230Vac) do drugiej pompy ogrzewania (pompa dodatkowa) lub do zaworu strefy. Wartość fabryczna = 0 i może być zaprogramowana w zakresie 0 - 2 z poniższych znaczeniem: 311= 0 - sterowanie zależy od konfiguracji okablowania płyty BE09: zworka przecięta: dodatkowa pompa - zworka dostępna: zawór strefy. 311= 1 - sterowanie zaworem strefy 311= 2 - sterowanie dodatkową pompą
312	Ten parametr umożliwia wyzerowanie licznika godzin pracy w szczególnych warunkach (patrz „Błędy i raportowanie”, aby uzyskać więcej informacji, usterka A91). Wartość fabryczna = 0, ustawić na 1, aby wyzerować licznik godzin sondy spaliny po czyszczeniu głównego wymiennika ciepła. Po zakończeniu procedury zerowania parametr automatycznie wraca do wartości 0.
313	Parametr ten pozwala na regulację wolnego zapłonu przy ponownym rozpaleniu palnika po wyłączeniu z powodu osiągnięcia zadanej temperatury. Możliwa jest regulacja pomiędzy minimalną prędkością wentylatora (306) a wartością prędkości podczas wolnego zapłonu (308).
401	Dla obiegów wysokotemperaturowych ten parametr umożliwia ustawienie wartości histerezy używanej przez płytę regulacji do obliczenia temperatury wyłączenia palnika: TEMPERATURA WYŁĄCZANIA = NASTAWA OGRZEWANIA + 401. Wartość fabryczna = 5°C, może być zmieniana w zakresie 2 - 10°C.
402	Dla obiegów wysokotemperaturowych ten parametr umożliwia ustawienie wartości histerezy używanej przez płytę regulacji do obliczenia temperatury uruchamiania palnika: TEMPERATURA URUCHAMIANIA = NASTAWA OGRZEWANIA - 402. Wartość fabryczna = 5°C, może być zmieniana w zakresie 2 - 10°C.
403	Dla obiegów niskotemperaturowych ten parametr umożliwia ustawienie wartości histerezy używanej przez płytę regulacji do obliczenia temperatury wyłączenia palnika: TEMPERATURA WYŁĄCZANIA = NASTAWA OGRZEWANIA + 403. Wartość fabryczna = 3°C, może być zmieniana w zakresie 2°C - 10°C.
404	Dla obiegów niskotemperaturowych ten parametr umożliwia ustawienie wartości histerezy używanej przez płytę regulacji do obliczenia temperatury uruchamiania palnika: TEMPERATURA URUCHAMIANIA = NASTAWA OGRZEWANIA - 404. Wartość fabryczna = 3°C, może być zmieniana w zakresie 2°C - 10°C.
405	Pompa ze zmienną prędkością proporcjonalną. NIEDOSTĘPNY W TYM MODELU.
408	Umożliwia ustawienie kotła dla zastosowań w układzie kaskadowym za pomocą sygnału OT+. Nie dotyczy tego modelu kotła.
409	Umożliwia uruchomienie funkcji wygrzewu jastrychu betonowego (aby uzyskać więcej informacji, patrz punkt „Funkcja wygrzewu jastrychu”). Wartość fabryczna = 0, przy kotle w stanie OFF. Ustawić na 1, aby włączyć funkcję wygrzewu jastrychu betonowego w strefach ogrzewania w niskiej temperaturze. Parametr automatycznie wraca do wartości 0 po zakończeniu pracy funkcji wygrzewu jastrychu betonowego. Można ją przerwać wcześniej, ustawiając wartość 0.
410	Umożliwia zmianę regulacji czasowej wyłączenia i wymuszenia ogrzewania, w odniesieniu do czasu opóźnienia ustawionego dla ponownego uruchomienia palnika przy palniku wyłączonym dla osiągnięcia temperatury w trybie ogrzewania. Wartość fabryczna = 3 i może być ustawiona na wartości mieszczącej się między 0 min a 20 min.
411	Umożliwia anulowanie funkcji ZERUJ CZASY OGRZ i REGULACJA CZASOWA MAKSYMALNEJ ZREDUKOWANEJ MOCY OGRZEWANIA, podczas której prędkość wentylatora jest ograniczona między wartością minimalną a 60% maksymalnej ustawionej mocy ogrzewania, z przyrostem o 10% co 15 minut. Wartość fabryczna = 0, ustawić 1, aby wyzerować regulację czasową.
415	Umożliwia określenie rodzaju strefy do ogrzania; można wybrać spośród następujących opcji: 0 = WYSOKA TEMPERATURA (wartość ustawiona fabrycznie) 1 = NISKA TEMPERATURA
416	Umożliwia określenie maksymalnej wartości nastawy ogrzewania do ustawienia: zakres 20°C - 80,5°C, domyślnie 80,5°C dla obiegów wysokotemperaturowych zakres 20°C - 45°C, domyślnie 45°C dla obiegów niskotemperaturowych. Uwaga: wartość 416 nie może być mniejsza niż 417.
417	Za pomocą tego parametru można określić minimalną wartość nastawy ogrzewania do ustawienia: zakres 20°C - 80,5°C, domyślnie 40°C dla obiegów wysokotemperaturowych zakres 20°C - 45°C, domyślnie 20°C dla obiegów niskotemperaturowych Uwaga: wartość 417 nie może być większa niż 416.
418	Umożliwia aktywację regulacji pogodowej, kiedy do kotła jest podłączona sonda zewnętrzna. Wartość fabryczna = 0, kocioł zawsze pracuje ze stałą wartością. Przy parametrze ustawionym na 1 i podłączonej sondzie zewnętrznej kocioł pracuje w trybie termoregulacji. Przy odłączonej sondzie zewnętrznej kocioł zawsze pracuje ze stałą wartością. Aby uzyskać więcej informacji na temat tej funkcji, patrz rozdział „Ustawianie regulacji pogodowej”.
419	Umożliwia ustawienie numeru krzywej kompensacji używanej przez kocioł, kiedy pracuje w trybie regulacji pogodowej. Wartość fabryczna = 2.0 dla instalacji wysokotemperaturowych i 0,5 dla instalacji niskotemperaturowych. Parametr można ustawiać w zakresie 1,0 - 3,0 dla obiegów wysokotemperaturowych oraz w zakresie 0,2 - 0,8 dla obiegów niskotemperaturowych. Aby uzyskać więcej informacji na temat tej funkcji, patrz rozdział „Ustawianie regulacji pogodowej”.
420	Włącza funkcję „kompensacja nocna”. Wartość domyślna = 0, ustawić na 1, aby włączyć funkcję. Aby uzyskać więcej informacji na temat tej funkcji, patrz rozdział „Ustawianie regulacji pogodowej”.

432	Częstotliwość, z jaką aktualizowana jest obliczona wartość temperatury zewnętrznej dla termoregulacji, niska wartość tej wartości będzie stosowana w przypadku budynków słabo ocieplonych.
433	Zakres odczytu wartości temperatury zewnętrznej odczytywanej przez sondę.
501	Ten parametr umożliwia włączenie funkcji "antilegionella" zgodnie z opisem w paragrafie "Funkcja antilegionella (tylko przy podłączonym zasobniku z sondą i brakiem przyłącza OT+)". Wartość fabryczna dla tego parametru wynosi 0 (funkcja wyłączona). Ustawić wartość 1, aby włączyć funkcję antilegionella raz w tygodniu. Funkcja będzie aktywowana trzeciego dnia tygodnia o godzinie 03:00. Ustawić wartość 2, aby włączyć funkcję antilegionella codziennie. Funkcja będzie aktywowana każdego dnia tygodnia o godzinie 03:00.
502	Ten parametr wskazuje opóźnienie w godzinach w stosunku do pierwszego uruchomienia funkcji ochrony przed bakteriami Legionella.
503	Czy temperatura zasilania kotła, gdy aktywna jest funkcja ochrony przed bakteriami Legionella.
504	Żądanie ładowania zasobnika c.w.u. jest aktywowane, gdy temperatura zmierzona przez sondę zasobnika wody jest niższa niż nastawa zasobnika wody - par. 504.
505	Żądanie ładowania zasobnika c.w.u. jest dezaktywowane, gdy temperatura zmierzona przez sondę zasobnika wody jest wyższa niż nastawa zasobnika wody + par. 505.
506	Parametr do ustawienia temperatury zasilania kotła do zasobnika CWU.
507	Ten parametr umożliwia włączenie funkcji TŁOCZENIE PRZESUWNE, aby zmienić wartość zadaną tłoczenia używaną przez kocioł, kiedy aktywne jest żądanie ciepłej wody użytkowej (tylko jeśli podłączono bojler z sondą, Przypadek C). Wartość fabryczna dla tego parametru wynosi 0 (funkcja wyłączona). Ustawić parametr na 1, aby włączyć funkcję. Więcej szczegółów na temat tej funkcji można znaleźć w paragrafie "Ładowanie przesuwne (tylko przy podłączonym zasobniku c.w.u.)".
508	Aby ustawić minimalną nastawę c.w.u.
509	Aby ustawić maksymalną nastawę c.w.u.
512	Za pomocą tej wartości można włączyć/wyłączyć funkcję dodatkowej cyrkulacji c.w.u. z blokowaniem włączenia ogrzewania.
513	Za pomocą tej wartości można ustawić czas trwania dodatkowej cyrkulacji c.w.u., kiedy funkcja dodatkowej cyrkulacji c.w.u. z blokowaniem włączenia ogrzewania jest aktywna.
701	Aby włączyć zapamiętywanie historii alarmów. Domyślnie 0; wartość automatycznie zmienia się na 1 po 2 godzinach pracy.
706	Ten parametr umożliwia okresową kontrolę kotła zgodnie z okresem pracy ustawionym w parametrze 707. Istnieją trzy wartości ustawień: 0 = funkcja wyłączona 1 = funkcja włączona zgodnie z następującą zasadą: jeśli 707 < 4 wyświetlacz pokazuje sygnał CFS jeśli 707 = 0 wyświetlacz pokazuje sygnał SFS (STOP SERWIS), który wskazuje na stałe wstrzymanie wszystkich żądań ogrzewania i ciepłej wody użytkowej. Nie można zresetować 2 = funkcja włączona: gdy 707 = 0 wyświetlacz pokazuje sygnał CFS bez zatrzymania pracy. W tym stanie menu INFO (linia I044) wyświetla liczbę dni, które minęły od pojawienia się sygnału CFS (707 = 0)  Sygnał CFS występuje w odstępach co 10 min przez okres 1 min, 1 miesiąc przed końcem okresu ustawionego w parametrze 707.
707	Staly czas pracy na wezwanie serwisu (parametr 706).
708	Kocioł wyposażony jest w automatyczną funkcję, która aktywuje się przy pierwszym włączeniu zasilania lub po 60 dniach nieużytkowania (kocioł zasilany elektrycznie). W tym trybie kocioł przez 60 minut ogranicza moc grzewczą do minimum a maksymalną temperaturę c.w.u. do 55°C. Aktywacja funkcji kominiarza tymczasowo wyłącza tę funkcję. W trakcie aktywowania funkcji miga ikona ciśnienia wody, a wyświetlacz pokazuje: 1 = WARTOŚĆ FABRYCZNA, włączony tryb wysokiej wydajności.
801	NIEDOSTĘPNY W TYM MODELU.
803	Ten parametr jest używany do włączania zdalnego sterowania kotła poprzez urządzenie OpenTherm: 0 = Funkcja OT+ wyłączona, nie można zdalnie kontrolować kotła przy pomocy urządzenia OT+. Po ustawieniu wartości 0 tego parametru ewentualne połączenie OT+ zostaje natychmiast przerwane 1 = WARTOŚĆ FABRYCZNA. Funkcja OT+ włączona, można podłączyć urządzenie OT+ do zdalnego sterowania kotła. Podłączając urządzenie OT+ do kotła, na wyświetlaczu pojawia się komunikat Ot

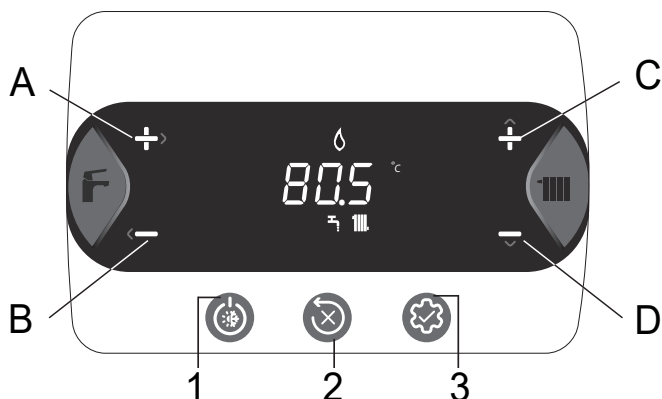
5.3 Menu INFO



 Jeśli żaden przycisk nie zostanie wciśnięty w ciągu 60 sekund, interfejs automatycznie wychodzi z menu info.

NAZWA PARAMETRU		OPIS
I001	Godziny wygrzewu jastrychu	Liczba godzin pracy funkcji wygrzewu jastrychu betonowego (kiedy w toku)
I002	Sonda zasilania	Wartość sondy po stronie zasilania kotła
I003	Sonda powrotu	Wartość sondy po stronie powrotu kotła
I004	Sonda c.w.u.	Wartość sondy c.w.u. przy kotle w trybie chwilowym
I005	Nastawa c.w.u. OT+	Nastawa ogrzewania wysyłana przez sterownik OT+ do kotła
I008	Sonda spalin	Wartość sondy spalin
I009	Sonda zewnętrzna	Wartość chwilowa sondy zewnętrznej
I010	Temp zewnętrzna dla termoreg	Filtrowana wartość sondy zewnętrznej używana w algorytmie termoregulacji do obliczania nastawy ogrzewania
I011	Przepływ c.w.u.	Nastawa c.w.u. tylko w przypadku połączenia OT+
I012	Obroty wentylatora	Liczba obrotów wentylatora (obr./min)
I015	Licznik sondy spalin	Liczba godzin pracy wymiennika w „trybie kondensacji” (wyświetlane są wartości w tysiącach/100)
I016	Nastawa zasilania strefy p	Nastawa zasilania strefy głównej
I017	Nastawa ogrzewania OT+	Nastawa ogrzewania wysyłana przez zdalny sterownik OT+ do kotła
I018	Ciśnienie instalacji	Ciśnienie instalacji
I028	Prąd jonizacji	Chwilowy prąd jonizacji wykryty przez elektrodę detekcyjną
I029	Tryb wysokiej wydajności	Wskazuje, kiedy aktywny jest tryb wysokiej wydajności
I034	Id karty	Identyfikacja płyty elektronicznej
I035	Rev firmware karty	Wersja oprogramowania płyty elektronicznej
I038	Sygnał radiowy wifi	Niedostępne
I039	Historia alarmu 1 (najstarszy)	Historia ostatnio zapisanych pięciu alarmów
I040	Historia alarmu 2	
I041	Historia alarmu 3	
I042	Historia alarmu 4	
I043	Historia alarmu 5 (najnowszy)	
I044	Liczba dni raportowania dla CFS (Wezwać serwisu)	Liczba dni, które minęły od pojawienia się sygnału CFS (707 = 0)
I045	Następna antylegionella	Brakujące dni do następnej antylegionelli

6 PANEL STEROWANIA



A i B	Regulacja nastawy c.w.u. Wybór parametrów
C i D	Regulacja nastawy c.o. Ustawienie parametrów
B	Wróć do poprzedniego ekranu/anuluj wybór Wciśnięcie > 2 s powrót do ekranu głównego
1	Zmiana stanu pracy (OFF, LATO i ZIMA)
2	Zerowanie stanu alarmu (RESET) Przerwanie cyklu odpowietrzania
3	Dostęp do menu INFO Dostęp do menu ustawiania parametrów Dostęp do ekranu wprowadzania hasła Funkcja ENTER (zatwierdzenie)
1+3	Blokowanie i odblokowanie przycisków
2+3	Kiedy kocioł jest w stanie OFF, włącza analizę spalania (CO)

Po każdym naciśnięciu przycisków kocioł wydaje sygnał dźwiękowy (BRZĘCZYK); za pomocą parametru 006 BRZĘCZYK można zarządzać włączaniem (1) lub wyłączaniem (0) dźwięku.

Uwaga: wyświetlane są wartości w tysiącach/100, na przykład 6500 obr/min = 65.0

	Połączenie z WIFI
	Ikona, która świeci się, gdy pojawia się alarm
	W przypadku usterki razem z ikoną , z wyłączeniem alarmów płomienia i wody
	Wskazuje występowanie płomienia, w przypadku blokady płomienia ikona
	Miga przy czasowych alarmach wody, świeci ciągle przy alarmie ostatecznym
	Występuje, jeśli ogrzewanie jest włączone, miga przy aktywnym żądaniu ogrzewania
	Występuje, jeśli c.w.u. jest włączona, miga przy aktywnym żądaniu c.w.u.
°C - °F	jednostka miary temperatury
obr./min	liczba obrotów wentylatora
bar - psi	wartość ciśnienia

7 INSTRUKCJE UŻYTKOWANIA

- Ustawić wyłącznik główny instalacji w pozycji „włączony”.
- Otworzyć zawór gazu, aby umożliwić dopływ gazu.
- Przy włączonym zasilaniu włączają się wszystkie ikony i segmenty na 1 sekundę, a wersja oprogramowania płyty elektronicznej wyświetla się przez 3 s:



- Następnie uruchamia się automatyczny cykl odpowietrzania, jeśli jest aktywowany, trwa 6 minut (szczegóły w rozdziale „Tryb wysokiej wydajności”).
- Następnie interfejs przełączy się na wyświetlanie stanu aktywnego w tym czasie.

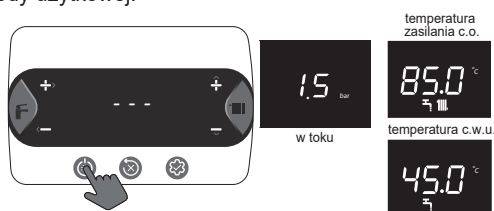
- Ustawić termostat pokojowy do żądanej temperatury (~20°C) lub, jeśli instalacja jest wyposażona w programowalny termostat lub programator czasowy, sprawdzić, czy jest włączony i wyregulowany (~20°C).

- Ustawić kocioł w tryb ZIMA lub LATO.

7.1 Stan pracy

- Po wciśnięciu przycisku 1 typ pracy zmienia się cyklicznie z OFF - LATO - ZIMA i ponownie OFF.

W stanie czuwania wyświetlacz pokazuje ciśnienie w systemie, w przypadku żądania ogrzewania pokazuje temperaturę zasilania, natomiast w przypadku żądania ciepłej wody użytkowej temperaturę ciepłej wody użytkowej.



TRYB ZIMA

Kocioł aktywuje funkcję ogrzewania i ciepłej wody użytkowej, występowanie ikony wskazuje żądanie ciepła i włączenie palnika.

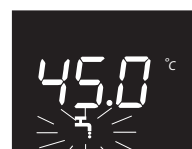
TRYB LATO (tylko przy podłączonym zasobniku)

Kocioł aktywuje funkcję wyłącznie ciepłej wody użytkowej. W przypadku zasobnika z termostatem lub żądania CWU wyświetlana jest temperatura zasilania kotła, w przypadku zasobnika z sondą wyświetlana jest temperatura wody zgromadzonej w zasobniku.

ZIMA



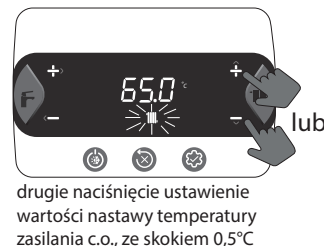
LATO



7.2 Nastawa temperatury zasilania c.o.



pierwsze naciśnięcie



drugie naciśnięcie ustawienie wartości nastawy temperatury zasilania c.o., ze skokiem 0,5°C

Jeśli żaden przycisk nie zostanie wciśnięty w ciągu 5 sekund, ustawiona wartość jest przyjmowana jako nowa nastawa temperatury zasilania c.o..

7.3 Regulacja temperatury c.o. z sondą zewnętrzną

Przy podłączonej sondzie zewnętrznej (opcja) i aktywnej funkcji regulacji pogodowej (parametr 418=1) wartość temperatury zasilania jest wybierana automatycznie przez system, który szybko dostosowuje temperaturę zasilania c.o. na podstawie zmian temperatury zewnętrznej.

Zmiana nastawy c.o.



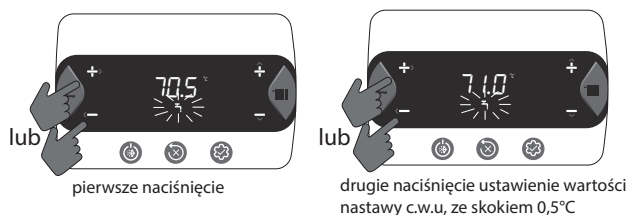
Korekta nastawy w zakresie (-5 ÷ +5 °C)
Przy parametrze 418= 0 kocioł pracuje ze stałą wartością.

7.4 Regulacja nastawy c.w.u.

PRZYPADK A: tylko ogrzewanie bez zasobnika - regulacja nie ma zastosowania

PRZYPADK B: tylko ogrzewanie + zasobnik zewnętrzny sterowany przez termostat - regulacja nie ma zastosowania

PRZYPADK C: tylko ogrzewanie + zasobnik zewnętrzny sterowany przez sondę - aby wyregulować temperaturę ciepłej wody użytkowej nagromadzonej w zasobniku, należy:



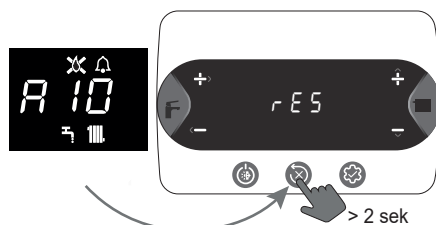
Jeśli żaden przycisk nie zostanie wciśnięty w ciągu 5 sekund, ustawiona wartość jest przyjmowana jako nowa nastawa temperatury c.w.u..

7.5 Zatrzymanie pracy kotła

W przypadku nieprawidłowości zapłonu lub pracy kotła realizuje „ZATRZYMANIE PRACY KOTŁA”. Na wyświetlaczu pojawia się odpowiedni kod błędu. Szczegóły, patrz „4.13 Sygnalizacja błędów ”.

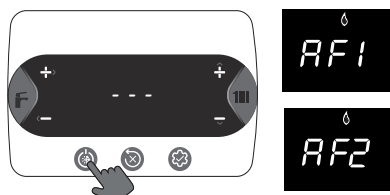
Funkcja odblokowania

Należy skontaktować się z lokalnym Autoryzowanym Serwisem, jeśli próby odblokowania nie spowodują przywrócenia prawidłowej pracy.



7.6 Wyłączanie tymczasowe

W przypadku tymczasowej nieobecności (weekend, krótkie wyjazdy itp.) ustawić stan kotła na OFF.



Podczas gdy zasilanie elektryczne i dopływ gazu pozostają aktywne, system jest chroniony przez:

- **system ochrony antyzamarzaniowej c.o.:** funkcja uruchamia się, jeśli temperatura wykryta przez sondę po stronie zasilania spadnie poniżej 5°C. W tej fazie generowane jest zapotrzebowanie na ciepło i zapłon palnika na minimalnej mocy, która jest utrzymywana do osiągnięcia temperatury wody zasilania 35°C; na ekranie wyświetla się AF1
- **system ochrony antyzamarzaniowej c.w.u. (tylko przy bojlerze z sondą):** funkcja uruchamia się, jeśli temperatura wykryta przez sondę bojlera spadnie poniżej 5°C. W tej fazie generowane jest zapotrzebowanie na ciepło i zapłon palnika na minimalnej mocy, które jest utrzymywane do osiągnięcia temperatury wody zasilania 55°C; na ekranie wyświetla się AF2
- **cykl antyblokujący pompy obiegowej:** pompa obiegowa uruchamia się co 24 godziny postoju na 30 sekund.

7.7 Wyłączanie na dłuższe okresy

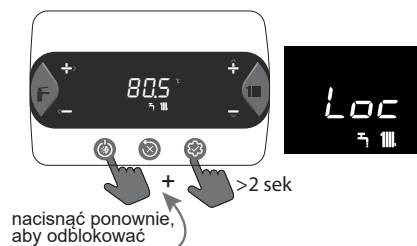
W przypadku dłuższego przestoju kotła należy wykonać następujące czynności:

- ustawić przełącznik kotła na OFF
- ustawić wyłącznik główny instalacji w położeniu wyłączony
- zamknąć zawory gazu i wody instalacji c.o. i c.w.u..

W takim przypadku ochrona antyzamarzaniowa i cykl antyblokujący są wyłączone. Opróżnić instalację grzewczą oraz instalację c.w.u., jeśli istnieje ryzyko zamarznięcia.

7.8 Funkcja blokowania klawiatury

Aby zablokować przyciski



W przypadku wystąpienia usterki przycisk 2 pozostaje aktywny, aby umożliwić reset alarmu.

7.9 Historia alarmów

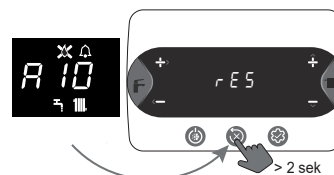
Historia alarmów jest aktywna z parametrem 701=1 (SERWIS).

Alarmy można przeglądać:

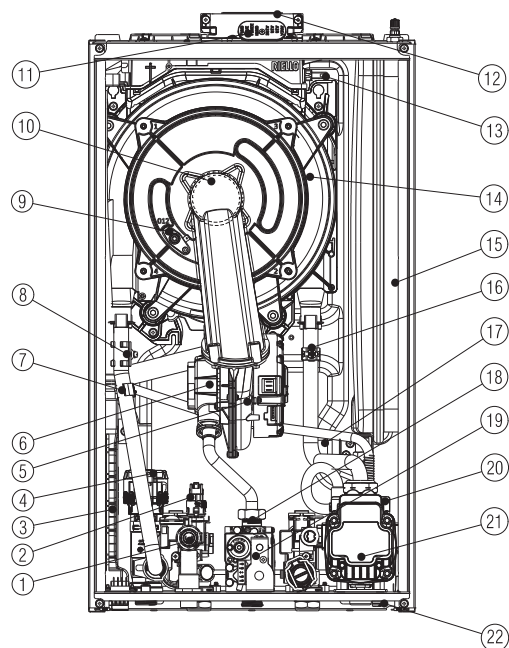
- menu informacyjne (od I039 do I043), w porządku chronologicznym, od najnowszego do najstarszego, maksymalnie do 5
- na programatorze OT +, jeśli jest podłączony.

Gdy alarm występuje kilka razy z rzędu, jest zapisywany tylko raz.

Aby zresetować alarm, należy postępować zgodnie z instrukcjami zawartymi w rozdziale „7.5 Zatrzymanie pracy kotła ”.



8 SEZIONE GENERALE • GENERAL SECTION • SECCION GENERAL • SECȚIUNEA GENERALĂ • ROZDZIAŁ OGÓLNY



IT - 8.1 Layout della caldaia

- 1 Valvola di sicurezza
- 2 Trasduttore di pressione
- 3 Sifone
- 4 Valvola tre vie
- 5 Ventilatore
- 6 Mixer
- 7 Sonda NTC mandata
- 8 Termostato limite
- 9 Elettrodo
- 10 Bruciatore
- 11 Tappo presa aria fumi
- 12 Scarico fumi
- 13 Sonda fumi
- 14 Scambiatore
- 15 Vaso espansione
- 16 Sonda NTC ritorno
- 17 Tubo degasatore
- 18 Diaframma gas
- 19 Valvola gas
- 20 Valvola sfogo aria
- 21 Circolatore
- 22 Rubinetto di scarico impianto

EN - 8.1 General boiler layout

- 1 Safety valve
- 2 Pressure transducer
- 3 Syphon
- 4 3-way valve
- 5 Fan
- 6 Mixer
- 7 NTC delivery probe
- 8 Limit thermostat
- 9 Electrode
- 10 Burner
- 11 Flue gas air intake cap
- 12 Flue gas exhaust
- 13 Flue gas probe
- 14 Exchanger
- 15 Expansion vessel
- 16 NTC return probe
- 17 Degassing pipe
- 18 Gas nozzle
- 19 Gas valve
- 20 Air vent valve
- 21 Circulator
- 22 Drain tap

ES - 8.1 Estructura de la caldera

- 1 Válvula de seguridad
- 2 Transductor de presión
- 3 Sifón
- 4 Válvula 3 vías
- 5 Ventilador
- 6 Mezclador
- 7 Sonda NTC de envío
- 8 Termostato de límite
- 9 Electrodo
- 10 Quemador
- 11 Tapón de entrada de aire de humos
- 12 Escape de humos
- 13 Sonda de humos
- 14 Intercambiador
- 15 Vaso de expansión
- 16 Sonda NTC de retorno
- 17 Tubo de degasificación
- 18 Diafragma gas
- 19 Válvula de gas
- 20 Válvula de purgado de aire
- 21 Circulador
- 22 Grifo de drenaje

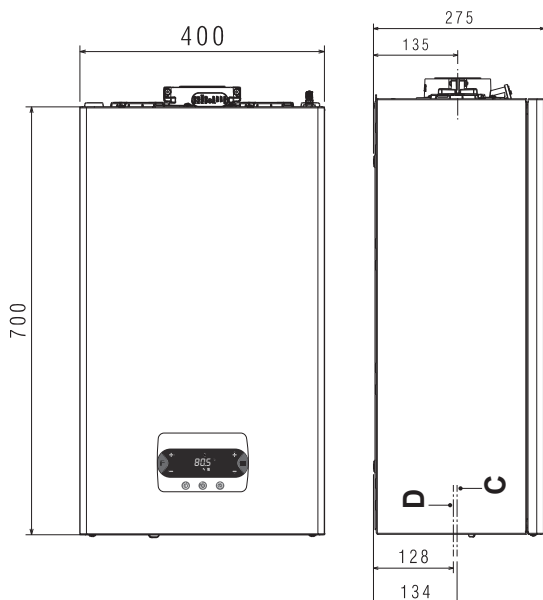
RO - 8.1 Structura cazanului

- 1 Supapă de siguranță
- 2 Traductor de presiune
- 3 Sifon
- 4 Vană cu 3 căi
- 5 Ventilator
- 6 Mixer
- 7 Sondă NTC tur
- 8 Termostat limită
- 9 Electrodo
- 10 Arzător
- 11 Capacul de admisie a aerului pentru gazele arse
- 12 Evacuare gaze de ardere
- 13 Sondă gaze arse
- 14 Schimbător
- 15 Vas de expansiune
- 16 Sondă NTC retur
- 17 Conductă de degazare
- 18 Diafragmă de gaz
- 19 Supapă de gaz
- 20 Supapă de aerisire
- 21 Circulator
- 22 Robinet de evacuare

PL - 8.1 Budowa kotła

- 1 Zawór bezpieczeństwa
- 2 Przetwornik ciśnienia
- 3 Syfon
- 4 Zawór 3-drogowy
- 5 Wentylator
- 6 Zawór mieszający
- 7 Sonda NTC na zasilaniu c.o.
- 8 Termostat granicznej temperatury
- 9 Elektroda
- 10 Palnik
- 11 Odprowadzanie spalin
- 12 Wyjście spalin
- 13 Sonda spalin
- 14 Główny wymiennik ciepła
- 15 Naczynie wzbiorcze
- 16 Sonda NTC na powrocie c.o.
- 17 Rura odpowietrznika pompy wody
- 18 Dysza gazowa
- 19 Zawór gazowy
- 20 Zawór odpowietrzający
- 21 Pompa obiegowa
- 22 Zawór spustowy

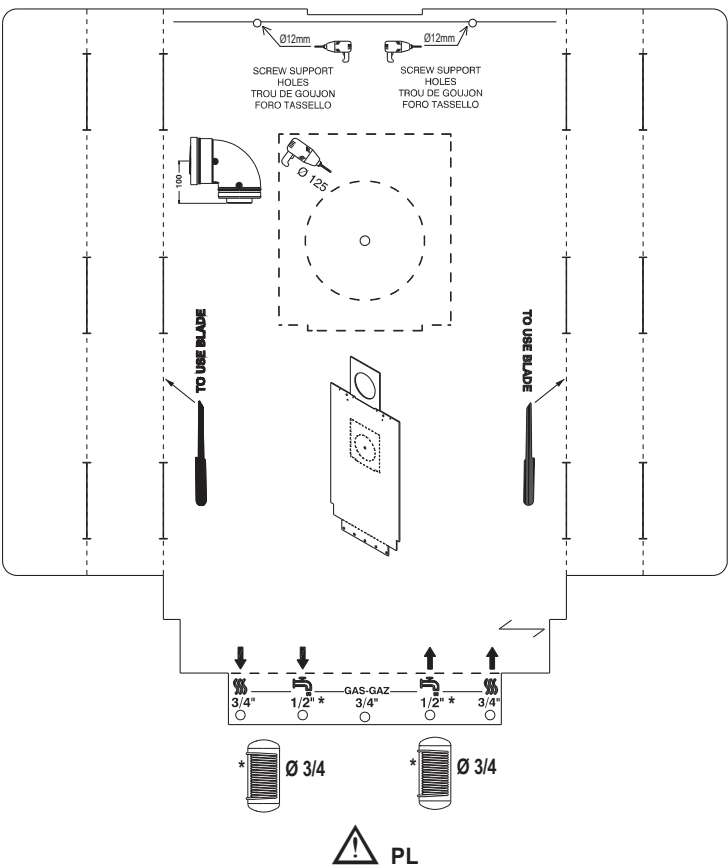
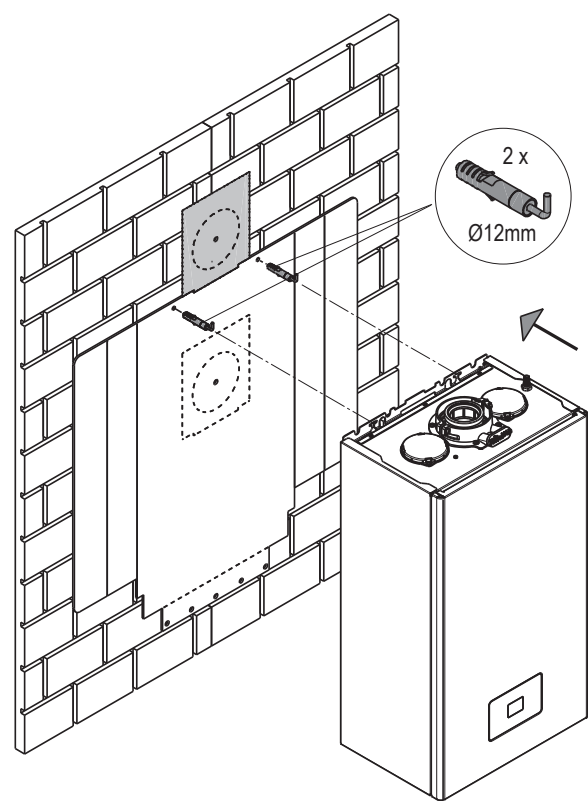
8.2 Dimensioni d'ingombro • Overall dimensions • Dimensiones totales • Dimensiunile per total • Całkowite wymiary



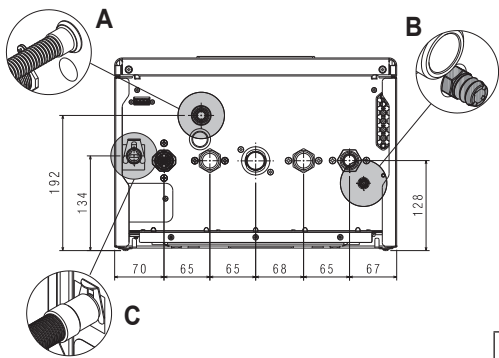
	IT Peso	EN Weight	ES Peso	RO Greutate	PL Waga
20R			27,5 kg		
30R			29 kg		

	IT	EN	ES	RO	PL
C	scarico condensa	condensate drain	drenaje de condensado	evacuare condens	spust kondensatu
D	acqua - gas	water - gas	agua - gas	apă - gaz	woda - gaz

8.3 Dima di installazione e collegamenti idraulici • Installation template and hydraulic connections • Plantilla de instalación y conexiones hidráulicas • Șablon de instalare și conexiuni hidraulice • Szablon montażowy i połączenia hydrauliczne



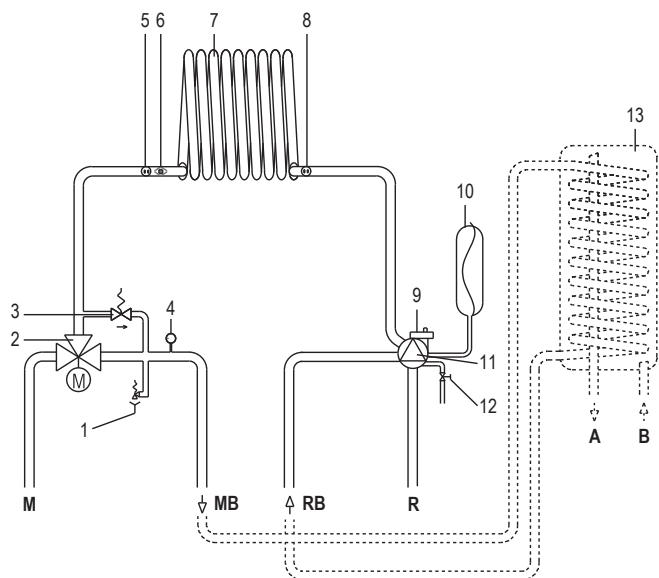
UWAGA: szablon stosowany wyłącznie w przypadku modelu dwufunkcyjnego. Nie należy kierować się szablonem przy montażu systemu kominowego.



	A	B	C
IT	valvola di sicurezza	rubinetto di scarico impianto	scarico sifone
EN	safety valve	system drain tap	siphon drain
ES	válvula de seguridad	grifo de vaciado de la instalación	drenaje de sifón
RO	supapă de siguranță	robinet de scurgere a sistemului	scurgere sifon
PL	zawór bezpieczeństwa	zawór spustowy instalacji	odpływ kondensatu

	IT	In caso non venga collegato alcun bollitore, è MANDATORIO, tramite l'utilizzo di un raccordo/tubo adeguato, collegare tra loro mandata e ritorno del bollitore.
	EN	If no water tank is connected, it is MANDATORY, through the use of an appropriate fitting/pipe, to connect the delivery and return of the water tank to each other.
	ES	Si no hay un acumulador conectado, es OBLIGATORIO, mediante el uso de un accesorio/tubería adecuada, conectar la entrega y el retorno del acumulador entre sí.
	RO	Dacă nu este conectat niciun rezervor de apă, este OBLIGATORIU, prin utilizarea unei fittinguri/țevi adecvate, să conecteze tur și retur rezervor de apă între ele
	PL	Jeżeli nie jest podłączony zasobnik na wodę, OBOWIĄZKOWE jest, poprzez zastosowanie odpowiedniej złączki/rury, połączenie ze sobą zasilania i powrotu zasobnika.

IT	EN	ES	RO	PL		
COPPIA DI SERRAGGIO	TIGHTENING TORQUE	TORQUE DE APRIETE	CUPLUL DE STRINGERE	MOMENT DOKRĘCANIA	Ø 3/4"	35Nm
					Ø 1/2"	25Nm



IT - 8.4 Circuito idraulico

- M Mandata riscaldamento
R Ritorno riscaldamento
MB Mandata bollitore esterno
RB Ritorno bollitore esterno
A Uscita acqua calda
B Entrata acqua fredda
- 1 Valvola di sicurezza
2 Valvola a tre vie idraulica
3 By-pass automatico
4 Trasduttore di pressione
5 Sonda mandata
6 Termostato limite
7 Scambiatore primario
8 Sonda ritorno
9 Valvola di sfogo aria inferiore
10 Vaso espansione
11 Circolatore
12 Rubinetto di scarico impianto
13 Bollitore (accessorio fornibile a richiesta)

EN - 8.4 Hydraulic circuit

- M Heating delivery
R Heating return
MB Water tank delivery
RB Water tank return
A Hot water outlet
B Cold water inlet
- 1 Safety valve
2 Three-way valve
3 Automatic by-pass
4 Pressure transducer
5 Delivery probe
6 Limit thermostat
7 Primary heat exchanger
8 Return probe
9 Lower air vent valve
10 Expansion vessel
11 Circulator
12 System drain tap
13 Water tank (available by request)

ES - 8.4 Circuito de agua

- M Envío de calefacción
R Retorno de calefacción
MB Entrega del acumulador
RB Retorno del acumulador
A Salida de agua caliente
B Entrada de agua fría
- 1 Válvula de seguridad
2 Válvula de tres vías
3 By-pass automático
4 Transductor de presión
5 Sonda de envío
6 Termostato de límite
7 Intercambiador de calor primario
8 Sonda de retorno
9 Válvula de purgado de aire inferior
10 Vaso de expansión
11 Circulador
12 Grifo de drenaje
13 Tanque de acumulador (disponible bajo pedido)

RO - 8.4 Circuit hidraulic

- M Tur circuit de încălzire
R Retur circuit de încălzire
MB Tur rezervor de apă
RB Retur rezervor de apă
A Ieșire apă caldă
B Intrare apă rece
- 1 Supapă de siguranță
2 Vană cu trei căi
3 By-pass automat
4 Traductor presiune
5 Sondă tur
6 Termostat limită
7 Schimbător principal
8 Sondă retur
9 Supapă inferioară de aerisire
10 Vas de expansiune
11 Pompă de circulație
12 Robinet de golire
13 Rezervor de apă (disponibil la cerere)

PL - 8.4 Obieg hydrauliczny

- M Zasilanie c.o.
R Powrót c.o.
MB Tłoczenie bojlera
RB Powrót bojlera
A Wylot wody ciepłej
B Wlot wody zimnej
- 1 Zawór bezpieczeństwa
2 Zawór 3-drogowy
3 Automatyczny by-pass
4 Przetwornik ciśnienia
5 Sonda na cw.u.
6 Termostat granicznej temperatury
7 Wymiennik główny
8 Sonda na powrocie c.o.
9 Dolny zawór odpowietrzający
10 Naczynie wzbiorcze
11 Pompa obiegowa
12 Zawór spustowy
13 Bojler (urządzenie dostarczane na zamówienie)

IT - Prevalenza residua del circolatore

La caldaia è equipaggiata di circolatore ad alta efficienza già collegato idraulicamente ed elettricamente, le cui prestazioni utili disponibili sono indicate nel grafico.

EN - Residual head of circulator

The boiler is equipped with an already hydraulically and electrically connected circulator, whose useful available performance is indicated in the graph.

ES - Prevalencia residual circulador

La caldera está equipada con un circulador de alta eficiencia ya conectado hidráulica y eléctricamente, cuyas prestaciones útiles disponibles se indican en el gráfico.

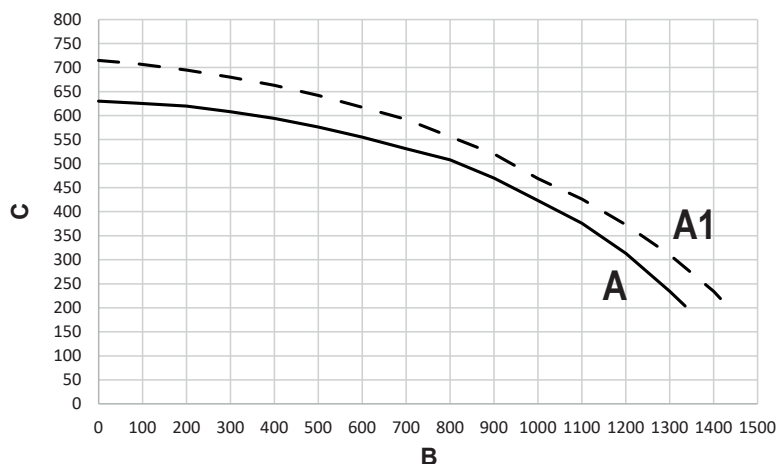
RO - Sarcina reziduală a pompei de circulație

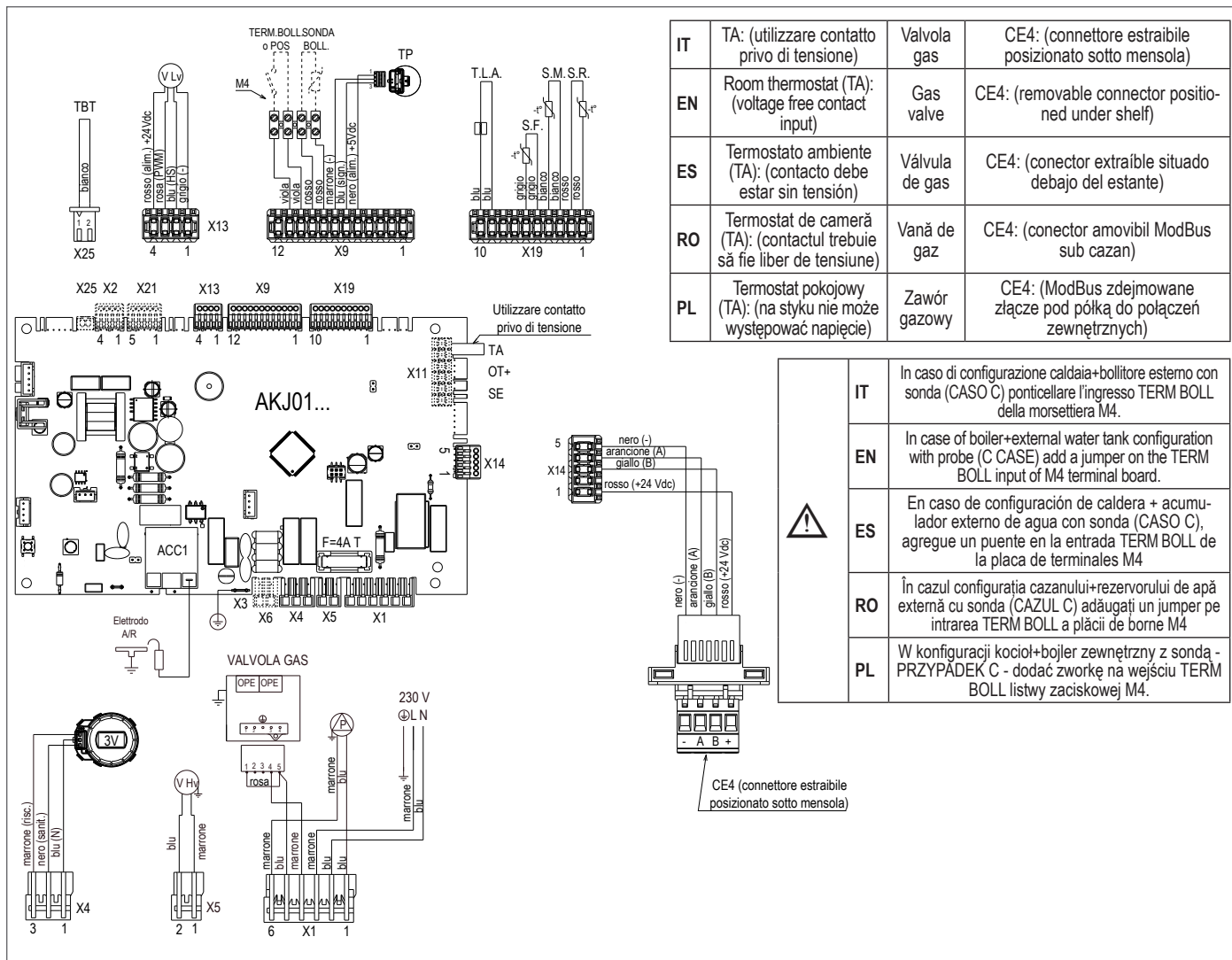
Centrala este deja dotată cu o pompă de circulație cu conexiuni hidraulice și electrice, a cărei performanță utilă disponibilă este indicată pe grafic.

PL - Wysokość podnoszenia pompy obiegowej

Kotły są wyposażone w podłączoną hydraulicznie i elektrycznie pompę obiegową, której zakres parametrów został przedstawiony na wykresach.

	A	A1	B	C
IT	Circolatore (di serie)	Circolatore alta prevalenza	Portata impianto (l/min)	Prevalenza (mbar)
EN	Circulator (factory setted)	High head circulator	Flow rate (l/h)	Residual head (mbar)
ES	Circulador (colocado en fábrica)	Circulador de alta prevalencia	Caudal (l/h)	Prevalencia residual (mbar)
RO	Pompă circulație (setare din fabrică)	Circulator cu prevalență ridicată	Debit (l/h)	Sarcină reziduală (mbar)
PL	Pompa obiegowa (ustawienie fabryczne)	Wysokowydajna pompa obiegowa	Natężenie przepływu (l/godz.)	Wysokość podnoszenia (mbar)





IT	EN	ES	RO	PL
NOTA: LA POLARIZZAZIONE L-N È CONSIGLIATA	"L-N" CONNECTION IS ADVISABLE	NOTA: SE RECOMIENDA LA POLARIZACIÓN L-N	ESTE RECOMANDATĂ POLARITATEA "L-N"	ZAŁECANA JEST POLARYZACJA „L-N"
Blu	Blue	Azul	Albastru	Niebieski
Marrone	Brown	Marrón	Maron	Brazowy
Nero	Black	Negro	Negru	Czarny
Rosso	Red	Rojo	Roșu	Czerwony
Bianco	White	Blanco	Alb	Biały
Rosa	Pink	Rosa	Roz	Różowy
Arancione	Orange	Naranja	Portocaliu	Pomarańczowy
Grigio	Grey	Gris	Gri	Szary
Giallo	Yellow	Amarillo	Galben	Żółty

		IT - ACCESSORI	EN - ACCESSORIES	ES - ACCESORIOS	RO - ACCESORII	PL - AKCESORIA
	X6	L-N resistenze antigelo	L-N antifreeze heaters	L-N calentadores anticongelantes	L-N încălzitoare antigel	Grzałki przeciwzamrożeniowe L-N
	X11	TA: (termostato ambiente)	TA: (room thermostat)	TA: (termostato ambiente)	TA: (Termostat de cameră)	TA: (Termostat pokojowy)
	X11	OT+	OT+	OT+	OT+	OTBus
	X11	SE: (sonda esterna)	SE: (outdoor temperature sensor)	SE: (sensor de temperatura externa)	SE: (senzor de temperatură exterioară)	SE: (czujnik temperatury zewnętrznej)
	X2	Remotazione allarme	Alarm remote control	Control remoto de alarma	Control de la distanță de alarmă	Zdalne sterowanie alarmem
	X21	Valvola di zona o pompa supplementare	Zone valve or additional pump	Válvula de zona o bomba adicional	Supapei zonei sau pompă suplimentară	Zaworami strefowymi lub dodatkową pompą
	X25	TBT: Termostato bassa temperatura	TBT: Low temperature limit thermostat	TBT: Termostato baja temperatura	TBT: Termostat limită temperatură scăzută	TBT: Termostat niskiej temperatury

IT - 8.5 Schema elettrico multifilare

AKJL01: Scheda comando
X1-X25: Connettori di collegamento
ACC1: Trasformatore di accensione
E.A./R.: Elettrodo accensione/rilevazione
F: Fusibile 4A T
3V: Servomotore valvola 3 vie
V Hv: Alimentazione ventilatore 230 V
OPE: Operatore valvola gas
P: Pompa
CE4: Connettore colleg. esterni: (- A B +) Bus 485
S.R.: Sonda ritorno temperatura circuito primario
S.M.: Sonda mandata temperatura circuito primario
S.F.: Sonda fumi
T.L.A.: Termostato limite acqua
T.P.: Trasduttore di pressione
M4: Morsetti per collegamenti esterni: Termostato bollitore o POS - Sonda bollitore
V Lv: Segnale controllo ventilatore
T.B.T.: Termostato bassa temperatura
Per effettuare il collegamento del:
T.B.T. = termostato bassa temperatura occorre tagliare a metà il ponticello colore bianco marcato con la scritta TBT presente nel connettore 2 poli (X25), spellare i fili e utilizzare un morsetto elettrico per la giunzione.

EN - 8.5 Multiwire wiring diagram

AKJL01: Control board
X1-X25: Connection connectors
ACC1: Ignition transformer
E.A./R.: Ignition/detection electrode
F: Fuse 4A T
3V: 3-way valve servomotor
V Hv: Fan power supply 230 V
OPE: Gas valve operator
P: Pump
CE4: Connector for ext. connections: (- A B +) Bus 485
S.R.: Temperature return sensor on primary circuit
S.M.: Temperature flow sensor on primary circuit
S.F.: Flue gas sensor
T.L.A.: Water limit thermostat
T.P.: Pressure transducer
M4: Terminal board for external connections: water tank thermostat or POS - water tank probe
V Lv: Fan control signal
T.B.T.: Low temperature limit thermostat
To connect the:
T.B.T. = low temperature thermostat it is necessary to cut in half the white jumper marked with the word TBT present in the 2-pole connector (X25), strip the wires and use an electric terminal for the junction.

ES - 8.5 Esquema de cableado multihilo

AKJL01: Tarjeta de control
X1-X25: Conectores de conexión
ACC1: Transformador de encendido
E.A./R.: Electrodo de encendido/de detección de llama
F: Fusible 4A T
3V: Servomotor de la válvula de 3 vías
V Hv: Alimentación ventilador 230 V
OPE: Operador de válvula de gas
P: Bomba
CE4: Conector de conexiones externas: (- A B +) Bus 485
S.R.: Sensor temperatura retorno en el circuito primario
S.M.: Sensor temperatura flujo en el circuito primario
S.F.: Sonda de humos
T.L.A.: Termostato de límite de agua
T.P.: Transductor de presión
M4: Tablero de bornes para las conexiones externas: Termostato acumulador o POS - Sonda acumulador
V Lv: Señal control ventilador
T.B.T.: Termostato de límite de temperatura baja
Para conectar el:
T.B.T. = termostato de baja temperatura es necesario cortar por la mitad el puente blanco marcado con la palabra TBT presente en el conector de 2 polos (X25), pelar los cables y utilizar un terminal eléctrico para el empalme.

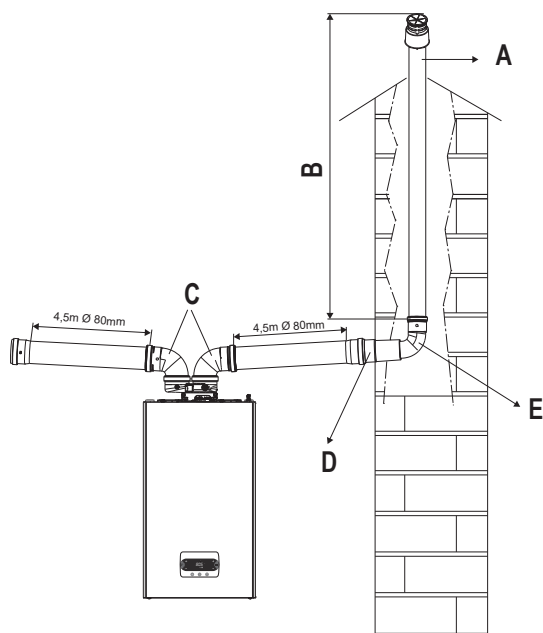
RO - 8.5 Schema electrică multifilară

AKJL01: Placă de comandă
X1-X25: Conectori de conectare
ACC1: Transformator de aprindere
E.A./R.: Electrode de aprindere/de detectare flacăra
F: Siguranță 4A T
3V: Servomotor vană cu 3 căi
V Hv: Sursă alimentare ventilator 230 V
OPE: Operator supapă gaz
P: Pompă
CE4: Conector pentru conexiuni externe: (- A B +) Bus 485
S.R.: Senzor de temperatură pe retur pe circuitul principal
S.M.: Senzor de temperatură pe tur pe circuitul principal
S.F.: Sondă gaze arse
T.L.A.: Termostat de limitare apă
T.P.: Traductor de presiune
M4: Placă cu borne pentru conexiuni externe: termosta rezorvor de apă sau POS - sondă rezorvor de apă
V Lv: Semnal control ventilator
T.B.T.: Termostat limită temperatură scăzută
Pentru a conecta:
T.B.T. = termostat cu temperatură scăzută este necesar să tăiați în jumătate jumperul alb marcat cu cuvântul TBT prezent în conectorul cu 2 poli (X25), să curățați firele și să utilizați un terminal electric pentru joncțiune.

PL - 8.5 Schemat elektryczny

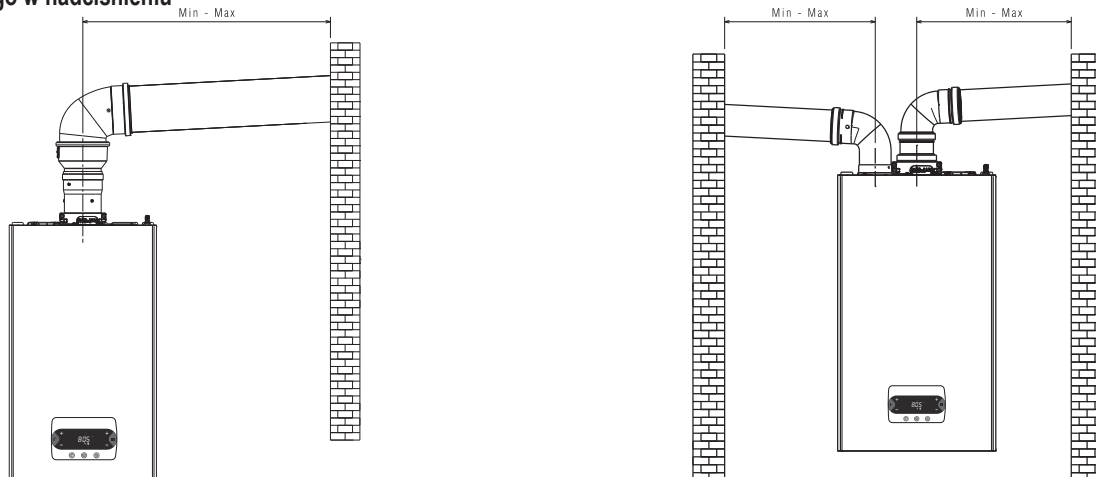
AKJL01: Płyta elektroniczna
X1-X25: Złącza
ACC1: Transformator zapłonowy
E.A./R.: Elektroda zapłonowa/kontrolna
F: Bezpiecznik 4A T
3V: Siłownik zaworu 3-drogowego
V Hv: Zasilanie wentylatora 230 V
OPE: Operator zaworu gazowego
P: Pompa
CE4: Złącze do połączeń zewnętrznych: (- A B +) Bus 485
S.R.: Sonda NTC na c.o.
S.M.: Czujnik temperatury przepływu w obiegu głównym
S.F.: Sonda spalin
T.L.A.: Termostat granicznej temperatury wody
T.P.: Przetwornik ciśnienia
M4: Listwa zaciskowa dla przyłączy zewnętrznych: termostatu bojlera lub POS - sondy bojlera
V Lv: Sygnał sterowania wentylatorem
T.B.T.: Termostat ograniczający niskotemperaturowy
Aby podłączyć:
T.B.T. = termostat niskotemperaturowy należy przeciąć na pół białą zworkę oznaczoną napisem TBT znajdującą się w złączu 2-biegunowym (X25) w celu podłączenia termostatu zabezpieczającego ogrzewanie podłogowe

8.6 Condotti sdoppiati Ø 80 con intubamento Ø50 - Ø60 - Ø80 • Twin pipes with Ø 80 pipework (Ø50 - Ø60 - Ø80) • Conductos desdoblados con tubería de Ø 80 (Ø50 - Ø60 - Ø80) • Conducte divizate de Ø 80 cu țevi de Ø50 - Ø60 - Ø80 • System powietrzno-spalinowy rozdzielony Ø 80 (Ø50-Ø60-Ø80)

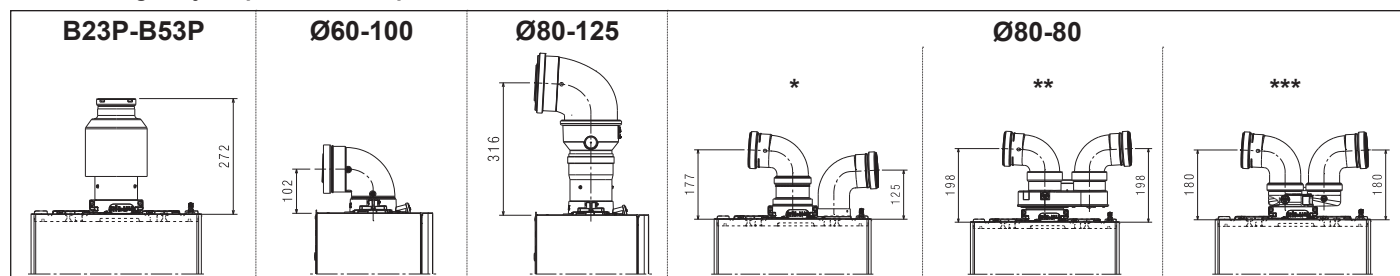


	A	B	C	D	E
IT	Camino per intubamento Ø 50 mm, Ø 60 mm o Ø 80 mm	Lunghezza	Curve 90° Ø 80 mm	Riduzione Ø 80-60 mm o Ø 80-50 mm	Curva 90° Ø 50 mm, Ø 60 mm o Ø 80 mm
EN	Chimney for ducting Ø 50 mm, Ø 60 mm or Ø 80 mm	Length	90° Bends Ø 80 mm	Ø 80-60 mm or Ø 80-50 mm reduction	90° Bend Ø 50 mm, Ø 60 mm or Ø 80 mm
ES	Chimenea para canalización Ø 50 mm, Ø 60 mm o Ø 80 mm	Longitud	Curvas a 90° Ø 80 mm	Reducción de Ø 80-60 mm o Ø 80-50 mm	Curva a 90° Ø 50 mm, Ø 60 mm o Ø 80 mm
RO	Coș pentru conducte Ø 50 mm, Ø 60 mm sau Ø 80 mm	Lungime	Coturi la 90° Ø 80 mm	Reducere de la Ø 80 la 60 mm sau de la Ø 80 la 50 mm	Cot de 90° Ø 50 mm, Ø 60 mm sau Ø 80 mm
PL	Komin do poprowadzenia przewodu Ø80mm lub Ø50mm lub Ø60mm	Długość	Kolana 90° Ø 80 mm	Redukcja Ø80-60 mm lub Ø80-50 mm	Kolano 90° Ø 50 mm, Ø 60 mm lub Ø 80 mm

8.7 Installazione su canne fumarie collettive in pressione positiva • Installation on collective flues in positive pressure • Instalación en chimeneas colectivas con presión positiva • Instalare pe coșuri de fum colective sub presiune pozitivă • Montaż do komina zbiorczego pracującego w nadciśnieniu



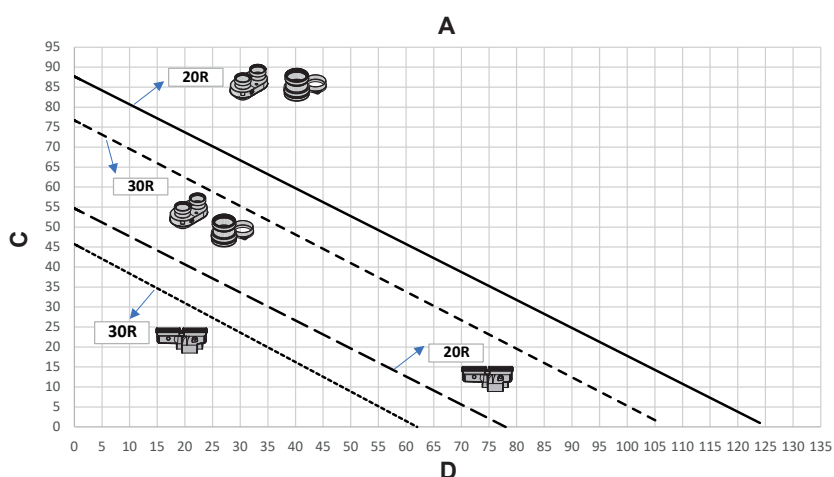
8.8 Configurazione scarichi fumi • Fumes exhaust configuration • Configuración de escape de humos • Configurația evacuării fumului • Konfiguracja odprowadzania spalin



	IT	EN	ES	RO	PL
*	sistema sdoppiato	twin flue pipe system	sistema de conducto desdoblados	sistem conductă dublă de fum	system rur spalinowych rozdzielonych
**	sistema sdoppiato con adattatore	twin flue pipe system with adapter	sistema de conducto desdoblados con adaptador	sistem conductă dublă de fum cu adaptor	system rur spalinowych rozdzielonych z adapterem
***	sistema sdoppiato con adattatore compatto	compact twin flue pipe system with adapter	sistema compacto de conducto desdoblados con adaptador	sistem compacto conductă dublă de fum cu adaptor	kompaktowy system rur spalinowych rozdzielonych z adapterem



UWAGA: Poniższe rozwiązanie nie jest dostępne w Polsce. W celu konfiguracji systemu kominowego należy zapoznać się z obowiązującym Katalogiem Produktów



	IT	EN	ES	RO	PL
A	Lunghezza massima tubi Ø80-80mm	Max length pipes Ø80 + Ø80	Longitud máx. conductos Ø80 + Ø80	Lungime max. țevi Ø80 + Ø80	Maks. długość przewodów Ø80 + Ø80
C	Lunghezza tubo scarico fumi (m)	Flue gas pipe length (m)	Longitud conductos de humos (m)	Lungime coș de gaze arse (m)	Długość przewodu spalinowego (m)
D	Lunghezza tubo aspirazione aria (m)	Air suction pipe length (m)	Longitud conductos aspiración aire (m)	Lungime țevă de aspirație aer (m)	Długość przewodu poboru powietrza (m)

8.9 Tabella configurazione scarichi fumi • Fumes exhaust configuration table • Tabela de configuração de exaustão de fumos • Tabel de configurare a evacuarii fumului • Tabela maksymalnych długości systemów powietrzno-spalinowych

Tipologia condotto Type of duct Tipo de conducto Tipul de conductă Rodzaj kanału		Diametro (Ø - mm) Diameter (Ø - mm) Diámetro (Ø - mm) Diametru (Ø - mm) Średnica (Ø - mm)	Lunghezza massima (m) Maximum straight length (m) Máxima longitud recta (m) Lungime rectilinie maximă (m) Maksymalna długość odcinka prostego (m)			Perdite di carico (m) Pressure drop (m) Pérdida de carga (m) Scădere de presiune (m) Strata na długości (m)		Foro attraversamento muro (Ø - mm) Hole in wall (Ø - mm) Orificio de paso por pared (Ø - mm) Gaură în perete (Ø - mm) Otwór w ścianie (Ø - mm)	
			20R	30R	curva 45° 45° bend curva 45° cot 45° kolano 45°	curva 90° 90° bend curva 90° cot 90° kolano 90°			
	attacco verticale da Ø60-100 a Ø80 • vertical connection from Ø60-100 to Ø80 • conexión vertical de Ø60-100 a Ø80 • conexiune verticală de la Ø60-100 la Ø80 • złącze pionowy o średnicy od Ø60-100 do Ø80	80	48		40		1	1,5	-
	curva 90° Ø60-100 • 90° bend Ø60-100 • curva 90° Ø60-100 • curba 90° Ø60-100 • kolanko 90° Ø60-100	60-100	orizzontale • horizontal • orizontală • poziomy	5,85	orizzontale • horizontal • orizontală • poziomy	4,85	1,3	1,6	105
			verticale • vertical • vertical • pionowy	6,85	verticale • vertical • vertical • pionowy	5,85			
	curva 90° Ø80-125 • 90° bend Ø80-125 • curva 90° Ø80-125 • curba 90° Ø80-125 • kolanko 90° Ø80-125	80-125	14		12		1	1,5	130
	adattatore da Ø60-100 a Ø80-125 • adaptor from Ø60-100 to Ø80-125 • adaptador de Ø60-100 a Ø80-125 • adaptor de la Ø60-100 la Ø80-125 • adapter od Ø60-100 do Ø80-125								
	adattatore attacco verticale Ø60-100 • adaptor vertical connection Ø60-100 • adaptador conexión vertical Ø60-100 • adaptor vertical conexiune Ø60-100 • adapter złącze pionowego Ø60-100								
	sdoppiatore da Ø60-100 a Ø80-80 • twin flue pipe from Ø60-100 to Ø80-80 • conducto desdoblados de Ø60-100 a Ø80-80 • conductă dublă de fum de la Ø60-100 la Ø80-80 • rozdzielacz od Ø60-100 do Ø80-80	80-80	52+52		45+45		1	1,5	-
									
	sdoppiatore compatto da Ø60-100 a Ø80-80 • compact twin flue pipe from Ø60-100 to Ø80-80 • divisor compacto de Ø60-100 a Ø80-80 • conductă dublă compactă de fum de la Ø60-100 la Ø80-80 • rozdzielacz kompaktowy od Ø60-100 do Ø80-80	80-80	33+33		27+27		1	1,5	-

9 Impostazione password, accesso e modifica dei parametri • Setting password, access and parameter modification • Configuración de contraseña (password), acceso y modificación de parámetros • Introducerea parolei (password), accesul și modificarea parametrilor • Ustawianie hasła (password), dostęp i modyfikacja parametrów

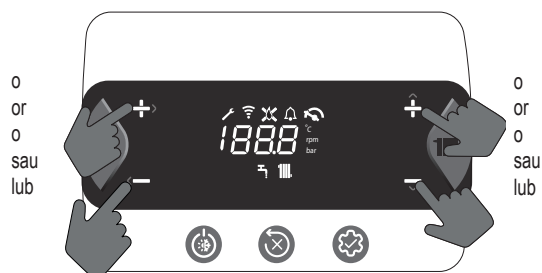
Pressione tasti = leggera: avanzamento valore di un'unità alla volta; prolungata: avanzamento veloce

Key pressure = light: value progress of one unit at a time; prolonged: fast forward

Presión de tecla = luz: valor de progreso de una unidad a la vez; prolongado: avance rápido

Presiune cheie = lumină: progresul valorii unei unități la un moment dat; prelungit: înainte rapid

Nacisk przycisku = chwilowy: pojedyncze przewijanie; dłuższy: szybkie przewijanie



IT - Nel manuale, ogni volta che si rende necessario

- inserire la password per l'accesso ai parametri

- scegliere, modificare e/o confermare dei parametri

seguire le sequenze interessate - vedi tabella - per un'azione più immediata

Azioni	Sequenza
inserimento password	punti 1 - 7
sceglia parametro	punti 8-10
modifica e conferma parametro	punti 11-12a
uscita senza salvataggio	punto 12b
ritorno alla schermata principale	punto 13

RO - În manual, ori de câte ori este necesar

- introduceți parola pentru a accesa parametrii

- alegeți, modificați și/sau confirmați parametrii.

Urmați secvențele implicate - vezi tabelul - pentru acțiuni mai imediate.

Acțiuni	Secvență
introducerea parolei	punctele 1 - 7
alegerea parametrilor	punctele 8-10
modificați și confirmați parametrul	punctele 11-12a
iesire fara salvare	punctul 12b
reveniți la ecranul principal	punctul 13

EN - In the manual, whenever necessary

- enter the password to access the parameters

- choose, modify and/or confirm parameters

follow the sequences involved - see table - for more immediate action

Actions	Sequence
password entry	points 1 - 7
parameter choice	points 8-10
modify and confirm parameter	points 11-12a
exit without saving	point 12b
return to the main screen	point 13

PL - Gdy jest to konieczne należy

- wprowadzić hasło, aby uzyskać dostęp do parametrów

- wybierać, modyfikować i/lub potwierdzać parametry.

Należy postępować zgodnie z odpowiednią kolejnością - patrz tabela - aby uzyskać dostęp.

Czynności	Kolejność
wprowadzenie hasła	punkty 1 - 7
wybór parametrów	punkty 8-10
zmiana i zatwierdzenie wartości parametru	punkty 11-12a
wyjście bez zapisu	punkt 12b
powrót do ekranu głównego	punkt 13

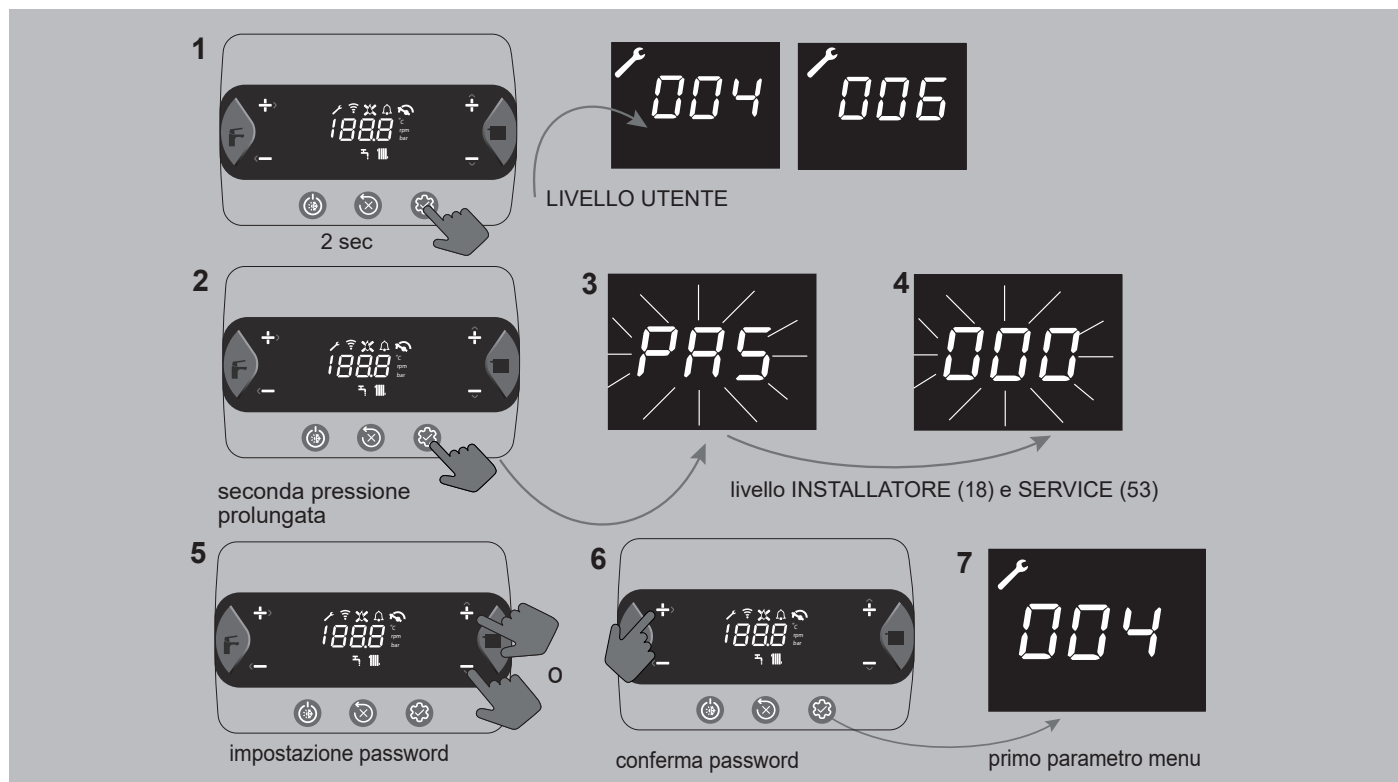
ES - En el manual, siempre que sea necesario

- introducir la contraseña para acceder a los parámetros

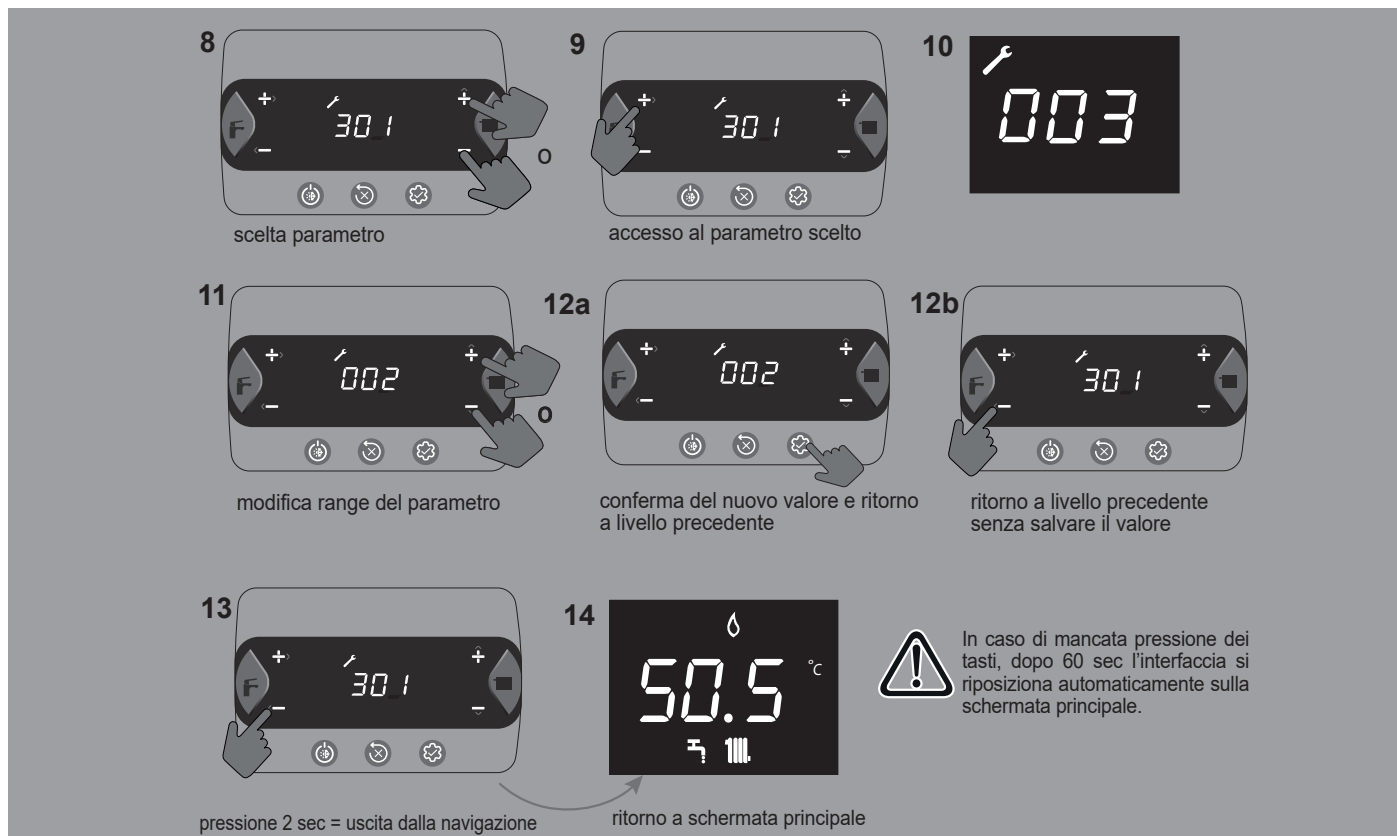
- elegir, modificar y/o confirmar parámetros

sigla las secuencias involucradas - vea la tabla - para una acción más inmediata

Acciones	Secuencia
entrada de contraseña	puntos 1 - 7
elección de parámetro	puntos 8-10
modificar y confirmar parámetro	puntos 11-12a
salir sin guardar	punto 12b
volver a la pantalla principal	punto 13



	1	2	3	4	5	6	7
IT	2 sec LIVELLO UTENTE	seconda pressione prolungata	LIVELLO INSTALLATORE (18) e SERVICE (53)		impostazione password	conferma password	primo parametro menu
EN	2 sec USER LEVEL	second long press	INSTALLER (18) and SERVICE (53) LEVEL		password setting	confirm password	first menu parameter
ES	2 seg NIVEL DE USUARIO	segunda pulsación larga	NIVEL DE INSTALADOR (18) y SERVICIO (53)		configuración de contraseña	confirmar contraseña	primer parámetro de menú
RO	2 sec NIVEL UTILIZATOR	a doua apăsare lungă	INSTALATOR (18) și NIVEL DE SERVICIU (53)		setarea parolei	confirmă parola	primul parametru de meniu
PL	2 sek POZIOM UŻYTKOWNIKA	drugie długie naciśnięcie	POZIOM INSTALATORA (18) i SERWISU (53)		ustawienie hasła	potwierdź hasło	pierwszy parametr menu



	8	9	11	12a	12b	13	14	
IT	scelta parametro	accesso al parametro scelto	modifica range del parametro	conferma del nuovo valore e ritorno a livello precedente	ritorno a livello precedente senza salvare il valore	pressione > 2 sec = uscita dalla navigazione	ritorno a schermata principale	In caso di mancata pressione dei tasti, dopo 60 sec l'interfaccia si riposiziona automaticamente sulla schermata principale.
EN	parameter choice	access to the chosen parameter	change range of the parameter	confirmation of the new value and return to the previous level	return to previous level without saving the value	pressure > 2 sec = exit from navigation	return to main screen	If the buttons are not pressed, after 60 seconds the interface will automatically reposition itself on the main screen.
ES	selección de parámetro	acceso al parámetro elegido	cambiar el rango del parámetro	confirmación del nuevo valor y regreso al nivel anterior	volver al nivel anterior sin guardar el valor	presión > 2 seg = salir de la navegación	volver a la pantalla principal	Si no se presionan los botones, después de 60 segundos, la interfaz se reposicionará automáticamente en la pantalla principal.
RO	alegereea parametrilor	acces la parametrul ales	modificati intervalul parametrului	confirmarea noii valori și revenirea la nivelul anterior	reveniți la nivelul anterior fără a salva valoarea	presiune > 2 sec = ieșire din navigație	reveniți la ecranul principal	Dacă butoanele nu sunt apăsatate, după 60 de secunde interfața se va re poziționa automat pe ecranul principal.
PL	wybór parametrów	dostęp do wybranego parametru	zakres zmiany parametru	potwierdzenie nowej wartości i powrót do poprzedniego poziomu	powrót do poprzedniego poziomu bez zapisywania wartości	ciśnienie > 2 sek. = wyjście z nawigacji	powrót do ekranu głównego	Σε περίπτωση έλλειψης πίεσης των πλήκτρων, μετά από 60 δευτ. η διεπαφή επανατοποθετείται αυτόματα στην κύρια οθόνη.

sylber		Via Risorgimento 23/A - 23900 Lecco (LC) Italy				CE	
						0476/00	
STYLE R							
Serial N.		COD		Qn 80-60 °C	Qm 80-60 °C	Qmin 80-60 °C	Qn 50-30 °C
230 V ~ 50 Hz W	 NOx:	Qn (Hi) =		kW	kW	kW	
	IP	Pn =		kW	kW	kW	kW
 Pms = bar T= °C							

	IT - TARGA MATRICOLA	EN - DATA PLATE	ES - PLACA DE DATOS	RO - PLACA TEHNICA	PL - NUMER SERYJNY
Qn	Portata nominale riscaldamento	Rated heat input (heating)	Potencia térmica nominal calentamiento	Putere termică nominală Încălzire	Nominalne obciążenie cieplne palnika (c.o.)
Qm	Portata minima riscaldamento (RANGE RATED)	Reduced heat input (heating) (RANGE RATED)	Potencia térmica reducida calentamiento (RANGE RATED)	Putere termică redusă Încălzire (RANGE RATED)	Zredukowane obciążenie cieplne palnika (c.o.) RANGE RATED)
Qmin	Portata minima riscaldamento	Reduced heat input (heating)	Potencia térmica reducida calentamiento	Putere termică redusă Încălzire	Zredukowane obciążenie cieplne palnika (c.o.)
Qn (Hi)	Portata nominale (potere calorifico inferiore)	Rated heat input (lower calorific value)	Potencia térmica nominal (poder calorífico inferior)	Putere termică nominală (putere calorică mai mică)	Nominalne obciążenie cieplne palnika (niższa kaloryczność)
Pn	Potenza nominale	Nominal heat output	Potencia térmica nominal	Putere termică nominală	Nominalna moc cieplna kotła
 Pms	Pressione massima esercizio riscaldamento	Operation heating maximum pressure	Presión máxima funcionamiento calentamiento	Presiune maximă regim Încălzire	Maksymalne ciśnienie funkcja c.o.
T	Temperatura	Temperature	Temperatura	Temperatura	Temperatura
IP	Grado di protezione	Protection level	Grado de protección	Grad de protecție	Poziom ochrony przeciwpożarzeniowej
NOx	Classe NOx	NOx class	Clase NOx	Clasa NOx	Klasa NOx



A series of horizontal lines for writing, consisting of 20 evenly spaced lines across the page.

IT - RANGE RATED - EN15502-1

Il valore di taratura della portata termica in riscaldamento è _____ kW equivalente a una velocità massima del ventilatore in riscaldamento di _____ giri/min

Data ____/____/____

Firma _____

Numero di matricola caldaia _____

La caldaia **STYLE** è conforme ai requisiti essenziali delle seguenti Direttive:

- Regolamento (UE) 2016/426
- Direttiva Rendimenti: Articolo 7(2) e Allegato III della 92/42/CEE
- Direttiva Compatibilità Elettromagnetica 2014/30/UE
- Direttiva Bassa Tensione 2014/35/UE
- Direttiva 2009/125/CE Progettazione ecocompatibile dei prodotti connessi all'energia
- Regolamento (UE) 2017/1369 Etichettatura energetica
- Regolamento Delegato (UE) No. 811/2013
- Regolamento Delegato (UE) No. 813/2013.

EN - RANGE RATED - EN15502-1

The max CH input of this boiler has been adjusted to _____ kW, equivalent to _____ rpm max CH fan speed.

Date ____/____/____

Signature _____

Boiler serial number _____

STYLE boiler complies with basic requirements of the following Directives:

- Regulation (UE) 2016/426
- Efficiency directive: Article 7(2) and Annex III of directive 92/42/EEC
- Electromagnetic compatibility directive 2014/30/UE
- Low-voltage directive 2014/35/EU
- Directive 2009/125/EC Ecodesign for energy-using appliances
- Regulation (EU) 2017/1369 Energy labeling
- Delegated Regulation (EU) No. 811/2013
- Delegated Regulation (EU) No. 813/2013.

ES - RANGE RATED - EN15502-1

El rango para la potencia térmica en modo calefacción es _____ kW, equivalente a la velocidad máxima del ventilador en modo calefacción de _____ rpm.

Fecha/____/____

Firma _____

Matrícula del quemador de la caldera _____

La caldera **STYLE** cumple con los requisitos básicos de las siguientes Directivas:

- Reglamento (UE) 2016/426
- Directiva rendimiento: Artículo 7(2) y Anexo III de la Directiva 92/42/CEE
- Directiva compatibilidad electromagnética 2014/30/UE
- Directiva baja tensión 2014/35/UE
- Directiva 2009/125/CE Diseño ecológico para aparatos que consumen energía
- Reglamento (UE) 2017/1369 Etiquetado energético
- Reglamento Delegado (UE) N. 811/2013
- Reglamento Delegado (UE) N. 813/2013.

RO - GAMA DE PUTERI - EN15502-1

Puterea max de încălzire a acestei centrale a fost reglată la _____ kW, echivalentul a _____ rpm viteză max ventilator încălzire.

Data ____/____/____

Semnătura _____

Numărul de identificare al centralei _____

Centrala termică **STYLE** respectă cerințele de bază ale următoarelor directive:

- Regulamentul (UE) 2016/426
- Directiva de eficiență: Articolul 7(2) și anexa III din directiva 92/42/CEE
- Directiva de compatibilitate electromagnetică 2014/30/UE
- Directiva 2014/35/UE privind echipamentele de joasă tensiune
- Directiva 2009/125/UE privind cerințele de proiectare ecologică aplicabile aparaturilor consumatoare de energie
- Regulamentul (UE) 2017/1369 Etichetarea energiei
- Reglementare delegată (UE) nr. 811/2013
- Reglementare delegată (UE) nr. 813/2013.

PL - ZAKRES REGULACJI MOCY – RANGE RATED - EN15502-1

Ustawiona moc kotła w trybie c.o. wynosi _____ kW co odpowiada prędkości wentylatora równej _____ rpm

Data ____/____/____

Podpis _____

Numer seryjny kotła _____

Kocioł **STYLE** spełnia podstawowe wymagania następujących dyrektyw:

- Rozporządzenie (UE) 2016/426
- Dyrektywa w sprawie wymogów sprawności kotłów: artykuł 7(2) i załącznik III dyrektywy 92/42/EWG;
- Dyrektywa 2014/30/WE w sprawie kompatybilności elektromagnetycznej
- Dyrektywa niskonapięciowa 2014/35/WE
- Dyrektywa 2009/125/EC dotycząca wymogów ekoprojektowania dla produktów związanych z energią
- Rozporządzenie (UE) 2017/1369 Etykietowanie energetyczne
- Rozporządzenie delegowane (UE) nr 811/2013
- Rozporządzenie delegowane (UE) nr 813/2013.



sylber